

DELIBERAZIONI REGIONALI**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 18 N.68/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 gennaio-31 marzo 2023
- 18 N.504/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 aprile-30 giugno 2023
- 19 N.1007/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 luglio-30 settembre 2023
- 20 N.231/2023 - Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale ferroviario art. 31 L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii. alle aziende ferroviarie. Assegnazione e concessione a favore di FER S.r.l. per l'anno 2023
- 20 N.319/2023 - Accordo quadro sottoscritto il 06/02/2014 tra la Regione Emilia - Romagna e RFI ed attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. 112/2015 ai fini della disponibilità della capacità di infrastruttura sulla rete ferroviaria nazionale per lo svolgimento dei servizi di competenza regionale. Modifica e integrazione
- 21 N.408/2023 - Assegnazione a FER S.r.l. di contributo per l'organizzazione e gestione di un servizio di trasporto ferroviario sperimentale ed innovativo denominato "Treno di Dante" anno 2023
- 22 N.599/2023 - Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale. Assegnazione a FER S.r.l. delle relative risorse, per l'affidamento temporaneo dei servizi, nelle more dell'avvio e perfezionamento di una nuova gara
- 23 N.638/2023 - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per lo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitan bolognese
- 23 N.798/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Approvazione consuntivo anno 2021
- 24 N.1127/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Aggiornamento contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Approvazione aggiornamento programma di esercizio 2022 e conguaglio per adeguamento contributo 2022
- 25 N.1128/2023 - Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili nelle aree urbane RPI 09/03/2021.157.U. Quantificazione e impegno anno 2023
- 26 N.1294/2023 - Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Scuola interregionale di polizia locale"
- 26 N.1301/2023 - Presa d'atto della composizione del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro della Regione Emilia-Romagna (CE AVEC) a fare data dal 19/07/2023

- 28 N.1348/2023 - Attestati di formazione manageriale per i direttori di struttura complessa. Disposizioni in merito alla validità
- 30 N.1349/2023 - Presa d'atto delle "Linee guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria all'attestato di formazione manageriale. Legge 5 agosto 2022, n. 118" approvate dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano
- 41 N.1422/2023 - Approvazione del Piano di riparto dei contributi previsti dal Fondo sociale per spese di investimento, destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socioassistenziali e sociosanitarie e del disciplinare per l'attuazione degli interventi - anno 2023
- 53 N.1446/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), per la realizzazione del progetto "Spazi sicuri 2023". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. H62F23000230006
- 60 N.1447/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, per la realizzazione del progetto "#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E35B23000240002
- 68 N.1448/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), per la realizzazione del progetto "Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. C92H23000780006
- 75 N.1449/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), per la realizzazione del progetto "Gelso: il parco in cui vivo! Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E55E23000150006
- 83 N.1450/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Lugo (RA), per la realizzazione del progetto "Azioni per una città coesa - la sicurezza urbana a Lugo". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP nn. B41E23000180006, B47D23000100004 e B49I2300094000
- 91 N.1451/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, per la realizzazione del progetto "Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. B79I23014390006
- 99 N.1454/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 1333 del 1 agosto 2022. Determinazioni in merito al Bando Montagna 2022
- 100 N.1463/2023 - Decreto 30 dicembre 2015 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - anomala situazione meteorologica, maggiorazione delle attribuzioni di carburante agevolato per uso agricolo - siccità 2023
- 102 N.1466/2023 - Art. 12, co.2 D.L. n. 61/2023 convertito in L. n.100/2023 - Declaratoria per l'eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone danneggiate. Integrazione alla propria deliberazione n. 1430 del 28 agosto 2023
- 107 N.1487/2023 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli elenchi di idonei da cui attingere per il conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo
- 114 N.1496/2023 - Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Ampliamento dell'attività esistente con annessione di un nuovo capannone nel comune di Solarolo (RA)", proposto dalla società ECO-RECUPERI S.r.l.
- 116 N.1499/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 1068 del 26 giugno 2023. Determinazioni in merito al "Programma per il ripristino di alloggi ERP sfitti e la messa a disposizione delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali"

- 118 N.1500/2023 - Bando Rigenerazione Urbana 2018. Contratto di rigenerazione urbana del Comune di Torrile (PR). Approvazione proposta di accordo integrativo all'accordo di programma ex art. 59 L.R 24/2017 sottoscritto in data 18/11/2019
- 118 N.1511/2023 - D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs n. 82/2008 e dal D.Lgs.n. 32/2018. Declaratoria per l'eccezionalità degli intensi eventi meteorologici che hanno colpito la provincia di Ravenna nel mese di luglio 2023, dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023. Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili
- 123 N.1517/2023 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto giovani 2023 - Bando unico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 324/2023 - disposizioni in ordine al finanziamento integrale della graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 17088/2023
- 125 N.1518/2023 - Deliberazione n. 812 del 22 maggio 2023 "Calendario venatorio regionale - stagione 2023/2024". Ottemperanza all'ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023 e disposizioni conseguenti

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 128 N.135/2023 - Eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale nei mesi di febbraio, maggio e novembre del 2019, nella giornata del 22 giugno 2019 e nella 1° decade del mese di dicembre 2020. Riparto ed assegnazione agli organismi istruttori interessati (comuni o loro unioni) dei fondi statali a copertura delle ulteriori misure economiche in favore dei soggetti danneggiati (privati ed esercenti attività economiche e produttive) ex art. 25, c. 2, lett. E), D.Lgs. N. 1/2018
- 144 N.136/2023 - Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini-Terzo stralcio

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 SETTEMBRE 2023, N. 12

- 162 Approvazione dello schema di convenzione con ART-ER Soc. cons. p. a. per l'assistenza tecnica a supporto del Commissario delegato per l'attuazione delle opere di completamento dell'Aula Magna scolastica da realizzarsi nel comune di San Felice sul Panaro (MO)

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

- 176 N.3/2023 - Rinnovo del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERRS) previsto all'art.4, c. 3 della Legge Regionale 30 ottobre 2008, n.19

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

- 177 N.649/2023 - Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo

DETERMINAZIONI DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

- 178 N.18580/2023 - Concessione al Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di bologna di un contributo per la realizzazione del progetto "Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie" in attuazione della delibera della GIUNTA regionale n. 1292/2023. CUP J33C23001770002
- 188 N.18581/2023 - Concessione all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Anna e la sua strada" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP C49I23001020007
- 197 N.18609/2023 - Concessione al Comune di Modena di un contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi di legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D99I23000450006
- 206 N.18610/2023 - Concessione al Comune di Castelfranco Emilia (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP J19I23000560006

- 215 N.18763/2023 - Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità - anno 2023" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP H62F23000240006
- 223 N.18764/2023 - Concessione al Comune di Cento (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP F39I23000480006
- 232 N.18765/2023 - Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Laboratori di cittadinanza e di legalità - 2023" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP C61I23000160006
- 240 N.18766/2023 - Concessione al Comune di Cesena (FC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Legati alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D19I23000510006
- 248 N.18767/2023 - Concessione al Comune di Argenta (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP C92F23000320006
- 256 N.18768/2023 - Concessione al Comune di Castelnuovo Rangone (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Spazi di legalità e socialità - Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP B27G23000170006
- 265 N.19079/2023 - Concessione al Comune di Bologna di un contributo per la realizzazione del progetto "Scuola di Legalità democratica" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP F39I23000490006
- 274 N.19080/2023 - Concessione all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^a edizione)" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP J43C23000350006
- 283 N.19081/2023 - Concessione al Comune di Comacchio (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Festival della legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D54D23004760006
- 292 N.19298/2023 - Concessione all'Università di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio permanente legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D96I23000010003

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 301 N.19013/2023 - L.R. 13/1999 e ss.mm. Programma regionale in materia di spettacolo 2022-2024. Assegnazione e concessione dei contributi relativi all'anno 2023, quantificati con la delibera della Giunta regionale n. 858/2023, ad integrazione dei contributi già concessi con D.D. n.13360/2023. Assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari per la realizzazione dei programmi annuali di attività 2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 312 N.19244/2023 - FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 2.55 par.1 lett. B) "Misure sanitarie" Compensazione emergenza Covid-19 - annualità 2021 -Ulteriore concessione dei contributi a seguito di ridefinizione della graduatoria di cui alla determinazione n. 7728/2023, impegni di spesa e accertamento entrate

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 331 N.19076/2023 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - DGR n. 1099/2023 di approvazione Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" - anno 2023. - Proroga termini presentazione domande di sostegno e conseguente ridefinizione termini procedurali

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 334 N.18634/2023 - D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della Igp Aceto Balsamico di Modena
- 337 N.18635/2023 - Avviso pubblico approvato con DGR n. 1346/2023. Azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del settore del vino realizzate nei Paesi terzi ai sensi del Reg. UE n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera K. Proroga del termine di presentazione dei progetti regionali da realizzare nella campagna 2023/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

- 339 N.19333/2023 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 345 N.16530/2023 - Attuazione dell'art. 205 del DLgs n. 152/2006 concernente misure per incrementare la raccolta differenziata - raccolta differenziata anno 2020 - gestione rifiuti urbani anno 2021
- 361 N.18903/2023 - Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 364 N.19031/2023 - Aggiornamento, alla data del 31/08/2023, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 369 N.18825/2023 - O.C.D.P.C. n.780/2021 - Approvazione del Piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza, in modifica del Piano già approvato con propria determinazione n. 8660/2022
- 372 N.19139/2023 - O.C.D.P.C. n.293/2015. Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini stabilita con DD 24940 del 20/12/2022 per l'intervento nel comune di Serramazzoni
- 373 N.19141/2023 - O.C.D.P.C. 532/2018. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini per l'intervento nel comune di San Leo

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 374 N.17162/2023 - Finanziamento delle Operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2023/2024 - Fondo regionale disabili" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.500/2023 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023
- 378 N.17301/2023 - Sistema regionale IEFP. Finanziamento delle Operazioni costituenti l'offerta dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da realizzare nell'a.s.2023/2024 di cui all' Allegato 1) della DGR n. 1176/2023 e approvate con DGR n. 1347/2023 Allegato 2) a valere sulle risorse FSE+ 2021/2027 priorità 4. Occupazione giovanile
- 383 N.17712/2023 - Finanziamento (Risorse Legge 144/1999) dei percorsi di IV anno per il conseguimento un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale a.f.2023/2024, costituenti l'offerta di cui all'Allegato 1) della DGR n. 499/2023, e approvati con DGR n. 1000/2023 - accertamento entrate - 2^ e ultimo provvedimento e contestuale disimpegno per rinuncia OP. RIF. PA. 2023-19261/RER, C.U.P. E14D23001500001, finanziata con DD n. 15083/2023
- 386 N.17713/2023 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Sestola aderente ai progetti per l'adozione di misure straordinarie e sperimentali di sostegno sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3, in attuazione della DGR n. 300/2023. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale. CUP E25E22000360002
- 389 N.18510/2023 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2023/2024 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.500/2023 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023. Secondo e ultimo provvedimento

- 391 N.18511/2023 - Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Avviso Allegato n. 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 847/2023. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP A.F. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 e approvati con determinazione n.14465/2023 - 2^ e ultimo provvedimento
- 393 N.18529/2023 - Finanziamento operazioni approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1262/2023 a valere sulle risorse legge 144/1999. Accertamento entrate
- 396 N.18530/2023 - Finanziamento operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro Fondo regionale disabili anno 2023, presentate a valere sull'avviso allegato 1) DGR n. 765/2023 e approvate con DGR n. 1261/2023
- 398 N.18571/2023 - Finanziamento operazioni approvate con le deliberazioni di Giunta regionale n.1158/2023 e n.1262/2023 a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Accertamento entrate. Revoca finanziamento operazione RIF.PA 2022-19106/RER
- 401 N.19116/2023 - Finanziamento operazioni presentate a valere sull'avviso allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n.1176/2023, per attività di sostegno nei percorsi annuali di IEFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 e approvati con determinazione n.16732/2023
- 410 N.17777/2023 - Attribuzione di n.11 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti il percorso formativo rif.PA 19121/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n.9527/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n .E82B22000660001
- 415 N.17778/2023 - Attribuzione di n.9 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti il percorso formativo rif.PA 19182/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n.11326/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022.C.U.P. n.E82B22000650001
- 419 N.18572/2023 - Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di Apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.496/2023. Assunzione di impegno di spesa. C.U.P. E42B23000120001. 1^ Provvedimento
- 449 N.18822/2023 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 4) della DGR n. 957/2022. XI Provvedimento

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 456 N.17700/2023 - Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 480166/2022 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "Consorzio Agribologna Società Cooperativa Agricola" (CODICE IT 037). Estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 460 N.19115/2023 - Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 480166/2022 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "Green Farmers Group Società Agricola Consortile a Responsabilità Limitata " (Codice IT 634). Estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 464 N.19112/2023 - Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - D.M. n. 0315386/2023, art. 1 e art. 3 (commi 14-17) - approvazione delle "Procedure di applicazione delle spese per la Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali" - obbligo di utilizzo dell'applicativo informatico SIPAR

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- 472 Comune di Faenza (RA). Conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in Via Reda n. 139, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: TARLAZZI SRL

- 472 Comune di Medesano (PR). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi – Procedimento Unico ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017 del progetto di ampliamento del capannone industriale esistente sito in Medesano, frazione Felegara, Via Dordone n. 41 - Ditta S.B. ESTATE S.R.L., comportante variante agli strumenti urbanistici (PSC E RUE)
- 472 Comune di Ziano Piacentino (PC). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'approvazione del progetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva di glamping sita nel comune di Ziano Piacentino in località Cà del Rossino in variante alla pianificazione vigente – esame ed approvazione verbale Conferenza di Servizi

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 473 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo in Comune di Medesano (PR). Prat. n.DG22A0003
- 473 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo in Comune di Ostellato (FE) - Prat. N. FE05A0034
- 474 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Cesena (FC) Prat. N. FC07A0310
- 474 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1331 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 474 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo con occupazione di area demaniale in comune di Bagnacavallo (RA) Prat. N. RA05A0023
- 475 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati mediante tubazione collegata a pompa di presa in comune di Verucchio (RN) - Prat. N. RN08A0021

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 475 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BO01A2904/06RN01
- 476 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1772/05RN01
- 476 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1781
- 477 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1785/05RN01
- 477 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Valsamoggia (BO) municipalità: Crespellano - Procedimento BO01A2737/07RN01
- 478 Pubblicazione determina di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Santerno) in Comune di Casalfiumanese (BO) - Procedimento BO22A0082
- 478 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Procedimento BO23A0019
- 479 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (Torrente Brasimone) in Comune di Camugnano (BO) - Procedimento BO23A0025
- 479 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BO23A0049
- 480 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BOPPA1736/15RN01

ARPAE-SAC FERRARA

- 480 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo agricolo dal Po di Volano in località Parasacco nel Comune di Ferrara (FE) – pratica n. FE21A0019
- 481 Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso irriguo dal Po di Volano in località Formignana nel comune di Tresignana (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE23A0009

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 481 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Forlì (FC) - Pratica N. FC23A0017
- 482 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di San Mauro Pascoli (FC) - Pratica N. FC23A0020
- 482 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Cesena (FC) - Pratica n. FC23A0021
- 483 Domanda di variante concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Forlì (FC) - Pratica n. FCPPA0100
- 484 Domanda di variante concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Bertinoro (FC) - Pratica n. FCPPA0103
- 484 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Bidente, sorgive e sotterranee ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico), con prelievi complessivamente ubicati in Località San Colombano - Comune di Meldola (FC) - Codice Pratica FCPPA3611 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC MODENA

- 485 Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2289 ex1413/S
- 485 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4505
- 486 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0005
- 486 Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0006
- 487 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0007

ARPAE-SAC PARMA

- 487 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6, 27 e 28 - DAVINES SPA – Domande 23/09/2015 e 09/02/2023 di rinnovo e cambio titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (irriguo aree verdi e antincendio), dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Roncopascolo. Concessione di derivazione. Proc PRPPA1208. SINADOC 12749/2023
- 488 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 27 - A DUE di Squeri Donato & C. Spa - Domanda 20/02/2023 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. I Filagni. Concessione di derivazione. Proc. PR18A0042. Sinadoc 28841/2023
- 489 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo nel comune di Parma in V. Mantova 124. Pratica PR09A0042
- 489 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 4 pozzi nel comune di Parma (PR) loc. Carignano n. PR10A0017
- 490 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) n. PR14A0006

- 490 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato mediante 1 pozzo nel comune di Sissa Trecasali (PR) loc. San Quirico n. PR23A0030
- 490 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PRPPA2883 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 491 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo mediante 1 pozzo nel comune di Polesine Zibello (PR) n. PRPPA2979
- 491 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano e irriguo aree verdi nel Comune di Sorbolo-Mezzani (PR), località Casale di Mezzani, Porto turistico fluviale – Codice Pratica PR23A0049 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 491 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 36 - STOGIT S.p.A. Rinnovo concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località "Via Tre Case", ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC17A0028 - SINADOC 27601/2023
- 492 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Il Canalone di Orefici Società Agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Località Canalone - ad uso irriguo - Proc. PC23A0022 - SINADOC 11956/2023
- 493 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Società Agricola P.A.S.M.E. di COSTANTINIS.S. - cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Quattrini Cesare con atto 17/05/2023 n. 2521 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) ad uso irriguo - Proc. PC01A0370 – SINADOC 22198/2023
- 493 Reg. Reg. n. 41/2001. ZANREI GIANFRANCO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee (DET-AMB-2020-434 del 30/01/2020), ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), località I Vaccari. Codice procedimento PC01A0280. Sinadoc. n. 6100/2023
- 494 Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI GIANNI impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Cascina Rossi. Codice procedimento PC01A0657. Sinadoc. n. 23038/2023
- 494 Reg. Reg. n. 41/2001. COLOMBI SILVIA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione del rinnovo con modifica sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località La Zerbina. Codice del procedimento PC01A0677. Sinadoc n. 30410/2023
- 495 Oggetto: Variante della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee da uso industriale a uso igienico e assimilati con riduzione del prelievo in località Mirafiori in comune di Rivergaro (PC). Ditta: Rossi Gianluca. Pratica PC03A0142
- 496 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA CORTE A R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Calendasco (PC), località Bosco Gerolo di Boscone Cusani. Codice procedimento PC15A0009. Sinadoc. n. 30522/2023
- 496 Reg. Reg. n. 41/2001. SQUERI GIOVANNI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione pozzo in Comune di Podenzano, località Casa Nuova, e di rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0020. Sinadoc. n. 11745/2023
- 497 Reg. Reg. n. 41/2001. IL CANALONE DI OREFICI SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), località San Damiano. Codice procedimento PC23A0021. Sinadoc. n. 11829/2023

- 497 Reg. Reg. n. 41/2001. AGT SOCIETÀ SEMPLICE SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione di un pozzo in Comune di Gagnano T.nse, località Il Sabbione, e di rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0048. Sinadoc n. 19044/2023
- 498 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici) nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC23A0075
- 499 Reg. Reg. n. 41/2001. MANFREDI MARIA LUISA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) alla concessione di derivazione (DET n. 16068 del 06/11/2014) di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località La Parmigianina. Codice procedimento PCPPA0461. Sinadoc. n. 40142/2022

ARPAE-SAC RAVENNA

- 499 Demanio acque sotterranee – Rinnovo alla concessione preferenziale ordinaria ad uso promiscuo agricolo, in comune di Russi (RA). Ditta Agrintesa Soc. Coop. Agricola - Pratica n. RA00A0009
- 500 Demanio acque sotterranee – Rinnovo alla concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Castelbolognese (RA). Ditta Bassi Franco - Pratica n. BO00A0135
- 500 Domanda di rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da 3 pozzi già perforati in comune di Massalombarda (RA) - Pratica n. BO00A0143
- 501 Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e risorse e cambio uso per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cotignola (RA) - Pratica n. BO01A0743
- 502 Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata, cambio uso, cambio titolarità e sostituzione pozzo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria in comune di Castel Bolognese (RA) - Pratica n. BO01A0874
- 503 Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di volumi, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Castel Bolognese (RA) - Pratica n. BO01A0994
- 503 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante non sostanziale per cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Zani Elisa. Pratica n. RA01A1089
- 504 Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria con cambio di titolarità da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica N. RA07A0036
- 504 Demanio acque sotterranee – Concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Melandri Luigi - Pratica N. RA07A0059
- 504 Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso industriale, in comune di Faenza. Ditta Faenza Spurghi Srl. Pratica RA21A0046
- 505 Acque demanio idrico – acque superficiali - La Felce Società Agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Sintria per uso irrigazione agricola in comune di Brisighella (RA)_ procedimento RA22A0052
- 505 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA). Ditta Biondi Romano - Pratica N. RA23A0006
- 506 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Montone in comune di Ravenna (RA) - RA23A0017
- 506 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente utilizzato precedentemente ad uso domestico in comune di Alfonsine (RA) - RA23A0018
- 507 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA23A0021

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 508 Reg. Reg. n. 41/01 – Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A. - Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso industriale in comune di Gattatico (RE) - località Z.I. Vecchia Puglia - Proc. RE21A0027. – SINADOC 30268/2021

ARPAE-SAC RIMINI

- 508 Domanda rinnovo preferenziale e cambio titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Bellaria - Igea Marina (RN) - Pratica n. RNPPA0982

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO -
PARMA**

- 509 Domanda di subingresso della concessione n. 365/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Castel San Giovanni (PC), località Dogana, L.R. 7/2004 DGR 639/2018

**ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO
IDRICO TERRENI****ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

- 509 Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Grizzana Morandi (BO), Fiume Reno. Procedimento BO11T0061_23RN
- 510 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Ravone in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO23T0076
- 510 Pubblicazione istanza di nuova concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nei Comuni di Grizzana Morandi (BO) e Vergato (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0096
- 511 Pubblicazione istanza di nuova concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Zola Predosa (BO), Rio del Diavolo. Procedimento BO23T0104
- 511 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Vergato (BO) e nel Comune di Grizzana Morandi (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0106
- 512 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua senza nome immissario del Lago del Cavone nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO) - Procedimento n. BO23T0109

ARPAE-SAC FERRARA

- 512 FE94T0001 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel comune di Argenta (FE), per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 513 FE04T0083 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 513 FE05T0073 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative ad Fiume Po in loc. Stellata nel Comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 514 FE08T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 514 FE08T0196 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano località Massafiscaglia comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 515 FE09T0033 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Scolo Novelli Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

- 515 FE23T0024 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione
- 516 FE23T0028 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione
- 516 FEPPT0720 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro Loc. Fossanova S. Marco nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 517 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC09T0059
- 517 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in Comune di Santa Sofia (FC) per cui è stata presentata istanza di variante concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC22T0024
- 518 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Sarsina (FC) - Codice Pratica FC23T0025
- 519 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in Comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0026
- 519 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso mercatale in Comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0027
- 520 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Vecchiazano, Rio Ronco, Fiume Rabbi e Fiume Montone in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0028
- 520 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) - Codice Pratica FC23T0031
- 521 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua torrente Uso in Comune di Borghi (FC) - Codice Pratica FC23T0034
- 522 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua torrente Borello in Comune di Mercato Saraceno (FC) - Codice Pratica FC23T0037
- 522 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Rio Grotta in Comune di Forlì - Codice Pratica FC23T0038

ARPAE-SAC MODENA

- 523 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0020.
- 523 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0028.
- 524 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0029.

ARPAE-SAC RAVENNA

- 524 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di subentro e rinnovo concessione Procedimento RA07T0081
- 525 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione - Procedimento RA10T0015
- 525 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Alfonsine (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione - Pratica BO11T0137

- 526 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento RA23T0019

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 526 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso collocazione apiario. Procedimento n. RE11T0046
- 527 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Enza chieste in concessione ad uso coltivazioni agricole (prato). Procedimento n. RE23T0032
- 527 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Rio Torto chieste in concessione ad uso attraversamento con n. 3 cavidotti e realizzazione manufatto per tombinamento (Procedimento n. RE23T0033), nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Partitore 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE) proposto da NB7 Srl

ARPAE-SAC RIMINI

- 528 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN04T0005

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 529 PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018 RIPUBBLICAZIONE per modifiche Piano particellare di esproprio - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato: "concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola" nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE)

ARPAE-SAC MODENA

- 530 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "REVAMPING DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI TRED CARPI SRL E NUOVA SEZIONE DI RECUPERO VETRO" nel Comune di CARPI (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi e modifica sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

ARPAE-SAC RAVENNA

- 532 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALI DI DRAGAGGIO" nel Comune di Ravenna (RA) che comprende variante agli strumenti urbanistici di pianificazione comunale (variante al RUE del Comune di Ravenna, con riclassificazione dell'area di intervento come "Sp1 Aree consolidate per attività produttive portuali" di cui all'Art. VII.1.3 delle N.t.a del RUE del Comune di Ravenna (RA)), relativa Val.S.A.T ai sensi dell'art. 21 della L.R. n 4/2018. PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI (art. 18, l.r. 4/2018, art. 27 bis, comma 5, d.lgs.152/06)

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

- 532 Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Ditta SAVOIA ITALIA S.P.A - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

- 533 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Modifica sostanziale di A.I.A. per la Azienda Agricola Nanni Stefano Impresa Individuale installazione sita in Comune di Civitella di Romagna in Via Belvedere n. 14

COMUNE DI PARMA

- 533 Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. - L.R. 21/2004 s.m.i. Parte seconda titolo III bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art 6 –Avviso dell’avvenuto rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta “MARGI S.r.l.”, avente sede legale in Via Fortunato Rizzi 13/A – loc. Baganzola, Comune di Parma.

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- 534 Avviso di avvio del procedimento di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta PIOLI S.R.L. per l’installazione sita in Via Carrà nn. 1-3-5-7, Comune di Reggio Emilia – L. 241/1990 art. 7 e 8

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE

- 534 Approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell’Appennino Centrale

**UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"
(BOLOGNA)**

- 535 Procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l. presso il Comune di Castenaso (BO), in Via Bargello

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

- 535 Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione di progetto per ristrutturazione della porzione di edificio ad uso ex fienile per il recupero ai fini abitativi a servizio dell’azienda agricola già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito

UNIONE VALNURE E VALCHERO

- 536 Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per “Procedimento unico variante a determinazione n. 49/2023, in variante al RUE ai sensi dell’art.56 L.R. 24 del 21/12/2017 e s.m.i. del nuovo fabbricato artigianale”, in Carpaneto Piacentino, località Case Draghi n. 28, in variante agli strumenti urbanistici (RUE) del comune di Carpaneto Piacentino, presentato dalla Società GIORDANO SRL. (P.I. 01371960335). Avviso di deposito

COMUNE DI ALBINEA (REGGIO EMILIA)

- 537 Approvazione del Piano Particolareggiato (PP) Articolo 4 comma 4b) LR 24/2017, Articolo 3 LR 46/1988, Articoli 21 e 25 LR 47/1978

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

- 537 Piano Operativo Comunale n° 9 avente valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato “Manzolino – Corte Villa Griffoni” - Ripubblicazione

COMUNE DI MEDOLLA (MODENA)

- 538 Accordo Operativo relativo all’Ambito AN1 inerente il comparto denominato “Via San Geminiano”

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

- 538 Avviso di deposito procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l’approvazione e localizzazione del progetto per la costruzione di “infrastruttura per il posizionamento di impianti radio di telecomunicazione”, in variante al PSC e RUE vigenti, presentato da Lepida ScpA di cui alla documentazione prodotta al prot. n. 5869, 5870, 5871, 5872, 5873 del 06/07/2022 e successive integrazioni pervenute con nota prot. 10169 del 16/11/2022

COMUNE DI NONANTOLA (MODENA)

- 539 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Nonantola. Avviso di proroga del termine di deposito della proposta di piano assunta ai sensi dell’art. 45 della LR 24/2017

COMUNE DI PARMA

- 539 Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento di insediamento produttivo della Società Lai di Vuocolo S.r.l., ubicato in Parma, Via Cortesi n. 3/A – redatto ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

- 540 Declassificazione di un tratto di strada vicinale di uso pubblico in frazione di Niviano ai sensi della L.R. 19.08.1994, n. 35

COMUNE DI RAVENNA

- 540 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) COS15 Lido di Dante - 2° stralcio
- 540 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) scheda P11 a Fornace Zarattini (Ravenna), ambito P098 – produttivo

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 541 Approvazione accordo ai sensi dell’art. 61 LR 24/2017 e ss.mm.ii

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

- 541 Assunzione di Piano Urbanistico Generale di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.124 del 07/09/2023

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

- 541 Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione del progetto di “ampliamento di attività produttiva esistente dell’attività di recupero rifiuti inerti - con allegata istanza di AUA” nel Comune di San Polo D’Enza, loc. Barcaccia

COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

- 542 Adozione Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata Ambito 6 ”Biserno dietro ristorante” con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) sito in Località Biserno di Santa Sofia.
- 542 Adozione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione della scheda POC 1 denominata “PUA Località Settegalli” sito in Loc.tà Settegalli di Santa Sofia. Articolo 4 comma 4c), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

- 543 Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i per l’approvazione del progetto definitivo di “Realizzazione di Ciclovia in Via San Vito”, comportante localizzazione dell’opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

- 543 Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ambito APS.Mi2 incluso nel POC (2018-2023) scheda 40 denominato, Martignone 3, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, sito in Via Tombetto in località Crespellano e relativa valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, Valsat, PUT 4/2021/URB - FA.TA. Ricambi SPA - Fugazzaro Silvano

ACCORDI DI PROGRAMMA

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

- 544 Decreto sindacale di Approvazione Accordo di programma - contratto Rigenerazione Urbana “Recupero e la rifunzionalizzazione "ExBiCo" e rigenerazione dell’area di pertinenza per funzioni collettive a Campagnola Emilia (RE)”

COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RIMINI)

- 544 Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma “Progetto di riqualificazione del Palazzo Comunale e di valorizzazione dell’area di contesto, sito in via Roma, loc. Poggio Berni”

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

COMUNE DI RIMINI

- 544 Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza ss16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini - Polo intermodale su SS 16 - aeroporto - TRC (rotatoria via Cavalieri di Vittorio Veneto - SS16)

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI GAGGIO MONTANO (BOLOGNA)

- 546 Bando per l'assegnazione di Alloggi ERP nel Comune di Gaggio Montano

AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 546 Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: L.R. 10/1993 - e-distribuzione S.p.a - Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC FERRARA

- 547 Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n. 10 e smi alla "costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa" in Comune di Argenta (FE). AUT_2600396 3573/4627 - Società E-Distribuzione SpA

ARPAE-SAC MODENA

- 547 Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "URBANO" tra cabina 382617 "CASTELFRANCO EMILIA" in via Isonzo e cabina 337311 "PISCINA" in via Busacchi, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Provincia di Modena. Rif. AUT 2478920 3575/4151

ARPAE-SAC PARMA

- 547 E-DISTRIBUZIONE SPA - AUT_2437140 - Costruzione doppia linea MT interrata a 15kV in partenza dalla Cabina Primaria Torrile in arrivo alla Cabina Secondaria "LT GAI AR" nodo n° 247982 – Impianto elettrico denominato: "Nuova costruzione TRECA-PALASO" - Comuni di Sissa Trecasali e Torrile (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2022-37139

ARPAE-SAC PIACENZA

- 549 Avviso di rilascio ad e-distribuzione S.P.A. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, "alla costruzione di nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per richiusura tra la cabina esistente n. 737947 corpo F e la cabina esistente n. 140031 Lotto R" in comune di Castel San Giovanni (PC) - Rif. Aut 2464472 - UT/35710/637"
- 549 Avviso di rilascio ad e-distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, "alla costruzione di nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV e di due campate aeree per sostituzione linea aerea obsoleta" in comune di Borgonovo Val Tidone (PC) - Rif. Aut 249808 - UT/35710/641"

ARPAE-SAC RAVENNA

- 549 Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel Comune di Bagnara di Romagna, Provincia di Ravenna (RA) - Società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GENNAIO 2023, N. 68

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 gennaio-31 marzo 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione a *consuntivo* del programma di esercizio riferito all'anno 2021 e del programma di esercizio *programmato* per l'anno 2022 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° gennaio – 31 marzo 2023** per un importo pari a € **41.242.419,06**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2021, approvato con propria deliberazione n. 76/2022;

2. di imputare la spesa complessiva di € **41.242.419,06** come segue:

- € **38.123.217,77** registrata al nr. **2367** di impegno sul capitolo **43714** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1, COMMA 301, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228, ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

- € **3.119.201,29** registrata al nr. **2368** di impegno sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 324/2022, trimestralmente e in via anticipata all'inizio del I trim. 2023, ad esecutività della presente deliberazione;

5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 APRILE 2023, N. 504

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 aprile-30 giugno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione *a consuntivo* del programma di esercizio riferito all'anno 2021 e del programma di esercizio *programmato* per l'anno 2022 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° aprile – 30 giugno 2023** per un importo pari a € **41.242.419,06**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2021, approvato con propria deliberazione n. 76/2022;

2. di imputare la spesa complessiva di € **41.242.419,06** come segue:

- € **21.242.000,00** registrata al nr. **3140** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

- € **20.000.419,06** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione n. 68/2023, nr. **2368** sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 324/2022, trimestralmente e in via anticipata all'inizio del II trim. 2023, ad esecutività della presente deliberazione;

5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GIUGNO 2023, N. 1007

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 luglio-30 settembre 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione del programma di esercizio *programmato* per l'anno 2022 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° luglio – 30 settembre 2023** per un importo pari a € **41.242.419,06**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2021, approvato con propria deliberazione n. 76/2022;

2. di imputare la spesa complessiva di € **41.242.419,06** come segue:

- € **14.402.417,37** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione nr. 504/2023, nr. **3140** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

- **€26.840.001,69** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione n. 68/2023, nr. **2368** sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, trimestralmente e in via anticipata all'inizio del III trim. 2023, ad esecutività della presente deliberazione;

5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 FEBBRAIO 2023, N. 231

Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale ferroviario art. 31 L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii. alle aziende ferroviarie. Assegnazione e concessione a favore di FER S.r.l. per l'anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di riconoscere a favore di FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), con riferimento all'anno **2023**, il contributo pari a € 1.291.746,00 relativo all'art. 31, comma 2 lettera c) della L.R. n. 30/1998 e ss.mm.ii., per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, per il solo settore ferroviario;

2. di imputare la spesa complessiva di **€ 1.291.746,00** registrata al n. **2641** di impegno sul cap. **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione al suddetto capitolo e impegno di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro aggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. di dare atto che alla liquidazione del contributo complessivo di **€ 1.291.746,00** a favore di FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200) provvederà il dirigente competente, con proprio atto formale da adottarsi ai sensi della normativa vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 324/2022, ad esecutività del presente atto;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in-house della RER;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MARZO 2023, N. 319

Accordo quadro sottoscritto il 06/02/2014 tra la Regione Emilia - Romagna e RFI ed attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. 112/2015 ai fini della disponibilità della capacità di infrastruttura sulla rete ferroviaria nazionale per lo svolgimento dei servizi di competenza regionale. Modifica e integrazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di approvare lo schema di Accordo tra Regione Emilia-Romagna ed RFI SpA modificativo ed integrativo dell'Accordo Quadro vigente, parte integrante (Allegato 1);

b) di approvare i suoi allegati denominati Allegato 2 (Allegati Abis, Bbis, Cbis, Dbis, E, F) e Allegato 3 (Allegato G) – che sono uniti alla presente deliberazione quali sue parti integranti e sostanziali;

c) di dare atto degli impegni di RFI:

- in sede di stipula del nuovo Accordo Quadro a valutare congiuntamente alla Regione lo sviluppo dell'offerta Bologna-Imola con l'opportunità di realizzare i nuovi servizi SFM4 San Pietro in Casale-Imola e a verificare la fattibilità della nuova fermata di Toscanella di Dozza;
- a proseguire il confronto in atto nei tavoli tecnici congiunti tra RFI, Regione e FER, al fine di delineare compiutamente il quadro organizzativo infrastrutturale necessario alla piena realizzazione dei sistemi metropolitani (SFM) afferenti al nodo di Bologna.

d) di autorizzare l'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio alla firma dell'aggiornamento dell'Accordo di cui ai punti precedenti, consentendogli di apportare le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per il buon esito dell'Accordo stesso;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MARZO 2023, N. 408

Assegnazione a FER S.r.l. di contributo per l'organizzazione e gestione di un servizio di trasporto ferroviario sperimentale ed innovativo denominato "Treno di Dante" anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di confermare anche per il 2023 l'organizzazione di un servizio ferroviario di trasporto pubblico sostenibile ed innovativo denominato "Treno di Dante";

b) di individuare Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. di Ferrara, società in house (P.IVA e C.F. 02080471200), per l'organizzazione e gestione e promozione del servizio sperimentale ferroviario "Treno di Dante" mediante l'attivazione dell'opzione prevista dal Contratto con Fondazione FS per l'utilizzo del materiale rotabile storico nelle sue disponibilità;

c) di incaricare Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. all'organizzazione della attività commerciale di promozione e pubblicizzazione dell'itinerario turistico per lo svolgimento delle quali potrà avvalersi di fornitori o concessionari esterni;

d) di stabilire che Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. al termine dell'iniziativa dovrà presentare al Servizio regionale competente una relazione descrittiva del servizio svolto contenente i dati tecnico-gestionali quali l'ammontare delle percorrenze svolte, il numero dei passeggeri trasportati, il numero dei biglietti venduti sulle relative tratte e una relazione sugli esiti del servizio;

e) di assegnare alla società FER S.r.l. di Ferrara, ai sensi dell'art. 33, della L.R. n. 30/1998 e s.m.i., il contributo regionale in euro 420.000,00 per l'organizzazione del servizio sperimentale di cui al precedente punto a);

f) di stabilire che le risorse afferenti all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura sul **cap. 43180** "CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO (ART. 31, COMMA 2, LETT. B) E ART. 33, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 COME MODIFICATA DALLA L.R. 1° FEBBRAIO 2002, N.1)." del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di autorizzare il Dirigente dell'Area regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 324/2022:

1) all'impegno di spesa di euro 420.000,00 all'avvenuto rinnovo del contratto per l'affidamento del servizio sperimentale ferroviario "Treno di Dante" per l'anno 2023;

2) alla liquidazione ed erogazione di un acconto di euro 210.000,00 alla comunicazione, da parte di Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l., dell'avvio del servizio;

3) alla liquidazione ed erogazione del saldo pari ad euro 210.000,00 successivamente alla presentazione, entro e non oltre il 31 gennaio 2024, della relazione descrittiva sull'andamento del servizio svolto come sopra specificato;

h) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2023, N. 599

Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale. Assegnazione a FER S.r.l. delle relative risorse, per l'affidamento temporaneo dei servizi, nelle more dell'avvio e perfezionamento di una nuova gara

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di prendere atto che il Contratto per servizio di vigilanza armata itinerante e servizio di presidio fisso presso il terminal della Stazione Zanolini di Bologna (CIG 7994814937 e CUP C29H18000260002) Prot. nr. 11.02.2020/115058 del 11/2/2020, tra FER S.r.l. e Security Service S.r.l., è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022, attivando le opzioni di proroga ivi previste;

b) di confermare l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della propria azione di riqualificazione del trasporto, di incrementare il livello di percezione di sicurezza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale da parte dell'utenza e di preservare da azioni di vandalismo il patrimonio regionale e gli interventi finora realizzati per la sua riqualificazione;

c) di autorizzare FER S.r.l. a mantenere i servizi di vigilanza armata presso le stazioni e le fermate della rete ferroviaria regionale, senza soluzione di continuità con il contratto precedente, nelle more dell'avvio e perfezionamento di una nuova gara, attraverso un affidamento temporaneo dei servizi di cui trattasi all'operatore economico uscente;

d) di assegnare a FER S.r.l. il contributo per i servizi oggetto dell'affidamento sopracitato, utilizzando le risorse stanziare sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N. 30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, e che si stima, in via presuntiva, per il periodo gennaio-giugno 2023 pari a € **139.000,00**;

e) di autorizzare il Dirigente del settore regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023 alla concessione, impegno e liquidazione del contributo di cui al precedente punto d), sulla base dei criteri e modalità stabiliti con propria deliberazione n. 1481/2020;

f) di rimandare a successivo atto la quantificazione e assegnazione delle risorse necessarie alla copertura di un servizio di vigilanza armata itinerante presso alcune stazioni della rete ferroviaria regionale, che sarà oggetto di nuova procedura di gara di durata biennale;

g) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

h) di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

i) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 APRILE 2023, N. 638

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per lo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitan bolognese

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(*omissis*)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna per lo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitan bolognese allegato, parte integrante del presente atto;

b) di consentire di apportare le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per il buon esito del protocollo stesso;

c) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

d) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 MAGGIO 2023, N. 798

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione consuntivo anno 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(*omissis*)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

1. di approvare, tenuto conto delle prescrizioni tecnico-contabili citate in premessa, il corrispettivo contrattuale corrispondente ai servizi programmati per **l'anno 2021, a consuntivo**, che risulta quantificato in **€ 164.982.609,59**, come puntualmente e segnatamente rappresentato in narrativa, che aggiorna e quindi sostituisce quello allegato al Contratto sottoscritto il 29 giugno 2016 e ss.mm.ii.;

1. di dare atto che, in attuazione di quanto evidenziato in narrativa e in coerenza con le disposizioni contenute nel presente provvedimento, sono applicate penali di cui ai verbali trattenuti agli atti dal competente settore (prot. 15/05/2023.0478001.E), approvati dal Comitato tecnico di gestione di cui all'art. 22 del Capitolato di Gara, per un importo complessivo pari a **€ 3.762.907,74**, così suddiviso:

- per ritardi nella messa a disposizione di nuovo materiale rotabile (di cui al Capitolato di gara art. 16.B.4), in cui le parti individuano l'ammontare di suddette penali in **€ 3.231.372,73**;
- per ritardi nella messa a disposizione di nuovo materiale rotabile, e conseguente utilizzo di materiale non conforme a quello previsto dalla gara, in cui le parti individuano l'ammontare di suddette penali in **€ 531.535,01**;

ciò comporta che il contributo dovuto alla FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200) per servizio di trasporto ferroviario per l'anno 2021 risulta pari a **€ 161.219.701,85** (€ 164.982.609,59 - € 3.762.907,74);

2. di dare atto che si è già quantificato e riconosciuto un contributo di **€ 164.969.676,26** con proprie deliberazioni n. 138/21, 488/21, 960/21, 1380/21, 1502/21 e 76/22;

3. di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo a credito della Regione, per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale per una somma di **€ 3.749.974,41**;

4. di stabilire che, per l'importo a credito della Regione risultante in sede di consuntivo per il contratto di servizio ferroviario anno 2021, pari a **€ 3.749.974,41** si procederà alla riduzione del contributo da riconoscere a FER S.r.l. trattenendo detta somma in occasione del primo impegno utile riferito al contributo per contratto di servizio ferroviario (CIG. 62070370F9);

5. di stabilire che, a fronte delle rendicontazioni riguardanti il **consuntivo** del Contratto di servizio **anno 2021**, sono mantenute in capo alla stessa FER S.r.l. per obblighi contrattuali intervenuti – preventivamente accertati e definiti con la Regione – o per ottemperare agli impegni derivanti da quanto previsto dall’art. 16, c. 6, della L.R. n. 30/98, in merito ad interventi in favore degli utenti, le penali/riduzioni di corrispettivo, valorizzate e verbalizzate nel corso della seduta 1 agosto 2022, dal Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di servizio, previsto dall’Art. 22 del Capitolato di Gara (prot. 15/05/2023.0478001.E);

6. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 LUGLIO 2023, N. 1127

Servizi ferroviari di competenza regionale. Aggiornamento contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione aggiornamento programma di esercizio 2022 e conguaglio per adeguamento contributo 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s’intende integralmente richiamato

1. di approvare, tenuto conto delle prescrizioni tecnico-contabili citate in premessa, il nuovo Programma di esercizio (allegato del Capitolato di Gara, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, **Allegato 2**) e **Allegato 3**) ed il corrispondente corrispettivo contrattuale riferito all’**anno 2022** (in attesa della sua puntuale consuntivazione)-che risulta quantificato in **€ 167.960.905,25** – come puntualmente e segnatamente rappresentato in narrativa, che aggiorna e quindi sostituisce (come previsto nel Contratto tra la Fer S.r.l. e Trenitalia Tper scarl, al quale è stato attribuito il CIG 62070370F9) quello allegato al Contratto di servizio sottoscritto il 29 giugno 2016, come aggiornato negli anni successivi;

2. di dare atto che, in attuazione di quanto evidenziato in narrativa e in coerenza con le disposizioni contenute nel presente provvedimento, il medesimo vincola il bilancio della Regione Emilia-Romagna in termini finanziari per l’importo di **€ 167.960.905,25**(come da **Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

3. di approvare e recepire inoltre quanto proposto dal “Comitato di gestione del Contratto” – previsto dall’art. 22 del Contratto di servizio - con il “Verbale”, richiamato in narrativa, sottoscritto il 1 agosto 2022 (agli atti del competente Settore regionale, (prot. 29.06.2023.0631750.E) riguardo segnatamente:

- il riconoscimento dell’adeguamento inflattivo annuale, anche per i corrispettivi, correlati ai servizi richiesti dalla Regione dopo la sottoscrizione del Contratto di servizio ai sensi di quanto previsto dall’art. 5, comma 7 lettera b) del Capitolato di gara, al tasso di inflazione programmato definito nel DEFR dell’anno precedente, che per l’anno 2022 risulta pari allo 1,5%;
- gli elenchi dei treni rilevanti per la “puntualità” e per le “frequenzazioni” (**Allegato 4** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

4. che si è già quantificato e riconosciuto per l’anno 2022 un contributo di **€ 164.969.676,25** con proprie deliberazioni n. 80/2022, 1075/2022 e 1668/2022;

5. che il conguaglio da riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200) pari a **€ 2.991.229,00** calcolato come indicato in premessa, quale contributo per contratto di Servizio ferroviario riferito all’anno 2022, è totalmente compensato dal credito RER di cui alla propria Deliberazione nr. 798/2023;

6. di stabilire che, per il restante importo a credito della Regione risultante in sede di consuntivo per il contratto di servizio ferroviario anno 2021, al netto di quello utilizzato a copertura del conguaglio 2022, come in premessa calcolato, pari a **€ 758.745,41**, si procederà alla riduzione del contributo da riconoscere a FER S.r.l. trattenendo detta somma in occasione del primo impegno utile riferito al contributo per contratto di servizio ferroviario (CIG. 62070370F9);

7. di stabilire che, a fronte delle rendicontazioni riguardanti il **consuntivo** del contratto di Servizio periodo gennaio-dicembre 2022, che verranno presentate nel corso dell’anno 2023, si procederà alla valorizzazione e conseguente gestione delle riduzioni del contributo da riconoscere a FER S.r.l., sulla base delle minori somme risultanti dal consuntivo stesso, trattenendo dette somme, successivamente alla loro valorizzazione, salvo l’eventuale mantenimento di parte di esse in capo alla stessa FER S.r.l. per obblighi contrattuali intervenuti – preventivamente accertati e definiti

con la Regione – o per ottemperare agli impegni derivanti da quanto previsto dall'art. 16, c. 6 della L.R. n. 30/98, in merito ad interventi in favore degli utenti;

8. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 LUGLIO 2023, N. 1128

Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili nelle aree urbane RPI 09/03/2021.157.U. Quantificazione e impegno anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale al mantenimento della "CONVENZIONE PER REGOLAMENTARE ALCUNI ASPETTI SPECIFICI DEI SERVIZI FERROVIARI SU RETE RFI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA PER GLI ABBONATI ANNUALI E MENSILI REGIONALI NELLE AREE URBANE. COMPENSAZIONE MINORI INTROITI", la cui validità è stata prorogata al 31/12/2023 con scambio di note (prot. 12/12/2022.1220687.U e prot. 10/2/2023.127453.E), come previsto dall'art. 2 comma 1 di detta Convenzione;

b) di quantificare e riconoscere a favore di FER srl (P.IVA e C.F. 02080471200), società in house della RER, in via presuntiva, per l'anno 2023, le risorse per **€ 360.000,00**, necessarie per fare fronte agli obblighi a carico dell'Amministrazione regionale derivanti dalla Convenzione rep. 09.03.2021.0000157.U, che successivamente verranno riconosciute a Trenitalia Tper scarl;

c) di imputare la spesa di **€ 360.000,00** registrata al nr. **8156** di impegno sul cap. 43185 "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione nr. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità, fatti salvi eventuali residuali oneri, quantificabili solo alla presentazione della rendicontazione da parte di Trenitalia Tper S.c.a.r.l., al termine del periodo considerato, da coprire con impegno nel nuovo anno (esercizio 2024), qualora le risorse impegnate per l'anno 2023 risultassero insufficienti a coprire l'intera spesa effettiva ed esigibile;

d) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione al suddetto capitolo e impegno di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e) di dare atto che agli impegni futuri, qualora basati su documentazione e rendicontazioni ricevute da Trenitalia Tper S.c.a.r.l. - anche nel caso in cui detta Convenzione venga ulteriormente prorogata oltre il 2023 – provvederà il responsabile competente con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, secondo le modalità previste dall'art. 3 di detta Convenzione;

f) di dare atto che alla liquidazione provvederà il responsabile competente con propri atti formali da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023; i relativi pagamenti verranno effettuati quadrimestralmente a favore di FER s.r.l., in applicazione dell'art. 3 della Convenzione sopra richiamata, successivamente alla presentazione della rendicontazione da parte di Trenitalia Tper scarl, previo accertamento da parte del referente tecnico competente della suddetta rendicontazione e conseguente emissione di attestazione di regolarità tecnico-contabile e saranno basati sugli importi al netto dell'IVA ritraibili dalla rendicontazione stessa;

g) di trasmettere il presente provvedimento a FER srl, società in-house della RER;

h) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1294

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Scuola interregionale di polizia locale"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(*omissis*)

delibera:

- 1) di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, il dott. Gian Guido Nobili, (*omissis*) quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Scuola interregionale di Polizia locale" con sede a Modena;
- 2) di dare atto che i componenti il Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi con scadenza alla data della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello Statuto della Fondazione;
- 3) di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1301

Presa d'atto della composizione del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro della Regione Emilia-Romagna (CE AVEC) a fare data dal 19/07/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1241 del 17/07/2023 "Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (AVEC). Presa atto delle dimissioni di un componente, con profilo di cui all'art. 3, comma 4, lett. m del decreto 30 gennaio 2023 e nomina del nuovo componente";

Dato atto che nell'elenco di cui al punto 3. del dispositivo della citata deliberazione, per errore materiale, non è stato inserito il nominativo del prof. Lamberto Manzoli nominato quale componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (AVEC) con propria deliberazione n. 1028/2023;

Ritenuto pertanto necessario, rettificare la propria deliberazione n. 1241/2023 inserendo anche il nominativo del prof. Lamberto Manzoli tra i componenti del suddetto Comitato che risulta quindi composto dai componenti elencati al punto 1 del dispositivo del presente atto;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche;
- il R.R. 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, dell'Agenzia Regionale INTERCENT-ER, dell'IBACN e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale" e successive modifiche ed in particolare l'art. 10, come sostituito da art. 7 del R.R. n. 1/2015;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e succ. mod.;
- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di rettificare, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la propria deliberazione n. 1241/2023, dando atto che la composizione del Comitato Etico Territoriale Area Vasta Emilia Centro (AVEC) è la seguente:

- Di Pasquale Giuseppe, Clinico Esperto in procedure tecniche, diagnostiche invasive e semi invasive
- Pastore Michela, Medico di Medicina Generale
- Esposito Susanna, Pediatra
- Scarpi Emanuela, Biostatistico
- Manzoli Lamberto, Biostatistico
- Poluzzi Elisabetta, Farmacologo
- Gasperoni Lorenzo, Farmacista Ospedaliero
- Banorri Federica, Esperto in materia giuridica ed Esperto in Trattamento Dati e Privacy
- Mazza Gianluca, Esperto in Materia Assicurativa
- De Palma Alessandra, Medico Legale
- Faralli Carla, Esperto in Bioetica
- Guberti Monica, Rappresentante dell’Area delle Professioni sanitarie
- Bonetti Francesca, Rappresentante delle Associazioni di pazienti o dei cittadini impegnati sui temi della salute
- Sanvito Elisabetta, Esperto in Dispositivi Medici
- Cagni Elisabetta, Fisico Medico
- Serra Patrizia, Esperto in Nutrizione
- Ferrari Simona, Esperto in Genetica
- Impallomeni Carlo, Clinico Esperto Ortopedia e Traumatologia
- Iannone Primiano, Clinico Esperto in Gastroenterologia
- Spadaro Savino, Clinico Esperto in Anestesia e Rianimazione
- Tiseo Marcello, Clinico Esperto in Oncologia
- Finelli Carlo, Clinico Esperto in Ematologia
- Filippini Graziella, Clinico Esperto in Neurologia
- Di Diodoro Danilo, Clinico Esperto in Psichiatria
- Catena Fausto, Clinico Esperto in Chirurgia Generale
- Cristiani Paolo, Clinico Esperto in Ginecologia e Ostetricia

2. di confermare la propria deliberazione n. 1241/2023 in ogni altra sua parte;

3. di dare la più ampia diffusione del presente provvedimento anche attraverso le Aziende Sanitarie, gli Istituti e gli Enti del Servizio Sanitario regionale, l’Università di Bologna, le Organizzazioni sindacali di categoria;

4. di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO regionale 2023-2025;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1348

Attestati di formazione manageriale per i direttori di struttura complessa. Disposizioni in merito alla validità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che, per poter ricoprire incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie e negli enti del Servizio sanitario nazionale, è necessario aver conseguito la certificazione di formazione manageriale frequentando appositi corsi e che tale obbligo, da diversi anni, interessa anche gli aspiranti a ricoprire l'incarico di direttore sanitario, di direttore amministrativo, e laddove previsti, di direttore delle attività socio-sanitarie e direttore assistenziale;

Richiamata la normativa vigente in materia di formazione manageriale in sanità:

- il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 “*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*”, tutt'ora vigente, che contiene disposizioni sulla formazione manageriale riguardanti i direttori sanitari e tutti i dirigenti sanitari;
- gli articoli 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 che stabiliscono che i direttori di struttura complessa e i dirigenti sanitari con incarico quinquennale, devono essere in possesso di un attestato di formazione manageriale di cui al precitato D.P.R. n. 484/1997, rilasciato a seguito della partecipazione di appositi corsi programmati dalle Regioni;
- l'Accordo interregionale sulla formazione manageriale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 10 luglio 2003, recepito con propria delibera n. 318/2012;
- il D.lgs. n. 171/2016 il quale ha introdotto l'elenco nazionale degli idonei per aspiranti direttori generali e gli elenchi regionali per gli aspiranti direttori sanitari, direttori amministrativi e direttori delle attività socio-sanitarie;
- la L.R. n. 29/2004 che, in coerenza con l'art. 3, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016, ha introdotto l'elenco regionale anche per gli aspiranti direttori assistenziali;
- la L. n. 118/2022, in particolare l'art. 21 “*Procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica*” che, al fine di assicurare una maggiore efficienza e di semplificare le procedure relative alla formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e di favorire la diffusione della cultura della formazione manageriale in sanità, consentendo l'efficace tutela degli interessi pubblici, prevede che il master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria può assumere valore di attestato di formazione manageriale di cui al D.lgs. n. 171/2016 ed agli articoli 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/1992, previo riconoscimento preventivo della Regione;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni con le quali si è disposto in materia:

- n. 318/2012 “*Disposizioni in merito alla realizzazione di corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97*” e s.m., di recepimento del “*Documento sulla formazione manageriale*”, che ha individuato le linee di indirizzo e i criteri necessari che permettono alle Regioni il riconoscimento reciproco delle attestazioni dei corsi, in virtù dell'osservanza delle condizioni ivi descritte;
- n. 1561/2013 con la quale si è stabilito:
 - di avvalersi, anche della collaborazione delle Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la realizzazione dei Corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 – quinquies del D.lgs. n. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97, nel rispetto delle indicazioni contenute nel citato “*Documento sulla formazione manageriale*” e ad integrazione delle indicazioni fornite con propria deliberazione n. 318/2012 e s.m.;
 - che i corsi di formazione manageriale realizzati dalle Università emiliano-romagnole in collaborazione con la Regione siano rivolti ai dirigenti non già titolari della direzione di una struttura complessa aspiranti al conseguimento del necessario titolo abilitante ed in possesso dei requisiti richiesti;
- n. 644/2020 con la quale sono stati approvati i Corsi di:
 - a) rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa del Servizio Sanitario Regionale, iscritti nell'apposito Albo pubblico della Regione Emilia-Romagna, il cui attestato è in scadenza, ai sensi della normativa vigente;
 - b) formazione manageriale di base, di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97, per i direttori titolari della direzione di una struttura complessa in servizio presso le Aziende ed Enti del SSR;
 - c) formazione manageriale di base per aspiranti al conseguimento del titolo abilitante alla direzione di struttura complessa, in possesso di almeno cinque anni di anzianità di servizio nel SSN, in posizione dirigenziale;

Considerato che:

- i corsi sono fondamentali per consolidare la cultura manageriale dei vertici del SSN ai quali vengono assegnati funzioni e compiti in un campo d'azione estremamente complesso e con vincoli sempre più crescenti;
- la normativa sopra elencata ha la finalità di garantire l'acquisizione ed il mantenimento di un elevato livello di professionalità in campo organizzativo e gestionale da parte dei dirigenti sanitari di struttura complessa e di quelli del ruolo professionale, tecnico e amministrativo in servizio presso le aziende ed enti del SSN;

Valutato che:

- le previsioni normative sopra richiamate hanno generato una disciplina disomogenea da cui deriva l'obbligo per i soli dirigenti sanitari di un ulteriore iter formativo allo scadere di un periodo di sette anni, anche se in possesso di un attestato conseguito in esito ai medesimi corsi seguiti dai dirigenti amministrativi, tecnici o professionali;
- il D.P.R. 484/1997 è stato emanato precedentemente alla riforma costituzionale;
- la formazione manageriale in sanità si inserisce, compiutamente nel quadro delineato dalla riforma del Titolo V della Costituzione, che attribuisce alle regioni una competenza legislativa concorrente in tale materiale;
- la formazione continua in sanità ECM, obbligatoria per legge, garantisce l'aggiornamento professionale costante, assicurato dal numero di crediti formativi che devono essere conseguiti in un triennio, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione nazionale in educazione continua in medicina;

Ritenuto pertanto che spetti alle Regioni, come peraltro previsto anche dal già citato Accordo interregionale sulla formazione manageriale, intervenire autonomamente per connotare ed implementare i corsi di formazione in relazione alle specificità ed alle esigenze dei contesti di riferimento;

Considerato, inoltre, che questa Regione ha già assunto determinazioni in materia prevedendo, negli avvisi emanati con le delibere n. 70/2022, 73/2022, 74/2022 e 935/2023, che per il conferimento di incarichi di direttore amministrativo o di direttore sanitario o di direttore dei servizi socio-sanitari o direttore assistenziale di Azienda sanitaria i candidati debbano essere in possesso di attestato di frequenza rilasciato all'esito del corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale o attestato di formazione manageriale abilitante alle funzioni di direzione delle strutture complesse, di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/1992 e all'art.7 del D.P.R. n. 484/1997;

Considerata, inoltre, la previsione introdotta dall'art. 21 della L. n. 118/2022 che stabilisce che anche il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria possa assumere il valore di attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c), del D.lgs. n. 171/2016 ed agli articoli 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/1992, laddove il programma formativo del master sia coerente con i contenuti e le metodologie didattiche e che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano lo abbiano riconosciuto preventivamente con provvedimento espresso;

Ritenuto necessario pertanto:

- superare la disomogeneità della disciplina in materia di formazione manageriale che - di fatto - obbliga i soli dirigenti sanitari ad un ulteriore iter formativo allo scadere di un periodo di sette anni, anche se in possesso di un attestato conseguito in esito ai medesimi corsi seguiti dai dirigenti amministrativi, tecnici o professionali;
- prevedere che i dirigenti sanitari, una volta acquisito l'attestato di formazione manageriale, non siano tenuti a sostenere ulteriori percorsi allo scadere dei 7 anni, atteso che il corso già espletato ha fornito le necessarie conoscenze, arricchite e sviluppate negli anni successivi dall'esperienza pratica, anche in base alla considerazione che un direttore di struttura complessa o un dirigente sanitario è comunque obbligato ad un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze cliniche e competenze organizzative, che devono conformarsi all'evoluzione del quadro normativo e delle conoscenze scientifiche;
- riconoscere la validità dei certificati di formazione manageriale anche oltre la scadenza dei sette anni, fermo restando che il conseguimento dell'attestato di formazione manageriale sarà valutato in sede di conferimento dell'incarico di struttura complessa;
- riconoscere una valenza temporale illimitata sia agli attestati già rilasciati in esito ai corsi di formazione manageriale ex articoli 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 sia a quelli che saranno rilasciati in data successiva alla data di approvazione del presente atto;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" così come modificata successivamente dalla D.G.R. n. 719 del 8/5/2023 e dalla DGR 1097 del 26/6/2023;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di riconoscere una valenza temporale illimitata sia agli attestati già rilasciati in esito ai corsi di formazione manageriale ex articoli 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 e del D.P.R. n. 484/97 sia a quelli che saranno rilasciati in data successiva alla data di approvazione del presente provvedimento, fatti salvi gli obblighi posti in capo ai dirigenti medesimi di aggiornamento continuo delle competenze cliniche e organizzative, assicurato dall'assolvimento dei crediti formativi che devono essere conseguiti in un triennio, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione nazionale in educazione continua in medicina;

2. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, ai fini della massima diffusione ai professionisti interessati;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nel PIAO regionale 2023-2025;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1349

Presa d'atto delle "Linee guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria all'attestato di formazione manageriale. Legge 5 agosto 2022, n. 118" approvate dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'articolo 3, comma 9, del Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

- l'articolo 21 della Legge 5 agosto 2022 n. 118 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" che prevede il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale in materia sanitaria, ai fini stabiliti dalla normativa, ove le Regioni e Province autonome competenti in materia di formazione manageriale e alle quali è demandato il relativo procedimento istruttorio, abbiano rilasciato, entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, provvedimento espresso di riconoscimento;

- il D.lgs. n. 171 del 4 agosto 2016, art. 1 comma 4, prevede che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università;

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, agli articoli 15 e 16-quinquies, prevede il conseguimento da parte dei direttori di struttura complessa e dei dirigenti sanitari con incarico quinquennale dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, rilasciato a seguito della partecipazione ad appositi corsi programmati dalla Regione;

- l'articolo 7 del DPR 10/12/1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale", detta un'articolata disciplina riguardante i corsi di formazione manageriale;

- l'Accordo interregionale sulla formazione manageriale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 10 luglio 2003 definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D.Lgs n. 502/92;

- l'Accordo Stato-Regioni del 16 maggio 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN" ridefinisce i contenuti dei corsi manageriali, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata e le modalità di conseguimento della certificazione;

Dato atto delle "Linee guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello 'in materia di organizzazione e gestione sanitaria' all'attestato di formazione manageriale" approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 22/03/2023 (23/41/CR07d/C7), allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1) che hanno la finalità di disciplinare in modo uniforme sul territorio nazionale le procedure istruttorie previste dalla normativa sopra richiamata e che per assicurare una maggiore efficienza e semplificazione delle procedure stesse individuano le modalità organizzative nonché gli elementi di valutazione da prendersi in considerazione da parte della Regione Emilia-Romagna in sede di esame delle istanze presentate dalle Università per il rilascio del provvedimento regionale di riconoscimento;

Ritenuto pertanto necessario recepire con il presente provvedimento le linee guida sopra richiamate (Allegato 1);

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" così come modificata successivamente dalla D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 e dalla D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023;

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di recepire il documento “Linee guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello ‘in materia di organizzazione e gestione sanitaria’ all’attestato di formazione manageriale” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 22/03/2023 (23/41/CR07d/C7), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

2. di rendere disponibile la documentazione sul portale all’indirizzo: <https://assr.regione.emilia-romagna.it/formazione/formazione-manageriale>;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nel PIAO regionale 2023-2025;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T).



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/41/CR07d/C7

LINEE GUIDA

**per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria” all’attestato di formazione manageriale
Legge 5 agosto 2022 n. 118 - articolo 21
“Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica”**

Premessa

L’art. 21 rubricato “*Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica*” della legge 5 agosto 2022 n. 118, prevede il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria” all’attestato di formazione manageriale in materia sanitaria, ai fini stabiliti dalla normativa, ove le Regioni e Province autonome competenti in materia di formazione manageriale e alle quali è demandato il relativo procedimento istruttorio, abbiano rilasciato, entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, provvedimento espresso di riconoscimento.

Le presenti Linee Guida hanno la finalità di disciplinare in modo uniforme sul territorio nazionale le procedure istruttorie previste dalla richiamata normativa. Al fine di assicurare una maggiore efficienza e una semplificazione delle procedure stesse esse individuano le modalità organizzative nonché gli elementi di valutazione da prendersi in considerazione da parte delle Regioni e Province autonome in sede di esame delle istanze presentate dalle Università per il rilascio del provvedimento regionale/provinciale di riconoscimento.

Quadro normativo

- Articolo 3, comma 9, del Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica*”.
- Articolo 21 della Legge 5 agosto 2022 n. 118 “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*”;
- Il D.Lgs. n.171 del 4 agosto 2016 art 1 comma 4 prevede che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università.
- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m. agli articoli 15 e 16 quinquies prevede il conseguimento da parte dei direttori di struttura complessa e dei dirigenti sanitari con incarico quinquennale dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, rilasciato a seguito della partecipazione ad appositi corsi programmati dalla Regione;
- L’art. 7 del DPR 10/12/1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale

per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale", detta un'articolata disciplina riguardante i corsi di formazione manageriale;

- L'Accordo interregionale sulla formazione manageriale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 10 luglio 2003, definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D.Lgs 502/92 s.m.i.;
- L'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "*Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN*" ridefinisce i contenuti dei corsi manageriali, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata e le modalità di conseguimento della certificazione.

1. Finalità

1. Le istanze sono finalizzate al riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria":

- a) all'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 1 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 171/2016, ai sensi del comma 1, articolo 21;
- b) all'attestato rilasciato all'esito dei corsi di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

2. Presentazione delle istanze di riconoscimento della riconducibilità del diploma di master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale

1. Le Università presentano alla Regione o Provincia autonoma ove hanno la sede legale le istanze di riconoscimento della riconducibilità dei diploma di master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale.

2. Le Università, ai fini del rilascio dell'atto di riconoscimento, dichiarano alla Regione o Provincia autonoma competente, secondo quanto indicato al predetto comma 1, l'esistenza di eventuali convenzioni o accordi adottati in materia di formazione manageriale con altre Regioni o Province autonome.

3. Ogni Regione e Provincia autonoma, nel rispetto delle presenti linee guida, disciplina le modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento nonché il relativo procedimento amministrativo.

3. Oggetto del riconoscimento

1. Le Regioni e le Province autonome valutano, rispetto all'intero programma formativo del master di II° livello (1500 ore - 60 CFU), l'esistenza di un "nucleo minimo" e la coerenza di quest'ultimo con i contenuti e le metodologie didattiche definiti dagli appositi Accordi Stato/Regioni o Accordi interregionali vigenti in materia, integrati dalle eventuali ulteriori specificazioni o ampliamenti apportati in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali.

2. Nella presentazione delle istanze di riconoscimento della riconducibilità dei diploma di master di II° livello all'attestato di formazione manageriale, le Università devono porre in rilievo tale "nucleo minimo" descrivendone le caratteristiche, gli obiettivi formativi, le conoscenze e abilità, le attività formative e le metodologie didattiche, la quantificazione temporale, le caratteristiche dei docenti che svolgono l'attività

didattica, l'indicazione degli eventuali enti esterni pubblici o privati che concorrono all'espletamento del master, e ogni altra utile informazione.

4. Esame istanze

1. L'istruttoria regionale delle istanze secondo la tempistica definita dalla richiamata normativa (art. 21 L. 118/2022) si conclude con provvedimento espresso entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, salvo sospensione o interruzione dei termini secondo la disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990 smi).

2. Le istanze dovranno contenere la documentazione di riferimento atta a consentire la valutazione del "nucleo minimo" del programma formativo del master in termini di coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche definiti negli specifici Accordi vigenti in materia, integrati dalle eventuali ulteriori specificazioni o ampliamenti apportati in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali, sulla base di un documento predisposto secondo un format definito e allegato alle presenti Linee Guida.

5. Efficacia dell'atto di riconoscimento

1. L'atto regionale/provinciale di riconoscimento è preventivo rispetto all'inizio del corso universitario all'esito del quale viene rilasciato il diploma di master.

2. Con riferimento alle riedizioni del medesimo corso di master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria", qualora il programma formativo riconosciuto coerente dall'atto regionale/provinciale non subisca alcuna variazione rispetto al "nucleo minimo" esaminato, tale riconoscimento ha una durata di cinque anni.

3. Decorso il termine di cinque anni dal riconoscimento da parte della Regione, il programma formativo del master, ed in particolare il "nucleo minimo" deve essere sottoposto ad una nuova valutazione e al rilascio del relativo riconoscimento.

4. Durante il periodo di efficacia dell'atto di riconoscimento già adottato, le Regioni/Province autonome e gli Atenei hanno l'obbligo di comunicarsi reciprocamente ogni variazione che dovesse intervenire, in ragione di mutate esigenze formative, contenutistiche o organizzative, con riferimento al "nucleo minimo" del programma formativo, al fine di procedere ad una valutazione circa la riconducibilità e la coerenza del master di II° livello alla formazione manageriale.

Sintesi dei contenuti, durata e metodologie didattiche dei programmi formativi definiti attualmente dall'Accordo Stato/Regioni n. 79 del 16 maggio 2019 e dall'Accordo interregionale del 10 luglio 2003 in materia da prendere in considerazione per la valutazione di coerenza del programma formativo del master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria",

- **Durata**

La durata dei corsi di cui al D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) è almeno di duecento (200) ore, da sviluppare in un periodo non superiore a dodici mesi con criteri di flessibilità.

La durata dei corsi di cui al D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5) è almeno di centoventi (120) ore, da svilupparsi in un periodo non superiore a sei mesi.

Le ore del corso sono adeguatamente distribuite tra aree tematiche specificate nei rispettivi allegati agli Accordi sopra indicati, secondo il quadro normativo di riferimento puntualmente richiamato, ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria.

- **Contenuti**

I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire metodi, tecniche e strumenti propri del processo manageriale riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il monitoraggio e il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane e gli indicatori di qualità dei servizi applicati alle organizzazioni sanitarie.

Il programma dei corsi si articola secondo le tematiche concernenti le aree di:

- a. sanità pubblica;
- b. organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- c. gestione economico-finanziaria;
- d. risorse umane in ambito sanitario e organizzazione del lavoro.

Il corso di cui al D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4 nello specifico riguarda prioritariamente le seguenti aree, come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato/Regioni del 16 maggio 2019:

- Quadro istituzionale
- Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie
- Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo
- Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi
- Valutazione delle performance (con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa)
- Innovazione tecnologica e digitalizzazione
- Comunicazione ed umanizzazione delle cure
- Assistenza sanitaria nell'UE
- Fondi comunitari
- Anticorruzione – Trasparenza – Privacy
- Project management e project work.

I contenuti formativi afferenti alle Aree di formazione obbligatorie, possono formare oggetto di ulteriore specificazione o ampliamento da parte delle Regioni/Province autonome.

Il corso di cui al D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies nello specifico si riferisce prioritariamente alle seguenti aree, come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003:

- Organizzazione e gestione dei Servizi Sanitari Allegato A D.G.R.
- Indicatori di qualità dei Servizi – Sanità Pubblica
- Gestione delle Risorse Umane
- Criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo

All'interno dei corsi possono essere previste integrazioni di ulteriori contenuti di tipo teorico e pratico, ritenuti necessari in relazione alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.

Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno sviluppato competenze fondamentali per il management sanitario, acquisito conoscenze inerenti rilevanti aspetti giuridici, amministrativi, di programmazione, finanziamento e gestione aziendale dei servizi sanitari.

- **Metodologia didattica**

L'attività didattica dei corsi è di tipo teorico, pratico e seminariale.

Si predilige una metodologia prevalentemente attiva, privilegiando tecniche di formazione che prevedano confronti tra i partecipanti, lavori di gruppo, analisi di esperienze particolarmente significative e sviluppo di progetti applicativi, a corredo delle classiche lezioni tradizionali di tipo frontale.

La metodologia didattica può prevedere anche l'utilizzo di sistemi di formazione a distanza, tramite l'uso di reti informatiche quali internet ed ausili didattici multimediali, oltre all'acquisizione di materiale didattico.

Il sistema di formazione a distanza, può incidere per non oltre il 20% delle ore di durata del corso e deve assicurare il monitoraggio del processo di formazione dei singoli partecipanti e la registrazione dei dati e dei risultati delle esercitazioni svolte.

L'Università, immediatamente dopo il sostenimento del colloquio finale, trasmette alla Regione competente che ha rilasciato il provvedimento di riconoscimento l'elenco dei soggetti che hanno conseguito il diploma di master, indicando nella certificazione del diploma di master gli estremi dell'atto di riconoscimento.

Roma, 22 marzo 2023

ALLEGATO A

Modello di domanda per il riconoscimento ai sensi del comma 1 art. 21 del diploma di master universitario di secondo livello quale attestato di formazione manageriale e relativo Allegato.

Spett.le Regione/Provincia autonoma

Oggetto: presentazione istanza per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria” all’attestato di formazione manageriale ai sensi della legge 5 agosto 2022, n. 118, articolo 21.

Con la presente codesta Università degli Studi _____ propone il Master _____ per il riconoscimento della riconducibilità del diploma all’attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 1 - comma 2 (*barrare la casella corrispondente*) della legge 5 agosto 2022, n. 118, articolo 21 e dichiara che non esistono/ esistono convenzioni o accordi adottati con la Regione/Provincia _____ al riguardo.

A tal fine si allega il progetto del programma formativo del corso di master, che verrà approvato dagli organi accademici entro il mese di _____ / approvato dagli organi accademici il _____ e che sarà attivato nell’anno accademico _____ con pubblicazione del bando nel mese _____ e inizio delle lezioni il _____.

Il progetto tiene conto delle indicazioni contenute nelle linee Guida della Commissione Salute (o Conferenza SR se passa in Conferenza) e nell’articolo 21 della Legge 118/2022 per la definizione dei criteri necessari per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master all’attestato di formazione manageriale.

Nel documento in allegato alla presente viene altresì descritto analiticamente il “nucleo minimo” dei contenuti formativi “specifici” e la coerenza di quest’ultimo con i contenuti e le metodologie didattiche definiti dagli appositi Accordi Stato/Regioni o Accordi interregionali vigenti in materia, integrati dalle ulteriori specificazioni e ampliamenti apportati da codesta Regione/Provincia sulla base delle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali rilevate.

Si allega altresì la seguente documentazione atta a consentire la valutazione del “nucleo minimo” del programma formativo del master in termini di coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche definiti nelle linee guida (vedi sopra) e negli specifici Accordi vigenti in materia, integrati dalle ulteriori specificazioni o ampliamenti apportati da codesta Regione/Provincia:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Il corso di master sarà attivato dal Dipartimento di _____ dell’Università di _____ e gestito da _____ (indicare anche i riferimenti di contatto)

Distinti saluti.

Il Direttore del Corso di Master

ALLEGATO all'istanza per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale ai sensi della legge 5 agosto 2022, n. 118, articolo 21.

Corso – **a.a.**

Finalità del Corso di Master di II° liv.

Obiettivi formativi

Competenze attese

Durata

Numero minimo di iscritti

Numero massimo di iscritti

Modalità di svolgimento della didattica

Destinatari

Requisiti di accesso

Modalità di ammissione al Corso

Commissione di selezione dei partecipanti

Insegnamenti e ore	Obiettivi	Contenuti
DISCUSSIONE PUBBLICAEI PROJECT WORK INDIVIDUALI (.....ore)		

I docenti

Le lezioni verranno realizzate da docenti, ricercatrici e ricercatori universitari, esperti ed esperte del settore, descrizione:

Metodologia didattica

L'attività didattica inerente ciascuno degli insegnamenti verrà svolta mediante lezioni frontali, la discussione di casi didattici e di approfondimenti scientifici, la realizzazione di esercitazioni, e role playing. Inoltre, il Corso prevede la realizzazione di laboratori didattici con riferimento a ciascun modulo, nonché momenti di valutazione/autovalutazione in itinere dell'esperienza formativa. Le metodologie didattiche proposte intendono facilitare lo scambio tra partecipanti al Corso e docenti di modo tale da permettere lo sviluppo delle competenze individuate dalle finalità del percorso formativo.

Direzione del Corso di Master

Consiglio Scientifico

Calendario delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgeranno prevalentemente nelle giornate di(dallealle ...).

Valutazione finale

Quota di iscrizione

Informazioni di carattere amministrativo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 AGOSTO 2023, N. 1422

Approvazione del Piano di riparto dei contributi previsti dal Fondo sociale per spese di investimento, destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socioassistenziali e sociosanitarie e del disciplinare per l'attuazione degli interventi - anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 48 "Fondo sociale regionale. Spese di investimento", prevede:

- al comma 1, che il fondo sociale regionale per le spese di investimento sia finalizzato al concorso alle spese di costruzione, ristrutturazione, adeguamento normativo, manutenzione straordinaria finalizzata ad interventi tecnicamente ed economicamente rilevanti, all'acquisto di immobili destinati o da destinare a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, in attuazione degli obiettivi della programmazione regionale, delle priorità indicate dalle Conferenze territoriali sociali e sanitarie e delle scelte di ambito distrettuale, mediante la concessione di contributi in conto capitale;
- al comma 2, che i destinatari dei contributi siano Comuni singoli o associati e loro forme di gestione dotate di personalità giuridica, Aziende unità sanitarie locali, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed Aziende pubbliche di servizi alla persona e soggetti privati accreditati o partecipanti al protocollo di adesione ai Piani di Zona;
- al comma 10, che la Giunta regionale definisca i termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi e per l'assegnazione, erogazione e liquidazione dei contributi stessi, nonché la percentuale da concedere ai soggetti beneficiari;

Viste le proprie delibere:

- n. 564 del 1 marzo 2000 e s.m.i., con la quale sono stati definiti, tra gli altri, i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;
- n. 514 del 20 aprile 2009 e s.m.i, con la quale sono stati definiti, tra gli altri, i requisiti per l'accreditamento delle Case Residenze e dei Centri Diurni per Anziani;

Viste le note del Comune di Codigoro (FE), acquisite agli atti del Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture, al PG 1048443/2022 e PG 166589/2023, con le quali:

- si segnalava che sul territorio è attiva una Casa residenza per Anziani che necessita di consistenti interventi di manutenzione per il mantenimento degli standard e dei requisiti per l'accreditamento delle strutture socio-sanitarie, e che pertanto si è ritenuto opportuno procedere alla realizzazione di una nuova struttura da destinare a Casa residenza per Anziani e Centro diurno "volta a garantire maggiori standard prestazionali e di sicurezza ed in grado di offrire risposte ai bisogni con diverse intensità di cure, per dare riscontri articolati e flessibili sia per la temporaneità che la permanenza prolungata";
- veniva richiesto un contributo di € 600.000,00 per la realizzazione di tale nuova struttura;

Considerato che dalle medesime note si evince che:

- il costo complessivo dell'intervento di "Realizzazione nuova Casa Residenza Anziani e Centro Diurno" è pari a € 9.946.558,98 al netto delle spese per arredi e attrezzature;
- che tale opera verrà realizzata dal Comune attraverso una procedura di concessione di progettazione, costruzione e gestione;

Preso atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento di "Realizzazione nuova Casa Residenza Anziani e Centro Diurno" è D42C20000550005, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Considerato che l'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Ferrara, nella seduta del 9 marzo 2023, ha dichiarato prioritaria la nuova proposta di intervento presentata dal Comune di Codigoro, così come si evince dalla nota PG 240791/2023 a firma del Presidente della Conferenza, acquisita agli atti del Settore Risorse umane e strumentali, Infrastrutture;

Verificato che la proposta di intervento presentata dal Comune di Codigoro e sopra esposta è coerente con gli obiettivi della programmazione socio-sanitaria regionale;

Ritenuto opportuno soddisfare la richiesta del Comune di Codigoro al fine di mantenere l'offerta dei servizi socio-assistenziali per anziani garantendo maggiori standard assistenziali nel rispetto dei requisiti per l'accreditamento socio-sanitario, prevedendo l'approvazione:

- del Piano di riparto dei contributi destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, finanziati con le risorse previste dal Fondo sociale per spese di investimento per complessivi € 600.000,00, riportato all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- del Disciplinare relativo alle procedure per l'attuazione degli interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e per l'erogazione dei relativi contributi, ai sensi del comma 10 del citato art. 48 della L.R. n. 2/2003, riportato all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Considerato che la proposta di intervento sarà oggetto:

- della valutazione degli aspetti relativi alla vantaggiosità e sostenibilità dell'intervento stesso da parte del "Gruppo di lavoro interdisciplinare per la valutazione del Piano Economico Finanziario (PEF) degli interventi finanziati mediante partenariati pubblico-privato in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale", di cui alla determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 20551 del 26 ottobre 2022, modificata con determinazione n. 2335 del 6 febbraio 2023;

- della valutazione tecnico-amministrativa da parte del "Gruppo Tecnico di valutazione degli interventi destinati a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie" di cui alla determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 12592 del 2 luglio 2021;

Dato atto che al Cap. 57211 "Fondo Sociale regionale. Contributi agli Enti Locali e loro forme associative e alle Aziende USL, per la costruzione, ristrutturazione ed acquisto di immobili destinati o da destinare a strutture dedicate alle persone anziane (Art. 48, L.R.12 marzo 2003, n.2)" del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, sono allocate e disponibili risorse complessivamente pari ad € 600.000,00;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", in particolare l'art. 83, comma 3;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 comma 2;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria delibera n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria delibera n. 1338 del 31 luglio 2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie delibere:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le strutture della Giunta regionale e degli Istituti e Agenzie, di cui all'art. 1, comma 3 bis lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";

- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”, con cui, nell’ambito della Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare, è stato conferito al Dirigente Fabio Rombini l’incarico di Responsabile Area Infrastrutture e Patrimonio;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore a Welfare, Politiche giovanili, montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il Piano di riparto dei contributi destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, da finanziarsi con le risorse previste dal Fondo sociale per spese di investimento, di cui all’art. 48 della L.R. n. 2/2003, riportato all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di approvare altresì il Disciplinare relativo alle procedure per l’attuazione degli interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e per l’erogazione dei relativi contributi, riportato all’Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 3) di precisare che il Dirigente regionale competente provvederà all’ammissione a contributo dell’intervento programmato, all’assegnazione delle risorse, alla concessione del contributo e al relativo impegno di spesa sul competente Capitolo del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi del punto 1.c) dell’allegato Disciplinare;
- 4) di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso all’intervento di “Realizzazione nuova Casa Residenza Anziani e Centro Diurno”, di cui al Piano di riparto indicato al precedente punto 1) è D42C20000550005;
- 5) di dare atto, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO 1 - PIANO DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI DESTINABILI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
SU STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARIE**

N.	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Costo complessivo	Contributo massimo previsto	CUP
1	Comune di Codigoro (FE)	Realizzazione nuova Casa Residenza Anziani e Centro Diurno	€ 9.946.558,98	€ 600.000,00	D42C20000550005
TOTALE			€ 600.000,00		

Allegato 2

Disciplinare relativo alle procedure per l'attuazione degli interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e per l'erogazione dei relativi contributi.

I. Ammissione al contributo e assegnazione delle risorse

I.a - Invio richiesta di ammissione al contributo

L'Ente attuatore dell'intervento programmato di cui all'Allegato 1), dovrà inviare al Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture entro il 29 settembre 2023 la richiesta di ammissione al contributo corredata dalla documentazione sotto elencata:

1) Progetto dell'intervento programmato.

L'Ente attuatore dell'intervento dovrà inviare il Progetto di fattibilità tecnico-economica o, in alternativa, il livello di progettazione successivo, redatto ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il progetto dovrà comunque contenere obbligatoriamente i seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa contenente la descrizione delle opere da realizzare,
- b) elaborati Tecnici (Planimetria generale, Piante e sezioni dello stato attuale e di progetto),
- c) quadro economico che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento,
- d) Piano Economico Finanziario trattandosi di opera realizzata mediante procedura di concessione di progettazione, costruzione e gestione;
- e) visura catastale aggiornata dell'immobile oggetto dell'intervento,
- f) documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento.

2) Atto/Documento di approvazione del Progetto dell'intervento programmato.

L'Ente attuatore dovrà inviare un atto/documento assunto dall'organo competente che approva:

- o gli elaborati che compongono il Progetto di cui al precedente punto 1),
- o il quadro economico dell'intervento programmato,
- o il piano finanziario dell'intervento programmato nel quale vengono indicate le risorse a carico dell'Ente attuatore, a carico della Regione e a carico di altri eventuali finanziatori, secondo la ripartizione approvata all'Allegato 1) della presente delibera.

Le spese ammissibili al contributo che compongono il Quadro

economico e determinano il costo complessivo dell'intervento sono:

- o le spese per la progettazione,
- o le spese tecniche (direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e spese per collaudi),
- o le spese per le opere edili,
- o le spese per impianti,
- o le spese per sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne, comprensive delle opere di urbanizzazione, di stretta pertinenza della struttura oggetto dell'intervento,
- o gli oneri della sicurezza,
- o l'IVA,
- o gli altri oneri fiscali.

Le spese sono ammissibili al contributo se sostenute a partire dalla data di approvazione della presente delibera.

Si precisa che per spese sostenute si intendono le spese contabilizzate tramite fatture, certificati di pagamento e altri documenti giustificativi la spesa con data successiva alla data di approvazione della presente delibera.

Non sono ammissibili al contributo le spese per arredi ed attrezzature, le spese notarili e/o comunque correlate alla registrazione di atti.

- 3) Relazione gestionale relativa alla struttura oggetto dell'intervento, dalla quale si evince la tipologia di utenza prevista e le attività svolte o da svolgere al suo interno.
- 4) Dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di conformità del progetto:
 - o agli strumenti urbanistici,
 - o alla normativa statale e regionale vigente in materia, con particolare riguardo alle norme sull'autorizzazione al funzionamento e accreditamento socio-sanitario.
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal Legale Rappresentante, relativa al titolo di disponibilità del bene o dell'area oggetto dell'intervento, recante gli estremi degli atti o documenti che ne attestano l'effettiva disponibilità, in attuazione a quanto previsto dal comma 4, art. 48 della L.R. n. 2/2003;
- 6) Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente attuatore che l'intervento programmato è inserito nel vigente Piano di Zona

o in alternativa che sarà successivamente inserito, in attuazione a quanto disposto dalla lettera h) dell'art. 29 della L.R. n. 2/2003.

7) Cronoprogramma dell'intervento.

I.b - Valutazione dell'intervento programmato

A seguito dell'invio della documentazione sopra elencata:

- 1) il Gruppo di lavoro interdisciplinare per la valutazione del Piano Economico Finanziario (PEF), nominato con determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 20551 del 26 ottobre 2022, così come modificata con determinazione n. 2335 del 6 febbraio 2023, esamina il Piano Economico Finanziario relativo alla proposta di intervento ed esprime il proprio parere o prende atto dello stesso, fornendo eventuali indicazioni alla Stazione Committente, qualora il PEF sia parte integrante della documentazione del bando di gara;
- 2) sulla base del parere positivo di cui al precedente punto, il Gruppo Tecnico regionale per la valutazione degli interventi destinati a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie (di seguito anche "Gruppo Tecnico regionale"), nominato con determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 12592 del 2 luglio 2021, provvede alla valutazione tecnico/amministrativa della proposta di intervento ed esprime il proprio parere in merito al progetto programmato.

Il Gruppo Tecnico regionale, in sede di valutazione, potrà richiedere l'invio di documentazione tecnico-amministrativa integrativa o dare prescrizioni a cui l'Ente attuatore dovrà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'intervento.

I.c - Atto di ammissione al contributo, assegnazione e concessione delle risorse

Il Dirigente regionale competente, sulla base del parere positivo del Gruppo Tecnico regionale, con proprio atto:

- o ammette al contributo l'intervento programmato,
- o assegna le risorse sulla base del costo complessivo dell'intervento desunto dal progetto valutato dal Gruppo Tecnico entro l'importo massimo previsto nell'Allegato 1) della presente delibera, individuando la percentuale del contributo assegnato in relazione al costo complessivo dell'intervento.

Si specifica che l'ammontare del contributo assegnato per

l'intervento:

- a) non potrà essere superiore al 70% del costo complessivo dell'intervento ammesso al contributo,
- b) non potrà superare l'importo indicato all'Allegato 1) della presente delibera.

Il Dirigente regionale competente provvede contestualmente alla concessione a favore dell'Ente attuatore del contributo assegnato ed all'impegno della relativa somma sul Bilancio della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto della normativa contabile vigente.

- ° -

II. Erogazione del contributo

II.a - Liquidazione dei contributi

A seguito dell'adozione della determinazione di concessione del contributo, il Dirigente regionale competente provvede con proprio atto, nel rispetto della vigente normativa e delle prescrizioni tecniche sotto riportate, alla liquidazione del contributo in unica soluzione a saldo, una volta concluso l'intervento, nel rispetto della percentuale del contributo assegnato, così come individuata al precedente punto *I.c.*

Per ottenere la liquidazione del saldo in unica soluzione, l'Ente attuatore trasmette la richiesta di liquidazione a firma del Legale rappresentante, corredata della seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute;
- b) Atto/documento assunto dall'organo competente dell'Ente attuatore che riporta ed approva il quadro economico e il piano finanziario dell'intervento realizzato e concluso;
- c) Dichiarazione a firma del RUP e del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che il progetto realizzato è conforme a quello valutato dal Gruppo Tecnico regionale e ammesso al contributo;
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP relativa alla data di fine lavori.

Si precisa che i lavori dovranno terminare entro il 31 dicembre 2025. L'Ente attuatore può, a seguito di richiesta motivata da trasmettere al Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, ottenere la proroga di tale termine ordinatorio.

Il Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, entro

30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della proroga. Decorso inutilmente questo termine, la proroga dovrà intendersi accolta per il periodo indicato nella richiesta;

- e) Copia conforme dell'atto costitutivo di vincolo ventennale a destinazione sociale sull'immobile oggetto del contributo, ai sensi del comma sei, art. 48 L.R. n. 2/2003, a decorrere dalla data di fine lavori, debitamente trascritto presso l'ente competente.

Si precisa che in caso di mancato invio dell'atto di costituzione del vincolo a destinazione sociale, il Dirigente regionale competente con proprio atto provvede alla revoca del contributo assegnato.

- ° -

III. Ulteriori adempimenti

L'Ente attuatore dovrà altresì:

- 1) inviare al Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, dopo l'inizio dei lavori:
 - o copia del documento attestante la data di inizio dei lavori dell'intervento;
 - o la dichiarazione a firma del RUP e del Legale rappresentante che l'intervento in fase di realizzazione è conforme a quello ammesso al finanziamento e valutato dal Gruppo Tecnico regionale;
 - o l'atto assunto dall'organo competente che riporta ed approva il Quadro Economico (ovvero il costo complessivo), ed il Piano finanziario dell'intervento in fase di realizzazione, nel quale vengono indicate le risorse a carico del Soggetto attuatore, a carico della Regione e a carico di altri eventuali finanziatori;
- 2) inviare al Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, se modificati rispetto a quelli trasmessi in fase di ammissione al contributo, i seguenti documenti:
 - o titolo di disponibilità del bene o dell'area oggetto dell'intervento di cui al precedente punto I.a.5),
 - o Cronoprogramma dell'intervento, di cui al precedente punto I.a.7);
- 3) indicare nelle fatture, nei certificati di pagamento o nei giustificativi della spesa sostenuta il titolo dell'intervento oggetto del contributo,

- 4) riportare nel prescritto cartello di cantiere il logo della Regione Emilia-Romagna con la dicitura "INTERVENTO COFINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA".

- ° -

IV. Verifiche e controlli.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste dal presente Disciplinare saranno sottoposte a verifica dal Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, in attuazione della determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 6506/2004 e della determinazione dirigenziale n. 12038/2020.

Il Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, potrà in qualsiasi momento disporre controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione dell'intervento oggetto del contributo, il rispetto degli obblighi dell'Ente attuatore e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dall'Ente stesso.

- ° -

V. Rinuncia al contributo

Qualora l'Ente attuatore intenda rinunciare al contributo assegnato e concesso dovrà inviare al Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, comunicazione formale a firma del Legale Rappresentante.

Sulla base di tale comunicazione, il Dirigente regionale competente, con proprio provvedimento:

- 1) prende atto dell'avvenuta rinuncia al contributo assegnato e concesso,
- 2) provvede alla revoca del contributo assegnato e concesso.

- ° -

VI. Revoca del contributo

Alla revoca del contributo regionale provvede il Dirigente regionale competente nei seguenti casi:

- 1) mancato invio del vincolo ventennale a destinazione sociale o sua rimozione prima della scadenza. In quest'ultimo caso la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 48, settimo comma della L.R. 2/2003, stabilisce, in relazione alla residua durata del vincolo ed all'ammontare del contributo concesso e liquidato, la quota parte dello stesso che il beneficiario deve

restituire alla Regione.

- 2) per le strutture soggette, mancata concessione o revoca dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 48, nono comma della L.R. 2/2003.

- ° -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1446

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), per la realizzazione del progetto "Spazi sicuri 2023". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. H62F23000230006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Calendasco (PC)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Spazi sicuri 2023**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.73.000,00** a favore del Comune di Calendasco (PC) a fronte di una spesa prevista di **€. 92.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.56.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 70.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 17.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.22.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SPAZI SICURI 2023" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Calendasco (PC), C.F. 00216710335 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Calendasco (**PC**), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 10/07/2023 al PG.2023.0665486 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Spazi sicuri 2023**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura

regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione alla frazione di Boscone Cusani. La complessiva azione di prevenzione ambientale prevista contempla l'abbattimento di un edificio disabitato nel centro cittadino per poi realizzare, sul sedime da esso occupato, la nuova piazza e aree verdi a servizio del centro di Boscone Cusani. Tale intervento strutturale sarà accompagnato da attività di educazione di strada rivolte a gruppi informali di adolescenti e giovani. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla programmazione di interventi di prevenzione nei luoghi pubblici di aggregazione notturna dei giovani e adolescenti e a facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi sociali, educativi e sanitari. Inoltre, le misure educative adottate saranno combinate con una serie di iniziative organiche di animazione culturale e presidio sociale del territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Spazi sicuri 2023**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Calendasco (PC), con specifica attenzione alla frazione di Boscone Cusani ed in particolare:

- abbattimento di un edificio disabitato nel centro cittadino di Boscone Cusani;

- realizzazione di interventi di prevenzione del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio, in particolare abuso di alcool ed assunzione di stupefacenti;
- promozione di interventi di prevenzione della devianza delle aggregazioni giovanili disturbanti;
- rafforzamento del servizio di educativa di strada;
- promozione di azioni di animazione culturale e prevenzione sociale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. H62F23000230006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di educativa di strada;	11.000,00€.
- Iniziative culturali e/o eventi di animazione finalizzati a valorizzare il territorio e a favorire l'integrazione sociale (ad es. forniture, distribuzione elettrica, allestimenti, SIAE, ecc.);	5.000,00€.
- attività di comunicazione e promozione eventi;	2.000,00€.
- Spese di coordinamento e gestione del progetto.	4.000,00€.
Totale spese correnti	22.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Abbattimento edificio collabente in località Boscone Cusani, rimozione e smaltimento rifiuti, messa in sicurezza dell'area e spese tecniche di intervento.	70.000,00€.
Totale spese investimento	70.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Calendasco (PC), la somma complessiva di **73.000,00€**. di cui **€.17.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.56.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 92.000,00** (€.70.000,00 per spese d'investimento e €. 22.000,00 per spese correnti), di cui **€.19.000,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Spazi sicuri 2023";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Spazi sicuri 2023" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Lisa Ferrari e Danila Copelli per il Comune di Calendasco (PC).

Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **73.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Calendasco (PC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Calendasco (PC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Calendasco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1447

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, per la realizzazione del progetto "#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E35B23000240002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Piacenza** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.164.000,00** a favore del Comune di Piacenza a fronte di una spesa prevista di **€. 205.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.80.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 100.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 84.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.105.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Piacenza dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"#ONTHEROAD: INTERVENTI INTEGRATI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALITÀ
URBANA IN VIA NEGRI E AREE LIMITROFE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

Il Comune di Piacenza, C.F. 00229080338 rappresentato da
domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Piacenza, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 14/07/2023 al n. PG.2023.0697566, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Piacenza, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione all'area di Via Negri e alla zona adiacente del centro storico che da Corso Vittorio Emanuele II si estende a Piazza Cavalli. Il progetto prevede un intervento di riqualificazione ambientale dell'area fondata sul potenziamento del locale sistema di videosorveglianza, il rifacimento della pavimentazione attualmente esistente all'interno dell'area verde dei giardini all'angolo tra via Negri e via Ancillotti e la posa di canestri e allestimento di un campo da basket. Contestualmente si intende promuovere l'azione educativa indirizzata alle aggregazioni giovanili che frequentano l'area, anche con il coinvolgimento di alcune società sportive e "street academy" per avvicinare i giovani frequentatori dei giardini. Infine, verrà avviata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Piacenza, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Piacenza e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Piacenza.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area di Via Negri e la zona adiacente del centro storico che da Corso Vittorio Emanuele II si estende a Piazza Cavalli nel Comune di Piacenza, ed in particolare:

- installazione di telecamere di videosorveglianza, con collegamento alle centrali radio operative delle Forze dell'ordine e della polizia locale;
- sperimentazione della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- riqualificazione dei giardini all'angolo tra via Negri e via Ancillotti, con il rifacimento e la verniciatura della pavimentazione attualmente esistente all'interno dell'area verde con decori e colori tipici delle street art;
- posa di canestri e allestimento di un campo da basket nei giardini all'angolo tra via Negri e via Ancillotti;
- promozione dell'azione educativa indirizzata alle aggregazioni giovanili e del coinvolgimento dei giovani nelle attività sportive tramite locali società sportive e "street academy".

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E35B23000240002**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Interventi educativi, di animazione e di accompagnamento per i giovani del territorio;	55.000,00€.
- Intervento "città della notte";	15.000,00€.

- Attività di progressivo aggancio e coinvolgimento dei giovani nelle attività sportive tramite locali società sportive e "street academy;	25.000,00€.
- impiego sperimentale di "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione.	10.000,00€.
Totale spese correnti	105.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- installazione di telecamere di videosorveglianza con collegamento alle centrali radio operative delle Forze dell'ordine e polizia locale;	40.000,00€.
- riqualificazione della pavimentazione e del campo polivalente nei giardini all'angolo tra via Negri e via Ancillotti.	60.000,00€.
Totale spese investimento	100.000,00€.

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Piacenza, la somma complessiva di **164.000,00€.** di cui **€.84.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 205.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e €. 105.000,00 per spese correnti), di cui **€.41.000,00** a carico del Comune di Piacenza. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Piacenza si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"#ontheroad: interventi integrati in materia di sicurezza e qualità urbana in via Negri e aree limitrofe"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Luca Canessa, Lorena Cattivelli, Giovanni Carini e Gianluca Sgambuzzi per il Comune di Piacenza. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **164.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Piacenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Piacenza potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Piacenza quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Piacenza dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Piacenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere

allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Piacenza dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Piacenza

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1448

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), per la realizzazione del progetto "Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. C92H23000780006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Argenta (FE)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€ 80.000,00** a favore del Comune di Argenta (FE) a fronte di una spesa prevista per spese di investimento di **€ 100.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Argenta (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE DI VIA GALVANI
- "PARCO DELLA MUCCA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

Il **Comune di Argenta (FE)**, C.F. 00315410381 rappresentato da
domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".
- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.
- Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Argenta (FE), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 18/07/2023 al PG.2023.0718918 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Argenta (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a completare l'intervento di riqualificazione dell'area verde e del campo sportivo di Via Galvani, c.d. "Parco della mucca" nel Comune di Argenta (FE). In particolare, è previsto il perfezionamento della riqualificazione del parco attraverso la sistemazione dei percorsi pedonali e del verde, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la realizzazione di una zona fitness all'aperto e il posizionamento di telecamere di contesto.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Argenta (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Argenta (FE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione ambientale che interessano il territorio comunale di Argenta (FE), con specifica attenzione all'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca", ed in particolare:

- sistemazione dei percorsi pedonali e del verde,
- potenziamento dell'illuminazione pubblica,
- integrazione e manutenzione di arredi e attrezzature di svago presso il parco pubblico di via Galvani;
- posizionamento di telecamere di contesto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C92H23000780006.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Nuovi impianti tecnologici per potenziamento sistema di videosorveglianza e illuminazione;	30.500,00€.
- Opere edili;	15.250,00€.
- Integrazione e manutenzione arredi e attrezzature di svago presso il parco pubblico di via Galvani;	26.200,00€.
- Opere a verde;	7.000,00€.
- Progettazione, coordinamento e gestione del progetto.	21.050,00€.
Totale spese investimento	100.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Argenta (FE), la somma complessiva di **80.000,00 €.** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 100.000,00**, di cui **€.20.000,00** a carico del Comune di Argenta (FE).

L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Argenta (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca"**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "**Completamento della riqualificazione dell'area verde di Via Galvani - "Parco della Mucca"**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Federica Urselli per il Comune di Argenta (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **80.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Argenta (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Argenta (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Argenta (FE) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Argenta (FE) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Argenta (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Argenta (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Argenta

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1449

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), per la realizzazione del progetto "Gelso: il parco in cui vivo! Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E55E23000150006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Bellaria Igea Marina (RN)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Gelso: il parco in cui vivo! Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.80.000,00** a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (RN) a fronte di una spesa prevista di **€. 100.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.56.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 70.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 24.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.30.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "GELSO: IL PARCO IN CUI VIVO! PROGETTO DI SICUREZZA DIFFUSA DEL QUARTIERE DEL GELSO A BELLARIA IGEA MARINA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Bellaria Igea Marina (RN)**, C.F. 00250950409 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/07/2023 al n. PG.2023.0756930, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Gelso: il parco in cui vivo! Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata nel Parco del Gelso di Igea Marina interessato da fenomeni di disordine urbano. In particolare, il progetto prevede l'installazione di telecamere di videosorveglianza che andranno ad integrare l'impianto comunale di videoprotezione, il potenziamento della pubblica illuminazione, la realizzazione di un campo da playground polivalente e la risistemazione e ammodernamento degli arredi. Il complessivo intervento di prevenzione ambientale sarà accompagnato dall'azione di educativa di strada indirizzata alle aggregazioni giovanili che frequentano il quartiere, da iniziative culturali e di sensibilizzazione nel parco del Gelso, estese anche ad approfondimenti in materia di sicurezza urbana.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bellaria Igea Marina (RN).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Gelso: il parco in cui vivo!**"

Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il parco del Gelso del Comune di Bellaria Igea Marina (RN) ed in particolare:

- implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con l'installazione di nuove telecamere nel parco;
- interventi di potenziamento della pubblica illuminazione e posizionamento di arredi urbani nell'area verde;
- implementazione delle attività di prevenzione sociale e di educativa di strada rivolte alle aggregazioni giovanili;
- realizzazione di iniziative culturali, di sensibilizzazione e pubblicazioni in materia di sicurezza urbana.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E55E23000150006**.

**Articolo 4
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Edizione e stampa intervista Prof. Massimo Pavarini;	1.500,00€.
- Edizione e stampa rapporto criminalità nella provincia di Rimini;	1.500,00€.
- Iniziativa sociale B.A.R. SERENDIPITY (servizio di educativa di strada, ecc.);	21.000,00€.
- Costo del personale dedicato al progetto (organizzazione, coordinamento, gestione tecnico/amministrativa).	6.000,00€.
Totale spese correnti	30.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
--------------------------	--------------

- Installazione di nuove telecamere nel Parco del Gelso ad integrazione del sistema di videosorveglianza comunale;	15.000,00€.
- Adeguamento sistema di pubblica illuminazione;	10.000,00€.
- posizionamento arredi urbani;	5.000,00€.
- Riqualificazione del parco - installazione playground polivalente.	40.000,00€.
Totale spese investimento	70.000,00€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la somma complessiva di **80.000,00€.** di cui **€.24.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.56.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 100.000,00** (€. 70.000,00 per spese d'investimento e €. 30.000,00 per spese correnti), di cui **€.20.000,00** a carico del Comune di Bellaria Igea Marina (RN). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Gelso: il parco in cui vivo! Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro

diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "**Gelso: il parco in cui vivo! Progetto di sicurezza diffusa del quartiere del Gelso a Bellaria Igea Marina**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Ivan Cecchini e Roberto Ferrara per il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **80.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle

spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Bellaria
Igea Marina

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1450

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Lugo (RA), per la realizzazione del progetto "Azioni per una città coesa - la sicurezza urbana a Lugo". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP nn. B41E23000180006, B47D23000100004 e B49I2300094000

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Lugo (RA)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Azioni per una città coesa – la sicurezza urbana a Lugo"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.84.000,00** a favore del Comune di Lugo (RA) a fronte di una spesa prevista di **€. 106.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.52.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 65.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 32.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.41.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Lugo (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "AZIONI PER UNA CITTÀ COESA - LA SICUREZZA URBANA A LUGO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Lugo (RA)**, C.F. 82002550398 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
 - l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
 - l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".
- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.
- Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- l'Assessore con delega a Polizia Municipale e Controllo sociale del territorio del Comune di Lugo (RA), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/07/2023 al PG.2023.0756962 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Azioni per una città coesa - la sicurezza urbana a Lugo"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Lugo (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione all'area tra la stazione ferroviaria di Lugo, il centro storico (piazza martiri/Pavaglione), il parco del Tondo fino all'area verde del parco del Loto e di via Bach. La complessiva azione di prevenzione ambientale prevede il potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza del centro storico, delle aree dei parchi e della stazione ferroviaria e la riqualificazione dell'area verde di via Bach, attraverso nuovi arredi, illuminazione e videosorveglianza della piastra polivalente. Tale intervento strutturale sarà accompagnato da attività di educazione di strada rivolte a gruppi informali di adolescenti e giovani nei luoghi di ritrovo quali stazione/Autostazione/parchi e Pavaglione. Inoltre, le misure educative adottate saranno combinate con una serie di iniziative organiche di animazione sociale e culturale e di comunicazione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Lugo (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Lugo (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Azioni per una città coesa - la sicurezza urbana a Lugo"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Lugo (RA), con specifica attenzione all'area tra la stazione ferroviaria, il centro storico (piazza Martiri/Pavaglione), il parco del Tondo fino all'area verde del parco del Loto e di via Bach, ed in particolare:

- implementazione e potenziamento del sistema di videosorveglianza del centro storico, delle aree dei parchi e della stazione ferroviaria;
- riqualificazione dell'area verde di via Bach, attraverso il posizionamento di nuovi arredi, di punti di illuminazione e telecamere di videosorveglianza della piastra polivalente;
- rafforzamento del servizio di educativa di strada/o di prossimità orientati a gruppi di ragazzi nei luoghi di ritrovo quali stazione/Autostazione/parchi e Pavaglione;
- promozione di azioni di animazione culturale e prevenzione sociale;
- realizzazione di interventi di coordinamento e di comunicazione del progetto.

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i seguenti Codici Unici di Progetto: n. B41E23000180006, n. B47D23000100004 e B49I2300094000.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di educativa di strada/prossimità;	18.000,00€.
- Iniziative culturali e/o eventi di animazione finalizzati a valorizzare il territorio e l'uso del gioco libero;	4.000,00€.
- implementazione gestione book&ride e animazione parco Il tondo;	15.000,00€.
- attività di comunicazione e promozione eventi;	2.000,00€.

- Spese di coordinamento e gestione del progetto.	2.000,00€.
Totale spese correnti	41.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Riqualificazione area verde di via Bach (1° LOTTO: demolizioni e opere di pubblica illuminazione e predisposizione videosorveglianza);	15.000,00€.
- Riqualificazione area verde di via Bach (2°, 3° LOTTO e 4° LOTTO: ristrutturazione della piastra polivalente e fornitura e posa arredi).	40.000,00€.
- Adeguamento tecnologico videosorveglianza zona Stazione/autostazione/Parco del Tondo e Loto.	10.000,00€.
Totale spese investimento	65.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Lugo (RA), la somma complessiva di **84.000,00€.** di cui **€.32.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.52.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 106.000,00** (€.65.000,00 per spese d'investimento e €. 41.000,00 per spese correnti), di cui **€.22.000,00** a carico del Comune di Lugo (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Lugo (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Azioni per una città coesa - la sicurezza urbana a Lugo"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"Azioni per una città coesa - la sicurezza urbana a Lugo"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Giuditta Lughì, Maria Rita Manzoni, Alessandra Parini e Greta Pasi per il Comune di Lugo (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **84.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Lugo (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Lugo (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Lugo (RA) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Lugo (RA) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Lugo (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Lugo (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Lugo

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1451

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, per la realizzazione del progetto "Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. B79I23014390006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Ferrara** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.150.000,00** a favore del Comune di Ferrara a fronte di una spesa prevista di **€. 280.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.40.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 70.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 110.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.210.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "PERCORSI DI PARTECIPAZIONE E COSTRUZIONE COLLETTIVA DEL BENE SICUREZZA - 2023" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Ferrara**, C.F. 00297110389 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ferrara, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/07/2023 al n. PG.2023.0756949, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione all'area del grattacielo e della zona stazione del Comune di Ferrara. Il progetto, in continuità con le precedenti annualità, prevede il proseguimento dell'attività di mediazione sociale e di comunità con un focus particolare nell'area del grattacielo e della zona stazione, il consolidamento dei percorsi di progettazione, gestione partecipata e cura delle aree a vocazione specifica dei giardini del grattacielo e la prosecuzione delle attività di coesione sociale e animazione territoriale degli spazi pubblici e delle sale comunali della zona. Inoltre, saranno implementati i percorsi di educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, educazione civica ed inclusione linguistica diretti alle scuole di Ferrara (primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori). Al complesso degli interventi di prevenzione sociale e comunitaria si affiancherà il completamento della riqualificazione dei giardini del grattacielo, attraverso migliorie, manutenzione ed adeguamento di aree, strutture e servizi afferenti al campo polivalente sportivo e, più in generale al Parco M. Coletta.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ferrara.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area del grattacielo e della zona stazione del Comune di Ferrara, ed in particolare:

- riqualificazione dei giardini del grattacielo, attraverso interventi migliorativi, manutenzione ed adeguamento di aree, strutture e servizi afferenti al campo polivalente sportivo e, più in generale al Parco M. Coletta;
- realizzazione di attività di mediazione di comunità, coesione sociale, educativa giovanile, progettazione partecipata e animazione territoriale degli spazi pubblici;
- proseguimento dei percorsi scolastici di partecipazione e cittadinanza attiva, inclusione linguistica ed educazione civica.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B79I23014390006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di Mediazione sociale;	20.000,00€.
- realizzazione eventi di educativa giovanile;	10.000,00€.
- Eventi giardini grattacielo/GAD;	80.000,00€.
- Mediazione sociale.	100.000,00€.
Totale spese correnti	210.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
--------------------------	--------------

- manutenzione/completamento delle pertinenze delle aree attrezzate dei Giardini Grattaciolo.	70.000,00€.
Totale spese investimento	70.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ferrara, la somma complessiva di **150.000,00€.** di cui **€.110.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.40.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 280.000,00** (€.70.000,00 per spese d'investimento e €. 210.000,00 per spese correnti), di cui **€.130.000,00** a carico del Comune di Ferrara. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza - 2023"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare

atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Francesco Paparella, Stefania De Cillis e Alessandra Scaramelli per il Comune di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **150.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ferrara quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ferrara dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ferrara

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1454

Delibera di Giunta regionale n. 1333 del 1 agosto 2022. Determinazioni in merito al Bando Montagna 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 avente ad oggetto "*Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo*" e successive modificazioni ed integrazioni";
- la propria delibera 1 agosto 2022, n. 1333 "Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 e ss.mm.ii. Approvazione Bando 2022" (*di seguito denominato Bando*);
- la determinazione 5 dicembre 2022, n. 23879: "DELIBERA G.R. N. 465/2020 - "BANDO MONTAGNA 2020". APPROVAZIONE ELENCO BENEFICARI AMMESSI A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE E IMPEGNO CONTRIBUTI A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI";
- il D.L. 1 giugno 2023 n. 61, convertito con Legge 31 luglio 2023 n. 100, recante: "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*";

Preso atto delle diverse istanze pervenute da parte dei beneficiari dei contributi concessi con la suddetta determinazione n. 23879/2022, finalizzate ad ottenere una proroga del termine temporale di cui all'art. 10 del Bando "*Il beneficiario dovrà stipulare l'atto di compravendita entro 9 (nove) mesi a far tempo dalla data di approvazione della graduatoria*", in scadenza al 5 settembre 2023;

Rilevato che il mancato rispetto del predetto termine comporterebbe l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 20 del Bando "*Decadenze, revocche e sanzioni*" punto 2 "*non rispetti i termini stabiliti all'art. 10...*";

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 61/2023 dal 1 maggio 2023 al 31 agosto 2023 sono stati sospesi i termini ordinatori o perentori, propedeutici a procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1 maggio 2023 per i soggetti residenti in un Comune alluvionato, ricompreso nell'Allegato 1 allo stesso D.L., delle province di Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena; territori per i quali con Deliberazione del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato d'emergenza per 12 mesi;

Dato atto che conseguentemente per i beneficiari ammessi a finanziamento con il Bando Montagna 2022 che acquistano un alloggio in un comune montano alluvionato ricompreso nel suddetto elenco il termine per l'acquisto scade il **5 gennaio 2024**;

Valutato che la finalità del Bando è quella di favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree montane attraverso la concessione di contributi a nuclei familiari per l'acquisto della piena titolarità di un alloggio da destinare a propria residenza abituale;

Ritenuto pertanto, considerato quanto sopra, di prorogare per tutti i beneficiari il termine temporale di cui all'art. 10 del Bando per l'acquisto dell'alloggio al **05/01/2024**;

Ritenuto necessario, alla luce delle regole vigenti in materia di ordinamento contabile e dei principi di efficienza amministrativa e di efficacia nell'uso delle risorse finanziarie, fissare un termine per la presentazioni attraverso l'applicativo delle rendicontazioni delle spese sostenute per le finalità sopra riportate, corredata della documentazione richiesta all'art. 13 del Bando, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, indicando nel **30/03/2024** il termine per la presentazione della rendicontazione citata al fine della chiusura amministrativa e contabile del programma; il mancato invio costituisce motivo per la revoca del contributo concesso;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. 29 dicembre 2008, n. 2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. 10 aprile 2017, n. 468 ad oggetto "*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*";
- la d.g.r. 27 marzo 2023, n. 474 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 1 aprile 2022;

- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 “RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la d.g.r. 13 marzo 2023 n. 380 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025”;
- la d.g.r. n. 719 del 08/05/2023 “*Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – primo aggiornamento*”;
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 N. 388;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 N. 389;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 luglio 2023 n. 210;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 luglio 2023 n. 211;
- la d.g.r. 27 dicembre 2022, n. 2357 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e ss.mm.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di stabilire per i beneficiari ammessi a finanziamento nel Bando Montagna 2022 che il termine fissato per l'acquisto dell'alloggio è prorogato al **05/01/2024**;

2) di fissare il termine del **30/03/2024** per la presentazione attraverso l'applicativo delle rendicontazioni delle spese sostenute per le finalità sopra riportate, corredata della documentazione richiesta all'art. 13 del bando, per ottenere la liquidazione del contributo concesso, al fine della chiusura amministrativa e contabile del programma;

3) di stabilire che con atto del dirigente competente si procederà alla revoca del contributo concesso ai beneficiari per i quali non sarà pervenuta entro il 30/03/2024 la rendicontazione delle spese sostenute con allegata la documentazione prevista nel Bando;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito web regionale <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;

6) di stabilire che le pubblicazioni suddette hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1463

Decreto 30 dicembre 2015 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - anomala situazione meteorologica, maggiorazione delle attribuzioni di carburante agevolato per uso agricolo - siccità 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modifiche, che approva il "Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative", ed in particolare l'art. 24, nonché il punto 5 della tabella A allegata a tali disposizioni, che prevedono l'esenzione o l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare il comma 126 dell'art. 2, il quale prevede che il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - ora Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste - determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché il comma 127 dello stesso articolo, che prevede l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- il Decreto-Legge 15 febbraio 2000, n. 21, convertito in Legge 14 aprile 2000, n. 92, ed in particolare l'art. 1 comma 4, il quale prevede, tra l'altro, che detti consumi medi siano definiti con decreto del Ministero competente in materia di agricoltura;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" che al comma 384 dell'art. 1 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 i consumi medi standardizzati siano ridotti del 23%;
- il Decreto 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ed in particolare:
 - l'art. 1, nel quale sono determinati i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura previsti nell'allegato 1 del citato D.M.;
 - l'art. 2, comma 2 lettera b), che dà facoltà alle Regioni di concedere ulteriori maggiorazioni, al verificarsi di circostanze transitorie, per siccità limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente;
- la propria deliberazione n. 2364 del 21 dicembre 2016 "D.M. 30 dicembre 2015 art. 1 e 2 - Modifiche integrazioni e maggiorazioni alle tabelle dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli. Aggiornamento tabelle di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 957/2016";

Considerato che:

- l'andamento pluviometrico nel periodo primaverile del 2023 è stato caratterizzato da precipitazioni molto scarse ed a livello territoriale si sono riscontrate anomalie gravemente negative (tra -50% e -75%) in tutta la regione, anche le temperature del periodo estivo caratterizzate da ondate di calore oltre i 5 gradi, hanno superato i valori massimi storici; tali condizioni hanno determinato condizioni di forte siccità idrologica di carattere estremamente persistente, come evidenziato nei bollettini mensili di marzo, aprile e luglio 2023 per il monitoraggio delle precipitazioni cumulate, del bilancio idroclimatico e delle portate del fiume Po e dei fiumi regionali dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);
- le colture irrigue, per evitare forti stress idrici, hanno richiesto prolungati turni di irrigazione a causa della persistente mancanza di precipitazioni;

Accertato inoltre che:

- per determinate situazioni e per ordinamenti colturali localmente in uso si è reso necessario aumentare i turni irrigui, rispetto a quelli normalmente praticati;
- per eseguire i suddetti interventi sono stati esauriti i quantitativi di prodotti petroliferi precedentemente assegnati per l'esecuzione delle successive operazioni colturali;
- avendo acquistato tutti i quantitativi di carburante assegnato, gli operatori sono impossibilitati alla normale prosecuzione delle operazioni colturali;

Viste le richieste pervenute dalle Associazioni Professionali Agricole di ottenere un supplemento nell'assegnazione di carburante agricolo agevolato, assunte agli atti della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca con Prot. 03.08.2023.0781033.E e Prot. 09.08.2023.0799464.E;

Richiamata la facoltà che il citato D.M. 30 dicembre 2015 attribuisce alle Regioni, di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni per altre particolari condizioni presenti sul proprio territorio, ed in particolare l'art. 2, comma 2, lett. b);

Ritenuto pertanto necessario, per le motivazioni di cui sopra:

- integrare le assegnazioni annuali dell'anno 2023 di prodotti petroliferi unicamente per le colture irrigue ed i fabbisogni d'irrigazione, con quantitativi di carburante che non superino i valori precedentemente assegnati;
- disporre che le assegnazioni di prodotti petroliferi concernenti i fabbisogni per l'irrigazione siano assentite ai soggetti che:
 - abbiano esaurito l'assegnazione annuale dell'anno 2023,
 - abbiano presentato la dichiarazione di avvenuto impiego del carburante agricolo dell'anno 2022 entro il 30 giugno 2023,
 - ne facciano richiesta entro il 3 novembre 2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

- 1) di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, le assegnazioni annuali per l'anno 2023 di prodotti petroliferi concernenti i fabbisogni per l'irrigazione, con quantitativi di carburante che non superino i valori precedentemente assegnati;
- 2) di stabilire che la richiesta di integrazione delle assegnazioni di prodotti petroliferi concernenti i fabbisogni per l'irrigazione debba essere presentata entro il **3 novembre 2023** tramite l'applicativo informatico regionale, solo dai soggetti che hanno già esaurito i quantitativi annuali assegnati nell'anno 2023 ed hanno effettuato la dichiarazione di avvenuto impiego del carburante assegnato nell'anno 2022 entro il 30 giugno 2023;
- 3) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste ed all'Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola - ENAMA;
- 4) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1466

Art. 12, co.2 D.L. n. 61/2023 convertito in L. n.100/2023 - Declaratoria per l'eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone danneggiate. Integrazione alla propria deliberazione n. 1430 del 28 agosto 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 28 agosto 2023, recante: "ART. 12, CO.2 D.L. N. 61/2023 CONVERTITO IN L. N.100/2023 -DECLARATORIA PER L'ECCEZIONALITA' DEGLI EVENTI ALLUVIONALI NEL MESE MAGGIO 2023 CHE HANNO COLPITO LE PROVINCE DI REGGIO EMILIA, MODENA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ-CESENA, RIMINI E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA. DELIMITAZIONE ZONE DANNEGGIATE.";

Visti il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente e ss.mm.ii.;

Richiamato il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi", convertito con legge 31 luglio 2023, n. 100, ed in particolare l'art. 12 "Sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e disposizioni per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità verificatasi nel corso dell'anno 2022" che espressamente prevede:

- al comma 1, che le aziende agricole, per beneficiare degli interventi compensativi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004, devono avere superfici aziendali situate nei territori indicati nell'allegato 1 al predetto decreto-legge, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 4 maggio, del 23 maggio e del 25 maggio 2023, intestatarie del fascicolo aziendale, previsto all'art. 9 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, i cui dati risultino aggiornati;
- al comma 2, il termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge di conversione, per la delimitazione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali, per i danni riguardanti le produzioni vegetali e zootecniche, le strutture aziendali e le infrastrutture interaziendali;

Dato atto, che con propria deliberazione n. 1430 del 28 agosto 2023, sono stati delimitati, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 – convertito con modifiche con Legge 31 luglio 2023, n. 100, le zone territoriali colpite dagli eventi alluvionali, per danni alle produzioni vegetali, produzioni zootecniche, produzioni apistiche, le strutture aziendali e le infrastrutture interaziendali, come specificato all'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale alla predetta deliberazione, per le quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale dell'eccezionalità degli eventi, verranno definite anche le provvidenze applicabili;

Rilevato, che nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla predetta deliberazione n. 1430/2023, relativamente ai territori delimitati, di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Ferrara e Bologna, per mero errore informatico, non appaiono alcuni fogli di mappa, mentre per il Comune di Monzuno appare il foglio di mappa n. 68, non delimitato ed inesistente come foglio catastale;

Ritenuto, opportuno, integrare, la delimitazione delle zone territoriali delle PROVINCE DI REGGIO EMILIA, MODENA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ-CESENA, RIMINI E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, colpite dagli EVENTI ALLUVIONALI NEL MESE MAGGIO 2023, definita con propria deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 28 agosto 2023, ed in particolare per i territori delle province di Ferrara e della Città Metropolitana di Bologna – di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara, dei fogli di mappa di cui all'allegato 1), al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, nonché di eliminare il foglio di mappa n. 68 per il Comune di Monzuno;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti proprie deliberazioni:
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025" con la quale, tra l'altro, l'istituto delle Posizioni Organizzative è stato sostituito da quello degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - n. 5643 del 25 marzo 2022 recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
 - n. 13814 del 18 luglio 2022 recante "Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
 - la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 recante "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di integrare, la delimitazione delle zone territoriali delle PROVINCE DI REGGIO EMILIA, MODENA, FERRARA, RAVENNA, FORLI'-CESENA, RIMINI E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, colpite dagli EVENTI ALLUVIONALI NEL MESE MAGGIO 2023, definita con propria deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 28 agosto 2023, ed in particolare per i territori delle provincie di Ferrara e della Città Metropolitana di Bologna – di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara, dei fogli di mappa di cui all'allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di eliminare, inoltre, dalla delimitazione dei territori della Città Metropolitana di Bologna, relativamente al Comune di Monzuno di cui all'allegato 1), della propria deliberazione n. 1430/2023, il foglio di mappa n. 68;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nonché ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara;
- 4) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**INTEGRAZIONI DELIMITAZIONE TERRITORIO
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE	INTEGRAZIONI ALLA DELIMITAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1430 DEL 28 AGOSTO 2023			
	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI	PRODUZIONI ZOOTECNICHE
ARGELATO	42-43			-----
BARICELLA	7-8-23-31-32-34-36-45-50			-----
BENTIVOGLIO	36-37-41-42-48-49-52-53-54-55			-----
BOLOGNA	16-19-22-24-25-42-43-49-51-52-54-55-57-62-63-64-65-76-78-80-81-82-83-84-85-88-133-171-172-173-176-221-222-223-265-266			-----
CASTEL MAGGIORE	8-11-12-13-14-15-16-18-19-20-21-22-23-24-25-26-28-30-31-32-33-34-36-38-39			-----
CASTENASO	1-2-4-5-6-7-8-9-13-20-24-25-26-29-31-39-40-41-42			-----
GRANAROLO DELL'EMILIA	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-19-20-23-26-28-29-30-31-35-36-38-39-40-41-42-43-44-45-46			-----
MALALBERGO	18-49-50-67			-----
MINERBIO	1-2-4-5-6-10-17-19-20-21-23-24-26-32-33-36-37-38-39-40-41-42-44-45-46-47-48-51-52-54-55-57-			-----
OZZANO DELL'EMILIA	17-20-22-23-27-29-33-34-35-37-38-45-62			-----
PIANORO	21-23-24-25-26-27-28-29-31-32-38-39-47			-----
SAN LAZZARO DI SAVENA	5-6-16-18-22-27-28			-----

**INTEGRAZIONI DELIMITAZIONE TERRITORIO
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023****PROVINCIA DI FERRARA**

COMUNE	INTEGRAZIONI ALLA DELIMITAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1430 DEL 28 AGOSTO 2023		
	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI
ARGENTA	110-37-38-39-40-47-48-49-50-51-61-62-63-64-65-66-90-100-111-122-124-132-133-134-146-147-148-180-181-183-184-185-186-187-188-189-195		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1487

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli elenchi di idonei da cui attingere per il conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” ed in particolare gli articoli 3 e 3-bis;
- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- la propria deliberazione n. 225 del 6 marzo 2015, ad oggetto “Approvazione schema di contratto di prestazione d’opera del Direttore Sanitario e Amministrativo di Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale”;
- il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria” che ha ridefinito, fra l’altro, la disciplina in materia di nomina e conferimento dell’incarico di Direttore Sanitario e Amministrativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- l’art. 3 del suddetto D. Lgs. 171/2016 che prevede che il Direttore Generale nomini il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo, e, ove previsto dalle leggi regionali, il Direttore dei Servizi Socio Sanitari, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, da effettuarsi secondo criteri definiti entro 120 giorni dall’entrata in vigore del suddetto decreto legislativo con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, fermi restando i requisiti previsti dall’articolo 3, comma 7 e 3-bis, comma 9 del D.Lgs. 502/1992. La suddetta selezione è eseguita da una Commissione nominata dalla Regione;
- il medesimo articolo 3 stabilisce che l’elenco sia aggiornato con cadenza biennale;
- il Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legg 10 agosto 2023, n. 112, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”, che all’articolo 8-bis prevede che “...fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico...per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”;

Rilevato che con atti dirigenziali n.3262 del 27 febbraio 2020 e n.8548 del 6 maggio 2022, a conclusione delle procedure avviate con proprie deliberazioni n.1749/2019 e n.70/2022, sono stati approvati gli elenchi di idonei alla nomina a Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario;

Ritenuto pertanto necessario procedere all’aggiornamento dei predetti elenchi, mediante l’indizione di un nuovo avviso pubblico nonché la cancellazione dagli elenchi dei soggetti che sono stati collocati in quiescenza;

Dato atto che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verranno aggiornati gli elenchi in argomento;

Precisato che:

- tutti i soggetti interessati, ad eccezione di quelli già inseriti negli elenchi approvati con gli atti dirigenziali n.3262 del 27 febbraio 2020 e n.8548 del 6 maggio 2022, devono presentare la domanda entro il termine perentorio di 30 giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sul sito web <https://salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/> e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- l’iscrizione nell’elenco regionale degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità e di incompatibilità dell’incarico;

Stabilito che con successivo provvedimento sarà costituita la Commissione, la quale provvederà a redigere l’elenco di idonei aggiornato in ordine alfabetico, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;

Dato atto che i requisiti richiesti per l’inserimento negli elenchi di idonei sono:

per l’incarico di **Direttore Sanitario**:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale o attestato di formazione manageriale abilitante alle funzioni di direzione delle strutture complesse di cui agli artt. 15 e 16-quinques del D.lgs. 502/1992 e all’art.7 del DPR n. 484/1997;
- non aver compiuto il sessantottesimo anno di età;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con gestione di persone e risorse, svolta in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione;

per l'incarico di **Direttore Amministrativo**:

- laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento equipollente o equivalente in discipline giuridiche o economiche;

- attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale o attestato di formazione manageriale abilitante alle funzioni di direzione delle strutture complesse di cui agli artt. 15 e 16-quinques del D.Lgs 502/1992 e all'art.7 del DPR n. 484/1997 o ad altro corso di formazione manageriale equipollente appositamente programmato;

- non aver compiuto il sessantottesimo anno di età;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con gestione di persone e risorse, svolta in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione;

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda determina l'esclusione dalla selezione.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve risultare dal curriculum vitae predisposto in formato europeo, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno – mese – anno), da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda;

Precisato che viene demandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR di verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico, anche ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8-bis del Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legg 10 agosto 2023, n. 112;

Ritenuto congruo fissare il termine, per la conclusione del procedimento, in 90 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Regione: <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sul sito web regionale salute.regione.emilia-romagna.it sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

Richiamati:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visti:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale;

- n. 380 del 13/03/2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

– n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

– n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

– n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

– n. 14385 del 29 giugno 2023, recante “Modifica dell’assetto delle Aree della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Conferimento incarico”;

– n. 20808 del 28 ottobre 2022, recante “Conferimento di incarico dirigenziale nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute

a voti unanimi e palesi

delibera

a) di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, la procedura per l’aggiornamento degli elenchi regionali di idonei da cui attingere per il conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

b) di approvare l’allegato avviso pubblico, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) di pubblicare l’avviso sul sito internet della Regione <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sul sito web <https://salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici> e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, fissando in 30 giorni solari la scadenza del termine perentorio per produrre istanza, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel sito regionale e nel BURERT;

d) di rinviare a un successivo provvedimento la costituzione della Commissione di esperti competente per effettuare la verifica del possesso dei requisiti richiesti;

e) di dare atto che ai componenti della suddetta Commissione non è corrisposto alcun compenso per l’attività svolta, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute;

f) di stabilire che i lavori della Commissione potranno svolgersi anche a distanza, in forma telematica;

g) di stabilire che gli elenchi degli idonei alla nomina a Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario sarà approvato con atto della Responsabile dell’Area Affari Legali e Generali, e che detti elenchi avranno validità almeno biennale a decorrere dalla data di adozione del medesimo atto, che sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sul sito web <https://salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici>;

h) di dare mandato all’Area Affari Legali e Generali della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di verificare la completezza della documentazione allegata alle manifestazioni di interesse, presentate dai professionisti avvalendosi dell’apposita piattaforma;

i) di stabilire, per la conclusione del procedimento, il termine di 90 giorni, decorrenti dal giorno della pubblicazione dell’avviso nei siti regionali e nel BURERT;

j) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

k) di pubblicare il presente atto e l’allegato Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO**AVVISO PUBBLICO**

Avviso pubblico di selezione per l'aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla carica di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale.

Art. 1 - Oggetto

La Regione indice l'avviso pubblico di selezione finalizzato all'aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla carica di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale.

Art. 2 - Soggetti ammessi

I candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

per l'incarico di Direttore Sanitario:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o attestato di formazione manageriale abilitante alle funzioni di direzione delle strutture complesse di cui agli artt. 15 e 16-quinques del Dlgs 502/1992 e s.m. e all'art.7 del DPR n. 484/1997;
- non aver compiuto il sessantottesimo anno di età;
- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con gestione di persone e risorse, svolta in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione.

per l'incarico di Direttore Amministrativo:

- laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento equipollente o equivalente in discipline giuridiche o economiche;
- attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o attestato di formazione manageriale abilitante alle funzioni di direzione delle strutture complesse di cui agli artt. 15 e 16-quinques del D.Lgs 502/1992 e s.m. e all'art.7 del DPR n. 484/1997 o ad altro corso di formazione manageriale equipollente appositamente programmato
- non aver compiuto il sessantottesimo anno di età;
- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con gestione di persone e risorse, svolta in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione;

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda determina l'esclusione dalla selezione.

I soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati accedono alla fase di verifica del possesso dei requisiti stessi da parte della Commissione.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae presentato in formato europeo con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno - mese - anno), da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 - Commissione

La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione di esperti, nominata con deliberazione della Giunta regionale, costituita da 3 componenti.

La deliberazione di costituzione della Commissione è pubblicata sul sito <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e sul sito web regionale <https://salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici>

La Commissione svolge la propria attività sulla base della documentazione allegata dal candidato, valutando il curriculum, al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso; ove lo ritenga necessario, può acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione, attraverso richiesta scritta.

A conclusione delle attività la Commissione predispone l'aggiornamento degli elenchi di idonei, in ordine alfabetico, che è approvato con atto della Responsabile dell'Area Affari Legali e Generali della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

L'inserimento nell'elenco di idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina. Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Gli elenchi aggiornati saranno pubblicati sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sul sito web regionale <https://salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici> unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nell'elenco stesso.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

Tutti i soggetti interessati alla nomina a Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende sanitarie o Enti del SSR, devono presentare manifestazione di interesse a partecipare al presente avviso pubblico.

I soggetti già ricompresi negli elenchi approvati con le determinazioni dirigenziali n. 3262 del 27 febbraio 2020 e n.8548 del 6 maggio 2022 non devono presentare nuovamente domanda ai sensi del presente avviso.

La manifestazione di interesse deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni solari**, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sul sito web regionale salute.regione.emilia-romagna.it e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), **esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio online il cui accesso è reso disponibile al seguente indirizzo: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici> compilando il form in ogni parte e corredandolo di tutti gli allegati richiesti.**

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica, come sopra specificato, sono considerate non ricevibili.

L'Amministrazione utilizza per ogni comunicazione esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai candidati.

L'Amministrazione non assume la responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati.

Art 6 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Emilia-Romagna e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Servizio

Gestione Amministrativa a: Federica Finzi: tel. 051 5277210 - cell.
329/7171122 - mail federica.finzi@regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1496

Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Ampliamento dell'attività esistente con annessione di un nuovo capannone nel comune di Solarolo (RA)", proposto dalla società ECO-RECUPERI S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 24/08/2023 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Ampliamento dell'attività esistente in via Roma con annessione di un nuovo capannone localizzato in Via Roma, 24 nel Comune di Solarolo (RA)", sito in Via Roma, 24 nel Comune di Solarolo (RA), proposto dalla società ECO-RECUPERI S.r.l.;

b di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1 il traffico pesante derivante dalla nuova attività non dovrà interessare, né in entrata né in uscita dall'impianto, il centro abitato di Solarolo; in particolare dovrà essere indirizzato, sia in entrata che in uscita al casello autostradale di Faenza, percorrendo la S. P. n. 10 "Canale di Solarolo" (via Felisio) e non la S.P. n.22. A tal fine si chiede di predisporre una procedura di gestione del traffico atta a garantire che i mezzi pesanti in entrata e in uscita dallo stabilimento percorrano la viabilità sopra indicata;

2 si dovrà provvedere, nelle modalità stabilite da apposito accordo (che dovrà contemplare apposito piano di manutenzione) tra la società proponente ECO-RECUPERI S.r.l. e l'Unione della Romagna Faentina / Comune di Solarolo, all'acquisto e alla piantumazione di 30 tigli entro un anno dal rilascio della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR; la collocazione di tali alberature dovrà avvenire all'interno del territorio del comune di Solarolo, previa definizione del sito in accordo con l'Amministrazione comunale del Comune di Solarolo / Unione della Romagna Faentina;

3 dovrà essere realizzata una siepe di Photinia nel perimetro di altra proprietà di ECO-RECUPERI S.r.l. confinante con l'area di sedime dell'intervento oggetto del presente PAUR, lato sud, per un numero di 180 piante, entro 18 mesi dal rilascio della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR; il verde piantumato dovrà essere adeguatamente curato e irrigato e reintegrato quando necessario;

4 dovrà essere modificato il contratto tra la società proponente ECO-RECUPERI S.r.l. e il fornitore di energia elettrica con produzione del certificato 100% da fonti rinnovabili che permetta di certificare la CO2 evitata, entro tre anni dal rilascio della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR;

5 il proponente dovrà eseguire, entro 15 mesi dal rilascio della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR, un'analisi di Livello 2 mirata alla quantificazione delle possibili emissioni odorigene (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive, ecc.) costituite in particolare dai punti E1, E2 ed E3, in ottemperanza ai criteri dettati dalla norma tecnica UNI EN ISO 13725 (UNI EN ISO 13725:2004 come aggiornata con la UNI EN ISO 13725:2022), come previsto dalle linee guida disponibili in ambito nazionale, secondo un'unica campagna di misurazione e da effettuarsi entro un tempo massimo di 30 ore sui campioni prelevati, alle seguenti condizioni:

I. l'esecuzione delle misurazioni mirate alla quantificazione delle sostanze odorigene dovrà essere eseguita durante la stagione estiva e più precisamente nei mesi di Luglio/Agosto, e con le condizioni di funzionamento a pieno regime di tutte le attività autorizzate con Provvedimento di Rinnovo con modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti anche pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

II. qualora la campagna di misurazione e quantificazione delle sostanze odorigene dovesse evidenziare delle criticità, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti che consistono nella programmazione di ulteriori campagne di misurazione oltre all'adozione di idonee soluzioni impiantistiche/gestionali finalizzate a contenere l'impatto;

III. al termine della campagna o qualora si dovessero verificare criticità, dovrà esserne data tempestiva informazione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Est presentando una relazione con i risultati del monitoraggio comprensiva delle eventuali soluzioni impiantistiche/gestionali adottate dal proponente finalizzate a contenere l'impatto;

6 dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;

7 dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA), entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/2006, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

c di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

- 1 Unione della Romagna Faentina;
- 2 Unione della Romagna Faentina;
- 3 ARPAE SAC di Ravenna;
- 4 ARPAE SAC di Ravenna;
- 5 ARPAE APA Est;
- 6 Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA);
- 7 Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA).

d di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1 Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 24 agosto 2023 e che costituisce **l'Allegato 1**;

2 Provvedimento di Rinnovo con modifica Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto di stoccaggio(R13-D15), pretrattamento (R12-D13) e recupero (R4-R5) di rifiuti anche pericolosi, rilasciato da ArpaE con DET-AMB-2023-4261 del 24/08/2023 che costituisce **Allegato 2**;

3 Valutazione Progetto (D.P.R. n. 151/2011, art. 3) Prevenzione Incendi rilasciata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna che costituisce **Allegato 3**;

g di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte dei proponenti; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

i di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j di trasmettere la presente deliberazione al proponente Società ECO-RECUPERI S.r.l.;

k di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi:

ARPAE di Ravenna

Unione della Romagna Faentina

Comune di Solarolo

HERA S.p.A.

Provincia di Ravenna

AUSL della Romagna

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

a di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

b di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

c di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1499

Delibera di Giunta regionale n. 1068 del 26 giugno 2023. Determinazioni in merito al "Programma per il ripristino di alloggi ERP sfitti e la messa a disposizione delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1068 del 26 giugno 2023: "APPROVAZIONE "PROGRAMMA PER IL RIPRISTINO DI ALLOGGI ERP SFITTI E LA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI" (di seguito denominata Programma);

- il D.L. 1 giugno 2023 n. 61, convertito con Legge 31 luglio 2023 n. 100 recante: "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi", ed in particolare l'art. 20 bis "ambito di applicazione" che stabilisce che quanto disposto in materia di ricostruzione può altresì applicarsi ad altri territori delle medesime regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche non compresi nell'allegato 1 allo stesso decreto, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023;

Preso atto delle istanze pervenute da parte delle Aziende Case Emilia-Romagna (ACER), finalizzate ad ottenere:

- l'autorizzazione ad integrare ed aggiornare la tabella "Elenco alloggi comuni alluvionati" approvata dal Tavolo Territoriale di concertazione delle Politiche Abitative e dalla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna e già inviate alla Regione entro i termini previsti all'art. 4 del Programma, in quanto sono emerse ulteriori necessità di sistemazione di nuclei alluvionati;

- una proroga del termine temporale di fine lavori di cui all'art. 1 del Programma in scadenza al 25/08/2023 al fine di completare il ripristino degli alloggi in quanto, considerato il periodo di ferie, le imprese appaltatrici non riescono a concludere le lavorazioni nei tempi inizialmente previsti;

Valutato che la finalità del Programma consiste nel recuperare e rendere abitabili alloggi ERP attualmente liberi, da assegnare a nuclei familiari evacuati in seguito all'alluvione del maggio 2023 che ha colpito vaste aree territoriali della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto per la motivazione di cui sopra:

1. di prorogare il termine di fine lavori di cui all'art. 1 del Programma al **24/10/2023**;

2. di stabilire che i Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna:

- possono approvare, per ciascun Comune, un aggiornamento dell'elenco degli alloggi liberi ed ammissibili a finanziamento con le risorse attribuite, in sostituzione del precedente, con indicato in corrispondenza di ciascuno di essi il codice CUA (codice alloggio) e il Codice Unico di Progetto (CUP)"

- devono approvare l'elenco contenente la ripartizione comunale delle risorse assegnate all'ambito provinciale;

3. attraverso le Acer territorialmente competenti trasmettano entro il **30/9/2023** alla Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC pru@postacert.regione.emilia-romagna.it, copia del verbale conclusivo, con allegato i suddetti elenchi;

Ritenuto inoltre di stabilire che possono beneficiare delle risorse assegnate ai sensi del Programma anche Comuni, non inseriti nell'allegato 1 al D.L. n. 61/2023, ricompresi nei territori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna e Rimini per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023, come previsto all'art. 20bis del citato D.L. n. 61/2023, a condizione che gli alloggi ripristinati siano assegnati prioritariamente a assegnatari ERP e a cittadini evacuati dalle proprie abitazioni, anche in

deroga alle graduatorie ERP, secondo i criteri di priorità indicati nella ordinanza n. 78/2023 o messi a disposizione per assegnazione intercomunali secondo le modalità indicate nel programma al punto 6) del dispositivo;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 “INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007”, per quanto applicabile;
- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto “*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*”;
- la d.g.r. 27 marzo 2023, n. 474 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 “RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la d.g.r. 13 marzo 2023 n. 380 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025”;
- la d.g.r. n. 719 del 08/05/2023 “*Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – primo aggiornamento*”;
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
- la L.R. n.24 del 27 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 N. 388;
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 N. 389;
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 luglio 2023 n. 210;
- la L.R. n. 11 del 28 luglio 2023 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 luglio 2023 n. 211;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e ss.mm.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prorogare il termine di fine lavori di cui all'art. 1 del Programma al **24/10/2023**;

2. di stabilire che i Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna:

- possono approvare, per ciascun Comune, un aggiornamento dell'elenco degli alloggi liberi ed ammissibili a finanziamento con le risorse attribuite, in sostituzione del precedente, con indicato in corrispondenza di ciascuno di essi il codice CUA (codice alloggio) e il Codice Unico di Progetto (CUP)”
 - devono approvare l'elenco contenente la ripartizione comunale delle risorse assegnate all'ambito provinciale;
 - devono trasmettere, attraverso le Acer competenti territorialmente competenti, entro il **30/9/2023** alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo PEC pru@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del verbale conclusivo, con allegato i suddetti elenchi;
3. di stabilire inoltre che possono beneficiare delle risorse assegnate ai sensi del Programma anche Comuni, non inseriti nell'allegato 1 al D.L. n. 61/2023, ricompresi nei territori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna e Rimini per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023, come previsto all'art. 20bis del citato D.L. n. 61/2023 a condizione che gli alloggi ripristinati siano assegnati prioritariamente a assegnatari ERP e a cittadini evacuati dalle proprie abitazioni, anche in deroga alle graduatorie ERP, secondo i criteri di priorità indicati nella ordinanza n. 78/2023 o messi a disposizione per assegnazione intercomunali secondo le modalità indicate nel programma al punto 6) del dispositivo;
4. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito web regionale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;
6. di stabilire che le pubblicazioni suddette hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1500

Bando Rigenerazione Urbana 2018. Contratto di rigenerazione urbana del Comune di Torrile (PR). Approvazione proposta di accordo integrativo all'accordo di programma ex art. 59 L.R 24/2017 sottoscritto in data 18/11/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare i contenuti della proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana presentata dal Comune di Torrile (PR) per la realizzazione della Strategia denominata “Riqualificazione urbana del sistema insediativo centrale di San Polo – Zona ex scuole del Comune di Torrile” (Accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 18/11/2019 RPI/2019/595) di cui all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, che in quanto elaborata in forma di testo coordinato, aggiorna e sostituisce il precedente RPI/2019/595 del 18/11/2019;
2. di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo integrativo di cui al precedente punto 1. provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione, senza alterazione dei contenuti sostanziali previsti nell'accordo medesimo, con firma digitale, con firma elettronica avanzata, o con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1511

D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs n. 82/2008 e dal D.Lgs.n. 32/2018. Declaratoria per l'eccezionalità degli intensi eventi meteorologici che hanno colpito la provincia di Ravenna nel mese di luglio 2023, dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023. Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 “Disposizioni in materia di agricoltura” e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Dato atto che l'art. 37 del Regolamento (UE) n.2022/2472 stabilisce che i regimi di aiuto intesi a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento;

Richiamato, a tal proposito, il Decreto del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 419026 dell'11 agosto 2023 che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate e precisamente:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;
- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;
- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;
- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Preso atto che il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato, nel corso del mese di luglio 2023 da tromba d'aria con piogge intense accompagnate da grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento;

Preso atto che con propria deliberazione n. 1439 del 28 agosto 2023 si è provveduto, fra l'altro, a prorogare - ai sensi del predetto art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori della provincia di Ravenna e per l'adozione della deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Preso atto altresì che il Settore Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, per il territorio della provincia di Ravenna, con comunicazione inviata al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca (prot. n. 07/09/2023.0901441.I) ha chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite da tromba d'aria accompagnata da piogge intense, da grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento, nel periodo dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023, e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - in quanto gli stessi hanno, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, ed al riguardo ha allegato:

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Dato atto che:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- con il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 64591 del 08/02/2023, è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- in tale Piano assicurativo i danni provocati a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Considerato che, a seguito della proroga effettuata con la richiamata deliberazione n. 1439/2023, il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scadono il giorno **11 ottobre 2023** per gli eventi del 13 luglio, il giorno **20 ottobre 2023** per gli eventi del 22 luglio 2023;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 e 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13/03/2023, recante “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27/03/2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025” con la quale, tra l'altro, l'istituto delle Posizioni Organizzative è stato sostituito da quello degli incarichi di Elevata Qualificazione;

- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante: “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- n. 13814 del 18 Luglio 2022 recante: “Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”, valida fino al 31 luglio 2025;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 recante: “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1) di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la declaratoria dell'eccezionalità degli eventi causati da intensi eventi meteorologici accaduti nei giorni dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023 con tromba d'aria accompagnata da piogge intense con grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento, che hanno colpito il territorio della provincia di Ravenna, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento degli eventi di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nonché al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs.102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018

TROMBA D'ARIA ACCOMPAGNATA DA PIOGGE INTENSE CON GRANDINE DI GROSSE DIMENSIONI E FORTI RAFFICHE DI VENTO DAL 13 LUGLIO 2023 AL 27 LUGLIO 2023 - PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
ALFONSINE	INTERO COMUNE
CONSELICE	INTERO COMUNE
FUSIGNANO	INTERO COMUNE
SANT'AGATA SUL SANTERNO	INTERO COMUNE
RAVENNA (B)	DA 1 a 121
RAVENNA (A)	251 - 256
BAGNARA DI ROMAGNA	5 - 6
BAGNACAVALLO	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 10 - 17 - 30 - 40 - 50 - 52 - 61 - 73 - 87 - 91 - 93 - 94
CERVIA	5 - 23
COTIGNOLA	1 - 2 - 34
FAENZA	26 - 39 - 106 - 121 - 122 - 137 - 138 - 189 - 193 - 206 - 216 - 217
LUGO	2 - 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 29 - 30 - 36 - 38 - 39 - 42 - 43 - 47 - 48 - 49 - 52 - 53 - 58 - 54 - 60 - 63 - 67 - 68 - 71 - 76 - 87 - 88 - 91 - 128
MASSA LOMBARDA	3 - 18 - 19 - 20 - 22 - 24 - 25 - 18 - 36 - 37 - 42 - 43
SOLAROLO	1 - 24 - 27

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1517

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto giovani 2023 - Bando unico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 324/2023 - disposizioni in ordine al finanziamento integrale della graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 17088/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023;

Atteso:

- che la Misura 6 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori";
- che la Misura 4 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento";

- che entrambi i sopra citati Tipi di operazione contribuiscono al perseguimento della Priorità 2 del P.S.R. "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste" e della Focus area P2B "Agevolare il rinnovo generazionale delle imprese agricole regionali e l'ingresso di giovani professionalizzati nel settore agricolo";

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che i due Tipi di operazione vengano attivati contestualmente (cosiddetto "Pacchetto giovani") al fine di consentire ai beneficiari l'accesso ad entrambe le tipologie di aiuto che risultano tra loro sinergiche e complementari;

Vista la propria deliberazione n. 324 del 6 marzo 2023, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2023";

Dato atto che la dotazione finanziaria destinata al bando unico regionale di che trattasi corrispondeva alle risorse disponibili allo stato di approvazione del bando, pari ad Euro 1.462.600,00 in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 6.1.01 e pari ad Euro 3.170.141,00 in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 4.1.02;

Preso atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 17088 del 4 agosto 2023 è stata approvata la graduatoria generale di merito relativa alle domande di sostegno presentate ed istruite dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti;

- le risorse allocate sul bando sono risultate sufficienti a soddisfare le istanze valutate ammissibili relativamente al tipo di operazione 4.1.02, mentre sono risultate insufficienti relativamente agli interventi afferenti al tipo di operazione 6.1.01, per i quali il fabbisogno complessivo ammonta ad Euro 1.900.000,00 e quello non soddisfatto ammonta ad Euro 437.400,00;

Rilevato che, in virtù dell'importanza degli interventi a favore del rinnovo generazionale in agricoltura, in sede di modifica del P.S.R. 2014-2020 - Versione 13.1, le risorse allocate a favore del Tipo di operazione 6.1.01 sono state incrementate di Euro 405.300,00 rideterminando l'importo complessivo delle risorse attribuite in Euro 81.668.200,00;

Atteso che, in esito alla suddetta modifica delle tabelle finanziarie del P.S.R. 2014-2020 - Versione 13.1, nonché al più recente monitoraggio condotto sull'effettivo utilizzo delle risorse impegnate sui bandi attuativi dei Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02, le risorse attualmente libere sull'operazione 6.1.01 risultano ampiamente sufficienti a soddisfare il fabbisogno complessivo espresso dalle domande risultate ammissibili e collocate nella graduatoria unica regionale di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. 17088/2023;

Valutata l'opportunità, al fine di sostenere gli investimenti dell'imprenditoria giovanile, di disporre il finanziamento integrale della graduatoria unica regionale di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 17088/2023, impiegando le risorse disponibili;

Ritenuto pertanto di prevedere che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti provvedano alla concessione dei premi e dei contributi fino all'esaurimento della graduatoria di cui alla citata determinazione n. 17088/2023 in relazione ad entrambi i Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02, dando atto che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di disporre il finanziamento integrale della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 17088/2023 relativa ai Tipi di operazione 6.1.01 “Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento” del P.S.R. 2014-2020 di cui al bando unico regionale anno 2023, approvato con deliberazione n. 324/2023;
2. di dare atto che le risorse necessarie, per un importo complessivo di Euro 437.400,00 a favore del Tipo di operazione 6.1.01, sono reperite nell'ambito delle risorse risultanti complessivamente libere del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020, versione 13.1 a valere sul Tipo di operazione 6.1.01;
3. di stabilire che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti provvedano alla concessione dei contributi fino all'esaurimento della graduatoria di cui al precedente punto 1), dando atto che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;
4. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1518

Deliberazione n. 812 del 22 maggio 2023 "Calendario venatorio regionale - stagione 2023/2024". Ottemperanza all'ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023 e disposizioni conseguenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 22 maggio 2023, con la quale è stato approvato il “Calendario venatorio regionale – Stagione 2023/2024” nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Richiamati in particolare i seguenti punti dell'Allegato 1 della citata deliberazione n. 812/2023:

- il punto 4.1 che dispone l'apertura generale della caccia a partire da domenica 17 settembre;
- il punto 4.3 lettera D) che consente, da lunedì 2 ottobre a giovedì 30 novembre, di fruire di due giornate in più a scelta ogni settimana per la caccia alla sola migratoria, da appostamento fisso o temporaneo;

Considerato che l'Associazione Lega per L'Abolizione della Caccia (LAC), in data 28 luglio 2023, ha presentato ricorso al TAR Emilia-Romagna – sede di Bologna – chiedendo:

- la sospensione, prima dell'avvio della stagione, limitatamente alle specie migratrici, del Calendario venatorio regionale per la stagione 2023/2024, in quanto l'art. 18, comma 4, della legge n. 157/1992 che autorizza l'approvazione di calendari venatori regionali è superato dagli eventi (declino delle popolazioni), non può più continuare a produrre effetti e, quindi, deve essere a parere della ricorrente, sottoposto anche all'autorevole vaglio della Corte costituzionale;

- in subordine, la sospensione del calendario venatorio, e nell'attesa della decisione di merito, lo svolgimento dell'attività venatoria nei seguenti limiti:

- apertura della caccia al 1° ottobre 2023 come da parere ISPRA;
- chiusura della caccia come da parere ISPRA;

- esclusione delle giornate aggiuntive di caccia nei mesi di ottobre e novembre 2023;

Preso atto che il TAR Emilia-Romagna si è espresso con l'Ordinanza n. 543 del 7 settembre 2023 con cui:

- ha respinto l'istanza di sospensione integrale della delibera n. 812/2023 di approvazione del Calendario venatorio 2023-2024 per la seguente motivazione: *“considerato che non paiono sussistere, allo stato, sufficienti elementi per disporre la sospensione integrale del Piano caccia impugnato, dal momento che la questione di legittimità costituzionale proposta necessita di un approfondimento proprio della fase del merito”*;

- ha accolto l'istanza cautelare subordinata ritenendo che *“in un'ottica di bilanciamento dei contrapposti interessi sia maggiormente rispondente all'interesse pubblico accogliere la richiesta cautelare formulata da parte ricorrente nel senso di imporre l'apertura della caccia programmata a tutte le specie ornitiche e di piccola selvaggina al 1° ottobre 2023 e la chiusura della stessa secondo quanto previsto nel parere ISPRA, nonché la limitazione ad una sola giornata aggiuntiva di caccia nei mesi di ottobre e novembre 2023”*;

- ha disposto che l'Ordinanza sia eseguita dall'amministrazione regionale;

Dato atto che, pertanto, spetta alla Giunta regionale dare esecuzione alla predetta Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543/2023, adeguando il numero di giornate aggiuntive, la data di apertura generale della stagione venatoria 2023-2024 e le date di chiusura delle singole specie a quanto previsto da ISPRA;

Rilevato che ISPRA, nel proprio parere, trasmesso con Protocollo n. 0020680/2023 del 18 aprile 2023 ed acquisito agli atti del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con prot. n. 0381342.E di pari data, ha suggerito di prevedere l'apertura generale della caccia programmata a tutte le specie ornitiche e alla piccola selvaggina stanziando il 1° ottobre 2023 e ha ritenuto, in merito alle giornate aggiuntive, che la deroga per la caccia alla fauna migratoria nel periodo 1° ottobre - 30 novembre vada concessa per una sola giornata;

Ritenuto necessario dare esecuzione alla sopracitata Ordinanza del TAR E.R. nella parte relativa alle due giornate aggiuntive e alla data di apertura generale della stagione venatoria 2023-2024, dando esatta applicazione a quanto indicato nel parere reso da ISPRA;

Valutato che l'adeguamento delle disposizioni in merito all'apertura della stagione venatoria comporta la necessità di fornire chiarimenti con riferimento all'attività dell'addestramento ed allenamento cani e della caccia in preapertura, che avevano termine con l'inizio della stagione stessa fissato al 17 settembre 2023;

Preso atto, a tal proposito, dei contenuti del citato parere ISPRA relativamente al periodo di addestramento ed allenamento cani in cui l'Istituto ha sollevato rilievi solamente in merito alla data di inizio dell'attività, ma non ha posto limiti sulla chiusura che di per sé coincideva quindi con l'apertura della stagione venatoria;

Considerato, altresì, che per quanto concerne la caccia in preapertura alle specie gazza, ghiandaia, cornacchia grigia, tortora, colombaccio e merlo, ISPRA non ha posto rilievi, con il solo suggerimento per il merlo di prevedere, per tutto il mese di settembre, il prelievo con caccia da appostamento e con un carniere massimo giornaliero pari a 5 capi per cacciatore;

Visto che il calendario venatorio regionale in vigore per la stagione 2023-2024:

- consente la caccia nel periodo compreso tra domenica 3 settembre e giovedì 14 settembre (preapertura) in due giornate fisse (giovedì e domenica), solo da appostamento e fino alle ore 13,00;
- consente il prelievo continuativo delle specie gazza, ghiandaia, cornacchia grigia e colombaccio dal 3 settembre 2023 al 17 gennaio 2024 e del merlo dal 3 settembre al 17 dicembre, con parere favorevole di ISPRA;
- stabilisce per il merlo un carniere giornaliero di 5 capi in preapertura e di 25 capi durante il periodo di apertura generale della caccia, sempre con parere favorevole di ISPRA;

Accertato pertanto che i tempi e le modalità di prelievo venatorio sono più restrittivi con riferimento al periodo di preapertura alla stagione venatoria, rispetto a quelli fissati durante il periodo di apertura generale;

Valutati attentamente i contenuti e le motivazioni espresse da ISPRA nella nota prot. n. 0381342.E del 18 aprile 2023 e l'assenza di motivi ostativi indicati dall'Istituto per l'addestramento dei cani nel mese di settembre, oltre che sulla preapertura a gazza, ghiandaia, cornacchia grigia, colombaccio e merlo e sul prosieguo del prelievo di tali specie durante l'annata venatoria;

Dato atto, invece, che ISPRA esprime parere positivo per la Tortora soltanto per il prelievo dal 3 al 14 settembre, non ammettendo il prelievo per il restante periodo della stagione venatoria;

Ritenuto pertanto, alla luce delle valutazioni e delle considerazioni sopra esposte:

- di protrarre l'attività di addestramento ed allenamento dei cani da caccia fino a giovedì 28 settembre, per gli effetti positivi che la presenza del cane ha nell'abituare la fauna a comportamenti di fuga e di difesa prima dell'apertura della stagione venatoria, motivazione già inserita nella deliberazione n. 812/2023 di approvazione del calendario venatorio 2023-2024, vietandola nei giorni e negli orari in cui è consentito l'esercizio venatorio, oltre che il martedì e il venerdì, con l'esclusione della caccia agli ungulati in forma selettiva, secondo le modalità, gli orari e le tempistiche indicate nella citata deliberazione n. 812/2023;

- di confermare la validità della preapertura della caccia per le sole specie gazza, ghiandaia, cornacchia grigia e colombaccio, consentendo di continuare il prelievo in corso fino a giovedì 28 settembre, secondo le modalità disposte dalla deliberazione n. 812/2023 per la preapertura a tali specie;
- di confermare, inoltre, la validità della preapertura della caccia al merlo, consentendo di continuare il prelievo in corso fino a giovedì 28 settembre, secondo le modalità disposte dalla deliberazione n. 812/2023 per la preapertura a tale specie e nei limiti di prelievo di un massimo di 3 giornate a cacciatore e con un carniere giornaliero massimo di 5 capi;
- di confermare, altresì, il prelievo in preapertura della tortora fino al 14 settembre;
- di disporre che le modalità di prelievo dal 17 settembre al 28 settembre per le specie gazza, ghiandaia, cornacchia grigia, colombaccio e merlo siano fissate in due giornate fisse (giovedì e domenica), solo da appostamento e fino alle ore 13,00;

Ritenuto, invece, necessario rinviare a successivi atti l'adeguamento del Calendario venatorio nella parte relativa alla chiusura anticipata della caccia alle specie migratrici per approfondimenti sulle specie oggetto del pronunciamento cautelare del TAR Emilia-Romagna;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di dare esecuzione all'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023 in merito al Calendario venatorio regionale 2023-2024, approvato con deliberazione n. 812/2023, conformando le previsioni riferite all'apertura generale della stagione venatoria e alle giornate di caccia aggiuntive a quanto indicato nel parere reso da ISPRA e disponendo pertanto:

- che l'inizio della stagione venatoria alla selvaggina stanziale e migratoria sia fissato al 1° ottobre, ad esclusione dell'attività svolta all'interno delle Aziende agri-turistico-venatorie in quanto rivolta esclusivamente alla fauna allevata;
- che dal 1° ottobre al 30 novembre sia concessa una sola giornata in più a scelta ogni settimana per la caccia alla sola migratoria, da appostamento fisso o temporaneo (capanni portatili prefabbricati di cui all'art. 53, comma 1, della L.R. n. 8/1994);

2) di disporre che l'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia prosegua fino a giovedì 28 settembre nei giorni e negli orari in cui non è consentito l'esercizio venatorio, con l'esclusione della caccia agli ungulati in forma selettiva, fatto salvo il divieto nelle giornate di martedì e venerdì, confermando le modalità, gli orari e le tempistiche indicate nella deliberazione n. 812/2023;

3) di disporre, altresì, che la preapertura della caccia a gazza, ghiandaia, cornacchia grigia, colombaccio e merlo prosegua fino a giovedì 28 settembre, secondo le modalità disposte dalla deliberazione n. 812/2023 per la preapertura a tali specie. Per il merlo il prelievo è consentito per un massimo di 3 giornate per cacciatore e con un carnere giornaliero massimo di 5 capi;

4) di disporre, inoltre, che il prelievo dal 17 settembre al 28 settembre per le specie gazza, ghiandaia, cornacchia grigia, colombaccio e merlo possa essere effettuato in due giornate fisse (giovedì e domenica), solo da appostamento e fino alle ore 13,00;

5) di confermare il prelievo della tortora fino a giovedì 14 settembre;

6) di confermare, inoltre, ogni altra disposizione prevista nella deliberazione di Giunta regionale n. 812/2023, con la quale è stato approvato il “Calendario venatorio regionale – Stagione 2023/2024”;

7) di rinviare a successivi atti l’adeguamento del Calendario venatorio nella parte relativa alla chiusura anticipata della caccia alle specie migratrici per i necessari approfondimenti sulle specie oggetto del pronunciamento cautelare del TAR;

8) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 SETTEMBRE 2023, N. 135

Eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale nei mesi di febbraio, maggio e novembre del 2019, nella giornata del 22 giugno 2019 e nella 1° decade del mese di dicembre 2020. Riparto ed assegnazione agli organismi istruttori interessati (comuni o loro unioni) dei fondi statali a copertura delle ulteriori misure economiche in favore dei soggetti danneggiati (privati ed esercenti attività economiche e produttive) ex art. 25, c. 2, lett. E), D.Lgs. N. 1/2018

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile" ed in particolare l'articolo 25, comma 2, lettere c) ed e), recante disposizioni relative al sostegno economico in favore della popolazione e del tessuto economico e produttivo per i danni subiti in conseguenza di eventi calamitosi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza nazionale, articolato in due fasi, di cui la prima (lett. c) costituita dalle prime misure economiche di immediato sostegno e la seconda (lett. e) dalle ulteriori misure economiche eccedenti le prime;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e successive modifiche;

PREMESSO:

- che, nel corso degli **anni 2019 e 2020**, eccezionali eventi meteorologici (precipitazioni piovose, grandinate o venti di bufera) hanno determinato: piene di corsi d'acqua, inondazioni e dissesti idrogeologici diffusi, con conseguenti danni anche al patrimonio immobiliare e mobiliare ad uso abitativo e produttivo, per i quali nell'ambito territoriale di alcune province o dell'intero territorio regionale, colpiti nei seguenti archi temporali, è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri (DCM), in attuazione delle quali sono state adottate, ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 2, del medesimo D. Lgs. n. 1/2018, le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC):
 - o **eventi febbraio 2019** nelle **province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 20 marzo 2019, in G.U. n. 79 del 03/04/2019, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 20 aprile 2020, in G.U. n. 109 del 28/04/2020); **OCDPC n. 590 del 17/04/2019**;
 - o **eventi maggio 2019** nel **territorio regionale** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 26 giugno 2019, in G.U. n. 156 del 05/07/2019, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 14 luglio 2020, in G.U. n. 187 del 27/07/2020); **OCDPC n. 600 del 26/07/2019 e n. 730 del 29/12/2020**;
 - o **eventi 22 giugno 2019** nelle **province di Bologna, Modena e Reggio Emilia** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 6 agosto 2019, in G.U. n. 191 del 16/08/2019, per un

- periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 3 settembre 2020, in G.U. n. 228 del 14/09/2020); **OCDPC n. 605 del 02/09/2019;**
- o **eventi novembre 2019 nel territorio regionale** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 2 dicembre 2019, in G.U. n. 291 del 12/12/2019, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 3 dicembre 2020, in G.U. n. 309 del 14/12/2020; **OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e n. 674 del 15/05/2020;**
 - o **eventi prima decade del mese di dicembre 2020 nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 23 dicembre 2020, in G.U. n. 3 del 05/01/2021, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 29 dicembre 2021, in G.U. n. 18 del 02/01/2022); **OCDPC n. 732 del 31/12/2020;**
- che, in attuazione delle richiamate ordinanze, con le quali il sottoscritto è stato nominato Commissario delegato all'emergenza, **sono state adottate le Direttive disciplinanti i criteri ed i termini per la presentazione delle domande di contributo e relativa concessione ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive** per i danni subiti in conseguenza degli eventi in rassegna, **approvate con i seguenti atti:**
- o Decreto commissariale n. 124/2019 **per gli eventi del mese di febbraio 2019;**
 - o Decreti commissariali n. 5/2020 e n. 83/2020 **per gli eventi del mese di maggio, del 22 giugno e del mese di novembre del 2019;**
 - o Deliberazione di Giunta regionale n. 1243/2020 **per gli eventi della 1° decade del mese di dicembre 2020;**
- che, all'esito dell'istruttoria espletata dai Comuni o loro Unioni - individuati quali Organismi istruttori delle domande di contributo dalle Direttive sopra citate - sono stati puntualmente trasmessi i relativi fabbisogni finanziari al Dipartimento della protezione civile;
- che, a copertura dei suddetti fabbisogni finanziari, sono state assegnate al Commissario delegato, **limitatamente alle prime misure economiche di immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 1/2018,** le relative risorse con le seguenti Deliberazioni del Consiglio dei Ministri (DCM):
- o DCM del 26.06.2019, **con accredito del 100% delle risorse per gli eventi del mese di febbraio 2019** e che, a valere su tali risorse, con Decreto commissariale n. 1/2020 e relativa rettifica (Decreto n. 11/2020) è stato trasferito il 100% delle somme corrispondenti al

- fabbisogno delle prime misure economiche agli Organismi Istruttori interessati, **i quali hanno già provveduto alla relativa rendicontazione;**
- o DCM del 20.05.2021, **con accredito del 100% delle risorse per gli eventi del mese di maggio, del 22 giugno e del mese di novembre del 2019** e che, a valere su tali risorse, con Decreti commissariali n. 89/2021 e relativa rettifica (Decreto n. 158/2021) e n. 99/2021 è stato trasferito il 100% delle somme corrispondenti al fabbisogno delle prime misure economiche agli Organismi Istruttori interessati, **la maggior parte dei quali ha provveduto alla relativa rendicontazione;**
 - o DCM del 20.05.2021, **con accredito del 50% delle risorse per gli eventi della 1° decade del mese di dicembre 2020** e che, a valere su tali risorse, con Decreto commissariale n. 34/2022 è stato trasferito il 50% delle somme corrispondenti al fabbisogno delle prime misure economiche agli Organismi Istruttori interessati, **i quali dovranno provvedere alla relativa rendicontazione entro il mese di dicembre 2023;**
- che per la copertura finanziaria delle **misure economiche di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018, eccedenti le prime misure di immediato sostegno** di € 5.000 e di € 20.000 in favore, rispettivamente, dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel 2019 e nel 2020, la Legge 30.12.2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il biennio 2022-2024*", ha disposto all'art. 1, comma 448, lo stanziamento per gli anni dal 2023 al 2027 di apposite risorse finanziarie, da ripartire tra le Regioni interessate con apposite Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile;
- che la **disciplina dei criteri, termini, aliquote percentuali e massimali, entro i quali riconoscere le misure economiche eccedenti**, è stata definita, in applicazione delle norme di legge sopra richiamate, con **l'OCDFC n. 932/2022**, in attuazione della quale sono stati adottati i seguenti atti, recanti le disposizioni operative ed i termini per la presentazione delle rispettive domande:
- o Determinazione dirigenziale n. 3978/2022, per gli **eventi di febbraio 2019;**
 - o Decreto commissariale n. 156/2022, per gli eventi della **prima decade del mese di dicembre 2020;**
- che la disciplina dei criteri, termini, aliquote percentuali e massimali, entro i quali riconoscere anche le misure economiche eccedenti, per **gli eventi di maggio, 22 giugno e**

novembre del 2019, era stata già definita, in linea con gli indirizzi nazionali e previa intesa con il Dipartimento della protezione civile, con i citati decreti commissariali n. 5/2020 e n. 83/2020;

PRESO ATTO che in attuazione della citata Legge n. 234/2021, è stata adottata l'OCDPC n. 1009/2023 con la quale si è provveduto:

- al riparto, tra le Regioni colpite dagli eventi calamitosi negli anni 2019 e 2020, **delle risorse finanziarie di cui alla citata L. n. 234/2021 a copertura delle misure economiche eccedenti quelle di immediato sostegno**, applicando sui fabbisogni finanziari, a suo tempo trasmessi dalle medesime Regioni al Dipartimento della Protezione, le seguenti percentuali:
 - o 75,49877449% a valere sull'annualità 2023;
 - o 24,50122551% a valere sull'annualità 2024;
- a rinviare ad apposito atto amministrativo delle Regioni interessate la fissazione del termine entro il quale i soggetti danneggiati interessati devono eseguire gli interventi per accedere alle suddette misure;

PRESO ATTO, in particolare, che le somme spettanti alla Regione Emilia Romagna, come da Tabella allegata all'OCDPC n. 1009/2023, a fronte di un fabbisogno complessivo di € 12.006.509,39, ammontano per **l'annualità 2023** ad € 9.064.767,46 e, conseguentemente, per **l'annualità 2024** ad € 2.941.741,93, come da Tabella sotto riportata:

Eventi	OCDPC	Fabbisogno Privati €	Fabbisogno Att. Produttive €	Tot. Fabbisogni	Tot. Annualità 2023 €	Tot. Annualità 2024 €
Febbraio 2019	590/2019	592.265,17	369.099,73	961.364,90	725.818,72	235.546,18
Maggio 2019	600/2019	1.916.049,66	45.796,67	1.961.846,33	1.481.169,94	480.676,39
22 Giugno 2019	605/2019	2.189.038,10	3.029.733,18	5.218.771,28	3.940.108,36	1.278.662,92
Novembre 2019	622/2019	2.690.632,32	1.002.394,56	3.693.026,88	2.788.190,04	904.836,84
1°decade Dic. 2020	732/2020	171.500,00		171.500,00	129.480,40	42.019,60
Totale		7.559.485,25	4.447.024,14	12.006.509,39	9.064.767,46	2.941.741,93

RITENUTO:

- che, con il presente atto, si possa comunque procedere, **nella misura del 100%**, al riparto ed all'assegnazione delle risorse

corrispondenti ai fabbisogni finanziari degli Organismi istruttori interessati (Comuni o loro Unioni), a copertura delle misure economiche in favore dei soggetti danneggiati, come da Allegato 1) per i soggetti privati ed Allegato 2) per le attività economiche e produttive, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di stabilire che gli Organismi istruttori procedano, ove non vi abbiano già provveduto, entro il termine del **31 ottobre 2023**, all'adozione degli atti amministrativi di assegnazione dei contributi in parola agli aventi titolo, fermi restando eventuali atti di decadenza nel frattempo adottati dagli O.I. in conseguenza di rinunce o mancata esecuzione degli interventi relativi alle prime misure nei termini previsti;
- di fissare al **31 dicembre 2024 il termine perentorio per l'esecuzione degli interventi** da eseguirsi (a pena di decadenza dal contributo assegnato) a cura dei soggetti danneggiati per l'accesso alle misure economiche eccedenti quelle di immediato sostegno e per la presentazione agli Organismi istruttori della relativa documentazione di spesa, come indicato negli atti regionali in precedenza specificati;
- di stabilire che, ai fini dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie agli Organismi istruttori, gli stessi provvedano, entro **la fine del mese di febbraio 2025**, a trasmettere all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la relativa richiesta corredata degli elenchi riepilogativi, riportanti gli estremi degli atti amministrativi di liquidazione delle somme in favore dei soggetti danneggiati, il relativo importo, il CUP e le generalità dei beneficiari;
- di stabilire che entro **30 giorni** successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie e, comunque, solo a seguito del materiale accredito dei fondi statali, verranno adottati gli atti di trasferimento delle somme in favore degli Organismi Istruttori che provvederanno, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli eventi titolo;

VISTI:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025", come integrato con deliberazione n. 719 del 8 maggio 2023;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamata, infine, la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di ripartire ed assegnare, a valere sui fondi statali di cui alla Legge n. 234/2021 (articolo 1, comma 448) ed alla Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1009/2023, le risorse finanziarie spettanti agli Organismi istruttori interessati (Comuni o loro Unioni), indicati negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, a copertura delle misure economiche di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018, eccedenti le prime misure di immediato sostegno, in favore dei soggetti danneggiati (soggetti privati ed attività economiche e produttive) in conseguenza degli eventi calamitosi di seguito

indicati e per i quali gli Organismi istruttori (Comuni o loro Unioni) hanno trasmesso i relativi fabbisogni finanziari:

- o eventi **febbraio 2019** nelle **province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia**;
- o **eventi maggio 2019** nel **territorio regionale**;
- o **eventi 22 giugno 2019** nelle **province di Bologna, Modena e Reggio Emilia**;
- o **eventi novembre 2019** nel **territorio regionale**;
- o **eventi prima decade del mese di dicembre 2020** nelle **province di Bologna, Modena e Reggio Emilia**;

2. di stabilire che gli Organismi istruttori procedano, ove non vi abbiano già provveduto, entro il termine del **31 ottobre 2023** all'adozione degli atti amministrativi di assegnazione dei contributi di cui al precedente punto 1 agli aventi titolo, fermi restando eventuali atti di decadenza nel frattempo adottati dagli O.I. in conseguenza di rinunce o della mancata esecuzione degli interventi relativi alle prime misure di immediato sostegno nei termini previsti negli atti regionali richiamati in premessa;
3. di fissare al **31 dicembre 2024** il **termine perentorio per l'esecuzione degli interventi** da eseguirsi, a pena di decadenza dal contributo assegnato, a cura dei soggetti danneggiati per l'accesso alle misure economiche di cui al precedente punto 1 e per la presentazione agli Organismi istruttori della relativa documentazione di spesa, come indicato negli atti regionali richiamati in premessa;
4. di stabilire che, ai fini dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie agli Organismi istruttori, gli stessi provvedano, entro **la fine del mese di febbraio 2025**, a trasmettere all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la relativa richiesta corredata di elenchi riepilogativi a rendiconto, i cui moduli saranno resi disponibili dalla medesima Agenzia, riportanti gli estremi degli atti di liquidazione delle somme in favore dei soggetti danneggiati, il relativo importo, il CUP e le generalità dei beneficiari;
5. di stabilire che entro **30 giorni** successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie e, comunque, solo a seguito del materiale accredito dei fondi statali, verranno adottati gli atti di trasferimento delle somme in favore degli Organismi Istruttori che provvederanno, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli eventi titolo;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.);
7. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.

Il Presidente
Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1

SOGGETTI PRIVATI - MISURE ECONOMICHE ECCEDENTI L'IMMEDIATO SOSTEGNO							
EVENTI CALAMITOSI	OCDCPC N.	PROVINCIA	COMUNE	NR. PROTOCOLLO DOMANDA	DATA PROTOCOLLO DOMANDA	Misure economiche eccedenti le prime misure di immediato sostegno, ai sensi dell'art. 25, c. 2, lett. e), del Codice della protezione civile	
FEBBRAIO 2019	590/2019	BO	BOLOGNA	412754	19/09/2019	8.265,65	
	590/2019	BO	BOLOGNA	415177	20/09/2019	9.300,00	
	590/2019	BO	BOLOGNA	466110	29/09/2019	4.745,17	
	590/2019	BO	BOLOGNA	432915	30/09/2019	6.484,53	
	590/2019	BO	SAN GIORGIO DI PIANO	1	11/29/2022	12.480,00	
	590/2019	BO	SAN GIORGIO DI PIANO	2	11/29/2022	16.640,00	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	30947	01/12/2022	5.857,86	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	30952	01/12/2022	9.420,16	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	30953	01/12/2022	11.315,46	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	30961	01/12/2022	2.827,12	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	31024	01/12/2022	11.388,32	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	31025	01/12/2022	16.602,38	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	31047	01/12/2022	5.900,00	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	31107	02/12/2022	8.468,21	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	31122	02/12/2022	6.088,00	
	590/2019	BO	CASTEL MAGGIORE	31508	06/12/2022	13.528,00	
	590/2019	BO	Argelato	1	10/11/2022	3.984,00	
	590/2019	BO	Argelato	2	11/11/2022	2.720,00	
	590/2019	BO	Argelato	3	18/11/2022	4.000,00	
	590/2019	BO	Argelato	4	18/11/2022	3.999,20	
	590/2019	BO	Argelato	7	22/11/2022	1.308,67	
	590/2019	BO	Argelato	10	22/11/2022	6.210,75	
	590/2019	BO	Argelato	15	24/11/2022	2.400,00	
	590/2019	BO	Argelato	17	25/11/2022	2.425,12	
	590/2019	BO	Argelato	19	26/11/2022	2.064,00	
	590/2019	BO	Argelato	20	28/11/2022	13.780,73	
	590/2019	BO	Argelato	21	28/11/2022	8.668,16	
	590/2019	BO	Argelato	22	28/11/2022	18.716,94	
	590/2019	BO	Argelato	24	28/11/2022	20.398,40	
	590/2019	BO	Argelato	25	28/11/2022	4.842,51	
	590/2019	BO	Argelato	26	28/11/2022	9.680,30	
	590/2019	BO	Argelato	27	29/11/2022	10.824,00	
	590/2019	BO	Argelato	28	29/11/2022	3.178,32	
	590/2019	BO	Argelato	30	29/11/2022	9.039,04	
	590/2019	BO	Argelato	31	29/11/2022	4.000,00	
	590/2019	BO	Argelato	34	29/11/2022	4.773,99	
	590/2019	BO	Argelato	35	29/11/2022	3.612,72	
	590/2019	BO	Argelato	36	29/11/2022	20.120,50	
	590/2019	BO	Argelato	37	30/11/2022	9.323,20	
	590/2019	BO	Argelato	38	30/11/2022	18.800,95	
	590/2019	BO	Argelato	39	30/11/2022	12.843,95	
	590/2019	BO	Argelato	40	30/11/2022	21.633,51	
	590/2019	BO	Argelato	41	30/11/2022	1.600,00	
	590/2019	BO	Argelato	42	30/11/2022	800,00	
	590/2019	BO	Argelato	43	30/11/2022	16.704,81	
	590/2019	BO	Argelato	44	30/11/2022	2.477,74	
	590/2019	BO	Argelato	47	30/11/2022	10.150,69	
	590/2019	BO	Argelato	48	30/11/2022	2.376,38	
	590/2019	BO	Argelato	49	30/11/2022	3.901,28	
	590/2019	BO	Argelato	50	30/11/2022	21.734,93	
	590/2019	BO	Argelato	51	01/12/2022	2.196,64	
	590/2019	BO	Argelato	52	01/12/2022	10.859,93	
	590/2019	BO	Argelato	53	01/12/2022	701,31	
	590/2019	BO	Argelato	57	01/12/2022	15.426,77	
	590/2019	BO	Argelato	58	01/12/2022	4.000,00	
	590/2019	BO	Argelato	59	01/12/2022	4.000,00	
	590/2019	BO	Argelato	60	01/12/2022	8.207,02	
	590/2019	BO	Argelato	61	01/12/2022	41.036,73	
	590/2019	BO	Argelato	62	01/12/2022	3.051,05	
	590/2019	BO	Argelato	63	01/12/2022	27.176,35	
	590/2019	BO	Argelato	67	01/12/2022	501,50	
	590/2019	BO	Argelato	68	01/12/2022	21.042,86	
	590/2019	BO	Argelato	70	01/12/2022	5.925,72	
	590/2019	BO	Argelato	71	01/12/2022	8.965,14	
	590/2019	BO	Argelato	71	01/12/2022	8.965,14	
		TOTALE 590/2019					592.265,17
	MAGGIO 2019	600/2019	PC	FERRIERE	4185	25/07/2020	6.832,00
		600/2019	RE	TOANO	1313	29/02/2020	36.463,61
		600/2019	RE	TOANO	4205	17/07/2020	95.459,40
		600/2019	PR	BERCETO	4236	27/07/2020	2.920,00
		600/2019	MO	BOMPORTO	7408	26/05/2020	184,40
600/2019		RE	VENTASSO	1533	12/02/2020	2.812,88	
600/2019		RE	VENTASSO	6830	25/07/2020	2.808,00	
600/2019		PR	PALANZANO	2770	30/06/2020	29.065,84	
600/2019		PR	TIZZANO VAL PARMA	1045	20/02/2020	26.133,15	
600/2019		PR	TIZZANO VAL PARMA	1083	21/02/2020	13.082,50	
600/2019		PR	TIZZANO VAL PARMA	1130	25/02/2020	23.129,78	
600/2019		PR	TIZZANO VAL PARMA	1238	28/02/2020	13.026,72	
600/2019		PR	TIZZANO VAL PARMA	2940	05/05/2020	24.760,00	
600/2019		PR	TIZZANO VAL PARMA	3467	03/07/2020	24.760,42	

600/2019	PR	TIZZANO VAL PARMA	3776	17/07/2020	10.675,12	
600/2019	PR	TIZZANO VAL PARMA	3912	24/07/2020	11.113,58	
600/2019	FC	FORLÌ	14977	19/02/20	3.112,00	
600/2019	FC	FORLÌ	14979	19/02/20	2.954,40	
600/2019	FC	FORLÌ	16030	21/02/20	2.884,80	
600/2019	FC	FORLÌ	16422	24/02/20	1.556,00	
600/2019	FC	FORLÌ	17125	25/02/20	8.721,75	
600/2019	FC	FORLÌ	17527	26/02/20	2.920,00	
600/2019	FC	FORLÌ	17536	26/02/20	545,00	
600/2019	FC	FORLÌ	17832	27/02/20	2.676,00	
600/2019	FC	FORLÌ	17848	27/02/20	1.672,00	
600/2019	FC	FORLÌ	17885	27/02/20	17.844,92	
600/2019	FC	FORLÌ	17890	27/02/20	19.822,89	
600/2019	FC	FORLÌ	17896	27/02/20	23.366,45	
600/2019	FC	FORLÌ	17904	27/02/20	4.956,54	
600/2019	FC	FORLÌ	17907	27/02/20	82.026,26	
600/2019	FC	FORLÌ	17910	27/02/20	6.276,71	
600/2019	FC	FORLÌ	17936	27/02/20	2.269,25	
600/2019	FC	FORLÌ	17949	27/02/20	432,38	
600/2019	FC	FORLÌ	17959	27/02/20	2.678,44	
600/2019	FC	FORLÌ	17970	27/02/20	3.111,68	
600/2019	FC	FORLÌ	17983	27/02/20	3.115,20	
600/2019	FC	FORLÌ	18020	27/02/20	2.027,20	
600/2019	FC	FORLÌ	18035	27/02/20	22.674,36	
600/2019	FC	FORLÌ	18375	28/02/20	3.052,00	
600/2019	FC	FORLÌ	18389	28/02/20	2.993,44	
600/2019	FC	FORLÌ	18490	28/02/20	2.849,60	
600/2019	FC	FORLÌ	18498	28/02/20	220,00	
600/2019	FC	FORLÌ	18511	28/02/20	1.796,00	
600/2019	FC	FORLÌ	18539	28/02/20	1.749,12	
600/2019	FC	FORLÌ	18579	28/02/20	1.509,54	
600/2019	FC	FORLÌ	18635	28/02/20	1.438,08	
600/2019	FC	FORLÌ	18636	28/02/20	9.239,30	
600/2019	FC	FORLÌ	18993	02/03/20	177,60	
600/2019	FC	FORLÌ	20745	06/03/20	2.905,60	
600/2019	FC	FORLÌ	19012	02/03/20	1.346,08	
600/2019	FC	FORLÌ	32085	21/04/20	200,00	
600/2019	FC	FORLÌ	33248	27/04/20	3.044,30	
600/2019	FC	FORLÌ	34322	30/04/20	2.975,87	
600/2019	FC	FORLÌ	37300	13/05/20	2.277,60	
600/2019	FC	FORLÌ	39400	21/05/20	8.881,24	
600/2019	FC	FORLÌ	46731	15/06/20	2.862,05	
600/2019	FC	FORLÌ	57253	15/07/20	2.212,00	
600/2019	FC	FORLÌ	59906	24/07/20	3.103,30	
600/2019	FC	FORLÌ	60085	24/07/20	2.604,00	
600/2019	FC	FORLÌ	60180	27/07/20	41.286,67	
600/2019	FC	FORLÌ	60213	27/07/20	712,00	
600/2019	RE	CASALGRANDE	11596	25/07/2020	20.122,16	
600/2019	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	4828	29/02/2020	7.941,83	
600/2019	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	4900	29/02/2020	97.475,45	
600/2019	RE	VIANO	1455	26/02/2020	13.000,00	
600/2019	BO	CASTEL DI CASIO	5561	26/09/2019	41.740,00	
600/2019	BO	BORGO TOSSIGNANO	2588	24/07/2020	93.740,00	
600/2019	MO	PIEVEPELAGO	3991	24/07/2020	30.690,41	
600/2019	PR	LANGHIRANO	3498	27/02/2020	734,24	
600/2019	PR	LANGHIRANO	3507	27/02/2020	49.782,02	
600/2019	PR	LANGHIRANO	11571	24/07/2020	3.505,84	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	1855	22/02/2020	46.072,00	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	2125	29/02/2020	35.486,42	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	3330	07/04/2020	14.418,57	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	3904	30/04/2020	56.342,29	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	3905	30/04/2020	13.010,22	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	4477	20/05/2020	37.277,61	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	6275	10/07/2020	33.857,29	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	6587	21/07/2020	93.387,18	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	6687	24/07/2020	39.571,51	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	6691	24/07/2020	50.693,41	
600/2019	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	6713	25/07/2020	23.390,52	
600/2019	BO	VALSAMOGGIA	30503	27/07/2020	4.472,80	
600/2019	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	1448	29/02/2020	39.144,26	
600/2019	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	1438	29/02/2020	24.754,10	
600/2019	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	1465	02/03/2020	110.052,20	
600/2019	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	4302	15/07/2020	145.000,00	
600/2019	BO	BOLOGNA	91537	28/02/2020	15.260,00	
600/2019	PR	CORNIGLIO	897	25/02/2020	30.255,73	
600/2019	PR	CORNIGLIO	898	25/02/2020	8.113,44	
600/2019	PR	CORNIGLIO	3154	02/07/2020	6.134,07	
600/2019	PR	CORNIGLIO	3157	02/07/2020	6.134,07	
600/2019	MO	SESTOLA	6994	27/07/2020	84.183,02	
TOTALE 600/2019						1.916.049,66
22 GIUGNO 2019	605/2019	BO	IMOLA	3816	04/02/2020	104,00
	605/2019	MO	SAN CESARIO SUL PANARO	2463	21/02/2020	38,79
	605/2019	MO	CARPI	40598	25/07/2020	612,45
	605/2019	BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	2879	28/02/2020	2.432,00
	605/2019	BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	2960	29/02/2020	17.997,08
	605/2019	BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	2986	02/03/2020	451,21
	605/2019	BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	9780	24/07/2020	785,60

605/2019	BO	SAN GIOVANNI IN P.	7780	27/02/2020	1.832,00
605/2019	BO	SAN GIOVANNI IN P.	8080	28/02/2020	40.513,11
605/2019	BO	SAN GIOVANNI IN P.	8189	29/02/2020	2.331,16
605/2019	MO	CASTELFRANCO EMILIA	23309	24/07/2020	1.680,00
605/2019	MO	FORMIGINE	5047	20/02/2020	918,96
605/2019	MO	FORMIGINE	5468	24/02/2020	1.444,27
605/2019	MO	FORMIGINE	6543	04/03/2020	1.979,84
605/2019	MO	MODENA	59038	26/02/20	122,05
605/2019	MO	MODENA	60423	27/02/20	22.346,08
605/2019	MO	MODENA	60441	27/02/20	13.992,80
605/2019	MO	MODENA	60450	27/02/20	39.871,24
605/2019	MO	MODENA	61198	28/02/20	2.200,00
605/2019	MO	MODENA	64089	02/03/20	4.200,00
605/2019	MO	MODENA	64100	02/03/20	10.684,18
605/2019	MO	MODENA	64611	02/03/20	368,00
605/2019	MO	MODENA	65078	02/03/20	43.368,37
605/2019	MO	MODENA	76280	13/03/20	4.386,92
605/2019	MO	MODENA	79370	19/03/20	5.612,21
605/2019	MO	MODENA	82707	26/03/20	30.147,30
605/2019	MO	MODENA	82711	26/03/20	2.728,16
605/2019	MO	MODENA	96714	26/03/20	2.888,80
605/2019	MO	MODENA	98619	20/04/20	678,00
605/2019	MO	MODENA	110926	27/04/20	871,13
605/2019	MO	MODENA	116050	04/05/20	40.571,20
605/2019	MO	MODENA	116125	04/05/20	80,00
605/2019	MO	MODENA	121219	11/05/20	794,01
605/2019	MO	MODENA	121703	11/05/20	2.811,76
605/2019	MO	MODENA	127109	11/05/20	314,76
605/2019	MO	MODENA	156659	22/06/20	1.600,00
605/2019	MO	MODENA	168777	09/07/20	2.898,50
605/2019	MO	MODENA	172876	15/07/20	16.674,56
605/2019	MO	MODENA	173583	16/07/20	12.930,00
605/2019	MO	MODENA	173590	16/07/20	91.977,84
605/2019	MO	MODENA	178473	20/07/20	8.757,31
605/2019	MO	MODENA	179193	21/07/20	776,32
605/2019	MO	MODENA	181281	22/07/20	2.900,64
605/2019	MO	MODENA	181323	22/07/20	3.000,00
605/2019	MO	MODENA	181340	22/07/20	1.739,20
605/2019	MO	MODENA	181453	22/07/20	605,60
605/2019	MO	MODENA	182098	23/07/20	56.409,78
605/2019	MO	MODENA	182106	23/07/20	2.884,94
605/2019	MO	MODENA	183273	23/07/20	394,40
605/2019	MO	MODENA	183309	23/07/20	12.250,65
605/2019	MO	MODENA	184074	23/07/20	5.748,37
605/2019	MO	MODENA	184212	23/07/20	16.637,62
605/2019	MO	MODENA	184304	23/07/20	719,36
605/2019	MO	MODENA	184310	23/07/20	2.800,00
605/2019	MO	MODENA	184456	24/07/20	280,00
605/2019	MO	MODENA	184628	24/07/20	1.844,21
605/2019	MO	MODENA	184736	24/07/20	4.683,72
605/2019	MO	MODENA	184890	24/07/20	2.923,08
605/2019	MO	MODENA	185289	24/07/20	13,60
605/2019	MO	MODENA	185371	24/07/20	1.246,24
605/2019	MO	MODENA	185502	24/07/20	1.072,00
605/2019	MO	MODENA	185546	24/07/20	389,20
605/2019	MO	MODENA	186820	27/07/20	2.509,24
605/2019	MO	MODENA	186864	27/07/20	2.600,00
605/2019	MO	MODENA	186876	27/07/20	2.200,00
605/2019	MO	MODENA	186882	27/07/20	28.880,00
605/2019	MO	MODENA	186895	27/07/20	808,00
605/2019	MO	MODENA	186911	27/07/20	2.920,00
605/2019	MO	MODENA	186913	27/07/20	2.920,00
605/2019	MO	MODENA	186920	27/07/20	1.417,15
605/2019	MO	MODENA	187037	27/07/20	109.829,72
605/2019	MO	MODENA	187042	27/07/20	112.794,88
605/2019	MO	MODENA	187049	27/07/20	1.379,20
605/2019	MO	MODENA	187121	27/07/20	4.550,00
605/2019	MO	MODENA	187161	27/07/20	1.194,64
605/2019	MO	MODENA	36825	06/02/20	1.353,76
605/2019	MO	MODENA	47708	17/02/20	799,60
605/2019	MO	MODENA	59104	26/02/20	2.920,00
605/2019	MO	MODENA	60041	27/02/20	1.600,00
605/2019	MO	MODENA	60089	27/02/20	852,00
605/2019	MO	MODENA	60864	27/02/20	1.600,00
605/2019	MO	MODENA	61626	28/02/20	1.956,00
605/2019	MO	MODENA	61753	28/02/20	13.999,20
605/2019	MO	MODENA	62419	28/02/20	1.559,20
605/2019	MO	MODENA	66449	04/03/20	3.666,10
605/2019	MO	MODENA	94406	14/04/20	27.065,83
605/2019	MO	MODENA	177096	17/07/20	1.195,52
605/2019	MO	MODENA	186548	25/07/20	1.515,65
605/2019	MO	MODENA	186692	25/07/20	7.800,00
605/2019	BO	MALALBERGO	2161	06/02/2020	319,20
605/2019	BO	MALALBERGO	3958	29/02/2020	2.968,00
605/2019	MO	NONANTOLA	1327	25/01/2020	2.060,00
605/2019	MO	NONANTOLA	2145	08/02/2020	9.925,00
605/2019	MO	NONANTOLA	2984	18/02/2020	2.268,00

605/2019	MO	NONANTOLA	2986	18/02/2020	1.259,20
605/2019	MO	NONANTOLA	3108	19/02/2020	257,60
605/2019	MO	NONANTOLA	3541	25/02/2020	1.265,92
605/2019	MO	NONANTOLA	3644	26/02/2020	1.880,00
605/2019	MO	NONANTOLA	3647	26/02/2020	600,00
605/2019	MO	NONANTOLA	3734	27/02/2020	1.288,00
605/2019	MO	NONANTOLA	3789	27/02/2020	560,60
605/2019	MO	NONANTOLA	3806	28/02/2020	2.497,20
605/2019	MO	NONANTOLA	3812	28/02/2020	1.741,51
605/2019	MO	NONANTOLA	3859	28/02/2020	720,00
605/2019	MO	NONANTOLA	3864	28/02/2020	7.296,89
605/2019	MO	NONANTOLA	3922	29/02/2020	8.237,42
605/2019	MO	NONANTOLA	3926	29/02/2020	1.645,76
605/2019	MO	NONANTOLA	3948	29/02/2020	3.000,00
605/2019	MO	NONANTOLA	3964	29/02/2020	8.373,92
605/2019	MO	NONANTOLA	4019	02/03/2020	15.166,71
605/2019	MO	NONANTOLA	4020	02/03/2020	2.350,21
605/2019	MO	NONANTOLA	4028	02/03/2020	26.272,69
605/2019	MO	NONANTOLA	4087	03/03/2020	3.296,00
605/2019	MO	NONANTOLA	4188	03/03/2020	20.265,37
605/2019	MO	NONANTOLA	4548	07/03/2020	2.973,20
605/2019	MO	NONANTOLA	6699	28/04/2020	30.274,81
605/2019	MO	NONANTOLA	9404	22/06/2020	2.879,20
605/2019	MO	NONANTOLA	10645	10/07/2020	2.973,92
605/2019	MO	NONANTOLA	11220	21/07/2020	54.295,30
605/2019	MO	NONANTOLA	3365	22/02/2020	906,00
605/2019	BO	BOLOGNA	56202	05/02/2020	2.896,86
605/2019	BO	BOLOGNA	60735	07/02/2020	12.254,70
605/2019	BO	BOLOGNA	74492	17/02/2020	2.920,01
605/2019	BO	BOLOGNA	76226	18/02/2020	4.620,00
605/2019	BO	BOLOGNA	80774	20/02/2020	25.554,10
605/2019	BO	BOLOGNA	80774	20/02/2020	14.497,63
605/2019	BO	BOLOGNA	80790	20/02/2020	3.121,00
605/2019	BO	BOLOGNA	122029	20/03/2020	20.107,74
605/2019	BO	BOLOGNA	87465	25/02/2020	5.246,73
605/2019	BO	BOLOGNA	85830	24/02/2020	25.800,00
605/2019	BO	BOLOGNA	84903	25/02/2020	1.400,00
605/2019	BO	BOLOGNA	87624	26/02/2020	1.272,00
605/2019	BO	BOLOGNA	90197	27/02/2020	2.600,00
605/2019	BO	BOLOGNA	89966	27/02/2020	2.954,40
605/2019	BO	BOLOGNA	93152	28/01/2020	4.090,00
605/2019	BO	BOLOGNA	93247	02/03/2020	8.225,01
605/2019	BO	BOLOGNA	93344	02/03/2020	22.952,25
605/2019	BO	BOLOGNA	93362	02/03/2020	17.654,11
605/2019	BO	BOLOGNA	93478	28/02/2020	8.902,00
605/2019	BO	BOLOGNA	93583	01/03/2020	2.232,16
605/2019	BO	BOLOGNA	93667	28/02/2020	24.951,68
605/2019	BO	BOLOGNA	98194	03/03/2020	4.346,15
605/2019	BO	BOLOGNA	94939	28/02/2020	10.340,35
605/2019	BO	BOLOGNA	98230	03/03/2020	11.744,65
605/2019	BO	BOLOGNA	158972	20/04/2020	67,20
605/2019	BO	BOLOGNA	95088	29/02/2020	5.651,52
605/2019	BO	BOLOGNA	95158	29/02/2020	1.000,00
605/2019	BO	BOLOGNA	95243	02/03/2020	28.237,35
605/2019	BO	BOLOGNA	95294	02/03/2020	10.858,40
605/2019	BO	BOLOGNA	95361	02/03/2020	4.385,20
605/2019	BO	BOLOGNA	97340	02/03/2020	9.898,40
605/2019	BO	BOLOGNA	115737	16/03/2020	66.132,38
605/2019	BO	BOLOGNA	96190	02/03/2020	3.842,40
605/2019	BO	BOLOGNA	96901	02/03/2020	91.532,08
605/2019	BO	BOLOGNA	96801	02/03/2020	32.673,60
605/2019	BO	BOLOGNA	96789	02/03/2020	23.057,29
605/2019	BO	BOLOGNA	96725	02/03/2020	43.020,39
605/2019	BO	BOLOGNA	97314	02/03/2020	13.934,40
605/2019	BO	BOLOGNA	138223	06/04/2020	22.771,51
605/2019	BO	BOLOGNA	156114	20/04/2020	33.637,38
605/2019	BO	BOLOGNA	157384	21/04/2020	3.302,00
605/2019	BO	BOLOGNA	160091	22/04/2020	2.840,00
605/2019	BO	BOLOGNA	160085	22/04/2020	2.680,00
605/2019	BO	BOLOGNA	162208	24/04/2020	1.296,00
605/2019	BO	BOLOGNA	163651	24/04/2020	2.250,00
605/2019	BO	BOLOGNA	166482	28/04/2020	24.990,00
605/2019	BO	BOLOGNA	169464	30/04/2020	1.805,92
605/2019	BO	BOLOGNA	170901	29/04/2020	30.081,54
605/2019	BO	BOLOGNA	171243	30/04/2020	2.912,00
605/2019	BO	BOLOGNA	186596	13/05/2020	2.624,00
605/2019	BO	BOLOGNA	194262	15/05/2020	1.827,12
605/2019	BO	BOLOGNA	168817	30/04/2020	536,40
605/2019	BO	BOLOGNA	91267	29/02/2020	3.430,67
605/2019	BO	BOLOGNA	92445	29/02/2020	64.514,48
605/2019	BO	BOLOGNA	92449	29/02/2020	1.965,00
605/2019	BO	BOLOGNA	92451	29/02/2020	5.497,30
605/2019	BO	BOLOGNA	92474	29/02/2020	8.710,40
605/2019	BO	BOLOGNA	92440	29/02/2020	3.732,50
605/2019	BO	BOLOGNA	91172	28/02/2020	8.833,60
605/2019	BO	BOLOGNA	91177	28/02/2020	2.676,00
605/2019	BO	BOLOGNA	91183	28/02/2020	9.176,00

	605/2019	BO	BOLOGNA	93092	02/03/2020	3.765,77	
	605/2019	BO	BOLOGNA	97806	04/03/2020	4.073,60	
	605/2019	BO	BOLOGNA	287013	18/07/2020	5.638,72	
	605/2019	BO	BOLOGNA	289788	20/07/2020	808,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	295021	23/07/2020	2.612,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	295094	24/07/2020	2.560,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296496	24/07/2020	5.880,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	295438	24/07/2020	37.495,04	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296482	25/07/2020	7.328,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296485	25/07/2020	7.900,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296586	24/07/2020	195,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296591	24/07/2020	11.324,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296651	24/07/2020	23.118,14	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296676	24/07/2020	6.168,60	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296689	24/07/2020	8.144,98	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296700	24/07/2020	7.135,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296731	25/07/2020	22.280,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296742	25/07/2020	2.605,71	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296758	24/07/2020	9.176,96	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296768	24/07/2020	6.132,00	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296805	24/07/2020	23.502,64	
	605/2019	BO	BOLOGNA	296809	24/07/2020	22.861,40	
	605/2019	BO	BOLOGNA	292097	21/07/2020	10.809,64	
	605/2019	MO	SESTOLA	6995	27/07/2020	22.441,06	
	TOTALE 605/2019						2.189.038,10
NOVEMBRE 2019	622/2019 - 674/2020	BO	IMOLA	7042	28/02/2020	1.661,60	
	622/2019 - 674/2020	BO	PIANORO	4355	29/02/2020	5.972,00	
	622/2019 - 674/2020	MO	CASTELVETRO	13755	24/07/2020	550,40	
	622/2019 - 674/2020	PC	BOBBIO	4883	09/07/2020	41.965,44	
	622/2019 - 674/2020	PC	BOBBIO	4882	09/07/2020	4.619,70	
	622/2019 - 674/2020	PC	BOBBIO	4881	09/07/2020	11.696,93	
	622/2019 - 674/2020	RE	TOANO	1312	29/02/2020	57.521,18	
	622/2019 - 674/2020	MO	CARPI	37858	13/07/2020	1.149,41	
	622/2019 - 674/2020	RE	SCANDIANO	15190	24/07/2020	2.651,84	
	622/2019 - 674/2020	MO	RIOLUNATO	1992	27/07/2020	35.291,97	
	622/2019 - 674/2020	MO	RIOLUNATO	1991	27/07/2020	34.793,60	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	939	02/03/2020	50.167,56	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	942	02/03/2020	35.382,42	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	944	02/03/2020	47.921,66	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	946	02/03/2020	21.727,34	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	948	02/03/2020	17.145,91	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	950	02/03/2020	35.409,41	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	1823	24/04/2020	26.057,39	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	3119	22/07/2020	81.539,34	
	622/2019 - 674/2020	PR	PALANZANO	3120	22/07/2020	36.247,68	
	622/2019 - 674/2020	MO	FORMIGINE	14833	17/06/2020	104,80	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1043	20/02/2020	23.032,00	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1044	20/02/2020	99.501,25	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1082	21/02/2020	145.000,00	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1131	25/02/2020	131.349,26	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1132	25/02/2020	41.800,00	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1279	02/03/2020	10.606,23	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	1280	02/03/2020	27.805,62	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	2298	24/04/2020	47.860,00	
	622/2019 - 674/2020	PR	TIZZANO VAL PARMA	3453	07/07/2020	50.200,00	
	622/2019 - 674/2020	PR	ALBARETO	2607	04/05/2020	2.222,40	
	622/2019 - 674/2020	PR	BEDONIA	4936	24/07/2020	2.535,13	
	622/2019 - 674/2020	PR	BEDONIA	4937	24/07/2020	54.933,56	
	622/2019 - 674/2020	RE	CASALGRANDE	3276	21/02/2020	2.708,81	
	622/2019 - 674/2020	RE	LUZZARA	8233	25/07/2020	15.922,28	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	60759	27/02/20	381,25	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	65209	03/03/20	306,28	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	65211	03/03/20	523,07	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	65217	03/03/20	812,75	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	98624	20/04/20	1.336,64	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	118900	06/05/20	1.890,86	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	181333	22/07/20	2.911,20	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	181486	22/07/20	2.239,56	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	184446	24/07/20	9.816,57	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	184451	24/07/20	14.635,60	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	187093	27/07/20	2.936,00	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	42069	12/02/20	2.634,40	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	42089	12/02/20	2.954,40	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	58036	25/02/20	1.258,00	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	59888	27/02/20	300,00	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	63984	02/03/20	3.194,97	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	173244	15/07/20	2.942,08	
	622/2019 - 674/2020	MO	MODENA	181486	22/07/20	2.239,56	
	605/2019	MO	MODENA	188204	28/07/20	157,20	
	622/2019 - 674/2020	MO	PIEVEPELAGO	3571	15/07/2020	21.924,98	
	622/2019 - 674/2020	MO	PIEVEPELAGO	3981	24/07/2020	34.106,83	
	622/2019 - 674/2020	BO	BUDRIO	4520	24/02/2020	1.504,78	
	622/2019 - 674/2020	BO	BUDRIO	4613	25/02/2020	5.755,59	
	622/2019 - 674/2020	BO	BUDRIO	4614	25/02/2020	729,36	
	622/2019 - 674/2020	BO	BUDRIO	4626	25/02/2020	24.947,45	
	622/2019 - 674/2020	BO	BUDRIO	4718	26/02/2020	3.262,42	
	622/2019 - 674/2020	BO	BUDRIO	4753	26/02/2020	10.841,29	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 SETTEMBRE 2023, N. 136

Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini-Terzo stralcio

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'OCDPC 992/2023

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della protezione civile*”;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*”;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata “*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”, di seguito “*Agenzia*”;

PREMESSO che:

- a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023 il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio-Emilia e di Ferrara è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e che altre zone del territorio regionale sono potenzialmente interessate dagli eventi in rassegna;
- a partire dal 16 maggio 2023 si sono verificate ulteriori avversità meteorologiche che oltre ad interessare i territori delle province sopra specificate hanno colpito anche il territorio della provincia di Rimini;
- tali eventi meteorologici, hanno provocato l’esondazione di corsi d’acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, l’isolamento di alcune località, l’evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

VISTI:

- il Decreto 3 maggio 2023, pubblicato nella G.U.R.I. n. 109 del 11 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, per far fronte agli eventi descritti in premessa, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 4 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, colpite dagli eventi in parola, con contestuale stanziamento, sulla base di una valutazione speditiva dei danni, delle prime risorse di 10.000.000,00 di euro destinate ai primi interventi urgenti, nelle more di una valutazione dell’effettivo impatto dell’evento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 23 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 125 del 30 maggio 2023, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, sono stati estesi, oltre che al territorio delle province già colpite a partire dal 1 maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, e con la quale sono state stanziati ulteriori risorse, pari ad euro 20.000.000,00, per l’avvio dell’attuazione dei primi interventi di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;
- il Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61, pubblicato in G.U.R.I. n. 127 del 1/6/2023, convertito nella legge 31 luglio 2023, n. 100, pubblicata in G.U.R.I. n. 177 del 31/07/2023, con il quale sono state introdotte misure per l’attuazione degli interventi urgenti necessari per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, e con il quale è stato previsto lo stanziamento di ulteriori risorse finalizzate al contrasto dell'emergenza in rassegna;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023, con la quale si dispone che:
 - lo scrivente è nominato Commissario delegato all’emergenza, con il compito di predisporre un piano di interventi urgenti, da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile ed articolato anche per stralci successivi, eventualmente rimodulabile ed integrabile (art. 1, commi 1 e 5);
 - al finanziamento degli interventi previsti nel piano si provvede nei limiti dello stanziamento di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 (art. 9, comma 1);

- è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata allo scrivente in qualità di Commissario delegato per la gestione delle risorse a copertura degli interventi (art. 9, comma 2).
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 997 del 24 maggio 2023, in corso di pubblicazione nella G.U.R.I. n. 141 del 19/06/2023, con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni finalizzate alla gestione dell'emergenza in essere;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 998 del 31 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 129 del 5 giugno 2023, con la quale sono state approvate ulteriori disposizioni per il coordinamento della gestione emergenziale;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 999 del 31 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 129 del 5 giugno 2023, con la quale sono stati previsti ulteriori interventi urgenti volti a disciplinare le prime misure economiche di immediato sostegno per la popolazione colpita, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, e la ricognizione dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali da parte del Commissario delegato;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1003 del 14 giugno 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 141 del 19 giugno 2023, con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni finalizzate alla gestione e al coordinamento dell'emergenza in essere;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1010 del 22 giugno 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2023, con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni finalizzate alla gestione e al coordinamento dell'emergenza in essere;

DATO ATTO che, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. 26795 del 26/05/2023), con Decreto dello Scrivente n. 74 del 28/05/2023 (BURERT n. 138 del 28/05/2023) è stato approvato il primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per un importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00, comprendente altresì la direttiva per la presentazione delle domande di Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sfollati;

DATO ATTO che, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. 30454 del 15/06/2023), con Decreto dello Scrivente n. 85 del 15/06/2023 (BURERT n. 160 del 16/06/2023) è stato approvato il secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per un importo complessivo pari ad euro 20.000.000,00;

DATO ATTO che con DL n. 88 del 5/7/2023 è stata prevista la nomina del Commissario straordinario alla ricostruzione sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche con il compito, tra l'altro, di programmare le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione, pubblica e privata;

DATO ATTO che, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. 39183 del 01/08/2023), con Decreto dello Scrivente n. 130 del 04/08/2023 (BURERT n. 229 del 08/08/2023) è stata approvata la prima rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti;

DATO ATTO che, con l'entrata in vigore del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito in legge n. 100 del 31/07/2023, pubblicata in GU n. 117 del 31/7/2023, recante "interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", assumono particolare rilevanza gli art. 18 e 19, che disciplinano il rifinanziamento del fondo per le emergenze nazionali e le procedure di somma urgenza e di protezione civile da applicare per gli interventi necessari per fronteggiare gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei Ministri sopracitate;

VISTA la nota prot. 38344 del 27/7/2023 con la quale il Dipartimento di protezione civile ha trasmesso le indicazioni per l'attuazione delle misure emergenziali disciplinate con ordinanze di protezione civile e gravanti su parte della copertura finanziaria nell'ambito dei 200 milioni stanziati con art. 18 del decreto-legge n. 61/2023 nel limite complessivo di ulteriori 23 milioni;

DATO ATTO che si è provveduto all'apertura presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 6402 intestata a "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023";

DATO ATTO, altresì:

- che con nota prot. 825063 del 22/08/2023 lo scrivente ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, la proposta di terzo stralcio del Piano degli interventi urgenti, finanziato per l'importo complessivo di 23.143.631,00 di euro di cui 23.000.000,00 di euro quota parte dei 200 milioni stanziati con art. 18 del decreto-legge 61/2023 e 143.631,00 euro derivanti dalla rimodulazione dell'intervento codice 18036 programmato nel primo stralcio approvato con decreto n.74/2023;

- che la proposta consiste in:

- supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale per 900.000,00 euro;
- misure di supporto alle attività del Commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art. 5 dell'OCDPC 998/2023 per euro 550.000,00;
- riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario per euro 4.800.000,00;
- oneri per la completa copertura del contributo di autonoma sistemazione per euro 4.650.000,00;
- accantonamento, supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR, investimento 2.1 b, per euro 3.000.000,00;
- accantonamento, attività di soccorso e assistenza alla popolazione, per euro 9.243.631,00;
- che con nota prot. DPC n. 43947 del 31/08/2023 il Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

CONSIDERATO inoltre che viene corretta la dicitura EME "2023-05-02 - EME- Maltempo diffuso - Allerta 47/2023- Regione Emilia-Romagna" - Rif. Prot. PC.2023.00025530 del 02/05/2023 e VS.2023.23079 del 09/05/2023 riportata erroneamente al punto 2 dei paragrafi 8.2 e 8.3 del primo stralcio del piano;

RITENUTO, pertanto, di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il "*Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena – terzo stralcio*" per euro 23.143.631,00, di cui euro 10.900.000,00 per attività programmate nel presente piano e euro 12.243.631,00 per accantonamenti che saranno oggetto di successive programmazioni, come di seguito dettagliato:

- il supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale per 900.000,00 euro;
- le misure di supporto alle attività del commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art. 5 dell'OCDPC 998/2023 per euro 550.000,00;
- il riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario per euro 4.800.000,00;
- gli oneri per la completa copertura del contributo di autonoma sistemazione per euro 4.650.000,00;
- l'accantonamento, supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR, investimento 2.1 b per euro 3.000.000,00;
- l'accantonamento, attività di soccorso e assistenza alla popolazione, per euro 9.243.631,00;

Ritenuto inoltre di approvare la correzione della dicitura riportata erroneamente al punto 2 dei paragrafi 8.2 e 8.3 del primo stralcio del piano in EME "2023-05-02 - EME- Maltempo diffuso - Allerta 47/2023- Regione Emilia-Romagna" - Rif. Prot. PC.2023.00025530 del 02/05/2023 e VS.2023.23079 del 09/05/2023;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" ed, in particolare:

- l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei Piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "*Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- 27 marzo 2023, n. 474 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*";
- 7 marzo 2022, n. 325 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- 10 aprile 2017, n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale 468/2017;
 - le determinazioni dirigenziali del Direttore dell’Agenzia:
- 25 marzo 2022, n. 1049 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;
- 27 ottobre 2022 n. 3896 “Parziale modifica alla determinazione n. 1049/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative", con la quale è stata ridefinita la declaratoria e modificata la denominazione dell’Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di Protezione Civile, prevedendo tra le sue competenze anche la “gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione”;
- 28 aprile 2023 n. 1391 “Conferimento incarico dirigenziale nell’ambito dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, ai sensi dell’art. 18 L.R. 43/ 2001” con la quale è stato conferito all’Ing. Francesco Gelmuzzi l’incarico dirigenziale relativo all’Area Segreteria tecnica di protezione civile dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2025;
- 1° settembre 2020, n. 2657 “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025*” aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta regionale n. 1096/2023;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il “*Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena – terzo stralcio*” per euro 23.143.631,00 di cui euro 10.900.000,00 per attività programmate nel presente piano e euro 12.243.631,00 per accantonamenti che saranno oggetto di successive programmazioni;
2. di approvare la correzione della dicitura riportata erroneamente al punto 2 dei paragrafi 8.2 e 8.3 del primo stralcio del piano in *EME “2023-05-02 - EME- Maltempo diffuso - Allerta 47/2023– Regione Emilia-Romagna” - Rif. Prot. PC.2023.00025530 del 02/05/2023 e VS.2023.23079 del 09/05/2023*;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito internet istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-maggio-2023>
4. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;
5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2, e 42 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Presidente
Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena – terzo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 997 del 24 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 998 e n. 999 del 31 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 1003 del 14 giugno 2023

Bologna, settembre 2023

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

1	PREMESSA	4
2	SUPPORTO PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI FINALIZZATE A GARANTIRE LA PIENA OPERATIVITÀ DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLA GESTIONE EMERGENZIALE	6
2.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE	6
3	MISURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DELEGATO E ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FABBISOGNI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'OCDPC 998/2023	7
3.1	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE	7
4	RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI RIFERITI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	8
4.1	RENDICONTAZIONE E MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE	8
5	ONERI PER LA COMPLETA COPERTURA DEL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE	10
6	RIMODOULAZIONE IMPORTO INTERVENTO CODICE 18036 PROGRAMMATO NEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO	11
7	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	12
7.1	QUADRO DELLA SPESA	12
7.2	QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI	13

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

1 PREMESSA

Con decreto del Ministero per la protezione civile e le politiche del mare del 3 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Consiglio dei Ministri in data 4 maggio 2023 (G.U. n. 118 del 22/05/2023) ha dichiarato per la durata di 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, stanziando € 10.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile l'8 maggio 2023 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 992 (G.U. n. 110 del 12/05/2023) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Consiglio dei ministri in data 23 maggio 2023 ha esteso gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con propria delibera del 4 maggio 2023 al territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti.

Il Commissario con decreti n.

- 74 del 28/05/2023 ha approvato il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile finalizzato all'assistenza alla popolazione e al soccorso;
- 85 del 15/06/2023 ha approvato il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;
- 130 del 4/08/2023 ha approvato la rimodulazione del 1 e del 2 stralcio.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile ha successivamente emanato le Ordinanze n. 997 del 24/05/2023, n. 998 e la n. 999 del 31/05/2023 e la 1003 del 14 giugno 2023.

Con l'entrata in vigore del Decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito in legge n. 100 del 31/07/2023, pubblicata in GU n. 117 del 31/7/2023, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023", assumono particolare rilevanza gli art. 18 e 19, che disciplinano il rifinanziamento del fondo per le emergenze nazionali e le procedure di somma urgenza e di protezione civile da applicare per gli interventi necessari per fronteggiare gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri sopracitate.

Il Dipartimento di protezione civile con nota prot. 38344 del 27/7/2023 ha trasmesso le indicazioni per l'attuazione delle misure emergenziali disciplinate con ordinanze di protezione

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

civile e gravanti su parte della copertura finanziaria nell'ambito dei 200 milioni stanziati con art 18 del decreto-legge n. 61/2023 nel limite complessivo di ulteriori 23 milioni.

Le misure emergenziali riguardano:

- supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale affidate all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile di cui all'art. 1 commi 1 e 2 dell'OCDPC 997/2023 e s.m.i, per complessivi € 900.000,00;
- misure di supporto alle attività del Commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art. 5 dell'OCDPC 998/2023 per complessivo € 550.000,00;
- oneri per la completa copertura del contributo di autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'OCDPC 992/2023 per € 3.069.000,00;
- oneri per la ricognizione dell'indennità da corrispondere al personale della Regione e degli Enti locali per i primi tre mesi di cui all'art. 12 dell'OCDPC 992/2023 per € 4.800.000,00;
- supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR già programmati a valere sulla misura M2C4 - investimento 2.1b, richiesto con nota prot. 658207 del 6/7/2023 con onere di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse emergenziali e per cui è in corso di adozione apposita ordinanza di protezione civile;
- attività di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all'art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018, rappresentate per € 10.597.866,51 nell'ambito del quadro dei fabbisogni trasmesso con nota prot. 32236 del 23/06/2023.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

2 SUPPORTO PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI FINALIZZATE A GARANTIRE LA PIENA OPERATIVITÀ DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLA GESTIONE EMERGENZIALE

Ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 dell'OCDPC 997/2023, come integrato dall'art. 3 dell'OCDPC 998/2023 e dall'art.2 dell'OCDPC 1003/2023, il Commissario delegato è autorizzato ad avvalersi, per una durata non superiore allo stato di emergenza, di un massimo di quindici unità di personale e di due dirigenti muniti delle necessarie competenze connesse alla natura delle attività emergenziali. Il Commissario delegato provvede al reperimento del personale ed al conferimento degli incarichi dirigenziali avvalendosi della Regione Emilia-Romagna. Gli oneri assunti dalla Regione Emilia-Romagna per la stipula dei contratti verranno rimborsati dal Commissario delegato alla Regione stessa a fronte della rendicontazione delle spese con le modalità indicate al successivo paragrafo 2.1. Il personale sarà assegnato a supporto dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia) ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC 998/2023. Il limite massimo delle risorse assegnate per la copertura delle spese sopracitate ammonta ad € 900.000,00 di cui € 600.000,00 per il personale e € 300.000,00 per due incarichi dirigenziali.

Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo, €
18204	Regione Emilia-Romagna	Reperimento di personale di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC 997/2023 e s.m.i.	600.000,00
18205	Regione Emilia-Romagna	Reperimento di personale di cui all'art. 1 comma 2 dell'OCDPC 997/2023 e s.m.i.	300.000,00

900.000,00

2.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE

I Settori competenti della Regione Emilia-Romagna provvederanno ad inviare all'Agenzia una richiesta di rimborso di quanto erogato per la gestione del personale assunto a seguito dell'emergenza in oggetto, corredata di un prospetto contenente i dati relativi ai pagamenti e relativi oneri riferiti a ciascuna unità.

La richiesta deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo:

STPC.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

e dovrà contenere:

- la dichiarazione che tale rimborso è riferito al personale assunto per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 commi 1 e 2 dell'OCDPC 997/2023 e s.m.i.
- la dichiarazione che la documentazione è conservata agli atti d'ufficio.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti al soggetto attuatore e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

3 MISURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DELEGATO E ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FABBISOGNI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'OCDPC 998/2023

Ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC 998/2023 il Commissario delegato è autorizzato a stipulare convenzioni con Enti, Centri, Istituti di ricerca e università muniti di particolari conoscenze ed esperienze in relazione allo specifico contesto territoriale, finalizzate alla definizione dei criteri di indirizzo per la realizzazione degli interventi più urgenti di messa sicurezza idraulica per la tutela della pubblica e privata incolumità. Inoltre, il supporto sarà finalizzato alla definizione di strumenti e procedure volte all'accelerazione degli interventi di riparazione dei danni subiti alle opere di difesa idraulica e dalla definizione del danneggiamento anche in relazione all'attivazione del fondo di solidarietà europeo. Per la realizzazione delle attività previste all'art. 5 il Commissario si avvale dell'Agenzia in qualità di soggetto attuatore. Agli oneri per le suddette attività si provvede nel limite massimo delle risorse assegnate pari a € 550.000,00.

Soggetto attuatore	Titolo dell'intervento	Importo, €
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Convenzioni con Enti, Centri, Istituti di ricerca e università per l'attuazione delle attività previste dall'art. 5 dell'OCDPC n.998/2023	550.000,00

3.1 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Gli Enti, Centri, Istituti di ricerca e università convenzionati ai sensi del presente capitolo dovranno inviare all'Agenzia la documentazione prevista dalle specifiche convenzioni ai fini della liquidazione di quanto spettante, nei limiti del finanziamento concesso.

All'interno delle convenzioni saranno individuati i Settori e/o le Aree competenti dell'Agenzia che provvederanno all'istruttoria e all'adozione degli atti di liquidazione, da trasmettere ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento al Settore Servizi Amministrativi, programmazione e bilancio tramite PEC all'indirizzo:

STPC.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

4 RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI RIFERITI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Il rimborso degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario è riconosciuto secondo quanto disposto dall'art. 12 dell'OCDPC n. 992 dell'08 maggio 2023, alle Pubbliche Amministrazioni elencate nell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con riferimento al solo personale che è stato direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza causata dalle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dai primi giorni di maggio, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con particolare riguardo a:

- a) prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti, dal personale non dirigenziale entro il limite massimo di 50 ore mensili pro-capite per il periodo da inizio emergenza fino alla data del 31 luglio 2023, indicata nella nota protocollo 38344 del 27/07/2023 del Dipartimento della Protezione Civile;
- b) titolari di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa direttamente impegnati nelle attività connesse all'emergenza, anche in deroga agli art 24 e 45 del D.Lgs 165/2001, ai quali è riconosciuta una indennità mensile pari al 30% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, ovvero pari al 15% della retribuzione mensile complessiva ove i contratti di riferimento non contemplino la retribuzione di posizione, commisurata ai giorni di effettivo impiego, per il periodo da inizio emergenza fino alla data del 31 luglio 2023, indicata nella nota protocollo 38344 del 27/07/2023 del Dipartimento della Protezione Civile, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Per l'espletamento di questa procedura, il Commissario si avvale, nei limiti delle risorse finanziarie definite a seguito della ricognizione attivata ai sensi dell'art. 12 comma 1 dell'OCDPC 992/2023, pari ad euro 4.800.000 euro, del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

In considerazione che la suddetta ricognizione è stata attivata ad emergenza in corso durante il mese di giugno e pertanto non tutti gli enti locali e i Settori regionali hanno comunicato i dati e gli stessi, relativamente al mese di luglio, sono stati stimati in considerazione di una prima proiezione del fabbisogno, l'importo di 4.800.000 euro potrà essere eventualmente rimodulato successivamente con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

4.1 RENDICONTAZIONE E MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE

Per poter ottenere il rimborso degli oneri di personale descritti nel paragrafo che precede, le Pubbliche Amministrazioni dovranno procedere alla rendicontazione completa dei pagamenti già effettuati ai dipendenti, allegando l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, secondo le modalità che saranno rese note alle Pubbliche Amministrazioni con apposita comunicazione da parte del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti alle Amministrazioni pubbliche coinvolte e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvederà il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, sulla base della documentazione presentata dalle Amministrazioni stesse.

Per il personale, coinvolto nell'emergenza, assegnato all'Agenzia nonché alle Direzioni regionali, il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia provvederà, sulla base della documentazione trasmessa dal Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Regione Emilia-Romagna, all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a favore della Regione stessa, ai fini della successiva erogazione sui cedolini stipendiali agli aventi diritto.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

5 ONERI PER LA COMPLETA COPERTURA DEL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

In riferimento al Contributo di autonoma sistemazione (CAS), la cui Direttiva è stata approvata con decreto del Commissario delegato n. 74 del 28/05/2023, sono stati accantonati nel medesimo Piano 3.000.000 euro.

Successivamente, a seguito dell'evoluzione degli eventi, è stata effettuata una prima stima con i Comuni e le Unioni in qualità di organismi istruttori, rispetto alle domande di CAS pervenute entro il 30 giugno 2023, pari a 6.069.000.

Tale stima è stata rappresentata nella nota prot. PG.677909 del 11 luglio 2023 al Dipartimento della protezione civile, che con nota prot. 38344 del 27 luglio 2023 ha definito le ulteriori risorse residue assegnate per euro 3.069.000.

Nella medesima nota del Dipartimento della protezione civile per la prosecuzione della misura per il periodo successivo al 31 luglio 2023 si precisa che le relative esigenze in termini di risorse per l'erogazione dei contributi di autonoma sistemazione saranno presi in carico dal Commissario straordinario alla ricostruzione che dovrà disciplinare il provvedimento mediante apposito atto.

Ai sensi dell'art. 12 della Direttiva approvata con decreto del Commissario delegato n. 74 del 28/05/2023, a seguito della prima trasmissione formale da parte dei Comuni/Unioni dell'elenco riepilogativo delle domande pervenute e relativa richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie per l'erogazione dei Contributi di autonoma sistemazione relativa al periodo maggio-luglio 2023, l'ammontare complessivo del fabbisogno è stato rappresentato in 7.650.000,00 euro.

Pertanto, l'importo complessivo che viene programmato nel presente Piano ad integrazione dei 3.000.000 di euro del primo Piano degli interventi è pari a 4.650.000,00 euro.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

6

RIMODOULAZIONE IMPORTO INTERVENTO CODICE 18036 PROGRAMMATO NEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO

In riferimento all'intervento codice 18036 programmato nel primo stralcio del piano, approvato con decreto del Commissario delegato n. 74 del 28/05/2023, per € 164.906,00 il Comune di Medicina con nota agli atti dell'Agenzia n. 53976.E del 4/08/2023 ha comunicato che le spese sostenute ammontano a € 21.275,00 e pertanto l'intervento viene rimodulato da € 164.906,00 a € 21.275,00. Le risorse eccedenti, pari a € 143.631,00, confluiscono nell'accantonamento delle attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

DA RIMODULARE

codice intervento	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018
18036	BO	Medicina	Comune di Medicina	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	164.906,00	a

RIMODULATO

codice intervento	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018
18036	BO	Medicina	Comune di Medicina	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	21.275,00	a

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

7

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

RISORSE NOTA 38344 DEL 27/07/2023 - ART 18 DEL DECRETO-LEGGE N. 61/2023	23.000.000,00
RIMODULAZIONE INTERVENTO CODICE 18036-PRIMO STRALCIO	143.631,00
	23.143.631,00

7.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Paragrafo	Importo
SUPPORTO PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI FINALIZZATE A GARANTIRE LA PIENA OPERATIVITÀ DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLA GESTIONE EMERGENZIALE	Reperimento di personale di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC 997/2023 e s.m.i.	600.000,00
	Reperimento di personale di cui all'art. 1 comma 2 dell'OCDPC 997/2023 e s.m.i.	300.000,00
MISURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DELEGATO E ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FABBISOGNI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'OCDPC 998/2023		550.000,00
RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI RIFERITI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO		4.800.000,00
ONERI PER LA COMPLETA COPERTURA DEL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE		4.650.000,00
ACCANTONAMENTO - SUPPORTO TECNICO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ EMERGENZIALI CON GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR, INVESTIMENTO 2.1 B		3.000.000,00
ACCANTONAMENTO - ATTIVITÀ DI SOCCORSO E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		9.243.631,00
TOTALE		23.143.631,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

7.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI

Capitolo	Paragrafo	1 stralcio	2 stralcio	modifiche al 2 stralcio	rimodulazione 1 e 2 stralcio	modifiche al 1 stralcio	3 stralcio	totale piani
		Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa
Assistenza alla popolazione di Enti locali		3.092.033,15				-	143.631,00	2.948.402,15
Rimborsi ai Comuni di cui all'articolo 8 dell'OCDCP 992/2023		30.000,00						30.000,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Lavori e acquisizioni di beni e servizi	Lavori	2.690.000,00	20.000.000,00	-	1.900.000,00			22.122.250,00
	Rimborso all'agenzia per le prime attività connesse alla logistica, vitto e alloggio delle colonne mobili regionali e nazionale	120.000,00		2.467.750,00				120.000,00
	Acquisizione di beni e servizi				500.000,00			500.000,00
Contributo Autonoma Sistemazione		3.000.000,00					4.650.000,00	7.650.000,00
Riconoscimento del volontariato di protezione civile della Regione Emilia- Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs 1/2018		1.067.966,85			67.750,00			1.135.716,85
Supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale							900.000,00	900.000,00
Misure di supporto alle attività del commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art 5 dell'ocdpc 998/2023							550.000,00	550.000,00
Riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario							4.800.000,00	4.800.000,00
Accantonamento per supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR investimento 2.1 b già programmati							3.000.000,00	3.000.000,00
Accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione							9.243.631,00	9.243.631,00
		10.000.000,00	20.000.000,00	-	2.467.750,00	-	23.143.631,00	53.000.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 24 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 SETTEMBRE 2023, N. 12

Approvazione dello schema di convenzione con ART-ER Soc. cons. p. a. per l'assistenza tecnica a supporto del Commissario delegato per l'attuazione delle opere di completamento dell'Aula Magna scolastica da realizzarsi nel comune di San Felice sul Panaro (MO)



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 12 del 11 settembre 2023

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON ART-ER SOC. CONS. P. A. PER L'ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AULA MAGNA SCOLASTICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO)

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022 e da ultimo il comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (pubblicata in GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale:

- a) agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992 e 5;
- b) i Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi, nonché delle strutture regionali competenti per materia;

Vista la L.R. n. 1/2018 recante "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna", ed in particolare l'art. 4 rubricato "Autorizzazione alla partecipazione nella società ART-ER s.c.p.a. scaturente dalla fusione di Ervet SpA e Aster s.c.p.a.";

Visto l'atto notarile (Rep. 62.109) di costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – Società consortile per azioni (c.f.03786281208) tramite fusione per concentrazione delle società ASTER – Società consortile per azioni (c.f. 03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f. 00569890379) e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1° maggio 2019;

Dato atto che in precedenza con atto notarile del 24.09.2018, avente effetto dal 25.09.2018 (Rep. n. 61363/ Raccolta n. 30465- registrato all'Agenzia delle Entrate- ufficio territoriale di Bologna 2 il 25.09.2018 al n. 18784 Serie IT), ERVET SpA, secondo quanto previsto dalla L.R. 1/2018, aveva acquisito il ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana che si occupava di interventi di progettazione e direzione lavori di infrastrutture per lo sviluppo, e che aveva operato nel passato a supporto del Commissario delegato nell'ambito della direzione lavori di cantieri programmati dal Commissario delegato;

Richiamato inoltre lo Statuto vigente della Società ART-ER approvato in data 21 dicembre 2018 ed in particolare:

- l'art. 4 che definisce l'oggetto sociale includendo fra l'altro *“La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi. Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti”*;
- l'art.5 *“Modalità di intervento scopo consortile”* ove si stabilisce che
 - ✓ la Società opera in conformità al modello *in house providing* stabilito dall'ordinamento interno e dell'Unione europea. La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter del C.C.; essa opera senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto degli stessi per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'oggetto sociale.
 - ✓ la Società opera ai sensi dell'art. 4 co. 2 del d.lgs. 175/2016 e successive modificazioni.
 - ✓ in particolare per lo svolgimento delle attività relative agli ambiti di cui all'art. 4, la Società:
 - organizza e sviluppa le azioni comuni tra i Soci attraverso programmi pluriennali e/o annuali, che generano accordi e convenzioni con i Soci e a cui i Soci contribuiscono attraverso un fondo consortile di cui all'art. 7;
 - realizza un programma pluriennale di attività concordate con la Regione Emilia-Romagna e per le quali la Regione prevede l'affidamento diretto alla Società le cui azioni sono specificate attraverso programmi annuali;
 - svolge prestazioni di servizio ed attività di assistenza ai singoli Soci;
 - coordina e/o partecipa a progetti finanziati nell'ambito di programmi nazionali, europei o internazionali;
 - altre attività di servizi, progettazione e gestione progetti coerenti con le indicazioni di cui al successivo comma 5;

- ✓ ai sensi dell'art. 16 c. 3 del d.lgs. 175/2016 è previsto che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci; la produzione ulteriore, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società

Preso atto che, come indicato nel Programma delle attività affidate dalla Regione Emilia-Romagna ad Art-Er s.c.p.a. (art. 6 L.R. N. 1/2018) - triennio 2023-2025" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. . 2251 del 19 dicembre 2022, le linee di lavoro previste per il triennio 2023-2025 e la mission di ART-ER è tale per cui è collegabile con la maggior parte degli obiettivi strategici della Regione, a partire dagli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima, a quelli richiamati nel DEFR, tra cui ad esempio *La ricostruzione nelle aree del sisma*;

Rilevato pertanto che le attività di ART-ER, sono fortemente intrecciate a quelle della Regione e delle sue strutture e che il contributo dell'intervento della Società si caratterizza per elevati livelli di specializzazione nell'ambito specifico e per flessibilità operativa;

Vista la determina di iscrizione della Società Art-ER S.c.p.A. all'elenco delle Società in house dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 trasmessa in data 23 novembre 2021, in ragione degli affidamenti in house della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che in quanto società in house della Regione Emilia-Romagna ART-ER s. cons. p.a. è soggetta ad una pluralità di controlli riferibili, in sintesi, alle seguenti verifiche:

- rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità;
- coerenza delle modalità di reclutamento del personale e conferimento di incarichi con i criteri e le modalità individuate dalla Regione;
- contenimento delle politiche retributive in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, relativamente all'acquisizione di lavori, beni o servizi, fermo restando quanto previsto dall'art. 192 del citato D.Lgs.;
- rispetto di tutte le condizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016 in particolare per quanto concerne il controllo analogo come da ultimo disciplinato per tutte le società in house della regione Emilia-Romagna dalla D.G.R. n. 840/2018 e dalla determinazione n. 7634/2019;

Richiamati:

- l'art. 7 del nuovo codice degli appalti D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società in house servizi, nel rispetto dei principi di cui all'art.1,2 e 3 del codice dando atto nel provvedimento dei vantaggi per la collettività, della congruità economica della prestazione anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche;
- l'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che disciplina in materia di società in house;

Premesso che:

- con Decreto n.848 del 06 maggio 2019 del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L.122/2012 e con Deliberazione della

Giunta Comunale del Comune di San Felice sul Panaro n. 35 del 28/03/2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione ed il Comune di San Felice sul Panaro per il completamento dell'Aula Magna nel Comune di San Felice sul Panaro, Intervento finanziato all'interno del Programma Operativo degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) di € 20.553.802,24 approvato da ultimo con Ordinanza n. 9 del 03/05/2022;

- in data 16 maggio 2019 è stata stipulata - a seguito del decreto commissariale n. 848 del 6 maggio - la convenzione tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice su Panaro (MO) avente ad oggetto la disciplina degli impegni e delle modalità di collaborazione per il completamento dell'Aula Magna da realizzarsi nel polo scolastico comunale;
- l'appalto bandito dal Comune di San Felice sul Panaro per il completamento dell'Aula Magna è stato risolto senza che i lavori fossero giunti a conclusione e pertanto si rende necessario riappaltare le opere residue, come risultanti dallo Stato di Consistenza dei lavori redatto dal Comune in data 15 aprile 2021;
- nell'ambito dell'appalto risolto elemento di particolare difficoltà esecutiva si è rivelata l'esecuzione del complesso sistema di copertura in doppia curvatura sulle strutture esistenti precedentemente realizzate da diverso esecutore nell'appalto originario del Commissario Delegato;
- pertanto il riappalto delle opere di completamento dovrà anche assicurare un adeguato livello di conoscenza dello stato delle opere realizzate, in modo da prevenire potenziali inconvenienti in fase di realizzazione del predetto sistema di copertura;
- con Decreto commissariale n. 1178 del 7 novembre 2022, aderendo alla richiesta del Comune di San Felice sul Panaro di collaborare per l'adeguamento del progetto esecutivo, della sua verifica e validazione per l'indizione di nuovo bando di gara per il completamento dell'Aula Magna di San Felice sul Panaro (BO), è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice sul Panaro;
- la convenzione è stata stipulata in data 6 dicembre 2022, Rep. RPI 06/12/2022.0000603.U;
- lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante è affidato al Comune di San Felice sul Panaro (MO), quale Ente assegnatario dell'opera, mentre il Commissario si è impegnato a
 - ✓ redigere attraverso l'Agenzia per la Ricostruzione Sisma Emilia della Regione Emilia-Romagna il progetto esecutivo di completamento dell'opera partendo dallo stato di consistenza dei lavori già realizzati;
 - ✓ al fine di uniformare le procedure relative ai finanziamenti post sisma, a fornire tramite i propri collaboratori, assistenza e tutoraggio all'ufficio tecnico del Comune di San Felice sul Panaro (RUP, DL), sia in fase di preparazione del bando di gara, sia durante l'esecuzione dei lavori, sino al collaudo tecnico amministrativo dell'opera ed alla rendicontazione finale;
 - ✓ ad individuare il responsabile del coordinamento delle attività dell'Agenzia che si dovrà rapportare con il RUP del Comune.
- per far fronte ad alcuni degli impegni assunti nella convenzione sottoscritta col Comune di San Felice sul Panaro il 6 dicembre 2022, il Commissario ha individuato ambiti di specifico intervento che necessitano di supporto tecnico e con nota protocollo 14/03/2023.0242569.U è stato richiesto ad ART-ER, in quanto società in house della Regione, lo svolgimento delle attività indicate nell'oggetto della presente convenzione

Tutto ciò premesso, perdurando le condizioni di operatività che avevano motivato il supporto da parte della società nelle fasi immediatamente successive al sisma, si rende necessario procedere

all'attivazione tramite ART-ER, che dispone dell'esperienza e delle competenze richieste e svolge per mission istitutiva le funzioni di riferimento per conto della Regione Emilia-Romagna anche in chiave ordinaria, del progetto di supporto per l'attuazione delle opere di completamento dell'Aula Magna scolastica da realizzarsi nel Comune di san felice sul Panaro (Mo);

Dato atto che:

- il supporto individuato come necessario si articola in due tipologie di attività:
 - attività propedeutiche al riappalto delle opere di completamento come meglio dettagliato all'articolo 2 paragrafo 1 della bozza di convenzione allegato parte integrante al presente atto;
 - attività successiva all'indizione della gara del riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna consistente nel fornire assistenza tecnica e consulenza al R.U.P. ed al Direttore dei Lavori nominati dal Comune sia in fase di gara d'appalto che nella successiva fase di esecuzione dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.
- che le attività e funzioni di cui la struttura del Commissario e l'Agenzia per la ricostruzione sisma 2012 si fanno carico, non permettono di rendere ad oggi disponibili all'interno della stessa le professionalità in grado di assicurare le prestazioni come sopra individuate;
- che nell'organico di ART-ER, società in house della Regione, sono presenti le professionalità idonee e competenti a collaborare per la positiva attuazione dei processi sopra richiamati e che ART-ER ne fornirà l'elenco;
- che si ritiene pertanto che ART-ER possa rispondere perfettamente a tali esigenze, in virtù della sua mission sociale, dell'esperienza maturata negli anni e dell'attività già svolta per la Regione Emilia-Romagna nei medesimi ambiti operativi o similari;
- che, interpellata al riguardo, ART-ER si è resa disponibile ad assicurare le funzioni di cui in argomento ed ha a tal fine trasmesso una proposta di "*Completamento Aula Magna di San Felice sul Panaro. Supporto per progettazione esecutiva ed eventuale assistenza alla DL*", rispondente alle esigenze espresse, trasmesso tramite PEC in data 6 settembre 2023 PG/2023/0895493.E;
- che ART-ER si impegna a dotarsi e a mantenere un sistema di gestione della continuità operativa, finalizzato alla protezione, alla riduzione della possibilità di accadimento, alla preparazione, alla risposta ed al ripristino riferiti ad eventi destabilizzanti quando essi di manifestano al fine di assicurare la continuità del servizio;
- che il progetto di assistenza tecnica prevede un costo complessivo di € 283.000,00 oltre ad IVA di legge per un totale di € 345.260,00 così articolato:
 - per le attività di cui al punto 1. dell'art. 2 (attività propedeutiche all'indizione della gara di riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna) quantificato in € 185.000,00 oltre ad IVA di legge per un totale di € 225.700,00.
 - per l'attività di cui al punto 2. dell'art. 2 è quantificato nell'importo massimo di € 98.000,00 oltre ad IVA, sulla scorta dei costi previsti da sostenere, da corrispondersi in base all'impegno effettivo dei tecnici di ART-ER coinvolti in tale attività, relativamente all'attività di assistenza tecnica e consulenza al R.U.P. ed al Direttore dei Lavori nominati dal Comune nelle fasi successive all'indizione della gara d'appalto. (punto 2, art. 2).
- che eventuali cambiamenti del programma di intervento potranno essere realizzati nell'ambito della presente convenzione previo accordo fra le due strutture e senza oneri aggiuntivi per il commissario;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.5743 del 16 marzo 2023 con la quale il competente Settore della Giunta della Regione Emilia-Romagna ha effettuato ed approvato la verifica di congruità dei costi ex art.192 del D.lgs.50/2016 e s.m. del programma annuale ART-ER 2023;

Dato atto che ART-ER nel progetto di assistenza tecnica sopra citato ha applicato le medesime tariffe e tipologie di costo utilizzate nel rapporto con la Regione Emilia-Romagna e che pertanto sono rispettati i criteri di congruità economica della prestazione mentre efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche sono garantite dalla precedente esperienza sull'oggetto della convenzione già maturate da ART-ER;

Preso atto che :

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 633/1972, sono esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all' articolo 19-bis, anche per effetto dell'opzione di cui all' articolo 36-bis, sia stata non superiore al 10 per cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse e pertanto l'esenzione riguarda sempre e solo le prestazioni di servizi effettuate da ART-ER a beneficio dei loro membri con percentuale di detrazione inferiore al 10%.
- il Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 non è socio di ART-ER e pertanto ART-ER applicherà l'aliquota IVA del 22%;

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene anche esso allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, che prevede una spesa pari a € 283.000,00 oltre ad IVA 22% per un totale di € 345.260,00 e le cui pattuizioni potranno concordemente essere riviste tramite comunicazione scritta fra le parti, in relazione sia ai contenuti che ai costi, qualora questi ultimi rimangano compresi nell'importo complessivamente autorizzato;

Considerato che l'onere complessivo di € 345.260,00, IVA compresa viene finanziato tramite la copertura già programmata sul quadro economico dell'intervento, all'interno del Programma Operativo degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) di € 20.553.802,24 approvato da ultimo con Ordinanza n. 9 del 03/05/2022, che risulta avere la necessaria capienza;

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83, comma 3, lett. b);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017) come aggiornato con delibere nn. 719 del 8.5.2023 e 1097 del 26.6.2023;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di prendere atto della comunicazione via pec assunta agli atti 06.09.2023.0895493.E con cui ART-ER S. cons. p. a. (di seguito indicata come ART-ER) con sede legale in Bologna, via P. Gobetti 101, CF e P.IVA 03786281208 e iscrizione Registro imprese di Bologna R.E.A. n.546154 Capitale sociale €1.598.122,00 i.v.b ha trasmesso al Commissario delegato una

- proposta di “*Completamento Aula Magna di San Felice sul Panaro. Supporto per progettazione esecutiva ed eventuale assistenza alla DL*”, rispondente alle esigenze espresse;
2. di stipulare con la società regionale ART-ER S. cons. p. a. apposita convenzione per attività di supporto al Commissario delegato, nello specifico per tutte le attività dettagliate nella proposta di “*Completamento Aula Magna di San Felice sul Panaro. Supporto per progettazione esecutiva ed eventuale assistenza alla DL*” e nello schema di convenzione allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, i quali prevedono tra l’altro che il supporto individuato come necessario si articola in due tipologie di attività:
 - attività propedeutiche al riappalto delle opere di completamento come meglio dettagliato all’articolo 2 paragrafo 1 della bozza di convenzione allegato parte integrante al presente atto;
 - attività successiva all’indizione della gara del riappalto delle opere di completamento dell’Aula Magna consistente nel fornire assistenza tecnica e consulenza al R.U.P. ed al Direttore dei Lavori nominati dal Comune sia in fase di gara d’appalto che nella successiva fase di esecuzione dei lavori, fino all’emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
 3. che la convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata non superiore alla durata della convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice sul Panaro e quindi fino alla conclusione delle attività e comunque per un periodo non superiore a tre anni dalla stipula avvenuta con RPI 06/12/2022.0000603.U, salvo proroghe derivanti dall’effettivo andamento dell’appalto;
 4. che l’ammontare della spesa prevista è pari ad € 283.000,00 oltre ad IVA al 22%, per un totale complessivo pari a € 345.260,00 IVA compresa, tramite la copertura già programmata sul quadro economico dell’intervento, all’interno del Programma Operativo degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) di € 20.553.802,24 approvato da ultimo con Ordinanza n. 9 del 03/05/2022, che risulta avere la necessaria capienza;
 5. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b, e dell’art. 37, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste nella Sezione 2 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, come precisato in premessa.

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente



Regione Emilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO

*ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012*

ALLEGATO A

**BOZZA DI CONVENZIONE PER L'ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL
COMMISSARIO DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE DI
COMPLETAMENTO DELL'AULA MAGNA SCOLASTICA DA REALIZZARSI NEL
COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO).**

TRA

Stefano Bonaccini nato a _____ e domiciliato per la carica presso Viale Aldo Moro 52,
40127 Bologna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012;

E

ART-ER S. cons. p. a. (di seguito indicata come ART-ER) con sede legale in Bologna, via P. Gobetti
101, CF e P.IVA 03786281208 e iscrizione Registro imprese di Bologna R.E.A. n.546154 Capitale
sociale €1.598.122,00 i.v.

in persona del Presidente e Legale Rappresentante Vito Massimiliano Bianco nato a _____ il;

Premesso:

- che con Decreto n.848 del 06 maggio 2019 del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L.122/2012 e con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Felice sul Panaro n. 35 del 28/03/2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione ed il Comune di San Felice sul Panaro per il completamento dell'Aula Magna nel Comune di San Felice sul Panaro, Intervento finanziato all'interno del Programma Operativo degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) di € 20.553.802,24 approvato da ultimo con Ordinanza n. 9 del 03/05/2022;
- che in data 16 maggio 2019 è stata stipulata - a seguito del decreto commissariale n. 848 del 6 maggio - la convenzione tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice su Panaro (MO) avente ad oggetto la disciplina degli impegni e delle modalità di collaborazione per il completamento dell'Aula Magna da realizzarsi nel polo scolastico comunale;
- che l'appalto bandito dal Comune di San Felice sul Panaro per il completamento dell'Aula Magna è stato risolto senza che i lavori fossero giunti a conclusione e pertanto si rende necessario riappaltare le opere residue, come risultanti dallo Stato di Consistenza dei lavori redatto dal Comune in data 15 aprile 2021;
- che nell'ambito dell'appalto risolto elemento di particolare difficoltà esecutiva si è rivelata l'esecuzione del complesso sistema di copertura in doppia curvatura sulle strutture esistenti antecedentemente realizzate da diverso esecutore nell'appalto originario del Commissario Delegato;

- che pertanto il riappalto delle opere di completamento dovrà anche assicurare un adeguato livello di conoscenza dello stato delle opere realizzate, in modo da prevenire potenziali inconvenienti in fase di realizzazione del predetto sistema di copertura;
- che con Decreto commissariale n. 1178 del 7 novembre 2022, aderendo alla richiesta del Comune di San Felice sul Panaro di collaborare per l'adeguamento del progetto esecutivo, della sua verifica e validazione per l'indizione di nuovo bando di gara per il completamento dell'Aula Magna di San Felice sul Panaro (BO), è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice sul Panaro;
- che la convenzione è stata stipulata in data 6 dicembre 2022, Rep. RPI 06/12/2022.0000603.U;
- che lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante è affidato al Comune di San Felice sul Panaro (MO), quale Ente assegnatario dell'opera, mentre il Commissario si è impegnato a redigere attraverso l'Agenzia per la Ricostruzione Sisma Emilia della Regione Emilia-Romagna il progetto esecutivo di completamento dell'opera partendo dallo stato di consistenza dei lavori già realizzati;
- al fine di uniformare le procedure relative ai finanziamenti post sisma, a fornire tramite i propri collaboratori, assistenza e tutoraggio all'ufficio tecnico del Comune di San Felice sul Panaro (RUP, DL), sia in fase di preparazione del bando di gara, sia durante l'esecuzione dei lavori, sino al collaudo tecnico amministrativo dell'opera ed alla rendicontazione finale;
- ad individuare il responsabile del coordinamento delle attività dell'Agenzia che si dovrà rapportare con il RUP del Comune.
- per far fronte ad alcuni degli impegni assunti nella convenzione sottoscritta col Comune di San Felice sul Panaro il 6 dicembre 2022, il Commissario ha individuato ambiti di specifico intervento che necessitano di supporto tecnico e con nota protocollo 14/03/2023.0242569.U è stato richiesto ad ART-ER, in quanto società in house della Regione, lo svolgimento delle attività indicate nell'oggetto della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

La presente convenzione, approvata con ordinanza del 9.2023 ha per oggetto il supporto tecnico al Commissario Delegato finalizzato all'attuazione della convenzione stipulata per il completamento dell'Aula Magna nel polo scolastico del Comune di San Felice sul Panaro (MO).

Articolo 2 Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione consistono in:

1. Attività propedeutiche al riappalto delle opere di completamento, articolate in:
 - rideterminazione ed aggiornamento dell'importo complessivo delle opere residue da appaltare, così come previste nel progetto esecutivo approvato oggetto del precedente appalto, sulla scorta dei prezzi regionali attualmente vigenti e delle analisi di mercato che occorrerà puntualmente svolgere per tutte le lavorazioni non ricomprese nei predetti prezzi;
 - aggiornamento del computo metrico estimativo, del riepilogo del computo metrico, nonché, ove necessario, di specifiche voci di elenco prezzi;

- definizione e quantificazione economica delle lavorazioni aggiuntive, e/o da prevedersi in economia, non previste nello stato di consistenza redatto dal Comune in data 15 aprile 2021, che dovessero rendersi necessarie per il recupero ed il riutilizzo delle porzioni di opere parzialmente eseguite nel precedente appalto;
- esecuzione di un puntuale rilievo 3D, da eseguirsi mediante acquisizione digitale di forma e posizione di tutte le strutture già realizzate, descrivendole attraverso nuvole di punti, in modo da fornire un'informazione, sia geometrica che fotografica, continua, completa e metricamente rigorosa delle sottostrutture sulle quali le ditte specializzate che concorreranno per l'esecuzione del complesso sistema di copertura in doppia curvatura potranno elaborare, senza sostanziali incertezze, la propria proposta costruttiva;
- supporto tecnico al Comune di San Felice sul Panaro nella predisposizione degli atti di gara per il riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna. Detto supporto s'intende sin d'ora esteso anche all'ipotesi di indizione di due separate procedure attuative, una per la realizzazione del solo sistema di copertura in doppia curvatura e l'altra per il complesso organico delle residue opere di completamento (impianti ed opere edili).

Nel caso in cui, in fase di svolgimento delle sopraelencate attività, si rendesse necessario dover rimettere dei singoli elaborati del progetto esecutivo posto a base del precedente appalto, o dover rieseguire eventuali aggiornamenti di calcoli analitici già svolti in sede di progettazione esecutiva, ART-ER si potrà avvalere dei medesimi progettisti esecutivi del precedente appalto per evidenti ragioni di univocità delle responsabilità progettuali e continuità delle garanzie prestate sulla progettazione a base di gara dagli originari estensori del progetto esecutivo delle opere di completamento.

2. Attività successiva all'indizione della gara del riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna consistente nel fornire assistenza tecnica e consulenza al R.U.P. ed al Direttore dei Lavori nominati dal Comune sia in fase di gara d'appalto che nella successiva fase di esecuzione dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Articolo 3 Condizioni di espletamento dell'attività

L'attività deve essere svolta mediante raccordo periodico e sistematico con i referenti delle strutture regionali competenti ed in particolare con l'Agenzia Regionale per la ricostruzione, per conto del Commissario delegato, fatta salva l'autonomia organizzativa necessaria.

Articolo 4 Corrispettivo

Il corrispettivo della presente convenzione per le attività di cui al punto 1. dell'art. 2 (attività propedeutiche all'indizione della gara di riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna) a favore di ART-ER è quantificato nell'importo di € 185.000,00 oltre ad IVA di legge per un totale di € 225.700,00.

Il corrispettivo a favore di ART-ER per l'attività di cui al punto 2. dell'art. 2 è quantificato nell'importo massimo di € 98.000,00 oltre ad IVA, sulla scorta dei costi previsti da sostenere, da corrisponderci in base all'impegno effettivo dei tecnici di ART-ER coinvolti in tale attività, relativamente all'attività di assistenza tecnica e consulenza al R.U.P. ed al Direttore dei Lavori nominati dal Comune nelle fasi successive all'indizione della gara d'appalto. (punto 2, art. 2).

La previsione di spesa per le due fasi viene pertanto preventivata in complessivi € 283.000,00 + iva, pari a 345.260,00 € ed esposta come segue:

PREVISIONE DI SPESE L'ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AULA MAGNA SCOLASTICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO).		
	IMPORTO PREVISTO IN € per l'attività di cui al punto 1. dell'art. 2 (attività propedeutiche all'indizione della gara di riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna)	IMPORTO PREVISTO IN € per l'attività di cui al punto 2. dell'art. 2 (attività di assistenza tecnica e consulenza al R.U.P. ed al Direttore dei Lavori nominati dal Comune nelle fasi successive all'indizione della gara d'appalto)
A . COSTI DIRETTI:	164.900,00	90.300,00
a.1. Risorse umane	143.600,00	78.000,00
a.2. Viaggi e trasferte	1.000,00	2.300,00
a.3. Altri costi diretti	20.300,00	10.000,00
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.900,00	2.900,00
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	170.800,00	93.200,00
C. COSTI GENERALI	14.200,00	4.800,00
TOTALE (A+B+C)	185.000,00	98.000,00
totale iva	40.700,00	21.560,00
TOTALE CON IVA	225.700,00	119.560,00

Articolo 5 Durata della convenzione e revisioni annuali

Le prestazioni, come pure la presente convenzione, avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata non superiore alla durata della convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice sul Panaro RPI 06/12/2022.0000603.U, salvo proroghe derivanti dall'effettivo andamento dell'appalto. Analogamente alla predetta convenzione tra il Commissario Delegato ed il Comune di San Felice sul Panaro, la validità della presente convenzione è per un periodo non superiore a tre anni dalla stipula della citata convenzione con il Comune, sempre salvo proroga laddove necessario

Art. 6 Pagamenti

Alla liquidazione dei corrispettivi si provvede, previa presentazione di regolari fatture nel rispetto delle seguenti modalità:

- per l'attività di cui al punto 1. dell'art. 2 (attività propedeutiche all'indizione della gara di riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna) liquidazione unica a saldo del corrispettivo, a consegna da parte di ART-ER della documentazione di cui al predetto punto 1. ed a conclusione dell'assistenza tecnica al comune di San Felice sul Panaro nella predisposizione degli atti di gara per il riappalto delle opere di completamento dell'Aula Magna e a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti da ART-ER per la realizzazione di tale attività. Si precisa che le eventuali economie risultanti ad ART-ER al termine della fase 1 rispetto a quanto preventivo per questa fase, potranno essere utilizzate, se necessari nella fase successiva.
- per l'attività di cui al punto 2 dell'art. 2 verranno presentati, al termine di ogni anno solare di durata della convenzione, stati di avanzamento quantificati in base ai costi sostenuti da ART-ER in relazione all'attività.

In caso di eventuale proroga della convenzione, ART-ER si impegna alla presentazione degli ulteriori stati di avanzamento tecnico-economico relativi al termine di ogni anno solare oggetto della proroga.

Art. 7 Verifiche

Il committente effettua le verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente convenzione, secondo le modalità dal medesimo ritenute opportune.

Nel corso della realizzazione delle attività oggetto della Convenzione il Committente può definire con ART-ER le forme e le modalità per riorientare le azioni previste al fine del raggiungimento dei risultati, fermo restando quanto approvato.

ART-ER si impegna a collaborare con il Committente nello svolgimento delle verifiche del committente, secondo le richieste dal medesimo formulate.

ART-ER si impegna inoltre a trasmettere al committente, prima della liquidazione del saldo, una relazione che illustri compiutamente i contenuti delle attività svolte ed i risultati conseguiti ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della presente convenzione.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

ART-ER S.cons.p.a. ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento europeo n.679/2016 e con le modalità definite al punto 4 dell'allegato A "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali" della deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20/06/2022 che abroga la deliberazione n. 1123/2018 è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali, di cui il Commissario delegato per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è titolare.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento alla normativa vigente e dai Disciplinari tecnici della Regione Emilia-Romagna di cui il Commissario si avvale:
 - Determina n.19293 del 4/11/2020 "Disciplinare per la gestione degli incidenti di sicurezza e data breach"
 - Determina n. 14128 del 30/07/2019 "Disciplinare per l'esercizio diritti dell'interessato sui propri dati personali (Giunta e Assemblea)"
 - Determina n. 19529 del 23/11/2018 "Disciplinare tecnico per le verifiche di sicurezza sul sistema informativo regionale"
 - Determina n. 8901 del 6 giugno 2017 "Disciplinare tecnico per utenti dei servizi informativi della Regione Emilia-Romagna"
 - Determina n. 4137 del 28 marzo 2014 "Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna"
- b) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui al punto precedente
- c) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, a norma di legge;

Relativamente al compito di cui alla lettera b), ART-ER deve fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <https://orma.regione.emilia-romagna.it/i/ente-atti-e-leggi/come-funziona/privacy/privacy>

Art. 9 Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

Per la risoluzione di eventuali controversie si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

Art. 10 Applicazione dell'imposta di bollo

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo, a cura e spese di ART-ER s.p.a. Continuano a valere le modalità previste dall'art.3 del D.P.R. 642/1972 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 Spese di registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Art 12 - IVA

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 633/1972, «sono altresì esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all' articolo 19-bis, anche per effetto dell'opzione di cui all' articolo 36-bis, sia stata non superiore al 10 per cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse» e pertanto l'esenzione riguarda sempre e solo le prestazioni di servizi effettuate da ART-ER a beneficio dei loro membri con percentuale di detrazione inferiore al 10%.

Il Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 non è socio di ART-ER e pertanto ART-ER applicherà l'imposta del 22%

Come conseguenza dell'applicazione dell'art.10 c.2 a partire dal 1/1/2023, si applicherà (sulla totalità delle fatture di acquisto ricevute di ART-ER) il meccanismo del pro-rata di detraibilità iva di cui all'articolo 19-bis D.P.R. 633/72.

Pertanto ad ART-ER verrà riconosciuto anche l'importo dell'IVA sugli acquisti, sulla base della percentuale annua del pro-rata di indetraibilità IVA.

IL COMMISSARIO

ART-ER SPA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE 4 AGOSTO 2023, N. 3

Rinnovo del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERRS) previsto all'art.4, c. 3 della Legge Regionale 30 ottobre 2008, n.19

L'ASSESSORA

Vista la legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" ed in particolare:

- l'art. 4, comma 3, che prevede l'istituzione del Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico (CRERRS) e gli attribuisce funzioni consultive, allo scopo di realizzare il coordinamento politico istituzionale e una più stretta integrazione tecnico operativa tra i soggetti pubblici e privati che concorrono con la propria attività alla riduzione del rischio sismico;

- l'art. 4, comma 4, per cui gli atti di indirizzo di competenza della Giunta previsti dalla stessa legge sono predisposti previa consultazione del Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 19 del 2008 fanno parte del CRERRS i seguenti soggetti, la cui partecipazione è senza oneri per la Regione:

- A. l'assessore regionale competente per materia, che lo presiede;
- B. i rappresentanti degli enti locali, designati dal Consiglio Autonomie locali;
- C. i rappresentanti delle categorie professionali e degli operatori economici privati che svolgono compiti e attività disciplinati dalla legge regionale n. 19 del 2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 12 ottobre 2009 n. 1500, recante "Composizione e modalità di funzionamento del Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico di cui all'art. 4 comma 3, della L.R. 19/2008";

Considerato che la suddetta deliberazione prevede che l'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna (ora all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile) provvede a richiedere alle Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 19/2008 l'indicazione di nominativi per la composizione del Comitato e che, ricevute le designazioni da parte delle Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni di cui sopra, dispone con proprio decreto la nomina dei componenti del CRERRS;

Dato atto che con nota dell'Assessore competente prot. n. 334806.U del 5/4/2023, si è provveduto a richiedere le designazioni alle Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni di cui sopra e che le stesse sono state acquisite agli atti della Regione;

Ritenuto inoltre proficuo, per il buon funzionamento del Comitato, tenere conto dell'indicazione ricevuta da alcune Associazioni ed Organizzazioni di provvedere alla nomina di componenti supplenti, che potranno partecipare con diritto di voto alle sedute del Comitato in caso di assenza dei componenti titolari;

Precisato che le Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni che alla data del presente atto non abbiano già indicato i nominativi dei componenti supplenti potranno comunque fornirli, per le medesime ragioni di cui al punto precedente, entro la prima seduta del Comitato e la relativa nomina sarà formalizzata con successivo atto;

Rilevato che l'art. 4 dell'Allegato alla sopraddeata deliberazione n. 1500/2009 prevede che i compiti di segreteria del Comitato siano svolti dalla Struttura operativa tecnico scientifica (SOTeS) istituita con deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2009, n. 1430 recante "Istituzione del Comitato tecnico scientifico regionale in materia sismica, ai sensi della legge regionale n. 19 del 2008, art.4" e disciplinata, da ultimo, con l'art. 6, Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale del 24 ottobre 2022, n. 1781;

Precisato che la SOTeS cura, tra l'altro, gli adempimenti per la costituzione e il funzionamento del CRERRS, per la redazione dei verbali delle sedute e per l'attuazione delle deliberazioni dello stesso;

Richiamata la legge regionale 9 ottobre 2009, n.13 e s.m.i., istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali, quale organo di rappresentanza delle autonomie locali della regione e di consultazione e coordinamento fra queste e la Regione Emilia – Romagna;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna si è già dotata, con Decreti n. 45 del 25/11/2009 e n. 2 del 27/09/2016, del Comitato, rimasto in carica due volte per quattro anni, e che nel frattempo non si è provveduto al suo rinnovo;

Ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del Comitato e alla nomina dei suoi componenti;

Dato atto del parere allegato

decreta

1. di rinnovare, per quanto esposto in precedenza, il Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico (in breve CRERRS), previsto all'art.4, comma 3 della legge regionale 30 ottobre 2008, n.19;

2. di nominare quali componenti titolari del CRERRS, per le motivazioni espresse in precedenza ed in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n.1500 del 12 ottobre 2009, le persone sottoindicate:

- **IRENE PRIOLO**, Assessore all’Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, con funzioni di Presidente;
- in rappresentanza degli enti locali, designati dal CAL (Consiglio delle Autonomie Locali):
- **ANNALISA VITA**, Provincia di Modena;
- **ANDREA MONTANARI**, Comune di Cesena;
- **ELENA SANTA CARLOMAGNO**, Unione Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia;
- **MARCELLO BIANCHINI FRASSINELLI**, Comune di Parma;
- **ANGELA MICELI**, Comune di Budrio;
- **LORENZO LONGHI**, Comune di Bologna;
- **MARCO IACHETTA**, Unione dei Comuni della Romagna Faentina;
- **MASSIMO ROSSETTI**, in rappresentanza della Federazione Regionale degli Ordini Ingegneri Emilia - Romagna;
- **PAOLO MARCELLI**, in rappresentanza della Federazione Ordini Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Emilia-Romagna;
- **PAOLO FANTONI**, in rappresentanza della Federazione Regionale Geometri e Geometri Laureati dell’Emilia – Romagna;
- **PARIDE ANTOLINI**, in rappresentanza dall’Ordine dei Geologi dell’Emilia – Romagna;
- **FEDERICA BALESTRI**, in rappresentanza dell’ANCE Emilia – Romagna;
- **STEFANO CURLI**, in rappresentanza di Confindustria Emilia – Romagna;
- **LUCIANO GASPARINI** in rappresentanza del Tavolo Regionale dell’Imprenditoria;
- **MAURIZIO MIGLIACCIO** in rappresentanza del Tavolo Regionale dell’Imprenditoria;

3. di nominare quali componenti supplenti del Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico, che potranno partecipare alle sedute con diritto di voto in caso di assenza dei rispettivi componenti titolari:

- **ALESSIO COLOMBI**, in rappresentanza della Federazione Regionale degli Ordini Ingegneri Emilia - Romagna;
- **MARCO FILIPPUCCI**, in rappresentanza della Federazione Ordini Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Emilia-Romagna;
- **STEFANO LAMBERTINI**, in rappresentanza della Federazione Regionale Geometri e Geometri Laureati dell’Emilia – Romagna;
- **GIANLUCA RUSCONI**, in rappresentanza di Confindustria Emilia–Romagna;

4. di rimandare a successivo atto l’eventuale nomina dei componenti supplenti delle Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni che provvederanno, nei modi e nei tempi stabiliti in premessa, ad inviare i nominativi suddetti;

5. di confermare che i compiti di segreteria del CRERRS sono svolti dalla Struttura operativa tecnico scientifica (in breve SOTeS), istituita con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2009, n. 1430 e disciplinata dalla deliberazione di Giunta regionale del 24 ottobre 2022, n. 1781, All. A, art. 6, che cura tra l’altro gli adempimenti per la costituzione e il funzionamento del Comitato, per la redazione del verbale delle sedute e per l’attuazione delle deliberazioni del Comitato;

6. di confermare che il CRERRS, per i cui componenti non è previsto alcun compenso, dura in carica quattro anni; in caso di non ricostituzione alla scadenza, è previsto un regime di proroga della durata massima di 90 giorni;

7. di precisare che per quanto non espressamente riportato nel presente atto in merito ad attività, funzionamento, durata e decadenza del Comitato si fa riferimento alla delibera di Giunta n. 1500/2009.

L'Assessora
Irene Priolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 7
SETTEMBRE 2023, N. 649

Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

a) di prendere atto del recesso anticipato del contratto di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione, sottoscritto in data 23.01.2023 prot. n. 1510.U con la dott.ssa Annalisa Dall'Oca e conferito con propria determinazione n. 38 del 19.01.2023;

b) di dare atto che la cessazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 8 del contratto, decorre dal 15.09.2023 (ultimo giorno 14.09.2023) nel rispetto dei termini di preavviso;

c) di ridurre i seguenti impegni:

- **3023000257** relativo al compenso sul **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per l'importo di € **7.020,00**;

- **3024000067** relativo al compenso sul **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, per l'importo di € **22.225,00**;

- **3025000018** relativo al compenso sul **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, per l'importo di € **1.670,00**;

cod. IV livello 1.03.02.12.000 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale", cod. V livello 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto";

- **3023000258** relativo contributi previdenziali INPGI **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per l'importo di € **1.308,00**;

- **3024000068** relativo contributi previdenziali INPGI **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, per l'importo di € **4.153,00**;

- **3025000019** relativo contributi previdenziali INPGI **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, per l'importo di € **318,00**;

- **3023000259** contributi assistenziali (infortuni) **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, l'importo di € **18,00**;

- **3024000069** contributi assistenziali (infortuni) **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, l'importo di € **72,00**;

- **3025000020** contributi assistenziali (infortuni) **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, l'importo di € **12,00**;

cod. IV livello 1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente", cod. V livello 1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";

d) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 – 2025".

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 5 SETTEMBRE 2023, N. 18580

Concessione al Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di bologna di un contributo per la realizzazione del progetto "Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie" in attuazione della delibera della GIUNTA regionale n. 1292/2023. CUP J33C23001770002

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna, C.F.80007010376, il contributo complessivo di €. **13.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 18.000,00 per la realizzazione del progetto **“Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie”** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 13.500,00 registrata con il n. **8805** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP J33C23001770002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL
PROGETTO "QUATTRO AZIONI INTEGRATE IN TEMA DI PREVENZIONE
ALL'INFILTRAZIONE MAFIOSA NEL TESSUTO SOCIOECONOMICO E RIUTILIZZO
DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

**Il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di
Bologna**, C.F. 80007010376, rappresentata da
_____ domiciliato per la carica _____
presso

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Direttore del **Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di Bologna**, con lettera acquisita al protocollo della Regione al n. 0580945 dell'15/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socioeconomico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di Bologna, acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", intende investire le competenze e le potenzialità dei ricercatori del Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna facenti capo alla cattedra di Mafie e Antimafia, per metterle a servizio del territorio e dei consociati, attraverso azioni pluridirezionali, incentrate sulle seguenti linee di intervento: per studenti e ragazzi, per gli enti territoriali e le realtà sociali, per gli operatori del settore.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socioeconomico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Pubblicazione del libro, anche in versione e-book, "L'antimafia spiegata ai ragazzi".

Convegno connesso alle celebrazioni della Giornata internazionale per la memoria e l'impegno in onore delle vittime innocenti di mafia del 21 marzo 2023.

Mappatura Georeferenziata.

Presentazione del video illustrazione del Vademecum per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J33C23001770002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Pubblicazione del libro anche in versione e-book "L'antimafia spiegata ai ragazzi";	4.500,00

Convegno di presentazione del Video Vademecum;	2.000,00
Convegno connesso alle celebrazioni della Giornata internazionale per la memoria e l'impegno in onore delle vittime innocenti di mafia del 21 marzo 2023;	1.500,00
Mappatura Georeferenziata.	10.000,00
Totale spese correnti	€. 18.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna, la somma complessiva di **€ 13.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 18.000,00**, di cui **€.4.500,00** a carico dell'Università. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socioeconomico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione"**

all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socioeconomico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Stefania Pellegrini per l'Università. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Università, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 13.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno

- finanziario assunto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di Bologna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che

sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Dipartimento Scienze
Giuridiche -Alma Mater -
Università di Bologna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 5 SETTEMBRE 2023, N. 18581

Concessione all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Anna e la sua strada" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP C49I23001020007

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), C.F. 02961561202, il contributo complessivo di **€. 12.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 15.325,00 per la realizzazione del progetto "Anna e la sua strada" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 12.000,00 registrata con il n. 8787 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transizione UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP C49I23001020007 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "ANNA
E LA SUA STRADA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

L'Unione dei Comuni Savena-Idice BO, C.F. 02961561202,
rappresentata da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) (di seguito Unione), con lettera acquisita al protocollo della Regione al n.0574167 del 13/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Anna e la sua strada"** che deve il suo nome ad una canzone "La strada di Anna", scritta negli anni '80 tra le mura dell'IPM Ferrante Aporti di Torino;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", intende, in continuità con i progetti realizzati precedentemente sul territorio dall'Unione, affrontare con i ragazzi e le ragazze un percorso che tenga insieme tematiche relative a: legalità, antimafia, cittadinanza attiva, promozione di una cultura non violenta. In particolare l'intento è di utilizzare un linguaggio contemporaneo come quello del rap per costruire insieme ai giovani una riflessione a partire dal carcere minorile, tema particolarmente presente nell'immaginario collettivo giovanile, ma portato attraverso contenuti molto stereotipati, eccessivamente semplificati e ricchi di un vissuto emotivo che oscilla tra l'esaltazione di una giustizia intesa come vendicativa e punitiva o al suo opposto come una tappa indispensabile e in qualche modo positiva di un percorso di affermazione personale attraverso la violenza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Anna e la sua strada"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Il progetto prevede la realizzazione di tre percorsi laboratoriali in collaborazione con il rapper Manuel "Fu Kyodo" Simoncini (che possiede una lunga esperienza di lavoro con gruppi di giovani e una solida competenza di tipo educativo), l'Associazione Libera Bologna e operatori di un Istituto Penale per Minorenni.

I tre percorsi laboratoriali saranno realizzati nei centri di aggregazione giovanile di Pianoro e Ozzano e nei gruppi socioeducativi del territorio dell'Unione.

Si ragionerà con loro sul senso e lo scopo che la pena dovrebbe avere, e li si porterà a conoscere di modelli alternativi di pena e il paradigma della giustizia riparativa, intesa come percorso di incontro tra vittima e reo, con lo scopo di rigenerare e risanare la frattura relazionale che il compimento del reato ha causato nei riguardi della vittima, del reo e della società nel suo insieme.

Il progetto si concluderà con un incontro finale aperto a tutta la cittadinanza. Interverranno esperti di giustizia riparativa e di percorsi alternativi al carcere, come rappresentanti dell'"Associazione daSud", educatori/rapper che realizzano laboratori di scrittura creativa in chiave rap all'interno degli IPM italiani e la dott.ssa Paola Ziccone, ex direttrice dell'IPM di Bologna, mediatrice penale, referente interdistrettuale per la giustizia riparativa del Dipartimento per la Giustizia Minorile di Emilia-Romagna e Marche.

L'incontro sarà l'occasione anche di restituire alla cittadinanza il percorso svolto con i ragazzi e le ragazze attraverso la visione dei videoclip dei brani prodotti durante i workshop.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C49I23001020007**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione dei workshop da parte dell'esperto Manuel "Fu Kyodo" Simoncini;	5.500,00
Realizzazione di laboratori con 2 formatori di Libera Bologna;	2.175,00
Incontro con operatori Istituto Penale Minorile	750,00
Coinvolgimento della dott.ssa Paola Ziccone e dell'Associazione daSud	1.300,00
Costi coordinamento progetto	5.600,00
Totale spese correnti	€. 15.325,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione, la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese

correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.325,00**, di cui **€. 3.325,00** a carico dell'Unione. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

L'Unione si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Anna e la sua strada**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Anna e la sua strada**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Alice Milano per l'Unione. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Unione dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni

Savena-Idice BO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 6 SETTEMBRE 2023, N. 18609

Concessione al Comune di Modena di un contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi di legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D99I23000450006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto; 2. di concedere a favore del Comune di Modena, C.F.00221940364, il contributo complessivo di **€ 23.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 50.000,00 per la realizzazione del progetto "Percorsi di legalità" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 23.000,00 registrata con il n. **8806** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transizione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D99I23000450006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Modena, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"PERCORSI DI LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC. MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Modena**, C.F.00221940364 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____
in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- l'Assessore alle Politiche per la Legalità del Comune Modena, con lettera inviata il 09/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0567924 del 12/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Percorsi di Legalità**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", intende, in continuità con i percorsi intrapresi negli anni precedenti, da una parte, promuovere iniziative mirate a sensibilizzare e promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile, dall'altra provare ad incidere concretamente sul territorio per prevenire l'insorgere di conflittualità territoriali e contrastare forme di violenza e devianza fra le giovani generazioni;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Percorsi di Legalità**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Analisi del fenomeno: supporto delle associazioni già operanti sul territorio e con gli operatori di strada che hanno un punto di osservazione privilegiato operando già nelle zone e conoscendo direttamente le criticità;

Presidio territoriale: approfondire la conoscenza del territorio sia in termini di bisogno che di offerta, attraverso:

- intercettazione di situazioni di criticità (fenomeni di degrado, marginalità sociale ed economica);
- individuazione dei soggetti sul territorio con cui avviare sinergie utili all'implementazione del progetto;
- segnalazione di situazioni a rischio o di effettivo degrado ambientale e sociale od illegalità agli uffici istituzionali;

Potenziamento della cooperazione tra Associazioni e amministrazione: l'amministrazione ripropone il bando a loro rivolto con alcuni elementi di novità;

Sostegno all'attività di ricerca e di studio:

L'amministrazione istituisce un bando premio di studio prevedendo alcune novità ed innalzando il premio a 5.000 euro complessivi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D99I23000450006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Bando Associazioni sulla Legalità 2023;	25.000,00
Premio di studio sulla legalità e territorio del Comune di Modena 2023;	5.000,00
Laboratori distrada e mediazione dei conflitti	13.000,00
Costi coordinamento progetto	7.000,00
Totale spese correnti	€. 50.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Modena, la somma complessiva di **€. 23.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 50.000,00**, di cui **€.27.000,00** a carico del Comune di Modena. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Percorsi di legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Percorsi di Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Antonietta de Luca e Massimiliano De Colper il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Modena, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 23.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune Modena

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 6 SETTEMBRE 2023, N. 18610

Concessione al Comune di Castelfranco Emilia (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP J19I23000560006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Castelfranco Emilia (MO), C.F. 00172960361, il contributo complessivo di **€. 21.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 68.000,00 per la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 21.000,00 registrata con il n. 8788 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transizione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP J19I23000560006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Castelfranco Emilia (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SEMI (di) LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Castelfranco Emilia (MO)**, C.F. 00172960361 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia (MO), con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0583070 del 16/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**SEMI (di) LEGALITA**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castelfranco Emilia (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", intende promuovere i valori di cittadinanza attiva e responsabile in un'ottica di continuità con i percorsi formativi ed informativi che da anni contraddistinguono le linee di azione intraprese dalla Città di Castelfranco Emilia.

"SEMI (di) LEGALITA'" intende veicolare messaggi positivi attraverso la cultura e le sue molteplici forme, nonché ispirare azioni volte a contrastare l'illegalità, utilizzando i diversi linguaggi espressivi di cinema, teatro, letteratura e fotografia.

Il progetto propone percorsi didattici rivolti al mondo della scuola che includono ed integrano tra loro momenti di informazione e riflessione a testimonianze ed esperienze dirette come il Viaggio della Legalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castelfranco Emilia (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castelfranco Emilia (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Realizzazione di progetti di promozione della legalità nel settore dell'educazione e dell'istruzione:

Progetto di educazione alla legalità "21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" rivolta alle scuole primarie;

Realizzazione del Viaggio della Legalità rivolto a studenti e studentesse dell'I.I.S. "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia

Proposta di percorsi di conoscenza delle mafie e promozione dei valori di educazione civica e cittadinanza responsabile attraverso i linguaggi espressivi ed artistici del teatro, del cinema e della fotografia;

Promozione della cultura della legalità e contrasto alla diffusione dei fenomeni di illegalità attraverso percorsi culturali ed informativi di educazione civica e cittadinanza responsabile:

Realizzazione di incontri nell'ambito della rassegna di approfondimenti culturali ed informativi "Fai la Cosa Giusta";

Attivazione di nuovi percorsi culturali con proposte di spettacoli teatrali e cinematografici;

Mostre fotografiche ed artistiche;

Diffusione, comunicazione ed implementazione delle azioni in ambito distrettuale:

Allargamento dell'Osservatorio; Giornate di formazione organizzate in collaborazione con Avviso Pubblico; Implementazione comunicazione;

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J19I23000560006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione di progetti di promozione della legalità nel settore dell'educazione e dell'istruzione	€. 31.000,00
Promozione della cultura della legalità e contrasto alla diffusione dei fenomeni di illegalità attraverso percorsi culturali ed informativi di educazione civica e cittadinanza responsabile	€. 15.000,00
Diffusione, comunicazione ed implementazione delle azioni in ambito distrettuale	€. 22.000,00
Totale spese correnti	€. 68.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Castelfranco Emilio (MO), la somma complessiva di **€. 21.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 68.000,00**, di cui **€. 47.000,00** a carico del Comune di Castelfranco Emilia (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Castelfranco Emilia (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**SEMI (di) LEGALITA'**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**SEMI (di) LEGALITA'**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Sara Bovo per il Comune di Castelfranco Emilia (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Castelfranco Emilia (MO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 21.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castelfranco Emilia (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Castelfranco Emilia (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castelfranco Emilia (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Castelfranco Emilia (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di
Castelfranco Emilia (MO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18763

Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità - anno 2023" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP H62F23000240006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Calendasco (PC), C.F. 00216710335, il contributo complessivo di €. **41.000,00** (di cui €. 36.000,00 per spese d'investimento e €. 5.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 53.000,00 (di cui €. 45.000,00 per spese d'investimento e €. 8.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità - anno 2023" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 41.000,00 registrata come segue:

- quanto a €. 36.000,00 con il n. 8857 di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)",

- quanto a €. 5.000,00 con il n. 8858 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP H62F23000240006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP H62F2300024000 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Calendasco (PC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UNA
COMUNITÀ CHE EDUCA ALLA LEGALITÀ - ANNO 2023" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Calendasco PC**, C.F. 00216710335 rappresentato
da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Calendasco (PC), con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita al protocollo della Regione in pari

data al n. 0581781 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2023"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", punta al pieno riutilizzo sociale del capannone "Rita Atria", confiscato alla mafia e acquisito dall'Amministrazione comunale attraverso interventi di manutenzione straordinaria (sostituzione infissi) che rendano pienamente fruibile la parte produttiva dell'immobile risolvendo attuali criticità legate ad infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia. Il progetto mira, inoltre, a promuovere la diffusione della cultura della legalità facendo del bene confiscato un punto di riferimento per l'antimafia nell'intero territorio piacentino. Un focus particolare è rivolto alle nuove generazioni, a partire da studentesse e studenti della Scuola secondaria di primo grado "Guido Gozzano" di Calendasco.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2023"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Riqualificazione Capannone "Rita Atria";

Percorsi di educazione alla legalità rivolti alle scuole, condotti con la collaborazione di Libera e Comitato Biblioteca Calendasco;

Campo estivo "E!State Liberi";

Iniziative di educazione alla legalità rivolti all'intera comunità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H62F23000240006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Percorsi di educazione alla legalità e di lettura rivolti agli alunni della Secondaria di primo grado;	€. 2.000,00
Iniziative di educazione alla legalità rivolti all'intera comunità.	€. 2.000,00
Campo estivo "E!State Liberi";	€. 1.500,00
Spese generali di stampa, pubblicità, promozione eventi e comunicazione	€. 2.500,00
Totale spese correnti	€. 8.000,00

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Riqualificazione Capannone "Rita Atria" - Sostituzione Infissi - Collegamento Internet;	€.45.000,00

Totale spese investimento	€. 45.000,00
----------------------------------	---------------------

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Calendasco (PC), la somma complessiva di **€. 41.000,00** di cui **€. 5.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 36.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 53.000,00** (€. 45.000,00 per spese d'investimento e €. 8.000,00 per spese correnti), di cui **€. 12.000,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2023"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2023"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Danila Copelli e Lisa Ferrari per il Comune di Calendasco (PC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Calendasco (PC), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 41.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Calendasco

Il Presidente

PC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18764

Concessione al Comune di Cento (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP F39I23000480006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Cento (FE), C.F. 81000520387, il contributo complessivo di **€. 10.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 15.000,00 per la realizzazione del progetto "**Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 10.000,00 registrata con il n. **8856** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F39I23000480006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Cento (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "DALLE SINGOLE STORIE AI CONTESTI SOCIALI: IL SENSO DELL'ETICA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Cento (FE)**, C.F.81000520387 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Cento (FE), con lettera inviata il 14/06/2023, acquisita al protocollo della Regione in pari data al n. 0575951, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato

"Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cento (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", si pone in continuità con quello presentato nell'anno 2022 e in particolare prevede il potenziamento dello sportello antiusura con la strutturazione di uno sportello psicologico.

Tutte le azioni puntano a declinare il significato del termine "legalità"affrontando la complessità del presente che siamo chiamati a vivere;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cento (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cento (FE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1 - Verso uno sguardo integrato:la consulenza psicologica accanto allo Sportello antiusura.

Punta a integrare lo Sportello di ascolto e accompagnamento, inaugurato a maggio 2021,costruendo una proposta di consulenza psicologica a partire dalla necessità di affrontare il fenomeno

secondo una prospettiva multidisciplinare. Si intende inoltre procedere con la sottoscrizione di un accordo con l'ordine dei commercialisti di Ferrara - Comune di Cento e con l'implementazione della rete territoriale con protocollo di intesa con il terzo settore.

Azione 2 - Strade maestre: percorso di approfondimento tematico: Percorso rivolto agli studenti del triennio degli istituti superiori territoriali per approfondire la conoscenza dei contenuti dei procedimenti giudiziari per 416bis che hanno riguardato e riguardano l'E-R in termini di contenuto disciplinare (economia, giurisprudenza), al fine di creare uno spazio di lavoro congiunto tra istituti superiori del territorio e Università (tirocini universitari, tavolo dei giovani, alternanza scuola lavoro), come pure per affrontare il tema della responsabilità etica in diversi ambiti (economia, giurisprudenza, diritto, ambiente, etc.).

Azione 3 - Web radio: *Start up* di una web radio di giovani negli spazi dell'Officina della Musica presso il Centro per le famiglie dell'Alto Ferrarese. L'avvio della web radio si completerà con la proposta di incontri rivolti a docenti scolastici e personale educativo in collaborazione con l'Università di Bologna: *L'etica nell'informazione: informarsi per formare.*

Azione 4 - Festival Indipendenze / Il Festival nasce nel 2019 da una idea di Agnese De Michele e Angela Iantosca, insegnante la prima, giornalista e scrittrice la seconda. Il Festival nasce da un sogno: quello di estendere alla cittadinanza i progetti di prevenzione realizzati nelle scuole senza tradire la natura dei progetti che si fondano sulla partecipazione attiva degli studenti.

La proposta è di promuovere la quarta edizione del Festival e di proporlo, in continuità con l'anno 2022, sul territorio del Comune di Cento.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F39I23000480006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Azione 1 - Verso uno sguardo integrato;	4.400,00
Azione 2 - Strade maestre: percorso di approfondimento tematico;	1.700,00
Azione 3 -Web radio;	3.200,00
Azione 4 - Festival Indipendenze;	2.700,00
Costi coordinamento progetto	3.000,00
Totale spese correnti	€. 15.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Cento (FE), la somma complessiva di **€. 10.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.000,00**, di cui **€.5.000,00** a carico del Comune di Cento (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Cento (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'Etica**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Cristina Govoni e Alessandra Rimondi per il Comune di Cento (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Cento (FE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 10.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cento (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- il Comune di Cento (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cento (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Cento (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cento (FE)

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18765

Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Laboratori di cittadinanza e di legalità - 2023" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP C61I23000160006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Ravenna, C.F.00354730392, il contributo complessivo di € **22.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 36.000,00 per la realizzazione del progetto "**Laboratori di cittadinanza e di legalità - 2023**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 22.000,00 registrata con il n. **8845** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C61I23000160006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Ravenna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LABORATORI DI CITTADINANZA E DI LEGALITA' - 2023" IN ATTUAZIONE
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune Ravenna, con lettera inviata il 12/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0574084 del 13/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “Laboratori di Cittadinanza e di Legalità- 2023”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale

"Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", si pone in continuità con quello presentato l'anno precedente. L'esigenza di ripetere l'esperienza è dovuta alla presenza attiva e all'attenzione che i laboratori hanno attivato in ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Insistere sulla prevenzione in quella fascia d'età è un lavoro impegnativo ma, prevedibilmente, porterà a maturazione i suoi frutti negli anni che verranno, quando gli attuali ragazzi diventeranno la cittadinanza, attiva e consapevole.

Il progetto proposto comprende azioni finalizzate ad interventi educativi e didattici rivolti alle giovani generazioni, pensando che la prevenzione sia efficace solo attraverso un'azione collettiva rivolta alla relazione educativa, all'informazione e alla partecipazione;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Laboratori di Cittadinanza e di Legalità- 2023**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratorio cittadini liberi dalle mafie:

È un percorso formativo proposto in co-progettazione con l'Associazione Pereira, destinato a studenti e studentesse delle

scuole secondarie di 1°e 2° in grado di offrire spunti di riflessione e stimolo alla costruzione di una coscienza civica e partecipativa sui temi della lotta alle mafie, educazione alla legalità, rispetto dei diritti e dei doveri civili e civici.

Le iniziative si strutturano sotto forma di lezioni, incontri e laboratori rivolti alle strutture scolastiche e centri di aggregazione che coinvolgeranno studenti, insegnanti, ragazzi/e e professionisti al fine di instaurare un dibattito critico, lo sviluppo di consapevolezza sui temi in oggetto e la riflessione sulle ricadute dei propri comportamenti.

In dettaglio, le azioni sono le seguenti: Liberi da mafie e corruzione; Memoria e cittadinanza; L'azzardo non è un gioco; Sudditi o cittadini; Principi e pratiche di cittadinanza attiva; Partecipazione, Memoria e Resistenza;

Legalità e centri di aggregazione giovanile:

L'azione immaginata riguarda la creazione, co-progettata e condivisa sia con i partner del progetto che con i ragazzi dei centri, di percorsi laboratori teatrali/artistici sui temi della legalità e della cittadinanza attiva con un possibile saggio finale;

Laboratorio Evento:

Il laboratorio evento è un momento condiviso con studenti, famiglie, mondo scolastico, enti pubblici, privati e del Terzo Settore, non solo di resistenza e lotta a ogni mentalità mafiosa e corrotta, ma anche di riflessione profonda sul ruolo storico ed attuale rivestito dalla società civile e sull'importanza di essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, con particolare riguardo al coinvolgimento delle giovani generazioni.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C61I23000160006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratori;	23.000,00
Compagnia teatrale;	3.000,00
Laboratorio Evento:	6.000,00
Costi progetto - materiali, rimborsi.	4.000,00
Totale spese correnti	€. 36.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **€. 22.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 36.000,00**, di cui **€. 14.000,00** a carico del Comune di Ravenna. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Laboratori di Cittadinanza e di Legalità- 2023**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Laboratori di Cittadinanza e di Legalità- 2023**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Barbara Ciani e Francesco Chiarelli per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Ravenna, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 22.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10 **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune Ravenna

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18766

Concessione al Comune di Cesena (FC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Legati alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D19I23000510006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Cesena (FC), C.F.00143280402, il contributo complessivo di **€. 14.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 20.000,00 per la realizzazione del progetto "Legati alla legalità" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 14.000,00 registrata con il n. **8846** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Cap.	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
2732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	104010200 3	D19I23000510006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Cesena (FC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LEGATI ALLA LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Cesena (FC)**, C.F.00143280402, rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune Cesena (FC), con lettera inviata il 09/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0579628 del 15/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Legati alla Legalità**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cesena (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", si propone di intervenire sulla macroarea legata alla educazione e alla diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani, con particolare attenzione alle iniziative didattiche ed educative da realizzare all'interno delle scuole. Le azioni progettuali, in stretta coerenza con quelle indirizzate alla creazione del sistema integrato di sicurezza già descritte nel progetto "Un'altra stazione 5.0", si realizzeranno sul territorio cittadino con particolare riferimento all'area della stazione ferroviaria e al centro urbano. Il progetto si pone come obiettivo principale l'educazione alla cultura della legalità tra i ragazzi e le ragazze (fascia d'età 14-25), anche attraverso la stimolazione del loro protagonismo e della loro cittadinanza attiva;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cesena (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cesena (FC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Legati alla Legalità**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Interventi educativi e di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie svolti da personale del Comando di Polizia Locale, sui temi di: bullismo, cyber bullismo, uso corretto dei social;

Interventi specifici a cura dell'equipe di Educativa di strada;

Attività ad hoc da realizzare all'interno degli spazi di aggregazione giovanile (Ciacaré, in area stazione; Il Chilletto, in area centro urbano).

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D19I23000510006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Educativa di Strada;	10.000,00
Spazi di aggregazione giovanile Ciacaré;	2.000,00
Spazi di aggregazione giovanile Il Chilletto;	6.000,00
Progetti nelle scuole a cura della Polizia Locale	2.000,00

Totale spese correnti	€. 20.000,00
------------------------------	---------------------

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Cesena (FC), la somma complessiva di **€. 14.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 20.000,00**, di cui **€.6.000,00** a carico del Comune di Cesena (FC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Cesena(FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Legati alla legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Legati alla Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Andrea Piselli e Matteo Gaggi per il Comune di Cesena (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Cesena, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 14.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cesena e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Cesena (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cesena (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati

relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune Cesena

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18767

Concessione al Comune di Argenta (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP C92F23000320006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Argenta (FE), C.F. 00315410381, il contributo complessivo di **€. 74.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese d'investimento di €. 93.500,00 per la realizzazione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 74.000,00 registrata con il n. **8842** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;
4. che in attuazione del d.lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto è la seguente:
Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP C92F23000320006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;
5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Argenta (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;
7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"RIUSO AI FINI SOCIALI DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' SITI PRESSO IL COMUNE DI ARGENTA, LOCALITA'
LONGASTRINO E GIA' DESTINATI DALL'ANBSC" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Argenta FE**, C.F. 00315410381 rappresentato
da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

- contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;
- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Argenta (FE), con lettera inviata il 14/06/2023, acquisita al protocollo della Regione in pari data al n.0578191, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC”**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Argenta (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", intende portare a compimento l'obiettivo istituzionale legato al riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità di stampo mafioso e siti presso il comune di Argenta, località Longastrino, oggetto del provvedimento di destinazione da parte dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 10101 del 17/02/2022.

Il compendio immobiliare confiscato si compone di numerosi immobili, di cui uno ad uso abitativo (palazzina del custode, Ed.n. 11) ed edifici ad uso industriale nel settore dell'allevamento e della mungitura di ovini, attività gestita dall'Azienda Agricola "Le.Ni.", la quale in data 01/06/2023 è stata confiscata in primo grado, in separato procedimento penale.

L'obiettivo del Comune è quello di rendere interamente agibili e sicuri gli immobili confiscati, in modo da garantire un pronto utilizzo a fini sociali, in modo che l'intero complesso possa essere utilizzato quale presidio di legalità per un'attività sana fonte di ricchezza per il territorio e come luogo della comunità per la celebrazione delle iniziative di formazione alla legalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Argenta (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Argenta (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei**

beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Opere edili di bonifica della sala di mungitura;

Ricognizione completa degli immobili costruiti in assenza di titolo abilitativo e necessari alla prosecuzione dell'attività agricola.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C92F23000320006**.

**Articolo 4
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
ATTIVITÀ EDILIZIE NELLA SALA PER LA MUNGITURA	€. 47.500,00
VERIFICHE SU IMMOBILI REALIZZATI IN ASSENZA DI TITOLO	€. 46.000,00
Totale spese investimento	€. 93.500,00

**Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Argenta (FE), la somma complessiva di **€. 74.000,00** a titolo di contributo, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 93.500,00** per spese d'investimento, di cui **€. 19.500,00** a carico del Comune di Argenta FE. La concessione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Il Comune di Argenta (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Antonio Salvatore Martelli e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Leonardo Nascosi e Alberto Biolcati Rinaldi per il Comune di Argenta (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Argenta FE, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 74.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Argenta (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Argenta (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Argenta (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la

rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Argenta (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Argenta FE

Il Presidente

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18768

Concessione al Comune di Castelnuovo Rangone (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Spazi di legalità e socialità - Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP B27G23000170006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), C.F. 00292410362, il contributo complessivo di **€. 170.000,00 per spese di investimento** a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 216.500,00 (di cui €. 213.000,00 per spese d'investimento ed €. 3.500,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Spazi di legalità e socialità – Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 170.000,00 registrata con il n. **8853** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

4. che in attuazione del d.lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto è la seguente:

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP B27G23000170006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto
Andrea Orlando

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SPAZI DI LEGALITÀ E SOCIALITÀ - RECUPERO DI UN BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Castelnuovo Rangone (MO)**, C.F. 00292410362
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contribuiti per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al

n. 0583138 del 16/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Spazi di legalità e socialità - Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", consiste in un intervento di recupero di un edificio sito in via Campania nella frazione Montale, confiscato alla criminalità e destinato, con decreto dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata n.1289 del 10/01/2023, al Comune di Castelnuovo Rangone, al fine di destinarlo a polo aggregativo strategico per l'inclusione e la promozione della cultura della legalità;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castelnuovo Rangone (MO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Spazi di legalità e**

socialità - Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Sistemazione/adeguamento dell'immobile: lavori di miglioramento sismico dell'immobile; impianti meccanici e idraulici; impianti elettrici /illuminazione; bonifica degli spazi; tinteggi e ripristino infissi;

"Polo della Legalità": laboratori, corsi di teatro, reading, concerti, proiezioni di film, incontri con figure significative e persone che a vario titolo si sono spese per contrastare il crimine organizzato. Coinvolgimento delle scuole e delle associazioni locali.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B27G23000170006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese per eventi di promozione della cultura dell'inclusione e della legalità.	€. 3.500,00
Totale spese correnti	€. 3.500,00

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
--------------------------	--------------

Sistemazione/adequamento dell'immobile: lavori di miglioramento sismico dell'immobile; impianti meccanici e idraulici; impianti elettrici /illuminazione; bonifica degli spazi; tinteggi e ripristino infissi;	€. 168.500,00
IVA, spese tecniche e relativi oneri;	€. 44.500,00
Totale spese investimento	€. 213.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Castelnuovo Rangone MO, la somma complessiva di **€. 170.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 216.500,00** (€. 213.000,00 per spese d'investimento e €. 3.500,00 per spese correnti), di cui **€. 46.500,00** a carico del Comune di Castelnuovo Rangone (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Spazi di legalità e socialità - Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Spazi di legalità e socialità - Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Umberto Visone e Simona Bignami per il Comune di Castelnuovo Rangone (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 170.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Castelnuovo
Rangone (MO)

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 12 SETTEMBRE 2023,
N. 19079

Concessione al Comune di Bologna di un contributo per la realizzazione del progetto "Scuola di Legalità democratica" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP F39I23000490006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Bologna, C.F. 01232710374, il contributo complessivo di **€. 33.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 61.000,00 per la realizzazione del progetto "**Scuola di Legalità democratica**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 33.000,00 registrata con il n. **8899** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F39I23000490006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Bologna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SCUOLA DI LEGALITÀ DEMOCRATICA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Bologna**, C.F. 01232710374, rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- l'Assessora a Economia di vicinato e commercio, legalità democratica e lotta alle mafie del Comune Bologna, con lettera inviata il 14/06/2023, acquisita al protocollo della Regione in pari data al n.0578131, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato

"Scuola di Legalità democratica";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bologna, acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", ha, come obiettivo principale, quello di porre al centro dell'azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali e illegali, la formazione trasversale e la promozione di una cittadinanza responsabile tra i giovani e nel mondo economico e professionale;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con Comune di Bologna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Scuola di Legalità democratica**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1: Cittadini in formAZIONE: Il percorso di educazione alla legalità democratica intende rafforzare la cultura della responsabilità etica e civica e la promozione di una cittadinanza sempre più attiva e responsabile, tra i giovani, futuri protagonisti del contesto sociale, nell'ottica di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, e mafiosi. L'azione si rivolge in modo prioritario alla popolazione giovanile (9-18 anni) del territorio comunale di Bologna, nell'ambito scolastico, privilegiando le attività info-formative, capaci di far sentire ai ragazzi l'importanza del tema, accompagnandoli, attraverso la discussione e il confronto, verso una maggiore consapevolezza e conoscenza di fenomeni criminali attraverso laboratori di learning by doing. Anche per il prossimo anno scolastico verranno proposte modalità diversificate di fruizione dei percorsi, attivabili a seconda delle restrizioni imposte dalla situazione sanitaria;

Azione 2: FormAZIONE a professionisti e dipendenti e Osservatorio Comunale per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata. In collaborazione con Avviso Pubblico, verrà attivata una specifica formazione dedicata ai temi della legalità, rivolta ai professionisti e ai dipendenti. Tale attività formativa si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli interessati sui temi del contrasto alle mafie, dell'anticorruzione, dell'antiriciclaggio, gestione degli appalti, esecuzione dei contratti, inquinamento dell'economia sana e il fenomeno del riciclaggio, beni confiscati come beni comuni, oltre ad attivare una consapevolezza e coscienza sociale sui fenomeni illeciti;

Azione 3 - Legalità di prossimità - La Comunità al centro. L'azione avrà come zona target l'area statistica denominata Zanardi che comprende la zona che va da via Saffi a via Casarini, al confine con via Zanardi, e da viale A. Silvani a via del Chiu', includendo il comparto Acer di via dello Scalo e Malvasia. Tale zona risulta essere caratterizzata da forti fragilità economiche, relazionali, sanitarie ed educative, come da dati statistici e indagini quali-quantitative del Comune di Bologna. La stessa è un'area al centro di fenomeni di devianza giovanile e di fenomeni criminali, più in generale, come dalle cronache cittadine degli ultimi anni.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F39I23000490006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Azione 1 e 3:Attività nelle scuole e nell'extrascuola(Quartiere Porto-Saragozza);	€. 40.500,00
Azioni 2:Attività di formazione a professionisti e dipendenti e monitoraggio civico	€. 2.000,00
Costi coordinamento progetto e amministrative	€. 18.500,00
Totale spese correnti	€. 61.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bologna, la somma complessiva di **€. 33.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 61.000,00**, di cui **€.28.000,00** a carico del Comune di Bologna. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Scuola di Legalità democratica"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Scuola di Legalità democratica"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti

audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Manuela Contoli, Fabiana Forni, Daniela Giuliani, Stefania Vellani, Rossella Buttazzi, Maria Pia Trevisani, Fiodor Civitella e Lucia Paglioni per il Comune di Bologna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Bologna, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 33.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bologna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- il Comune di Bologna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è

riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune Bologna

Il Presidente

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 12 SETTEMBRE 2023,
N. 19080

Concessione all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^ edizione)" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP J43C23000350006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO), C.F. 93034060363, il contributo complessivo di **€. 17.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 27.587,50 per la realizzazione del progetto "GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^ edizione)" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 17.000,00 registrata con il n. **8872** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP J43C23000350006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "GAL 2023 - GENERAZIONE LEGALE. IL DISTRETTO CERAMICO PER LA LEGALITÀ (9^ EDIZIONE)" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

L'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO), C.F. 93034060363 rappresentata da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contribuiti per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO) (di seguito Unione), con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0583811 del 16/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^edizione)";**
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione, acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", è finalizzato alla promozione, diffusione e al rafforzamento della cultura della legalità, in particolare tra i giovani. Il progetto GAL ha come capofila il Comune di Maranello e trova riscontro nelle linee di mandato delle amministrazioni coinvolte e negli obiettivi previsti dai rispettivi Documenti Unici di Programmazione (DUP) approvati e aggiornati ogni anno.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^edizione)";**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Sito web generazionelegale.it: uno strumento dinamico di sviluppo a disposizione dei Comuni aderenti e di tutti gli stakeholders (Enti, scuole, associazionismo, cittadinanza) per la progettazione e comunicazione di azioni, buone pratiche, percorsi tematici e progetti educativi;

Cibo e legalità: il valore di una filiera etica - talk/incontri

il settore agricolo è uno dei settori più colpiti dalla criminalità: filiere etiche, produzioni agricole virtuose e imprese legali sono tutti temi strettamente collegati e su cui si vuole dare l'opportunità di approfondire la conoscenza per sostenere una produzione che sia rispettosa delle leggi, dell'ambiente e delle persone;

Comunità vigili: il rischio delle infiltrazioni criminali ed il ruolo dell'Ente locale" In collaborazione con l'Associazione AVVISO PUBBLICO, corso di formazione per amministratori e dirigenti dei Comuni del Distretto Ceramico.

Azioni di restyling e recupero luoghi della città

Affrontare il graffitismo in alcune parti delle nostre città con una serie di misure volte a far comprendere ai giovani il fenomeno in tutte le sue dimensioni e il danno che esso può provocare nella collettività, in una chiave nettamente preventiva, evitando la demonizzazione sia del problema che degli autori e garantendo al tempo stesso ai giovani degli spazi dove esprimere la loro creatività senza danneggiare altri. Destinatari saranno studenti, giovani, adulti, cittadini.

Soundform e festa dello sport:

Due eventi distinti in collaborazione con le ASD dei territori di Formigine e di Maranello per offrire attraverso lo sport esperienze di aggregazione sociale, agganciare compagnie di ragazzi che si ritrovano negli spazi esterni e promuovere relazioni sane e reti sociali.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J43C23000350006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese di Informazione;	€. 9.960,00
Spese di Formazione;	€. 3.000,00
Spese per educazione.	€. 14.627,50
Totale spese correnti	€. 27.587,50

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione, la somma complessiva di **€.17.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 27.587,50**, di cui **€. 10.587,50** a carico dell'Unione. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

L'Unione si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^edizione)**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9^edizione)**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Medici per l'Unione. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 17.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della

- L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre

2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Unione dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni
Distretto Ceramico MO

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 12 SETTEMBRE 2023,
N. 19081

Concessione al Comune di Comacchio (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Festival della legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D54D23004760006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Comacchio (FE), C.F. 82000590388, il contributo complessivo di €. **10.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 21.000,00 per la realizzazione del progetto "Festival della legalità" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 10.500,00 registrata con il n. **8878** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D54D23004760006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Comacchio (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"FESTIVAL DELLA LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Comacchio (FE)**, C.F. 82000590388 rappresentato
da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contribuiti per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Comacchio (FE), con lettera inviata il 14/06/2023, acquisita al protocollo della

Regione in pari data al n. 0575493, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Festival della Legalità"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Comacchio (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", vedrà per la prima volta a Comacchio la realizzazione di un cartellone di iniziative che, a seguito di percorsi didattici e laboratori teatrali, saranno rivolte non solo alle scuole ma alla cittadinanza intera. Verrà costituito altresì, come elemento di novità all'interno di questa progettualità che da anni si sviluppa nel territorio, il tavolo della legalità, costituito dalle istituzioni scolastiche, il terzo settore, la biblioteca, l'associazionismo locale, i servizi sociosanitari, le forze dell'ordine, che coopererà e collaborerà nella realizzazione e promozione delle iniziative previste dal progetto;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Comacchio (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Comacchio (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Festival della Legalità"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Tavolo della legalità: Il Tavolo della Legalità riunisce i rappresentanti delle diverse istituzioni chiamate a vario titolo ad occuparsi dei temi della legalità, con l'obiettivo di organizzare

presso le scuole e nei confronti dei cittadini e cittadine interventi informativi e formativi a carattere preventivo;

Teatro comunitario: Un teatro aperto a tutti, ragazzi e ragazze, adulti con l'obiettivo di creare inclusione, sinergie, relazioni e benessere, dove riscoprire sé stessi significa anche accettare l'altro, rispettarlo e imparare ad accogliere. Si calendarizzeranno incontri settimanali pubblici da settembre a dicembre 2023, per concludersi con uno spettacolo restitutivo finale;

Il Festival della legalità: Si darà vita ad un cartellone di iniziative pubbliche e percorsi in modo da coinvolgere le istituzioni scolastiche e la comunità intera sul tema della lotta alla mafia, all'educazione alla legalità, al rispetto, alla partecipazione alla vita comunitaria, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, al gioco d'azzardo ed alle dipendenze.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D54D23004760006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese per compensi esperti, formatori;	€. 6.000,00
Spese per percorso teatrale (esperti, attori, operatori per riprese);	€. 8.000,00
Documentazione, promozione, noleggio attrezzature, proiezioni cinematografiche;	€. 4.000,00
Costi coordinamento progetto	€. 3.000,00
Totale spese correnti	€. 21.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Comacchio (FE), la somma complessiva di **€. 10.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 21.000,00**, di cui **€. 10.500,00** a carico del Comune di Comacchio (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Comacchio (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Festival della legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Festival della Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Barbara Rovetti per il Comune di Comacchio (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Comacchio (FE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 10.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Comacchio FE e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Comacchio FE potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Comacchio (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Comacchio (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Comacchio

FE

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 14 SETTEMBRE 2023,
N. 19298

Concessione all'Università di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio permanente legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D96I23000010003

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Parma, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Università di Parma, C.F.00308780345, il contributo complessivo di **€ 8.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 25.000,00 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 8.000,00 registrata con il n. **8905** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ.mod.;

3. che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., concernenti la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP D96I23000010003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Parma, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Università di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"OSSERVATORIO PERMANENTE LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

L'**Università di Parma**, C.F.00308780345, rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (di seguito Università), con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita al protocollo della Regione in pari data al n. 0580892, ha avanzato la richiesta di una

collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Osservatorio Permanente Legalità"**;

- tale progetto, attraverso una progettazione interdisciplinare, trasversale, di respiro internazionale, e indirizzata a molteplici destinatari (studentesse e studenti universitari e neolaureati, operatori economici, professionisti dirigenti, dipendenti pubblici, forze dell'ordine locali, cittadini, studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado), ha l'obiettivo di sviluppare e attuare attività formative, laboratoriali, divulgative e di ricerca sui seguenti temi: prevenzione della corruzione e del riciclaggio, confisca, appalti pubblici, criminalità ambientale in ambito di transizione ecologica ed economia circolare, studio di casi e modelli di infiltrazione della criminalità organizzata economica nelle imprese del territorio della provincia di Parma. Inoltre, il progetto mira a promuovere e a diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani, grazie ad una consolidata rete sinergica tra Università e scuole del territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Università e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Università.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Osservatorio Permanente Legalità"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attività di alta formazione:

Saranno organizzate attività di alta formazione - incentrate sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione - per studenti universitari, neolaureati, personale direttivo e dirigente della Pubblica Amministrazione, amministratori pubblici, professionisti legali, commercialisti e imprenditori. Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti ambiti: criminalità ambientale ed economia responsabile, legalità in materia di contratti pubblici, responsabilità sociale delle imprese e *due diligence*, trasparenza.

A livello operativo, le suddette attività formative troveranno concretezza attraverso l'organizzazione di seminari formativi, tavole rotonde, webinar e workshop, in cui saranno coinvolti esperti interni ed esterni all'Università di Parma e Autorità pubbliche.

In particolare, attraverso il contributo dei CSEIA - Center for Studies in European and International Affairs dell'Università di Parma.

Attività di ricerca: si proseguirà ad approfondire i casi significativi di infiltrazione della criminalità organizzata economica all'interno delle imprese del territorio della Provincia di Parma. Tale attività sarà oggetto di ampia diffusione al fine di incrementare la consapevolezza circa l'impatto di azioni criminali lesive della realtà economica regionale e locale.

Lo studio, la diffusione accademica nonché la divulgazione ai diversi attori economici del territorio di casi e modelli attraverso cui la criminalità organizzata opera costituisce un tassello imprescindibile al fine di agire in ottica trasversale e di prevenzione;

Diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani: attività interattive - supportate dall'utilizzo di testi specifici, documenti e materiali multimediali - saranno finalizzate a promuovere un percorso educativo di cittadinanza attiva in collaborazione con alcune scuole del territorio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D96I23000010003**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività di supporto scientifico, divulgativo e comunicativo dell'Osservatorio;	€.7.000,00
Attività di Alta Formazione;	€. 6.000,00
Attività di Ricerca e Pubblicazione;	€. 7.000,00
Attività di diffusione della cultura della legalità nelle scuole.	€. 5.000,00
Totale spese correnti	€. 25.000,00

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede all'Università di Parma, la somma complessiva di **€.8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 25.000,00**, di cui **€.17.000,00** a carico dell'Università. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

L'Università si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste

dal Progetto "Osservatorio Permanente Legalità" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Cocconi per l'Università. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Università, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 8.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Università e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese

sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- l'Università potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Università, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Università dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Università di Parma

Il Presidente

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 11 SETTEMBRE 2023, N. 19013

L.R. 13/1999 e ss.mm. Programma regionale in materia di spettacolo 2022-2024. Assegnazione e concessione dei contributi relativi all'anno 2023, quantificati con la delibera della Giunta regionale n. 858/2023, ad integrazione dei contributi già concessi con D.D. n.13360/2023. Assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari per la realizzazione dei programmi annuali di attività 2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere, ai sensi di quanto disposto con la delibera della Giunta regionale n. 858 del 29 maggio 2023, ai soggetti ricompresi nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco degli stessi indicati e riportati nella colonna B, per la realizzazione dei programmi annuali di attività di spettacolo dal vivo ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm.ii., ivi indicati, per un importo complessivo pari ad € 1.296.246,00; tale importo costituisce integrazione dei contributi assegnati e concessi con propria determinazione n. 13360/2023 per € 8.105.754,00 (colonna A), dando atto che l'ammontare complessivo dei contributi 2023 ammonta ad € 9.402.000,00 (colonna C);

2. di imputare la somma complessiva di € **1.296.246,00** integrando gli impegni di spesa assunti con determinazione n. 13360/2023, come segue:

a) quanto ad € **983.346,00** sul capitolo **70568** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a associazioni e istituzioni private senza fini di lucro (art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, registrata come segue:

- quanto ad € **981.930,00** ad integrazione del n. **7954** di impegno;
- quanto ad € **1.416,00** ad integrazione del n. **7955** di impegno;

b) quanto a € **280.490,00** ad integrazione del n. **7956** di impegno sul capitolo **70570** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a privati costituiti in forma di impresa (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

c) quanto ad € **32.410,00** ad integrazione del n. **7957** di impegno sul capitolo **70670** "Fondo Unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo Contributi agli enti delle amministrazioni locali (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 0568 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70570 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. 70670 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. 70670 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che il soggetto denominato all'allegato 1) come "Bialystok Produzioni di Massimiliano Venturi" è identificato secondo il codice fiscale riportato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di procedere, per le ragioni evidenziate in premessa, all'assegnazione e concessione dei rispettivi contributi a Pierrot Lunaire APS, Accademia Perduta-Romagna Teatri-Società Cooperativa a responsabilità limitata, Solares Fondazione delle Arti, avendo attivato gli accertamenti per l'acquisizione dell'informazione antimafia prevista all'art. 91 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. e pur non essendo ancora pervenuti gli esiti dalla banca dati nazionale unica antimafia nei termini previsti dal comma 2 art. 92 del citato decreto; in assenza dell'informazione prescritta dall'art. 91, i rispettivi contributi vengono corrisposti sotto condizione risolutiva espressa ai sensi e per quanto previsto dal comma 3 art. 92, del medesimo decreto;

6. che i contributi verranno liquidati secondo le seguenti modalità, tenuto conto di quanto previsto ai paragrafi 11 e 12.2 dell'Avviso, approvato con la delibera della Giunta regionale n. 478/2022:

a) per i soggetti beneficiari che, alla data di adozione del presente atto, hanno già presentato la richiesta di liquidazione della prima tranches del contributo concesso con la determinazione n. 13360 del 19.6.2023, citata in premessa, si procederà alla liquidazione del contributo concesso con il presente atto, riportato nella colonna B dell'allegato 1), al momento della liquidazione del saldo del contributo per il 2023, successivamente alla presentazione del consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2023, da presentarsi entro i termini indicati dall'Avviso al paragrafo 12.3;

b) per i soggetti beneficiari che, alla data di adozione del presente atto, non hanno ancora presentato richiesta di liquidazione della prima tranches del contributo concesso con la determinazione n. 13360/2023, potranno presentare un'unica richiesta di liquidazione della prima tranches dei contributi concessi con la determinazione n. 13360/2023 e con il presente atto – fino ad un massimo del 70% del contributo totale concesso per l'anno 2023 - secondo quanto disposto dall'Avviso ai paragrafi 11 e 12.2;

la quota rimanente del contributo concesso con il presente atto verrà liquidata unitamente alla quota rimanente del contributo concesso con determinazione n. 13360/2023, successivamente alla presentazione del consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2023, da presentarsi entro i termini indicati dall'Avviso al paragrafo 12.3;

7. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il sottoscritto dirigente ad esecutività del presente provvedimento, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 11 che segue, con le modalità previste al precedente punto 6, precisando che, per quanto concerne l'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, l'erogazione sarà effettuata a favore dell'associato mandatario che dovrà provvedere all'invio della documentazione prevista dal citato Avviso ai paragrafi 12 e 13, in nome e per conto anche dell'associato mandante;

8. che le attività di spettacolo dal vivo indicate all'allegato 1) dovranno essere realizzate dai soggetti beneficiari entro il 31.12.2023;

9. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, all'Avviso di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della delibera n. 478/2022 e alle delibere della Giunta regionale n. 1375/2022 e n. 858/2023

10. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i relativi progetti sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna, e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 14 del citato Avviso;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

12. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Emilia-Romagna – <https://www.emiliaromagnacultura.it/> e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile del Settore
Gianni Cottafavi

ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ANNO 2023 (L.R. 13/99 E SS.MM. - D.G.R. N. 858/2023)

N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	PROVINCIA SIEDE LEGALE/ OPERATIVA	PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2023	MODALITÀ DI CONCORSO	GENERE	GRUPPO	COSTO AMMISSIBILE PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2023	A		B		C	
									Contributo già concesso con D.D. n. 13360/2023	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTI ATTO	TOTALE CONTRIBUTO 2023	CAPITOLO		
1	ASSOCIAZIONE "VAN"	90162880273	BO	VAN 2022/2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	367.050,00	30.100,00	4.900,00	35.000,00	70568		
2	"MMCC" MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY APS	02671690358	RE	L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA MIM/DC NEL TRIENNIO 2022-24	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	623.414,00	61.060,00	9.940,00	71.000,00	70568		
3	KIM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK - ASSOCIAZIONE CULTURALE	04767060488	Pg/BO	PROGETTO KIM/LE SUPPLICI 2022-2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	165.500,00	19.350,00	3.150,00	22.500,00	70568		
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS - APS	02834641207	BO	WELT	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	168.555,01	12.470,00	2.030,00	14.500,00	70568		
5	TIR DANZA ASSOCIAZIONE TEATRALE	01684500364	MO	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TIR DANZA	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	297.760,00	36.120,00	5.880,00	42.000,00	70568		
6	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	02181100344	PR	CORPI IN AZIONINCROCIATE	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	543.000,00	75.250,00	12.250,00	87.500,00	70568		
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	93070730382	FE	COLLETTIVO CINETICO	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	184.000,00	25.370,00	4.130,00	29.500,00	70568		
8	NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE	02170180398	RA	NANOU	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	215.062,84	24.080,00	3.920,00	28.000,00	70568		
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS	91162250350	RE	R.A.D. RETE ARTISTICA DANZA	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	109.800,00	12.470,00	2.030,00	14.500,00	70568		
10	DEWEY DELL APS	03773310408	FC	DEWEY DELL 2022-2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	138.600,75	8.170,00	1.330,00	9.500,00	70568		
11	ASSOCIAZIONE CULTURALE C&C	98179600170	BO	METAMORPHOSIS - ATTI DI METAMORFOSI CONTEMPORANEA	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	164.661,61	16.340,00	2.660,00	19.000,00	70568		
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA - APS	91399080372	BO	TRIENNIO 2022-2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	118.480,00	6.450,00	1.050,00	7.500,00	70568		
13	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	01772640387	FE	RASSEGNE DI DANZA 2022-2024	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA	694.102,00	46.010,00	7.490,00	53.500,00	70568		
14	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	MO	RASSEGNA MODENA DANZA	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA	547.030,00	44.720,00	7.280,00	52.000,00	70568		
15	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	PR	PARMA DANZA	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA	508.000,00	29.670,00	4.830,00	34.500,00	70568		

16	ASSOCIAZIONE "DANZA URBANA ETS"	91178570379	BO	DANZA URBANA+H(ARBITAJ) 2022/2024	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA URBANA	88.800,00	24.510,00	3.990,00	28.500,00	70568
17	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	PR	FESTIVAL VERDI	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL DI PRESTIGIO INTERNAZIONALE	4.515.450,00	224.030,00	36.470,00	260.500,00	70568
18	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	92010290390	RA	RAVENNA FESTIVAL 2022-2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL - RASSEGNA DI PRESTIGIO INTERNAZIONALE	5.002.458,00	232.630,00	37.870,00	270.500,00	70568
19	UNIVERSITÀ STUDI BOLOGNA "ALMA MATER STUDIUM - DIPARTIMENTO DELLE ARTI"	80007010376	BO	DAMSLAB/LA SOFFITTA	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	314.000,00	27.950,00	4.550,00	32.500,00	70670
20	NAZARENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	02006180364	MO	XXV EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ABILITÀ DIFFERENTI	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	120.000,00	15.050,00	2.450,00	17.500,00	70570
21	FONDAZIONE CAMFORI	90032290364	MO	ARTI VIVE FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	122.289,12	14.190,00	2.310,00	16.500,00	70568
22	ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI APS	02374480354	RE	RASSEGNA MULTIDISCIPLINARE 2022-2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	200.000,00	27.090,00	4.410,00	31.500,00	70568
23	AMIGDALA A.P.S.	94121070364	MO	PIATTAFORMA PERIFERICO	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	197.300,00	19.350,00	3.150,00	22.500,00	70568
24	ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO	01447500412	RN	ARTISTI IN PIAZZA - PENNABILI FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	398.600,00	42.140,00	6.860,00	49.000,00	70568
25	"THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER IN BOLOGNA, ENTE DEL TERZO SETTORE" ASSOCIAZIONE CULTURALE	01980011207	BO	MUSICAL 4.0	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	218.400,00	18.490,00	3.010,00	21.500,00	70568
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI BBLA	03511370409	FC	IPERCORPO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ARTI DAL VIVO	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	164.075,42	22.360,00	3.640,00	26.000,00	70568
27	PNO LOCCO SANTA SOFIA APS	80011300409	FC	DI STRADA IN STRADA FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTI PERFORMATIVE CIRCO TEATRO & MUSICA	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	190.600,00	12.900,00	2.100,00	15.000,00	70568
28	CREXIDA/ANIMA FLUD APS	91180570375	BO	SCENA NATURA. DIALOGO TRALE ARTI E IL VERDE	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	86.000,00	9.030,00	1.470,00	10.500,00	70568
29	(S)BLOCCOS APS	91360160377	BO	LUCY, FESTIVAL DI ARTI PERFORMATIVE E LINGUAGGI DELLA SCENA CONTEMPORANEA TECHNOLOGICALLY ORIENTED	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	65.717,74	5.590,00	910,00	6.500,00	70568
30	FERRARA OFF APS	93080720381	FE	OFFLINE	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	176.500,00	18.490,00	3.010,00	21.500,00	70568
31	ALCHEMICO TRE - APS	04210270403	FC	FU ME FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	70.318,00	6.020,00	980,00	7.000,00	70568
32	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE A.P.S. E.T.S.	92016630409	FC	ESTETICA DELL'ESISTENZA	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	180.828,00	24.900,00	600,00	25.500,00	70568
33	ATELIER9 SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	02055451203	BO	REALTÀ, GESTO, Poesia, INCONTI SUI CONFINI	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	288.157,65	41.280,00	6.720,00	48.000,00	70570
34	L'ALTRA SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S.	03254101201	BO	TEATRI DI VITA 2022-2024	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	741.000,00	87.290,00	14.210,00	101.500,00	70570
35	TEATRO NUCLEO SOC. COOP. A.R.L.	00722470382	FE	PROGETTO TRIENNALE PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO NUCLEO	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	319.550,00	47.300,00	7.700,00	55.000,00	70570
36	TEATRO DUE MONDI APS	00967920398	RA	UN TEATRO SENZA MURI	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	272.800,00	37.410,00	6.090,00	43.500,00	70568

37	AIDORU ASSOCIAZIONE APS	90045960409	FC	ATTIVITÀ PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI SPAZI TEATRALI ED EVENTI	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	132.800,00	17.630,00	2.870,00	20.500,00	70568
38	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO L'ARBORETO -TEATRO DIMORA/ LA CORTE OSPITALE	91056280406	RN	CENTRO DI RESIDENZA EMILIA-ROMAGNA (L'ARBORETO TEATRO DIMORA / LA CORTE OSPITALE)	CONTRIBUTO	MULT	CENTRO DI RESIDENZA	409.845,00	130.584,00	1.416,00	132.000,00	70568
	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARBORETO APS (associato mandataro)	91056280406	RN					74.433,00		807,00	75.240,00	70568
	ASSOCIAZIONE "LA CORTE OSPITALE" (associato mandante)	01663030359	RE					56.151,00		609,00	56.760,00	70568
39	FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	RE	FESTIVAL APERTO 2023	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL DI RILENO SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	1.126.000,00	131.150,00	21.350,00	152.500,00	70568
40	ASSOCIAZIONE "SANTARCANGELO DEI TEATRI"	82012850408	RN	SANTARCANGELO FESTIVAL 2022 - 2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	1.140.740,00	300.570,00	48.930,00	349.500,00	70568
41	APS ARCGAY "IL CASSERO"	92035560371	BO	GENDER BENDER FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	293.566,00	86.430,00	14.070,00	100.500,00	70568
42	ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL ONLUS	92005500373	BO	BOLOGNA FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.203.200,00	107.930,00	17.570,00	125.500,00	70568
43	COMUNE DI RIMINI	00304260409	RN	SAGRA MUSICALE MALATESTIANA 2022-2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.207.480,81	115.240,00	18.760,00	134.000,00	70670
44	ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	01109860385	FE	RASSEGNA CONCERTISTICA 2022-2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.282.585,00	135.450,00	22.050,00	157.500,00	70568
45	SENZASPINE APS	91359520375	BO	Senzaspine	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	205.000,00	23.650,00	3.850,00	27.500,00	70568
46	FONDAZIONE "ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA ETS"	80008670376	BO	ACCADEMIA FILARMONICA - UN PONTE TRA BOLOGNA E L'EUROPA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	549.800,00	43.860,00	7.140,00	51.000,00	70568
47	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI SOCIETÀ COOPERATIVA	80009230394	RA	MUSIC@MARIANI.RA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	286.500,00	39.560,00	6.440,00	46.000,00	70570
48	ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTENSE APS	94091440365	MO	GRANDEZZE & MERAVIGLIE - FESTIVAL MUSICALE ESTENSE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	159.920,00	41.280,00	6.720,00	48.000,00	70568
49	ASSOCIAZIONE CEMBALO-ORGANISTICA COLLEGIUM MUSICUM CLASSESE ETS	92048610395	RA	ANTICO E NON SOLO	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	60.650,00	15.910,00	2.590,00	18.500,00	70568
50	ACCADEMIA BIZANTINA - SOCIETÀ COOPERATIVA	02183660394	RA	LIBERA LA MUSICA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	89.000,00	30.100,00	4.900,00	35.000,00	70570
51	FONDAZIONE MUSICA INSIEME	02284301203	BO	I CONCERTI DI MUSICA INSIEME 2023	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	823.000,00	81.270,00	13.230,00	94.500,00	70568
52	FONDAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI IMOLA - INCONTRI CON IL MAESTRO - ONLUS.	03281850374	BO	IMOLA SUMMER MUSIC ACADEMY AND FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	150.570,00	13.760,00	2.240,00	16.000,00	70568
53	AMICI DELLA MUSICA - "MARIO PEDRAZZI" APS	80011550367	MO	103SIMA STAGIONE 2023 DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA "MARIO PEDRAZZI" APS	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	122.400,00	14.620,00	2.380,00	17.000,00	70568
54	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO PELLEGRINI" APS ETS	92041970374	BO	DIALOGHI MUSICALI	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	93.100,00	7.740,00	1.260,00	9.000,00	70568
55	EMILIA-ROMAGNA CONCERTI SOC. COOP. A R.L.	02219070394	RA	CAPRIE LA MUSICA 2022/2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	263.700,00	33.110,00	5.390,00	38.500,00	70570
56	FONDAZIONE TEATRO ROSSINI	02073240398	RA	ROSSINI OPEN	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	202.550,00	12.040,00	1.960,00	14.000,00	70568

57	SOCIETA' DEI CONCERTI DI PARMA APS	80007050349	PR	STAGIONE CONCERTISTICA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	244.800,00	15.050,00	2.450,00	17.500,00	70568
58	FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	01433160338	PC/RA	SAN ROMUALDO GIOVANI - RASSEGNA MUSICALE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	127.224,00	9.460,00	1.540,00	11.000,00	70568
59	AREA SISMECA APS	92023650408	FC	RASSEGNE MUSICHE EXTRA-ORDINARIE E MUSICA INAUDITA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CONTEMPORANEA	95.000,00	21.500,00	3.500,00	25.000,00	70568
60	FONDAZIONE PROMETEO	92146840340	PR	TRALETTORIE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CONTEMPORANEA	230.000,00	53.320,00	8.680,00	62.000,00	70568
61	SWEET SOUL MUSIC - ASSOCIAZIONE	03996630376	BO	PORRETTA SOUL FESTIVAL 35ESIMA EDIZIONE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	320.000,00	57.620,00	9.380,00	67.000,00	70568
62	FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA	91092480333	PC	VAL TIDONE FESTIVAL - EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	195.000,00	23.220,00	3.780,00	27.000,00	70568
63	FEDRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01429530338	PC	FESTIVAL BLUES DAL MISSISSIPPI AL PO	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	218.550,00	31.390,00	5.110,00	36.500,00	70570
64	ASSOCIAZIONE "BOLOGNA IN MUSICA "	02660981206	BO	BOLOGNA JAZZ FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	382.000,00	55.040,00	8.960,00	64.000,00	70568
65	CIRCOLO - ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - ANSPI - APS ETS	01376290332	PC	PIACENZA JAZZ FEST E SUMMERTIME IN JAZZ	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	270.249,00	34.400,00	5.600,00	40.000,00	70568
66	ASSOCIAZIONE "PARMARRONTIERE ETS"	02184530349	PR	PARMAJAZZ FRONTIERE FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	158.000,00	31.390,00	5.110,00	36.500,00	70568
67	FONDAZIONE ENTROTERRER ETS	91443990378	BO	ENTROTERRER FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	332.000,00	49.020,00	7.980,00	57.000,00	70568
68	ASSOCIAZIONE LOCOMOTIV APS	03049661204	BO	EXPRESS FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	127.800,00	15.050,00	2.450,00	17.500,00	70568
69	ASSOCIAZIONE CULTURALE RETROPOP LIVE APS	04074410400	FC	ACIELOAPERTO	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	469.400,00	40.850,00	6.650,00	47.500,00	70568
70	ASSOCIAZIONE FERRARA SOTTO LE STELLE APS	93037950388	FE	FERRARA SOTTO LE STELLE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	279.466,00	60.200,00	9.800,00	70.000,00	70568
71	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	MO	L'ALTRO SUONO FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	346.008,00	40.420,00	6.580,00	47.000,00	70568
72	ASSOCIAZIONE CULTURALE BRONSON APS	02273350393	RA	FESTIVAL BEACHES BREW E TRANSMISSIONS	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	115.500,00	18.490,00	3.010,00	21.500,00	70568
73	ASSOCIAZIONE BALAMONDO APS	04370860407	FC	BALAMONDO WORLD MUSIC FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	78.500,00	11.610,00	1.890,00	13.500,00	70568
74	MATERIALI MUSICALI DI SANGIORGIO GIORNANO F. C. S.A.S.	01370530394	RA	MIE 25 - FATTI DI MUSICA INDIPENDENTE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	112.500,00	11.180,00	1.820,00	13.000,00	70570
75	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LUCE"	90048470752	PR	BAREZZI FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	282.500,00	27.950,00	4.550,00	32.500,00	70568
76	ESTRAGON SOCIETA' COOPERATIVA	01797551205	BO	BOTANIQUE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	323.100,00	30.530,00	4.970,00	35.500,00	70570

77	FONDAZIONE "ROCCA DEI BENTIVOGLIO"	02763891200	BO	CORTI CHIESE E CORTILI 2022-2024 SHAPING FAIR CREATIVS - VALORIZZAZIONE DEL TALENTO GIOVANILE ATTRAVERSO INNOVAZIONE E MULTIDISCIPLINARIETA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA MULTIGENERE	118.930,00	15.050,00	2.450,00	17.500,00	70568
78	ENSEMBLE MARIANI SOCIETA' COOPERATIVA	020004310393	RA	LE STELLE DI GALIA PLACIDA, CONCERTI D'ESTATE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA MULTIGENERE	60.400,00	9.460,00	1.540,00	11.000,00	70570
79	ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL ETS	01516741202	BO	EMILIA ROMAGNA FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA MULTIGENERE	752.958,04	103.690,00	16.870,00	120.500,00	70568
80	LA CORELLI SOCIETA' COOPERATIVA	02512750395	RA	LA CORELLI	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	166.429,07	10.750,00	1.750,00	12.500,00	70570
81	ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOCIETA' COOPERATIVA	02490020225	RA	GENIO E GIOVENTU' - MUSICA NEL MONDO 2022/2024	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	369.200,00	27.520,00	4.480,00	32.000,00	70570
82	ASSOCIAZIONE "PERSEPHONE, LE PAUSE DEL SILENZIO - ETS"	91210550371	BO	ATTI SONORI - ORCHESTRA DEL BARACCANO	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	260.000,00	21.500,00	3.500,00	25.000,00	70568
83	FORUMUSICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - APS	02483330409	FC	FORUMUSICA 2022-2024	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	227.000,00	21.070,00	3.430,00	24.500,00	70568
84	EROSANTEROS APS	92083450392	RA	POLIS TEATRO FESTIVAL 2022-2024	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	160.000,00	16.770,00	2.730,00	19.500,00	70568
85	ASSOCIAZIONE CULTURALE CA' ROSSA APS	91152000377	BO	PAROLA D'ATTORE	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	124.955,00	20.640,00	3.360,00	24.000,00	70568
86	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	00675950364	MO	FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO DEI RAGAZZI DI MARANO SUL PANARO	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	78.500,00	12.900,00	2.100,00	15.000,00	70670
87	ARTISTI DRAMA APS	94154080363	MO	LA CORSA DI FUOCHI - NATURA FRAGILE	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	148.680,00	20.210,00	3.290,00	23.500,00	70568
88	ASSOCIAZIONE "SCENARIO ETS"	04469661005	BO	SCENARIO FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	92.000,00	13.760,00	2.240,00	16.000,00	70568
89	ASSOCIAZIONE "MICRO MACRO"	01919090348	PR	INSOLITO FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	109.843,00	13.390,00	2.170,00	15.500,00	70568
90	TEATRO DUSE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	03150251209	BO	DUSE GIOVANI 2023	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	338.000,00	42.570,00	6.930,00	49.500,00	70570
91	RINUNCIA SEMENTERIE ARTISTICHE APS (Prot. 147182/2023)											
92	QUINTA PARETE - APS	91130390353	MO/RE	ARIA APERTA TEATRO FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	70.072,44	9.030,00	1.470,00	10.500,00	70568
93	INSTABILI VAGANTI - APS	91276840377	BO	LIVE & DIGITAL PER UN TEATRO CONTEMPORANEO MULTIDISCIPLINARE E INTERNAZIONALE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	184.914,00	21.930,00	3.570,00	25.500,00	70568
94	KEPLER-452 - APS	91382010378	BO	KEPLER-452	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	82.936,34	9.460,00	1.540,00	11.000,00	70568
95	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	91018590405	RN	ATTIVITA' COMPAGNIA MOTUS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	532.002,00	90.300,00	14.700,00	105.000,00	70568
96	TEATRINO GIULIARE APS	92046030372	BO	TEATRO E SOCIETA'	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	79.000,00	16.340,00	2.660,00	19.000,00	70568
97	ASSOCIAZIONE TRA UN ATTO E L'ALTRO APS	91186860374	BO	TEMPO FUTURO. NOI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	110.900,00	18.490,00	3.010,00	21.500,00	70568
98	ASSOCIAZIONE "ARCHIVIO ZETA"	02264380482	FI/BO	ARCHIVIOZETA 2022/24	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	107.100,00	17.630,00	2.870,00	20.500,00	70568

99	TEATRO DELLA VALDOCCA DI CESSARE RONCCINI & MARIANGELA GUALTERI S.N.C.	01198630400	FC	TEATRO VALDOCCA 2022/2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	160.175,00	35.690,00	5.810,00	41.500,00	70570
100	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE BELLE BANDIERE"	00602200396	RA	LE BELLE BANDIERE - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - TRIENNIO 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	133.151,71	25.800,00	4.200,00	30.000,00	70568
101	TEATRO DELLA CENTENA - APS	02619410406	RN	PROGETTO TRIENNALE - TEATRO DELLA CENTENA APS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	81.622,00	14.620,00	2.380,00	17.000,00	70568
102	CELESTROSA ASSOCIAZIONE CULTURALE	91104960405	RN	CELESTROSA 2022 - 2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	61.485,00	11.180,00	1.820,00	13.000,00	70568
103	ASSOCIAZIONE QUOTIDIANA.COM - ASSOCIAZIONE CULTURALE APS - ETS	91086440406	RN	INVERTIRE IL DECLINO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	95.000,00	17.200,00	2.800,00	20.000,00	70568
104	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ANGELINI SERRANI"	03887440406	RN	ARIA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	79.000,00	14.620,00	2.380,00	17.000,00	70568
105	KOREKANÉ - APS	03198470407	RN	KOREKANÉ APS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	110.000,00	16.770,00	2.730,00	19.500,00	70568
106	SGARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE	04897460871	PC	SGARA PROGETTI TEATRO - A REAL DIGITAL TRAJECTORY	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	318.000,00	45.150,00	7.350,00	52.500,00	70568
107	SILABA SOCIETÀ COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	04560370407	FC	CROSSING THE RUBICON - PER UN TEATRO DI NARRAZIONE FRA ARTISTI E PUBBLICO, ATTRAVERSO I GENERI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	251.500,00	27.090,00	4.410,00	31.500,00	70570
108	LE TRE CORDE SOCIETÀ COOPERATIVA	03462671201	BO	IBRIDAZIONE E RICERCA NEL CONTEMPORANEO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	187.770,00	38.270,00	6.230,00	44.500,00	70570
109	TEATRO DELL'ORSA APS	02073040350	RE	TEATRO DELL'ORSA STONE PER RESTARE UMANI, SALVARE BELLEZZA E LA TERRA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	230.000,00	32.680,00	5.320,00	38.000,00	70568
110	PERMAR ASSOCIAZIONE CULTURALE	03397821202	BO	PERMAR - COMPAGNIA MARIO PERROTTA 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	225.792,00	31.390,00	5.110,00	36.500,00	70568
111	ASSOCIAZIONE "RAFFAELLO SANZIO - ETS"	02080370402	FC	SOCIETAS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE DI AMBITO SOVRAREGIONALE	1.587.904,01	104.490,00	17.010,00	121.500,00	70568
112	TEATRO DELL'ARGINE COOP. SOCIALE	02522171202	BO	TEATRO DI PROMOZIONE UMANA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE DI AMBITO SOVRAREGIONALE	836.000,00	86.430,00	14.070,00	100.500,00	70570
113	E SOCIETÀ COOPERATIVA	02422360392	RA	FANNY & ALEXANDER, MENOVENTI, FESTA, MEME, CLUB ADRIATICO E LOOSE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	463.316,00	64.930,00	10.570,00	75.500,00	70570
114	ASSOCIAZIONE "LA CORTE OSPITALE"	01663030359	RE	LA CORTE OSPITALE, DRAMMATURGIA, GIOVANI TALENTI, SPERIMENTAZIONE E COMUNITÀ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	555.058,00	64.500,00	10.500,00	75.000,00	70568
115	TEATRO DEI VENTI APS	94147720364	MO	ABITARE UTOPIE - CREAZIONE DI COMUNITÀ PER NUOVI PROCESSI DI WELFARE CULTURALE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	406.100,00	45.580,00	7.420,00	53.000,00	70568
116	CENTRO CULTURALE TEATROAPERTO SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	03615280371	BO	ATTIVITÀ DI SPETTACOLO TRIENNIO 2022/2024 TEATRO DEHON - BOLOGNA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	643.300,00	48.160,00	7.840,00	56.000,00	70570

117	CENTRO TEATRALE MAMMINO APS	91118850352	RE	RTORNO AL FUTURO. UN PROGETTO PER LA CONTAMINAZIONE DI UN TEATRO COLTO E POPOLARE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	505.800,00	50.310,00	8.190,00	58.500,00	70568
118	NOVETEATRO APS	90012960358	RE	NOVETEATRO: ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	319.001,02	31.820,00	5.180,00	37.000,00	70568
119	LENZ FONDAZIONE	02741190348	PR	GEOSOFIE E BESTIARI NEL TEATRO DI LENZ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	361.500,00	76.540,00	12.460,00	89.000,00	70568
120	LAMINARIE ASSOCIAZIONE CULTURALE A.P.S.	02348480407	BO	LAMINARIE/DOMI LA CUPOLA DEL PULSTRO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	167.500,00	30.960,00	5.040,00	36.000,00	70568
121	ASSOCIAZIONE "TEATRO RIDOTTO"	03598770372	BO	PROGETTO TRIENNALE 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	85.400,00	14.190,00	2.310,00	16.500,00	70568
122	ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE CANTHARIDE - APS	91154820376	BO	CONTRONATURA - PSYCHÉ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	60.850,00	7.310,00	1.190,00	8.500,00	70568
123	TEATRO DELLE TEMPERIE APS	91270200370	BO	VIVO DAL VIVO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	260.500,00	29.670,00	4.890,00	34.500,00	70568
124	EUROPA TEATRI ASSOCIAZIONE CULTURALE	01999960345	PR	CON_NESSO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	142.000,00	17.200,00	2.800,00	20.000,00	70568
125	TEATRO DEL CERCHIO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	02280160348	PR	VIAGGIO VERSO UN NUOVO MONDO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	280.000,00	17.690,00	2.870,00	20.500,00	70568
126	ASSOCIAZIONE "CITTÀ TEATRO"	91155260408	RN	CITTÀ TEATRO - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ TRIENNALE 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	91.350,00	16.770,00	2.790,00	19.500,00	70568
127	TEATRO EUROPEO PLAUTINO SOCIETÀ COOPERATIVA	04080230404	RN	CLASSICO D'AVANGUARDIA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	456.650,05	23.650,00	3.850,00	27.500,00	70570
128	TEATRO EVENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	00927580373	MO	TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI - AMBIENTE, EQUITÀ, PACE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	349.596,00	39.130,00	6.370,00	45.500,00	70570
129	SOCIETÀ COOPERATIVA FRATELLI DI TAGLIA	026151600406	RN	COMPAGNIA FRATELLI DI TAGLIA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	310.700,00	43.860,00	7.140,00	51.000,00	70570
130	ASSOCIAZIONE CULTURALE E TEATRALE ALCANTARA - APS	01597960408	RN	ARTI PERFORMATIVE PER LE NUOVE GENERAZIONI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	61.500,00	9.890,00	1.610,00	11.500,00	70568
131	BIALYSTOK PRODUZIONI DI MASSIMILIANO VENTURI	Indicato in scheda privacy	RA	BURATTINI ALLA RISCOSSA! PER UN TEATRO POPOLARE DEL DELTA DEL PO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	82.800,00	8.600,00	1.400,00	10.000,00	70570
132	TEATRO DEL DRAGO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00879760395	RA	TEATRO DEL DRAGO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	486.100,00	84.280,00	13.720,00	98.000,00	70570
133	ASS. CULT. CARACÒ APS	03106781200	BO	REPERTORIO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	81.598,00	8.600,00	1.400,00	10.000,00	70568
134	ALTO MUSIC S.R.L. A SOCIO UNICO	09886951004	BO	UN VIAGGIO DI NOME FUTURO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	653.357,00	44.290,00	7.210,00	51.500,00	70570
135	INSCENA S.R.L.	01556520359	RE	PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DELL'OPERA E DI NUOVE FORME DI TEATRO MUSICALE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI TEATRO MUSICALE E OPERETTE	347.500,00	27.520,00	4.480,00	32.000,00	70570
136	ASSOCIAZIONE FANTASIA IN R.E.	91051860350	RE	LA PICCOLA E GRANDE LIRICAIN PROVINCIA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI TEATRO MUSICALE E OPERETTE	236.100,00	17.690,00	2.870,00	20.500,00	70568

137	COMUNE DI SARASINA	81000770404	FC	PLAUTUS FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E TEATRO ANTICO	240.685,20	43.000,00	7.000,00	50.000,00	70670
138	ASSOCIAZIONE "TAER - ISTITUTO DI TEATRO ANTICO EMILIA ROMAGNA"	01581780333	PC	FESTIVAL DI TEATRO ANTICO DI VELEIA ED. 2023	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E TEATRO ANTICO	290.000,00	62.350,00	10.150,00	72.500,00	70568
139	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI	92114900340	PR	ATTIVITA' TEATRALE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.055.500,00	138.030,00	22.470,00	160.500,00	70568
140	RAVENNA TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA	01180140392	RA	RAVENNA TEATRO PROGETTO TRIENNALE 2022 / 2024	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.780.076,00	144.910,00	23.590,00	168.500,00	70570
141	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	00883640336	PC	UNA LUCE E UN CORPO, UNA STORIA E UN PRESENTE	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.551.336,00	129.000,00	21.000,00	150.000,00	70570
142	LA BARACCA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02118040373	BO	LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.829.000,00	140.610,00	22.890,00	163.500,00	70570
143	ELISIOR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	07603210159	MI/FC	CHERNOBYL	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	729.885,49	53.320,00	8.680,00	62.000,00	70570
144	ACCADEMIA PERDUTA-ROMAGNA-TEATRI-SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00833140395	FC/RA	ACCADEMIA PERDUTA-ROMAGNA-TEATRI-UN'OFFICINA TEATRALE STABILE, PERMANENTE E DIFFUSA NEL TERRITORIO ROMAGNOLO	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	3.478.690,00	196.940,00	32.060,00	229.000,00	70570
145	FONDAZIONE TEATRO DUE	02137300345	PR	PROGETTO TRIENNIO 2022-2024	CONTRIBUTO	P	TRIC - TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE	3.590.000,00	377.110,00	61.390,00	438.500,00	70568
146	ASSOCIAZIONE "TEATRO NECESSARIO ETS"	92113910340	PR	CENTRO DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO DI TEATRO NECESSARIO	CONTRIBUTO	C	CENTRO DI PRODUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO	455.600,00	30.100,00	4.900,00	35.000,00	70568
147	ASSOCIAZIONE "FERRARA BUSKERS FESTIVAL"	01330680388	FE	FERRARA BUSKERS FESTIVAL	CONTRIBUTO	C	FESTIVAL E BASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	323.500,00	35.690,00	5.810,00	41.500,00	70568
148	DINAMICA APS	91163610354	RE	DINAMICO FESTIVAL	CONTRIBUTO	C	FESTIVAL E BASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	177.100,00	11.610,00	1.890,00	13.500,00	70568
149	MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01290190337	PC	MANICOMICS TEATRO HUB	CONTRIBUTO	C	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	345.257,00	29.240,00	4.760,00	34.000,00	70570
150	ASSOCIAZIONE "COMPAGNIA NANDO E MALA ETS"	91404830373	BO	VISIONE SONORA	CONTRIBUTO	C	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO	221.700,00	12.900,00	2.100,00	15.000,00	70568
151	ASSOCIAZIONE "COORDINAMENTO TEATRO CARCERE EMILIA ROMAGNA ETS"	91332540375	BO	STANZE DI TEATRO CARCERE	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	110.000,00	51.600,00	8.400,00	60.000,00	70568
152	I TEATRI DI TRADIZIONE DELL'EMILIA ROMAGNA			COORDINAMENTO TEATRI DI TRADIZIONE 2022-2024	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	10.822.099,95	860.000,00	140.000,00	1.000.000,00	70568
	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI (capofila)	92010290390	RA						148.900,00	24.250,00	173.150,00	70568
	FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	RE						112.150,00	18.250,00	130.400,00	70568
	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	PR						112.150,00	18.250,00	130.400,00	70568
	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	91097210339	PC						158.100,00	25.700,00	183.800,00	70568
	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	MO						234.900,00	36.250,00	273.150,00	70568
	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	01772640387	FE						93.800,00	15.300,00	109.100,00	70568
153	ASSOCIAZIONE "JAZZ NETWORK"	01047580392	RA	ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DEL SETTORE JAZZ E DELLE MUSICHE AFFINI	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	743.701,00	172.000,00	28.000,00	200.000,00	70568

154	CANTIERI DANZA APS	01461850396	RA	RETE ANTICORPI E FESTIVAL AMMUTINAMENTI	CONVENZIONE	COORDINAMENTO	209.000,00	51.600,00	8.400,00	60.000,00	70568
155	ASSOCIAZIONE "RICCIONE TEATRO"	01710240407	RN	INNOVAZIONE DRAMMATURGICA E PROMOZIONE TEatraLE: PROGETTO ARTISTICO DI RICCIONE TEATRO 2022/2024	CONVENZIONE	COORDINAMENTO	218.000,00	63.640,00	10.360,00	74.000,00	70568
156	XING APS	91210360375	BO	NEW NOW	CONVENZIONE	COORDINAMENTO	162.500,00	71.380,00	11.620,00	83.000,00	70568
157	PIERROT LUNARE APS	92027070371	BO	ANGELICA: LA MUSICA RISPONDE	CONVENZIONE	COORDINAMENTO	433.000,00	148.780,00	24.220,00	173.000,00	70568
TOTALE CONTRIBUTI								8.105.754,00	1.296.246,00	9.402.000,00	

Legenda Genere: P: prosa/ D: danza/M:musical/ C: circo contemporaneo /Mult: multidisciplinare

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 14 SETTEMBRE 2023, N. 19244

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 2.55 par.1 lett. B) "Misure sanitarie"
Compensazione emergenza Covid-19 - annualità 2021 -Ulteriore concessione dei contributi a seguito di ridefinizione della graduatoria di cui alla determinazione n. 7728/2023, impegni di spesa e accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato

da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C 2023)6089 del 05/09/2023, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure

delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto:

- che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente alla pandemia da COVID-19 nel settore della pesca, il Reg. (UE) n. 560/2020, modificando la formulazione dell'art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al paragrafo 1 lettera b) possa essere concesso per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 e Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 55" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) n. 2020/560;

Rilevato che alcune criticità attuative della misura sono state affrontate nell'ambito di incontri del coordinamento tecnico interregionale, avviato l'8 febbraio 2021, formulando proposte approvate nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico del 20 maggio 2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 2 novembre 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.55 PAR.1 LETT. B) "Misure Sanitarie" compensazione emergenza COVID-19" - Annualità 2021";

Dato atto:

- che con propria determinazione n. 19291 del 12 ottobre 2022, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si

è provveduto tra l'altro:

- a concedere, in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del provvedimento di che trattasi, il contributo complessivo di **Euro 4.227.761,00**;
- ad impegnare, la somma di **Euro 4.227.761,00**, sui capitoli U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;
- ad accertare, conseguentemente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, degli importi con riferimento ai sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:
 - E04245 per Euro 2.113.880,50;
 - E03245 per Euro 1.479.716,35;
- a precisare che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria compreso le domande attualmente ammesse con riserva, rispettivamente per un contributo complessivo di **Euro 4.403.930,00**;
- a procedere, in considerazione della presenza di idonee risorse atte a garantire l'integrale copertura di tutti i contributi relativi alle istanze presentate e ammesse, all'approvazione della graduatoria e alla concessione del contributo a favore degli altri beneficiari collocati in graduatoria, rinviando a successivo provvedimento la concessione del contributo ai beneficiari ammessi con riserva per i quali sono ancora in corso i controlli, ovvero alla ridefinizione della graduatoria in relazione agli esiti delle verifiche sulla regolarità contributiva e per le società estratte, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, in atto da parte dei competenti organi;
- che con propria successiva determinazione n. 22287 del 15 novembre 2022, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE)

N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - RIDEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19291/2022. ULTERIORE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si è provveduto tra l'altro:

- all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui **all'Allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande che risultavano non ammissibili nella determinazione n. 19291/2022 di approvazione della graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 che non risultava presa in considerazione in graduatoria;
- allo scioglimento positivo della riserva sulle domande ammesse in graduatoria con determinazione n. 19291/2022, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, in relazione all'acquisizione degli esiti delle verifiche di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 e della regolarità contributiva;
- all'inserimento tra i progetti non ammissibili della domanda n. 144/MSCOV/21 ammessa con riserva nella graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 e posizionata al n. 226, per "accertata irregolarità contributiva";
- alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito:
 - dell'ammissione a contributo dei beneficiari inizialmente esclusi in graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 risultata non istruita;
 - dell'esclusione della sopracitata domanda n. 144/MSCOV/21, risultata non ammissibile;
- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 2, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 346.197,00**;
- ad impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 346.197,00**,

sui capitoli U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii;

- ad accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:
 - E04245 per Euro 173.098,50;
 - E03245 per Euro 121.168,95;
- che con ulteriore propria determinazione n. 7728 del 13/04/2023, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - ULTERIORE RIDEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19291/2022, si è tra l'altro proceduto:
 - all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande n. 263/MSCOV/21 della ditta "**Felletti Emanuele Azienda Agricola**" e n. 310/MSCOV/21 "**Cavalieri Moreno Azienda Agricola**" che risultavano non ammissibili con la determinazione n. 19291/2022 di approvazione della graduatoria;
 - alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, a seguito dell'ammissione a contributo dei sopracitati beneficiari inizialmente esclusi in graduatoria;
 - a precisare che, le risorse disponibili sui cap. U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, non consentono il finanziamento dei contributi ammessi in graduatoria con il presente provvedimento, per un ulteriore onere di **Euro 75.974,00**, come meglio specificato nell'Allegato 1;

- a disporre che, solo a seguito dell'approvazione delle variazioni del piano finanziario, si sarebbe proceduto con successivo provvedimento:
 - alla concessione del contributo per le domande di che trattasi, risultate ammissibili di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
 - all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di bilancio;
 - di stabilire che, prima di procedere alla concessione del contributo e alla conseguente assunzione degli impegni di spesa, ove non risultassero più in corso di validità, si procederà nuovamente ad esperire, per le domande oggetto del presente provvedimento, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 tra cui il DURC e ai controlli di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Considerato:

- che con Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023, è stata approvata la modifica del programma operativo e la rimodulazione del piano finanziario che porta la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68, per il periodo 2014-2020, per questo OI, a complessivi **Euro 4.649.932,00**;
- che pertanto la dotazione finanziaria attualmente a disposizione consente, il finanziamento integrale degli ulteriori contributi ammessi in graduatoria con la sopracitata determinazione n. 7728/2023, per un importo complessivo di **Euro 75.974,00**, a favore delle seguenti imprese:
 - **"FELLETTI EMANUELE AZIENDA AGRICOLA"**, pratica n. **263/MSCOV/21**, collocata in graduatoria alla posizione n. **26bis**, per complessivi **Euro 44.927,00**;
 - **"CAVALIERI MORENO AZIENDA AGRICOLA"**, pratica n. **310/MSCOV/21**, collocata in graduatoria alla posizione n. **87bis**, per complessivi **Euro 31.047,00**;

Dato atto, che in capo alle sopracitate imprese sono stati esperiti nuovamente i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 tra cui il DURC e i controlli di cui

all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 che non risultavano più in corso di validità;

Preso atto che:

- sono pervenuti con esito positivo, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati;
- sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, è stata verificata nuovamente la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

n. prog.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
26bis	263/MSCOV/21	FELLETTI EMANUELE	Prot. 09/06/2023.0005994.E	05/10/2023
87bis	310/MSCOV/21	CAVALIERI MORENO	Prot. 08/06/2023.0005971.E	05/10/2023

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 87 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, per i beneficiari del presente provvedimento è stata richiesta la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno;

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
263/MSCOV/21	FELLETTI EMANUELE	omissis	PR_FEUTG_Ingresso_0056820_20230831	Prot. 31/08/2023.0862444.E	29/02/2024
310/MSCOV/21	CAVALIERI MORENO	omissis	PR_FEUTG_Ingresso_0056821_20230831	Prot. 31/08/2023.0862470.E	29/02/2024

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Verificato pertanto che ad oggi, le risorse disponibili sui cap. U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, consentono il finanziamento dei contributi ammessi in graduatoria con la determinazione n. 7728/2023, per un ulteriore onere di **Euro 75.974,00**;

Richiamate altresì:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 75.974,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	37.987,00
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	26.590,90
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	11.396,10
TOTALE		75.974,00

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte

degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025.";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 474 del 27 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

1. di concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 75.974,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di

Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

2. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 75.974,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	37.987,00	8890
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	26.590,90	8891
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	11.396,10	8892
Totale		75.974,00	

3. che i codici fiscali dei beneficiari oggetto del presente provvedimento sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari oggetto di impegno di cui al precedente punto 2), espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 2), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 1, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);

- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 2) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
5. di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione", e 15. "Modalità di erogazione del sostegno e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
 6. che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
 7. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	37.987,00	2095
E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	26.590,90	2096

8. di precisare altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a

rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, come di seguito riportati:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della perdita di fatturato, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del premio. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
 - di precisare, inoltre, che ai sensi del medesimo paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, il premio è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
9. che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata

deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021;

10. che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
12. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 2.55 - PAR. 1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - CONCESSIONE CONTRIBUTI												
N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE	INTENSITA' DEL CONTRIBUTO CONCEPIBILE %	INDENNIZZO AMMESSO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
26 bis	263/MSCOV/21	FELLETTI EMANUELE AZIENDA AGRICOLA	omissis	E58H21000340009	45.322,08	44.927,00	100,00	44.927,00	22.463,50	15.724,45	6.739,05	1,600
87bis	310/MSCOV/21	CAVALLERI MORENO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E58H21000350009	31.047,91	31.047,00	100,00	31.047,00	15.523,50	10.866,45	4.657,05	1,600
TOTALE					76.369,99	75.974,00		75.974,00	37.987,00	26.590,90	11.396,10	

**FEAMP 2014/2020 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 -
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021
 TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI**

	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 1	U78863	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399999	3	3
	U78865	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399999	3	3
	U78883	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399999	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 12 SETTEMBRE 2023, N. 19076

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - DGR n. 1099/2023 di approvazione Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" - anno 2023. - Proroga termini presentazione domande di sostegno e conseguente ridefinizione termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale n. 1099 del 26 giugno 2023 è stato approvato il Bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2023, al Tipo di operazione 5.1.04 “Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili” del P.S.R. 2014-2020;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale stabilisce in particolare nella Sezione II - Procedimento ed obblighi generali, le seguenti scadenze con riferimento alle diverse fasi del procedimento:

- al punto 11.1 *Presentazione delle domande* il termine entro il quale le domande di sostegno potranno essere presentate è fissato alle 13.00.00 del 19 settembre 2023;
- al medesimo punto 11.1. il termine ultimo per integrare in forma dematerializzata o cartacea eventuali documenti previsti che non siano stati caricati a sistema o siano stati caricati incompleti o errati, nonché per perfezionare e validare il fascicolo aziendale digitale, è fissato alle 13.00.00 del 26 settembre 2023;
- al punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all’ Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l’avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, nonché dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, al fine di consentire il perfezionamento dell’istruttoria, è fissato al 22 novembre 2023;
- al punto 11.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro cui le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l’indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 12 gennaio 2024;
- al medesimo punto 11.3 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al 18 gennaio 2024;

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 29.08.2023.0849190.E, n. Prot. 01.09.2023.0869480.E e n. Prot. 04.09.2023.0882025.E alcune organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato numerose difficoltà e ritardi nella predisposizione delle domande - in conseguenza di ritardi da parte delle Pubbliche Amministrazioni nel rilascio delle necessarie autorizzazioni per adempiere alle disposizioni del bando, nonché dello slittamento di varie scadenze amministrative oltre alla sovrapposizione con la scadenza per la presentazione delle segnalazioni dei danni da alluvione sulla piattaforma AGRICAT - tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di sostegno, corredate dalla prescritta documentazione a supporto;

Dato atto che il punto 4) del dispositivo della predetta deliberazione n. 1099/2023 prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche e chiarimenti di quanto indicato nel Bando unico regionale, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Considerate le difficoltà evidenziate dalle organizzazioni professionali agricole e l’opportunità di provvedere al fine di favorire la massima partecipazione al bando di cui trattasi da parte delle imprese agricole potenziali beneficiarie;

Ritenuto, pertanto, necessario differire il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi e, conseguentemente, i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1099/2023, come di seguito specificato:

- al punto 11.1 *Presentazione delle domande* il termine entro il quale le domande di sostegno potranno essere presentate è fissato alle **13.00.00 del 3 ottobre 2023**;
- al medesimo punto 11.1., il termine ultimo per integrare in forma dematerializzata o cartacea eventuali documenti previsti che non siano stati caricati a sistema o siano stati caricati incompleti o errati, nonché per perfezionare e validare il fascicolo aziendale digitale, è fissato alle **13.00.00 del 10 ottobre 2023**;
- al punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all’ Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l’avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, al fine di consentire il perfezionamento dell’istruttoria, nonché trasmettere la dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, è **fissato al 6 dicembre 2023**;

- al punto 11.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari competenti devono provvedere a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili, con espressa motivazione, **è fissato al 26 gennaio 2024**;

- al medesimo punto 11.3, il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione con atto del Responsabile deve formulare la graduatoria generale di merito è fissato **al 1° febbraio 2024**;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1099/;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

1. di differire i termini procedurali definiti dal Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2023, del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1099/2023, come di seguito riportato:

- al punto 11.1 *Presentazione delle domande*:
- il nuovo termine entro il quale le domande di sostegno potranno essere presentate è **fissato alle 13.00.00 del 3 ottobre 2023**;
- il termine ultimo per integrare in forma dematerializzata o cartacea eventuali documenti previsti che non siano stati caricati a sistema o siano stati caricati incompleti o errati, nonché per perfezionare e validare il fascicolo aziendale digitale, è **fissato alle ore 13.00.00 del 10 ottobre 2023**;
- al punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, nonché trasmettere la dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria, è **fissato al 6 dicembre 2023**;
- al punto 11.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*:
- il termine entro il quale le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti devono provvedere a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili, con espressa motivazione, è **fissato al 26 gennaio 2024**;
- il termine entro cui il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari con atto del Responsabile deve formulare la graduatoria generale di merito è **fissato al 1° febbraio 2024**;

2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1099/2023;

3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;

4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE 6 SETTEMBRE 2023, N. 18634

D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della Igp Aceto Balsamico di Modena

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1151/2012, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono fra l'altro individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni di Origine Protette (DOP), delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e delle Specialità Tradizionali Garantite (STG);

- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto “Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1523, del 12 settembre 2022, avente per oggetto “Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg per prodotti alimentari e n. 1308/2013 in materia di Dop e Igp nel settore vitivinicolo relative a prodotti ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale. Abrogazione deliberazione n. 1682/2014”;

- la pubblicazione della domanda di approvazione di una modifica non minore del disciplinare di produzione ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 231/11 serie C del 16 giugno 2021, con cui è pubblicato il Documento Unico vigente della IGP “Aceto Balsamico di Modena”;

- il provvedimento dirigenziale del 14 marzo 2023 pubblicato il 27 marzo 2023 sul n. 73 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto “Aceto balsamico di Modena IGP. Modifica non minore del disciplinare di produzione.” con cui è pubblicato il disciplinare di produzione vigente della Indicazione Geografica Protetta “Aceto balsamico di Modena”.

Dato atto che la citata deliberazione 1523/2022 prevede:

- ai sensi del punto 1 lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato 1, che spetta al Responsabile del Settore competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;

- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato 1, che tale parere venga espresso con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di registrazione;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- presenza di eventuali interessi contrapposti;
- eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Acquisiti agli atti:

- al prot. n. 19/06/2023.0591124.E, la proposta di modifica del disciplinare della Igp Aceto balsamico di Modena inoltrata dal Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena, con sede in Modena (MO) Via Ganaceto, 134;

- al prot. n. 10/07/2023.0667373.E, l'integrazione alla proposta di modifica con l'apposizione del bollo dal suddetto Consorzio come richiesto dagli uffici regionali il 7 luglio 2023, prot. n. 0662676.U;

Considerato che:

- tale proposta di modifica comprende alcuni aggiornamenti formali e altri di sostanza quali:

- Origine del prodotto (art.4 primo comma), si esplicita la possibilità di utilizzare “gli strumenti, le procedure e i supporti tecnologici” meglio indicati ad assicurare la veridicità e l'autenticità del prodotto;

- Origine del prodotto (art.4 secondo comma) e Designazione e presentazione (art.8 settimo comma), viene inserito nel disciplinare l'intento della filiera ad implementare un approccio di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la promozione da parte dei soggetti interessati di standard regolamentari previsti dalla normativa comunitaria. Di conseguenza viene prevista la possibilità di inserire nell'etichettatura, con diverse modalità comunicative (segni, simboli o descrizioni), riferimenti ai sistemi di sostenibilità adottati;

- Metodo di elaborazione (art.5 sesto comma) si specifica la possibilità di procedere all'assemblaggio delle materie prime a temperatura ambiente oppure tramite riscaldamento e parziale evaporazione;

- Designazione e presentazione (art.8 secondo comma), si aggiunge un formato, 0.375 l.;

- Designazione e presentazione (art.8 quarto comma), viene specificato che il toponimo “Modena”, deve essere riportato in etichettatura con dimensioni uguali o maggiori rispetto ai termini “Aceto” e “Balsamico”;

- Designazione e presentazione (art.8 quinto comma), viene vietato l'uso in etichettatura e nella presentazione del prodotto del claim “senza caramello” e di altri similari;

- Caratteristiche al consumo (art.2) e Designazione e presentazione (art.8 sesto comma), vengono inseriti i parametri di densità e acidità relativi al prodotto “riserva” caratterizzato da invecchiamento prolungato ulteriormente per almeno due anni in botti, barili o altri recipienti di legno; di conseguenza si permette di abbinare il termine “Riserva” alla denominazione unitamente al periodo minimo di invecchiamento pari a 5 anni.

- per effetto delle modifiche del disciplinare sono stati proposti coerentemente gli aggiornamenti del documento unico.

Considerato inoltre che:

- il giorno 19 luglio 2023 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 194 il Comunicato del Responsabile del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione relativo alla modifica del disciplinare della Igp "Aceto Balsamico di Modena", e in pari data la comunicazione è stata pubblicata anche nel portale della Regione Emilia-Romagna "Agricoltura, caccia e pesca", nella sezione Dop, Igp e produzioni di qualità;

- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al Prot. 31/08/2023.0861060.I apposito verbale tecnico, le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta sopra menzionata;

Considerato che la proposta di modifica risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1523/2022;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica sopra citata è trattenuta agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è sottolineata:

- dall'opportunità di inserire alcuni adeguamenti che garantiscano al consumatore una informazione corretta, precisa e affidabile quali la possibilità d'uso della dicitura "riserva" e il divieto del claim "senza caramello" poiché non esiste metodo analitico per risalire all'origine del caramello presente;

- dalla possibilità di prevedere un ulteriore formato della capacità di 0,375 l. che potrebbe permettere di contrastare la proliferazione, in questo specifico settore, di prodotti imitativi privi di vincoli relativi a formato e capacità;

- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è basata sull'importanza assegnata alle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e alla continua crescita di interesse nei confronti delle produzioni di origine controllata e certificata con conseguente valorizzazione del ruolo dell'agricoltura all'interno della filiera agroalimentare;

- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;

- quanto a ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere l'approvazione della modifica, si rileva la presenza della proposta che all'art.4 secondo comma (e all'art.8 settimo comma) intende favorire l'applicazione di norme di sostenibilità ambientale; pur non essendo prevista l'obbligatorietà delle condizioni introdotte, l'effetto sul disciplinare o sulla filiera produttiva potrebbe anticipare le regole che verranno stabilite in termini di sostenibilità con l'attuazione della riforma del sistema europeo delle indicazioni geografiche.

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopra indicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della Igp Aceto Balsamico di Modena;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" nonché la deliberazione n. 474/2023 in materia di disciplina organica dell'organizzazione dell'Ente;

Dato atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del d.lgs. n.33 del 2013;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 e le circolari attuative PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative al sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 324 del 07 marzo 2022;

- n. 325 del 07 marzo 2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022;

- n. 474 del 27 marzo 2023;

Viste altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- n. 2604 dell'8 febbraio 2023, con la quale sono stati individuati, tra gli altri, i responsabili di procedimento del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della Igp Aceto Balsamico di Modena, ai sensi del Regolamento (CE) 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1523/2022, inoltrata dal Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena, con sede in Modena (MO) Via Ganaceto 134, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- assenza di interessi contrapposti;

- si rileva la presenza della proposta che all'art.4 secondo comma (e all'art.8 settimo comma) intende favorire l'applicazione di norme di sostenibilità ambientale; pur non essendo prevista l'obbligatorietà delle condizioni introdotte, l'effetto sul disciplinare o sulla filiera produttiva potrebbe anticipare le regole che verranno stabilite in termini di sostenibilità con l'attuazione della riforma del sistema europeo delle indicazioni geografiche;

2) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

3) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 6 SETTEMBRE 2023, N. 18635

Avviso pubblico approvato con DGR n. 1346/2023. Azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del settore del vino realizzate nei Paesi terzi ai sensi del Reg. UE n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera K. Proroga del termine di presentazione dei progetti regionali da realizzare nella campagna 2023/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Piano strategico della PAC 2023 – 2027 dell'Italia, presentato alla Commissione Europea il 15 novembre 2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

Visti altresì:

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 che fissa le modalità attuative dell'intervento settoriale del vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e abroga il D.M. n. 3893 del 4 aprile 2019 e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - n. 385535 del 21 luglio 2023 recante OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

Preso atto che, in applicazione delle disposizioni contenute nei predetti Decreti, con deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 31 luglio 2023:

- sono state approvate le modalità attuative per la presentazione delle domande di contributo per i progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi da realizzare nel settore vitivinicolo a valere sui fondi di competenza regionale riferiti alla campagna 2023/2024;

- è stato fissato al **13 settembre 2023 ore 13.00** il termine per la presentazione delle domande di contributo alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca – Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

- è stata prevista in capo al Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione la competenza in merito alla modifica della tempistica procedimentale anche collegata ad eventuali adeguamenti a disposizioni nazionali;

Acquisito agli atti al Prot. 18/08/2023.0816036.E il nulla osta del competente ufficio ministeriale in ordine alla coerenza della delibera n. 1346/2023 all'avviso pubblico nazionale;

Richiamato, da ultimo, il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 403080 del 1° agosto 2023 che proroga al 18 settembre 2023 il termine per la presentazione dei progetti nazionali per l'intervento di che trattasi;

Acquisite le note prot. 4 settembre 2023 n. 886112, prot. 5 settembre 2023 n. 888926 e prot. 5 settembre 2023 n. 890999 con le quali è stata richiesta la proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto con le seguenti motivazioni:

- *difficoltà di acquisire i preventivi dei fornitori per le incertezze derivanti dal contesto sociopolitico internazionale*

- *rallentamenti nel reperimento di alcuni documenti da parte di aziende associate localizzate in aree colpite dall'alluvione del maggio 2023;*

- *uscita tardiva del bando;*

Ritenute accoglibili le motivazioni sopra riportate;

Ravvisato pertanto la necessità di prorogare il termine per la presentazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi da realizzare nel settore vitivinicolo a valere sui fondi di competenza regionale riferiti alla campagna 2023/2024 stabiliti con la predetta deliberazione n. 1346/2023, posticipandolo dal 13 settembre 2023 al **18 settembre 2023 ore 13.00**;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prorogare al **18 settembre 2023 ore 13.00** il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per i progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi da realizzare nel settore vitivinicolo a valere sui fondi di competenza regionale riferiti alla campagna 2023/2024 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1346/2023;
2. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e all'Organismo pagatore AGEA;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché di assicurarne la diffusione nel sito E-R Agricoltura, caccia e pesca;
4. di provvedere infine alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del dlgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal citato dlgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'
PUBBLICA 15 SETTEMBRE 2023, N. 19333

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
 - al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
 - al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
 - la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;
- Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n.1939/2019 che integra la procedura di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Parma) ha trasmesso la DD 17329 del 10/08/2023, come rettificata dalla DD 18534 del 5/09/2023, con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 896621 del 6/09/2023, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 903706 del 7/09/2023, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€4.405,00** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€4.405,00**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023);

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€4.405,00** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”;

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: "Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la Determinazione dirigenziale del Direttore generale Politiche finanziarie n. 3192 del 15/02/2023;
- la Determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza (territorio di Parma) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 4.405,00**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l'importo di **€ 4.405,00** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare la somma complessiva di **€4.405,00** sul Capitolo n. **64412** "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2357/2022 e succ. mod. ai seguenti beneficiari:

- € 1.435,00, a favore di Az. Agr. Dama Dairy di Bettoni Daniele – Tizzano Val Parma (PR) registrata al n. 8937 di impegno;
- € 697,50 a favore di Az. Agr. Il Riccio Verde di Ricci Dario – Pellegrino Parmense (PR) registrata al n. 8938 di impegno;
- € 1.000,00 a favore di Soc. Agr. Notari Arturo Brenno e Ugo – Neviano degli Arduini (PR) registrata al n. 8939 di impegno;
- € 225,00 a favore di Labadini Marina Azienda Agricola - Varsi (PR) registrata al n. 8940 di impegno;
- € 197,50 a favore di Savani Claudio – Albareto (PR) registrata al n. 8941 di impegno;
- € 425,00 a favore di Tavazzi Alessandro – Morfasso (PC) registrata al n. 8942 di impegno;
- € 425,00 a favore di Todesco Alessandro –Bardi (PR) registrata al n. 8943 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e delle DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr. Dama Dairy di Bettoni Daniele . - Tizzano Val Parma (PR)	omissis	1.435,00	18029	1877242	24461996
Az. Agr. Il Riccio Verde di Ricci Dario - Pellegrino Parmense (PR)	omissis	697,50	18029	1877243	24461997
Soc. Agr. Notari Arturo Brenno e Ugo - Neviano degli Arduini (PR)	01783020348	1.000,00	18029	1877274	24461998
Labadini Marina Azienda Agricola - Varsi (PR)	omissis	225,00	18029	1877275	24462001
Savani Claudio - Albareto (PR)	omissis	197,50	18029	1877276	24462002
Tavazzi Alessandro - Morfasso (PC)	omissis	425,00	18029	1877277	24462003
Todesco Alessandro - Bardi (PR)	omissis	425,00	18029	1877278	24462045
TOTALE		4.405,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 28 LUGLIO 2023, N. 16530

**Attuazione dell'art. 205 del DLgs n. 152/2006 concernente misure per incrementare la raccolta differenziata -
raccolta differenziata anno 2020 - gestione rifiuti urbani anno 2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 205 recante "Misure per incrementare la raccolta differenziata";
- la legge 28 dicembre 1995 n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e in particolare l'art. 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito "tributo speciale";
- la legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 recante "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 maggio 2016 recante "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2016, n. 1238 recante "Il sistema Informativo regionale: contenuti, frequenze e modalità di compilazione delle banche dati relative alla gestione dei rifiuti urbani e speciali della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 13 dicembre 2016, n. 2218 recante "Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2017, n. 2192 recante "Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006 concernente - Misure per incrementare la raccolta differenziata";
- la determinazione dirigenziale n. 11747 del 21 giugno 2021 recante "Diffusione risultati raccolta differenziata anno 2020 ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1 ter, della L.R. n. 25/1999";

Premesso che l'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che:

- entro il 31 dicembre 2012, in ogni ambito territoriale ottimale (ATO), se costituito, ovvero in ogni Comune deve essere assicurata una raccolta differenziata (RD) dei rifiuti urbani pari almeno al 65%;
- nel caso in cui, a livello di ATO, se costituito, ovvero in ogni Comune, non sia conseguito l'obiettivo minimo di RD, è applicata un'addizionale del 20 per cento al tributo speciale, di seguito "addizionale", a carico dei Comuni che

non abbiano raggiunto tale obiettivo sulla base delle quote di RD raggiunte nei singoli Comuni;

- l'addizionale al tributo speciale non si applica ai Comuni che hanno conseguito nell'anno di riferimento una produzione pro capite di rifiuti, come risultante dai dati forniti dal Catasto regionale dei rifiuti, inferiore di almeno il 30 per cento rispetto a quella media dell'ATO di appartenenza, anche a seguito dell'attivazione di interventi di prevenzione della produzione di rifiuti;
- al fine di favorire la RD dei rifiuti urbani, la misura del tributo speciale è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di RD, fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge n. 549/1995, secondo la tabella seguente:

Superamento del livello di RD rispetto alla normativa statale	Riduzione del tributo speciale
da 0,01 per cento fino alla percentuale inferiore al 10 per cento ($65,01\% \leq RD < 75\%$)	30 per cento
10 per cento ($75\% \leq RD < 80\%$)	40 per cento
15 per cento ($80\% \leq RD < 85\%$)	50 per cento
20 per cento ($85\% \leq RD < 90\%$)	60 per cento
25 per cento ($RD \geq 90\%$)	70 per cento

- per la determinazione del tributo speciale si assume come riferimento il valore di RD raggiunto nell'anno precedente. Il grado di efficienza della RD è calcolato annualmente sulla base dei dati relativi a ciascun Comune;
- la Regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del Catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD dei rifiuti solidi urbani raggiunte in ogni Comune, sulla base di linee guida definite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Regione individua i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di RD raggiunta, nonché le modalità di eventuale compensazione o di conguaglio dei versamenti effettuati in rapporto alle percentuali da applicare;

- la trasmissione dei dati di cui al precedente alinea è effettuata annualmente dai Comuni attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del Catasto regionale dei rifiuti. L'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati determina l'esclusione del Comune dall'applicazione della riduzione del tributo speciale;
- l'ARPA o l'organismo pubblico che svolge l'attività di gestione del Catasto regionale dei rifiuti provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun Comune e a ciascun ATO, ai fini dell'applicazione del tributo speciale;

Atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2192/2017:

- ha precisato che, ai fini dell'applicazione dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006 per ATO si intende il singolo bacino gestionale di affidamento, di seguito "bacino gestionale" come individuato ai sensi della L.R. n. 23/2011 in coerenza con quanto previsto dall'art. 3-bis del decreto legge n. 138/2011 convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- ha stabilito che, ai fini della determinazione del tributo speciale su cui applicare l'addizionale o la riduzione di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, la base imponibile è determinata dalla somma delle quantità:
 - dei rifiuti urbani - così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali nei casi ammessi dalla norma, in impianti di smaltimento;
 - dei rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati, conferiti in impianti di smaltimento;
- ha stabilito che la base imponibile da attribuire ai Comuni deve essere determinata da ARPAE (Catasto regionale dei rifiuti) utilizzando i dati contenuti nel Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.) nonché i dati contenuti nel catasto telematico di ISPRA;
- ha stabilito che per i rifiuti attribuibili ai Comuni situati fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna, si devono utilizzare i valori di RD pubblicati da ISPRA;
- ha stabilito che la Regione, entro la fine di ogni anno, per l'anno gestionale precedente, con atto del responsabile del servizio regionale competente in materia di rifiuti:
 - individua i Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale, i Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale, l'entità percentuale di tali riduzioni nonché i Comuni che non sono soggetti all'addizionale al tributo speciale;

- attribuisce ai Comuni le basi imponibili determinate da ARPAE (Catasto regionale dei rifiuti);
- dispone la notifica del presente atto ai gestori degli impianti di smaltimento ubicati nella Regione Emilia-Romagna, ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai Comuni e ad ATERSIR;
- ha stabilito che i gestori degli impianti di smaltimento, entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto di cui al precedente alinea, devono rendicontare al servizio regionale competente in materia di rifiuti, per ogni Comune, secondo un modello predisposto dallo stesso servizio regionale, le seguenti informazioni:
 - il tributo speciale versato;
 - la somma da corrispondere alla Regione come addizionale al tributo speciale versato, ovvero la somma da chiedere a rimborso alla Regione come riduzione al tributo speciale versato;

Preso atto:

- relativamente all'anno di riferimento 2020, dei dati inviati da ARPAE Emilia-Romagna - Direzione Tecnica, relativi alla produzione di rifiuti urbani differenziati e indifferenziati nella Regione Emilia-Romagna (Prot. PG.2021.0564163 dell'8 giugno 2021);
- relativamente all'anno gestionale 2021:
 - dei dati trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 30, della legge n. 549/1995 (dichiarazioni annuali tributo speciale), dai gestori delle discariche per rifiuti non pericolosi, di seguito riportati:
 - AIMAG S.P.A. - Discarica di Carpi - Loc. Fossoli, via Valle n. 21 - (Prot. 21/01/2022.0052142);
 - AREA IMPIANTI S.P.A. - Discarica di Jolanda di Savoia, via Gran Linea n. 1/2 - (Prot. 27/01/2022.0071556);
 - HERAMBIENTE S.P.A. - Discarica di Gaggio Montano - Silla, Località Cà de Ladri n. 253 (Prot. 31/01/2022.0082390);
 - HERAMBIENTE S.P.A. - Discarica di Ravenna, S.S. Romea km 2,6 (Prot. 31/01/2022.0082390);
 - dei dati trasmessi, ai sensi del punto 5. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, da ARPAE Emilia-Romagna (dati ORSO - Modelli Unici di Dichiarazione ambientale rilasciate dai gestori delle discariche e degli impianti di TM), dettagliati per ciascun Comune e stimati sulla base delle modalità stabilite dai punti 2. e 3. del dispositivo della citata D.G.R. n. 2192/2017 (Prot. 03/07/2023.0645159);

- delle specificazioni della società AREA IMPIANTI S.P.A. (Prot. 17/07/2023.0711844) in merito ai rifiuti urbani di cui al punto 2., lettera a), del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, smaltiti nella discarica di Jolanda di Savoia (FE) nel corso dell'anno 2021 e attribuibili ai Comuni quale base imponibile;

Dato atto che:

- nell'anno di riferimento 2020, non hanno raggiunto l'obiettivo di RD di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, pari al 65,0%, i seguenti Bacini gestionali ovvero, ove non costituiti, i seguenti Comuni:

Provincia	Bacino gestionale/Comune	Comuni (n.)	Valore RD (%)	Produzione pro capite di rifiuti (kg/ab*anno)
PR	Comune Albareto ^(I)	1	40,5	553
PR	Comune Bardi ^(I)	1	28,8	522
PR	Comune Bedonia ^(I)	1	59,9	575
PR	Comune Bore ^(I)	1	34,2	576
PR	Comune Borgo Val di Taro ^(II)	1	55,5	513
PR	Comune Compiano ^(II)	1	34,2	599
PR	Comune Pellegrino Parmense ^(II)	1	27,3	588
PR	Comune Solignano ^(II)	1	36,4	519
PR	Comune Terenzo ^(II)	1	35,1	539
PR	Comune Tornolo ^(II)	1	34,5	638
PR	Comune Valmozzola ^(II)	1	34,5	601
PR	Comune Varano de' Melegari ^(II)	1	49,8	518
PR	Comune Varsi ^(II)	1	35,6	572
BO	Bacino HERA Bologna	47+3 ^(III)	63,8	563
RA - FC	Bacino RTI tra HERA S.P.A. - Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. - Ciclat Trasporti Soc. Coop. (Ravenna - Cesena)	35	61,5	733
RN	Bacino MONTEFELTRO	7	46,0	556

(I) Gestione in economia;
 (II) Gestione MONTAGNA 2000;
 (III) Firenzuola (FI), Marradi (FI) e Palazzuolo sul Senio (FI).

- sono stati individuati, per l'anno gestionale 2021, sulla base delle disposizioni della D.G.R. 2192/2017:
 - i Comuni soggetti alla riduzione del tributo speciale ai sensi del comma 3-bis dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006,

la base imponibile a loro attribuibile per singola discarica e l'entità percentuale di tale riduzione;

- i Comuni soggetti all'addizionale ai sensi del comma 3 dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006 e la base imponibile a loro attribuibile per singola discarica;
- nessuno dei Comuni soggetti all'addizionale di cui al precedente alinea ha conseguito, nell'anno di riferimento 2019, una produzione pro capite di rifiuti inferiore di almeno il 30 per cento rispetto a quella media dell'ATO di appartenenza;
- per i rifiuti riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, attribuibili ai Comuni delle Province di Pistoia e Firenze, sono stati utilizzati i valori di RD pubblicati da ISPRA per l'anno 2020;

Ritenuto pertanto, per le considerazioni e le ragioni formulate:

- costituire per l'anno gestionale 2021 l'"Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2021) - comma 3-bis, art. 205 del D.Lgs n. 152/2006" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate per ogni Comune le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata nonché l'entità percentuale di tali riduzioni;
- costituire per l'anno gestionale 2021 l'"Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2021) - comma 3, art. 205 del D.Lgs n. 152/2006" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate per ogni Comune le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata;
- dare atto che nessuno dei Comuni soggetti all'addizionale di cui al precedente alinea ha conseguito, nell'anno di riferimento, una produzione pro capite di rifiuti inferiore di almeno il 30 per cento rispetto a quella media dell'ATO di appartenenza;
- predisporre, ai sensi del punto 7. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, i "Modelli di rendicontazione del tributo speciale per i Comuni soggetti ad addizionale ovvero a riduzione del tributo speciale (Anno gestionale 2021)";
- disporre la notifica del presente atto ai gestori degli impianti di discarica ubicati nella Regione Emilia-Romagna, di cui agli elenchi sopra richiamati, ai gestori del

servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai Comuni interessati e ad ATERSIR;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 07 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto dalla citata deliberazione n. 324/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al

- Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1846 del 02 novembre 2022 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022 - 2024";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che non hanno raggiunto nell'anno di riferimento 2020 l'obiettivo di RD di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, pari al 65,0%, i seguenti Bacini gestionali ovvero, ove non costituiti, i seguenti Comuni:

Provincia	Bacino gestionale/Comune	Comuni (n.)	Valore RD (%)	Produzione pro capite di rifiuti (kg/ab*anno)
PR	Comune Albareto ^(I)	1	40,5	553
PR	Comune Bardi ^(I)	1	28,8	522
PR	Comune Bedonia ^(I)	1	59,9	575
PR	Comune Bore ^(I)	1	34,2	576
PR	Comune Borgo Val di Taro ^(II)	1	55,5	513
PR	Comune Compiano ^(II)	1	34,2	599
PR	Comune Pellegrino Parmense ^(II)	1	27,3	588
PR	Comune Solignano ^(II)	1	36,4	519
PR	Comune Terenzo ^(II)	1	35,1	539
PR	Comune Tornolo ^(II)	1	34,5	638
PR	Comune Valmozzola ^(II)	1	34,5	601

PR	Comune Varano de' Melegari ^(II)	1	49,8	518
PR	Comune Varsi ^(II)	1	35,6	572
BO	Bacino HERA Bologna	47+3 ^(III)	63,8	563
RA - FC	Bacino RTI tra HERA S.P.A. - Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. - Ciclat Trasporti Soc. Coop. (Ravenna - Cesena)	35	61,5	733
RN	Bacino MONTEFELTRO	7	46,0	556
(I) Gestione in economia; (II) Gestione MONTAGNA 2000; (III) Firenzuola (FI), Marradi (FI) e Palazzuolo sul Senio (FI).				

2. di costituire per l'anno gestionale 2021 l'"Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2021) - comma 3, art. 205 del D.Lgs n. 152/2006" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui vengono riportate, per ogni Comune, le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata;
3. di costituire per l'anno gestionale 2021 l'"Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2021) - comma 3-bis, art. 205 del D.Lgs n. 152/2006" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui vengono riportate per ogni Comune le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata nonché l'entità percentuale di tali riduzioni;
4. di dare atto che nessuno dei Comuni soggetti all'addizionale di cui al punto 3. ha conseguito, nell'anno di riferimento, una produzione pro capite di rifiuti inferiore di almeno il 30 per cento rispetto a quella media dell'ATO di appartenenza;
5. di approvare, ai sensi del punto 7. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto i "Modelli di rendicontazione del tributo speciale per i Comuni soggetti ad addizionale ovvero a riduzione del tributo speciale (Anno gestionale 2021)", da utilizzare dai gestori degli impianti di discarica indicati negli elenchi di cui ai punti 2. e 3.;
6. di disporre la notifica del presente atto ai gestori degli impianti di discarica ubicati nella Regione Emilia-Romagna indicati negli elenchi di cui ai punti 2. e 3., ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai Comuni indicati negli elenchi di cui ai punti 2. e 3. e ad ATERSIR;
7. di dare atto che:
 - i gestori degli impianti di discarica di cui ai punti 2. e 3., utilizzando i modelli di cui al punto 5., devono rendicontare entro 30 giorni dalla notifica del presente

atto, al servizio regionale competente in materia di rifiuti, per ogni Comune indicato negli elenchi di cui ai medesimi punti 2. e 3.:

- il tributo speciale versato;
 - la somma da corrispondere alla Regione come addizionale al tributo speciale versato;
 - la somma da richiedere a rimborso alla Regione come riduzione al tributo speciale versato;
- l'omessa, incompleta o inesatta trasmissione delle informazioni di cui al presente punto 7. determinerà:
- l'applicazione, per i Comuni soggetti all'addizione, delle imposte unitarie più alte previste per le tipologie di rifiuti di cui al punto 2., stabilite dall'art. 13 della L.R. n. 31/1996, ai fini del calcolo del tributo speciale;
 - l'esclusione dei Comuni dall'applicazione della riduzione al tributo speciale;
- come previsto dal punto 8. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017;
8. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
9. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Cristina Govoni

Allegato: "Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2021) - comma 3, art. 205 del DLgs n. 152/2006"

HERAMBIENTE S.P.A. (2021) Discarica RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del DLgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge	Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati (Impianto TM Imola)
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Base imponibile (Mkg)
RA	ALFONSINE	1,200	----
RA	BRISIGHELLA	----	852,554
RA	CASOLA VALSENO	0,650	345,297
RA	CASTEL BOLOGNESE	2,160	993,469
RA	CERVIA	4,450	----
RA	COTIGNOLA	0,630	----
RA	FAENZA	8,460	5.795,771
RA	LUGO	79,100	----
RA	RAVENNA	47,190	----
RA	SOLAROLO	----	580,252
BO	BORGO TOSSIGNANO	1,310	395,038
BO	CASALFIUMAZIONE	----	344,487
BO	CASTEL DEL RIO	2,650	174,448
BO	FONTANELICE	----	245,431
FC	CESENATICO	14,900	----
FI	FIRENZUOLA	0,880	1.019,973
FI	MARRADI	----	470,324
FI	PALAZZUOLO SUL SENIO	----	201,371

HERAMBIENTE S.P.A. (2021) Discarica GAGGIO MONTANO (BO) Silla - Loc. Cà de Ladri n. 253		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del DLgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge	Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati (Linea TM Gaggio Montano)
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Base imponibile (Mkg)
BO	ALTO RENO TERME	185,796	1.399,449
BO	CAMUGNANO	65,340	497,082
BO	CASTEL D'AIANO	57,954	426,443
BO	CASTEL DI CASIO	81,021	614,120
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	172,638	1.306,526
BO	GAGGIO MONTANO	125,631	960,909
BO	GRIZZANA MORANDI	102,438	771,660
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	79,166	603,293
BO	MARZABOTTO	142,314	1.078,871
BO	MONZUNO	166,476	1.267,655
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	109,479	830,104
BO	VERGATO	162,809	1.219,875
PT	ABETONE CUTIGLIANO	79,507	608,124
PT	SAMBUCA PISTOIESE	41,200	315,126
PT	SAN MARCELLO PITEGLIO	187,176	1.431,643

Allegato: "Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2021) - comma 3-bis, art. 205 del DLgs n. 152/2006"

AIMAG S.P.A. (2021) Discarica CARPI (MO) Loc. Fossoli, via Valle n. 21		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del DLgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati (Impianto TMB Carpi)	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
MO	BASTIGLIA	1,560	70	---	--
MO	BOMPORTO	2,320	70	---	--
MO	CAMPOGALLIANO	5,440	30	---	--
MO	CAMPOSANTO SUL PANARO	3,620	70	81,083	70
MO	CARPI	20,520	60	2.801,786	60
MO	CASTELNUOVO RANGONE	0,980	30	---	--
MO	CAVEZZO	28,340	70	198,188	70
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	3,520	70	225,183	70
MO	FIORANO MODENESE	2,240	30	---	--
MO	FORMIGINE	6,440	30	---	--
MO	GUIGLIA	1,620	50	---	--
MO	MARANELLO	5,440	30	---	--
MO	MEDOLLA	7,700	70	144,494	70
MO	MIRANDOLA	18,520	60	1.070,309	60
MO	NONANTOLA	326,320	50	---	--
MO	NOVI DI MODENA	15,320	70	289,185	70
MO	SAN FELICE SUL PANARO	11,560	70	367,897	70
MO	SAN POSSIDONIO	5,200	70	88,461	70
MO	SAN PROSPERO	4,340	70	105,687	70
MO	SASSUOLO	11,960	30	---	--
MO	SOLIERA	2,940	60	541,507	60
MO	VIGNOLA	5,340	60	---	--

HERAMBIENTE S.P.A. (2021) Discarica GAGGIO MONTANO (BO) Silla - Loc. Cà de Ladri n. 253		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del DLgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati (Linea TM Gaggio Montano)	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
BO	VALSAMOGGIA	92,915	30	710,670	30

HERAMBIENTE S.P.A. (2021) Discarica RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del DLgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati (Impianto TM Imola)	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
RA	BAGNACAVALLO	1,970	30	---	---
RA	CONSELICE	1,220	30	---	---
RA	FUSIGNANO	0,430	30	---	---
RA	MASSA LOMBARDA	0,970	30	---	---
RA	RIOLO TERME	---	---	357,526	40
RA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	0,650	30	---	---
BO	CASTEL GUELFO BOLOGNESE	---	50	287,546	50
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	7,880	50	301,084	50
BO	DOZZA	---	---	184,945	70
BO	IMOLA	22,500	40	3.733,197	40
BO	MEDICINA	6,760	30	1.201,796	30
BO	MORDANO	---	---	89,570	70

AREA IMPIANTI S.P.A. (2021) Discarica JOLANDA DI SAVOIA (FE) via Gran Linea n. 12		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del DLgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
FE	BONDENO	131,066	40	-----	-----
FE	CENTO	284,120	40	-----	-----
FE	CODIGORO	151,735	40	-----	-----
FE	COPPARO	291,181	40	-----	-----
FE	FISCAGLIA	169,370	30	-----	-----
FE	GORO	133,902	40	-----	-----
FE	JOLANDA DI SAVOIA	87,237	40	-----	-----
FE	LAGOSANTO	130,915	40	-----	-----
FE	MASI TORELLO	21,434	30	-----	-----
FE	MESOLA	122,009	40	-----	-----
FE	OSTELLATO	117,920	40	-----	-----
FE	POGGIO RENATICO	120,811	60	-----	-----
FE	PORTOMAGGIORE	235,434	50	-----	-----
FE	RIVA DEL PO	114,266	50	-----	-----
FE	TERRE DEL RENO	96,447	60	-----	-----
FE	TRESIGNANA	148,017	50	-----	-----
FE	VIGARANO MAINARDA	108,926	50	-----	-----
FE	VOGHIERA	71,028	50	-----	-----

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 8 SETTEMBRE 2023, N. 18903

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1106 "Istituzione dell'Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006".

Considerato che:

- l'art. 251, al comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che "le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

- a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242".

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull'applicativo GSI, ARPAE, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di Interesse Nazionale (SIN), ovvero l'ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell'"Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione".

Preso atto che hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell'Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2023/682508.E del 12/07/2023.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale 31 gennaio 2022 n.111 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la Delibera di Giunta Regionale 13 marzo 2023 n. 380 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";

- la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 324;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017.

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'articolo n. 251 del D. Lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell'Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare integralmente la propria determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile di Settore
Cristina Govoni

ALLEGATO

Provincia di Forlì-Cesena

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento	Soggetto procedente
0804001252	AREA AZIENDA ZINCATURA CORIANO Via Righi 11 – Coriano – FORLÌ	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	ZINCATURA BRAVI SRL
080400141	AREA INCIDENTE STRADALE DEL 23/11/2022 SAN ZENO Strada Provinciale 9ter - San Zeno - GALEATA	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	Monica Agnoletti
0804000726	AREA ALLEVAMENTO GALLINE CALISESE Via Cavecchia 75 – Calise - CESENA	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	CO.P.R.A.
0804001253	AREA AGRICOLA IN TRASFORMAZIONE COMMERCIALE Via Ravagnana - FORLÌ	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	HELIOS SRL
0804000727	AREA INDUSTRIALE RIMOZIONE CISTERNE INTERRATE Via Larga di Sant'Andrea 721 - CESENA	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	Faro Service S.r.l.
0804000725	AREA LOCAZIONE IMMOBILI VIA DISMANO Via Dismano 1807 - CESENA	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	MORETTI SAURO SRL
080400153	AREA FABBRICAZIONE PRODOTTI PER EDILIZIA Via Roma 54 - GAMBETTOLA	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	SOLTIQUA SRL

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 11 SETTEMBRE 2023, N. 19031

Aggiornamento, alla data del 31/08/2023, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:
- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
- il D.lgs. 23 febbraio 2018 n. 20, che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 16723 del 01/08/2023 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/07/2023;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/08/2023, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 07 settembre 2023, protocollato al n. 0902008;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025";

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 719 dell'8 maggio 2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1097 del 26 giugno 2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;
- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;
- 4) che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;
- 5) di pubblicare:
 - il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
 - l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/08/2023

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	D5TLNR88852C623U	AZ. AGR. VILLA VILLACOLLE DI DE STEFANI ELEONORA	VIA CORTOGNO 34	42034	CASINA	RE	69726	28-ago-23	PG/2023/840857	ICEA	H3999
2	BRNNCL02L03E2890	BERNABE' NICCOLO'	VIA DEI COLLI 12	40025	FONTANELICE	BO	68450	24-mag-23	PG/2023/511834	CCPB S.R.L.	FM90
3	04566420404	BRUPI S.R.L.	VIA BERLINO 91	47822	SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	RN	68639	09-giu-23	PG/2023/562444	BIOS S.R.L.	TD97
4	04086000363	CA' BRONCOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA BRONCOLA 687	41028	SERRAMAZZONI	MO	69110	28-giu-23	PG/2023/627839	ICEA	H4000
5	03393580361	FOODPARTNER S.R.L.	VIA SANTO STEFANO 356	41052	GIUGLIA	MO	69645	08-ago-23	PG/2023/794969	QCERTIFICAZIONI SRL	102463
6	GRIZRA50L53F240T	GARUTI ZAIRA	VIA PER VIGARANO 44	44012	BONDENO	FE	68886	13-giu-23	PG/2023/572444	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60827
7	00167310341	LA GINESTRA SOCIETA' CASEARIA COOPERATIVA	SANTA MARGHERITA,134	43036	FIDENZA	PR	69292	10-lug-23	PG/2023/667143	CCPB S.R.L.	FM83
8	03720451206	LA SELVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 11	40020	CASALEFUMANESE	BO	68244	12-mag-23	PG/2023/467417	BIOAGRICERT S.R.L.	V82J
9	M5CFST163A26G5355	MOSCHINI FAUSTO	LOCALITA' GALVERTA 9	29013	CARPANETO PIACENTINO	PC	67333	05-apr-23	PG/2023/335530	CCPB S.R.L.	FI6L
10	PLTFBA60P09CF373X	POLETTI FABIO	VIA SAN MAURO 32	47020	CESENA	FC	68220	11-mag-23	PG/2023/461482	CCPB S.R.L.	FM89
11	04113151205	ROASTY S.R.L.	VIA SAN MAURO 32	40136	BOLOGNA	BO	69298	10-lug-23	PG/2023/669931	BIOAGRICERT S.R.L.	W02G
12	03721780363	SOCIETA' AGRICOLA FORTI S.S.	STRADA CASTELNUOVO RAVONE 180/3	41126	MODENA	MO	69515	26-lug-23	PG/2023/757502	ICEA	H4003
13	ZNNMTT90C21H199K	TENUTA QUATTRO GEMME DI MATTIA ZANNONI	VIA RIO SALSO 673	47032	BERTINORO	FC	69141	29-giu-23	PG/2023/632043	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60837
14	FURCDR83M66Z514L	THE ITALIAN FARM DI FLORES CLAUDIA RAQUEL	LOCALITA' CIVARDI 4	29020	TRAVO	PC	67998	08-mag-23	PG/2023/446497	CODEX S.R.L.	C950
15	TRSLRA74A69D704K	TREOSI LARA	VIA SAN MARTINO IN AVELLO 11	47013	DOVADOLA	FC	68168	09-mag-23	PG/2023/454066	CCPB S.R.L.	FM07
16	03050300346	TROMBI SRL	STRADA MONCHIO 16/C	43013	LANGHIRANO	PR	69661	10-ago-23	PG/2023/802063	CCPB S.R.L.	FN08

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/08/2023

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DI. PROT.	DATA DECORR.
1	01575130388	"RO.MA.MAR". SOCIETA' COOPERATIVA"	VIA NUOVA 58	44020	GORO	FE	69147	PG/2023/632344	29-giu-23	29-giu-23
2	NDRI5NR4R28E7300	ANDRAGHETTI ALESSANDRO	VIA GALASSI GIUSEPPE N.15	44011	RAGENTA	FE	69025	PG/2023/603371	22-giu-23	22-giu-23
3	IPASRA7B14F257D	AS DI ALPI SAURO	VIA BARANZONA, 62	41053	MAIANELLO	MO	68797	PG/2023/637948	30-giu-23	30-mag-23
4	DDNCNS97D4Z2129G	AZ.AGR.FONDOVALE DI DODAN CELA ANUS	VIA FONDOVALE VECCHIA 24	41026	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	68646	PG/2023/638181	30-giu-23	30-mag-23
5	FRMR9G11091400L	AZIENDA AGRICOLA LA QUERCIOIA DI FORMENTI FEDERICO	LOCALITA' LE QUERCIOLE 32	43050	VALMIZOLLA	PR	69012	PG/2023/599358	21-giu-23	21-giu-23
6	PNGIT53P291153F	AZIENDA AGRICOLA PODERE AIA NUOVA DI PONGOLINI ELEUTERIO	STRADA SAN ROCCO N.56	43126	PARMA	PR	69380	PG/2023/12400	17-lug-23	17-lug-23
7	BLGMRM6D70C912T	BIOLOGNA MIRIAM	VIA GORIZIA 43/B	44020	CONACCHIO	FE	69263	PG/2023/659591	06-lug-23	30-giu-23
8	DCNDNC00127C136U	CA' DELL'ORA DI DOMENICO DI CANIO	VIA CA' DELL'ORA 259	29011	TIDONE	PC	69204	PG/2023/656583	06-lug-23	17-mag-23
9	GRNNS77C4Z2613Q	CARINI ANNA STEFANIA	VIA DE GASPERI 9	29020	VIGOLZONE	PC	65663	PG/2023/696085	14-lug-23	24-gen-23
10	CLMGDU52C31C145F	COLOMBI GUIDO	LOCALITA' PALAZZO GUIDOTTI	29014	CASTELL'ARQUATO	PC	68988	PG/2023/592947	20-giu-23	20-giu-23
11	CLTTRC98T18Z129O	COLT' COLTIVAZIONI DI COLT'TUDOR CRISTIAN	VIA CAPELLUAI 825	41021	FANANO	MO	68803	PG/2023/637570	30-giu-23	30-mag-23
12	CRNCS164L68G48ZV	FATTORIA LA PRADINA DI CIRONAS CRISTINA	LOCALITA' CASA MARMOCCHIO 6	41027	PIVEVELAGO	MO	68934	PG/2023/637496	30-giu-23	12-giu-23
13	FRMITT86520L885D	FIORINI MATTEO	VIA DELLA PENDICE 1802/A	41059	ZOCCA	MO	68647	PG/2023/638173	30-giu-23	30-mag-23
14	GLFBA64L21G467U	GALLETTI FABIO	VIA PAGLIERINA 20	41015	NONANTOLA	MO	69282	PG/2023/663253	07-lug-23	07-lug-23
15	02249360351	GRANDI PASTA ITALIANI S.P.A.	VIA S. ORSOIA 2/A	42015	CORREGGIO	RE	68809	PG/2023/637582	30-giu-23	30-mag-23
16	GRPNLS2D48G535T	GROPPI DANIELA	STR.DA DELLA MOTTA VECCHIA,60	29100	PIACENZA	PC	69381	PG/2023/713087	18-lug-23	18-lug-23
17	CRMTT87P10H294G	LA FAZENDA DI CERRETI MATTIA AZ.AGR.	VIA LOCALITA' SANTO STEFANO 12	47027	SARISNA	FC	69135	PG/2023/629593	28-giu-23	01-gen-23
18	LDDCS173H25E289H	LODDO CRISTOFORO	VIA MONTECERERE 1799	40024	CASTEL SAN PIETRO	BO	69386	PG/2023/714309	18-lug-23	18-lug-23
19	RROMRA41C48E742U	ORRU MARIA	VIA AGELLO 2	47853	CORIANO	RN	69017	PG/2023/606865	22-giu-23	22-giu-23
20	PULTT63E56F257L	PELLATI LORETTA	VIA TAGLIATINO 439	41028	SERRAMAZZONI	MO	69344	PG/2023/685235	13-lug-23	13-lug-23
21	FRNLRT68M25B819E	PODERI FIORINI DI FIORINI ALBERTO	VIA PUGLIE 4	41056	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	69239	PG/2023/654766	05-lug-23	05-lug-23
22	RSSRT67L4F257U	ROSSI ROBERTO	VIA DELL'OLMONE 1631	41038	SAN FELICE SUL PANARO	MO	68812	PG/2023/637587	30-giu-23	30-mag-23
23	RSSRNMA9B50G399Z	ROSSI ROSANNA	VIA FONTANELLA	29010	ALTA VAL TIDONE	PC	65701	PG/2023/59456	24-gen-23	24-gen-23
24	SRTPMLB7H47H23Q	SARTORI PAMELA	VIA SANT'ANNA 2	42019	SCANDIANO	RE	68813	PG/2023/637625	30-giu-23	30-mag-23
25	SCNGGL47B56A64I	SCAGLIONI ANGELA	STR. PIANELLI 4 SIVIZZANO	43045	FORNOVO DI TARO	PR	69112	PG/2023/625277	27-giu-23	27-giu-23
26	03691681203	SOCIETA' AGRICOLA GOLD TIME S.S.	VIA DON GIOVANNI MINZONI 4	40121	BOLOGNA	BO	68808	PG/2023/637576	30-giu-23	30-mag-23
27	03372870364	SOCIETA' AGRICOLA MENANI ANGELO E BRUNO S.S.	VIA DEL ROSARIO 25	41023	LAMA MOCOGNO	MO	68810	PG/2023/637638	30-giu-23	30-mag-23
28	03759480407	SOCIETA' AGRICOLA UCCIO DI MAZZONE NATALE & C. S.S.	VIA COMPAGNIA 3980	47020	RONCOFREDDO	FC	69207	PG/2023/647574	04-lug-23	04-lug-23
29	SLRGRF72S18D611H	SOLARI GIANFRANCO	LOCALITA' POGGIO 9	29010	VERNASCA	PC	68713	PG/2023/592156	19-giu-23	19-giu-23
30	TNDMLE32C25F882Q	TONDELLI EMILIO	STRADA ORZALE 8	43024	NEVIANO DEGLI ARDUNI	PR	68649	PG/2023/638153	30-giu-23	30-mag-23
31	ZMRGLL4Z122D548F	ZAMORANI GIULIELMO	VIA PALESTRO 66	44121	FERRARA	FE	69074	PG/2023/605056	22-giu-23	01-gen-23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 7 SETTEMBRE 2023, N. 18825

O.C.D.P.C. n.780/2021 - Approvazione del Piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza, in modifica del Piano già approvato con propria determinazione n. 8660/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la propria determinazione n.8660 del 09 maggio 2022, con cui è stato approvato il Piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (di seguito OCDPC) n. 780/2021, per complessivi euro 8.111.330,83;

Preso atto che nella suddetta determinazione n.8660/2022 sono stati approvati, fra gli altri, i seguenti contributi:

- euro 542.037,50 per l'intervento di rafforzamento locale nella sede municipale – Palazzo Pretorio del Comune di Borgo Val di Taro;
- euro 1.131.355,08 per l'intervento di demolizione e ricostruzione del Palazzo del Municipio del Comune di Borghi;

Considerato che:

- con nota prot. n. 09/11/2022.1140915 l'importo del contributo assegnato al Comune di Borghi è stato rimodulato in diminuzione divenendo pari a euro 718.750,00 alla luce di una riduzione della volumetria ricostruita dell'edificio oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione, come da richiesta avanzata con nota prot. 02/11/2022.1122182.E;
- con nota prot. n. 21/06/2023.0597970.U è stato emesso il relativo visto di congruità tecnico economica per l'intervento di demolizione e ricostruzione per un importo pari ad euro 718.750,00;
- la rimodulazione dell'importo assegnato ha reso disponibili risorse pari ad euro 412.605,08;
- la rimodulazione e l'ammontare delle risorse resesi disponibili con riferimento all'intervento del Comune di Borghi è stata comunicata al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 29/06/2023.0631756.U.

Considerato inoltre che:

- in merito all'intervento di rafforzamento locale previsto per il Comune di Borgo Val di Taro per la sede municipale – Palazzo Pretorio, a seguito di specifico quesito posto al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 22/05/2023.0498265.U, lo stesso, con nota acquisita al prot. n. 12/07/2023.0680639.E, ha chiarito che "...non è possibile finanziare con le risorse stanziare dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 780/2021, interventi di rafforzamento locale su fabbricati per i quali non siano rispettate le condizioni previste nell'Allegato 5 alla citata ordinanza...";
- con nota prot. n. 01/09/2023.0866055, il Comune di Borgo Val di Taro ha richiesto pertanto la rimodulazione dell'importo assegnato poiché, non potendo procedere con un rafforzamento locale ai sensi di quanto stabilito dall'OCDPC 780/2023, intende procedere con un intervento di miglioramento sismico;
- l'importo per un intervento di miglioramento sismico sul Municipio – Palazzo Pretorio del Comune di Borgo Val di Taro, ai sensi degli articoli 15 e 17 dell'OCDPC 780/2023, risulta pari ad euro 813.056,25;

Visto l'art.13 dell'OCDPC 780/2021, che attribuisce alle Regioni, sentiti i Comuni e/o gli Enti locali interessati o le ANCI regionali, il compito di predisporre i programmi di attività per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b);

Precisato che il Dipartimento della Protezione civile, all'interno della sezione "Domande e risposte" relativa agli interventi su edifici e opere pubbliche presenti sul sito internet, specifica che "Le Regioni possono modificare i programmi redatti anche in relazione ad eventuali rinunce da parte di Enti attuatori o ridimensionamenti degli interventi stessi, nel rispetto dei criteri previsti dalle ordinanze che disciplinano i contributi, comunicandone tempestivamente le variazioni al Dipartimento della protezione civile." ([https://domande-risposte.protezionecivile.gov.it/it/approfondimento/articolo-11-legge-n-77-del-2009-interventi-su-edifici-e-opere-pubbliche-0/FAQ B5.1](https://domande-risposte.protezionecivile.gov.it/it/approfondimento/articolo-11-legge-n-77-del-2009-interventi-su-edifici-e-opere-pubbliche-0/FAQ%20B5.1));

Ritenuto opportuno:

- destinare all'intervento di miglioramento sismico sul Municipio – Palazzo Pretorio del Comune di Borgo Val di Taro una quota parte, pari a euro 271.018,75, delle risorse resesi disponibili dalla rimodulazione del contributo assegnato al Municipio del Comune di Borghi;
- definire e approvare il Piano degli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici, di cui all'art.2 comma 1, lett.b) dell'OCDPC 780/2021, aggiornato a seguito di quanto sopra specificato;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle legge regionale 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per le parti in essa applicabili;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2022, n. 2357 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ.mod.;
- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025"

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022';
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426, "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n. 325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022, ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con cui l'incarico dirigenziale del Responsabile dell'Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;
- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 "Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica";

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di approvare l'aggiornamento del Piano degli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici di cui all'art.2 comma 1, lett.b) dell'OCDPC 780/2021, riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in modifica al Piano approvato con propria determinazione n. 8660 del 09 maggio 2022, a seguito di quanto descritto in premessa, per un totale di euro 7.969.744,50;
- 2) di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 8660 del 09 maggio 2022;
- 3) di trasmettere al Dipartimento della protezione civile il programma di attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) come modificato a seguito in premessa descritto e riportato nell'Allegato A alla presente;
- 4) di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati.

Il Responsabile di Area
Sergio Monti

Allegato A

PIANO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI DI RAFFORZAMENTO LOCALE, MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMILIZIONE/RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI, DI CUI ALL'ART.2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA C.D.P.C. N. 780/2021. MODIFICA DEL PIANO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 8660/2022

N. progr.	Prov.	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Importo
1	FC	Meldola	D46C20000030002	Palazzo Comunale (US1)	Miglioramento sismico	Comune di Meldola	€ 739.687,50
2	FC	Borghi	D78I22000150007	Palazzo del Municipio	Demolizione e ricostruzione	Comune di Borghi	€ 718.750,00
3	FC	Forlì	C66F20000020004	Palazzo Comunale - Blocco A (zona anagrafe-tributi)	Miglioramento sismico	Comune di Forlì	€ 2.903.273,73
4	RE	Vetto	D83I21000000006	Palestra Comunale	Demolizione e ricostruzione	Comune di Vetto	€ 1.543.804,29
5	PR	Borgo Val di Taro	H66C22000010001	Sede Municipale - Palazzo Pretorio	Miglioramento sismico	Comune di Borgo Val Di Taro	€ 813.056,25
6	RA	Fusignano	E36C22000000002	Municipio	Miglioramento sismico	Comune di Fusignano	€ 1.251.172,73
Importo totale							€ 7.969.744,50

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 13 SETTEMBRE 2023, N. 19139

O.C.D.P.C. n.293/2015. Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini stabilita con DD 24940 del 20/12/2022 per l'intervento nel comune di Serramazzoni

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n.573 del 28 aprile 2016 “O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n.293 – Annualità 2014 – Criteri per l’attribuzione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti, in edifici privati e per studi di microzonazione sismica, di cui all’art. 2, comma 1, lettere A), B) e C). Modalità di concessione e liquidazione dei contributi.”, in particolare l’Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 36 mesi a partire dall’atto di approvazione del piano dei contributi, per la presentazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento stesso;

- la determinazione n.19141 del 29 novembre 2016 di “Approvazione della graduatoria degli interventi prioritari di miglioramento sismico su edifici pubblici e rilevanti di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’OCDPC n.293/2015” da cui decorre il termine sopra richiamato;

- la determinazione n. 20314 del 13/11/2020 con cui è stato concesso e impegnato, a favore del Comune di Serramazzoni, il contributo di euro 896.017,66, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica;

Dato atto che nella sopra richiamata D.G.R. n.573/2016 il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli e Sismica) viene delegato, tra l’altro, a disporre con propri provvedimenti di eventuali proroghe richieste dai Soggetti Beneficiari;

Richiamata la determinazione:

- n. 24940 del 20/12/2022 “O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n. 293. Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini stabilita con dd n. 24396/2021 per il Comune di Serramazzoni”, che stabiliva il termine al 31.12.2023 per la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell’intervento, del grado di sicurezza iniziale e del grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento di riduzione del rischio sismico;

Considerato che il Comune di Serramazzoni ha presentato, con Prot. 02/05/2023.0421023.E, richiesta di ulteriore proroga del termine sopraindicato al 30.06.2024, per le proprie motivazioni conservate agli atti della scrivente Area;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta richiamata;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste per la realizzazione dell’intervento negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426, “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25/03/2022, ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga

incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;

- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica”;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare la scadenza per la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del grado di sicurezza iniziale e del grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento di riduzione del rischio sismico da parte del Comune di Serramazzoni, per cui è stato concesso un contributo con determinazione n. 20314/2020, ai sensi dell'OCDPC n.293/2015,

2) di stabilirne il nuovo termine al 30/06/2024;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 13 SETTEMBRE 2023, N. 19141

O.C.D.P.C. 532/2018. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini per l'intervento nel comune di San Leo

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n.2047 del 3 dicembre 2018 "*O.C.D.P.C. 12 luglio 2018, n.532 – Annualità 2016 – Attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. A), B). Approvazione dei criteri, delle linee guida e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti e per studi di microzonazione sismica*", ed in particolare l'Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di di 36 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione/impegno di spesa dell'importo riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica, per la comunicazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso;

- la determinazione n.5560 del 27 marzo 2019 "*Approvazione della graduatoria definitiva e del piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione su edifici pubblici e rilevanti di cui all'art. 2, comma 1, lett. B) dell'OCDPC n.532/2018*";

- la determinazione n. 8609 del 22/05/2020 con cui è stato concesso e impegnato, a favore del Comune di San Leo, il contributo di euro 457.500,00, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica e da cui decorre il termine sopra richiamato;

Dato atto che nella sopra richiamata D.G.R. n.2047/2018 il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli, Sismica) viene delegato, tra l'altro, a disporre con propri provvedimenti di eventuali proroghe richieste dai Soggetti Beneficiari;

Tenuto conto che l'art. 4, comma 1 del Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61 '*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023*', sospende tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 fino al 31 agosto 2023, per i soggetti con sede operativa nei territori alluvionati nel corso degli eventi verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, tra cui il Comune di San Leo;

Considerato che il Comune di San Leo ha presentato richiesta di proroga per la conclusione dell'intervento al 31/01/2024, con nota acquisita al prot. 04/09/2023.0883428.E;

Considerato, inoltre, che nella medesima nota viene richiamato come termine da prorogare quello riferito ai 36 mesi dalla concessione del contributo, entro cui risulta necessaria la trasmissione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e finale conseguito a seguito dell'intervento;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta richiamata;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste per la realizzazione dell'intervento negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426, “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25/03/2022, ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;
- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica”;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di prorogare la scadenza per la comunicazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento di riduzione del rischio sismico da parte del Comune di San Leo, per cui è stato concesso un contributo con determinazione n. 8609/2020, ai sensi dell’OCDPC n.532/2018;
- 2) di stabilire il nuovo termine al 31.01.2024;
- 3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7
AGOSTO 2023, N. 17162

Finanziamento delle Operazioni presentate a valere sull'“Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2023/2024 - Fondo regionale disabili” di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.500/2023 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023 delle operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di euro 4.005.514,70 a valere sul Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell’allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale, dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che relativamente a Nuova Cerform Srl a socio unico (cod.org. 116) e Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore “Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti” e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 4.005.514,70 registrata come segue:

- quanto ad euro 1.937.802,70 registrati al n. 8578 di impegno sul capitolo di spesa U76574 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l’inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)”;

- quanto ad euro 2.067.712,00 registrati al n. 8579 di impegno sul capitolo di spesa U76568 “Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l’inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e succ. mod.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l’applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 3.030.203,30 (quanto ad euro 1.369.924,30 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 1.660.279,00 sul capitolo di spesa U76568), relativa all’esigibilità della spesa per l’anno 2024 e per la quota di euro 155.175,60 (quanto ad euro 119.655,60 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 35.520,00 sul capitolo di spesa U76568), relativa all’esigibilità della spesa per l’anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023-2024-2025

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e *sul sito* <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti										
Azione	Rif. PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 Attivazione FPV 2023	Anno 2025 - Cap. 76574 Attivazione FPV 2023
Az. 1	2023-19220/RER	E44E23000090009	116	Nuova Carifem Srl a socio unico	93002400369	36.780,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	85.000,00	210.000,00	
Az. 2	2023-19221/RER	E44E23000070009	116	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	252.542,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	90.000,00	162.542,80	
Az. 1	2023-19222/RER	E44E23000050009	116	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	138.615,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	60.000,00	78.615,80	
Az. 2	2023-19223/RER	E44E23000080009	116	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	46.086,10	Fondo regionale per le persone con disabilità	20.000,00	26.086,10	
Az. 1	2023-19206/RER	E44E23000060009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	112.670,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	45.000,00	67.670,00	
Az. 2	2023-19207/RER	E44E23000080009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	48.799,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	4.500,00	44.299,20	
Az. 1	2023-19254/RER	E14E23000140009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	158.376,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	25.186,00	133.210,00	
Az. 2	2023-19255/RER	E14E23000150009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	64.345,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	16.365,00	47.980,00	
Az. 1	2023-19193/RER	E44E23000080009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	268.485,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	88.485,00	200.000,00	
Az. 2	2023-19194/RER	E44E23000110009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	76.570,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	24.570,80	54.000,00	
Az. 1	2023-19225/RER	E34E23000120009	3990	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	299.055,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	179.400,00	179.400,00	119.655,60
Az. 2	2023-19259/RER	E44E23000070009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	69.850,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	7.264,00	62.586,00	
Az. 2	2023-19260/RER	E44E23000100009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	105.406,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	1.872,00	103.534,40	
Totale finanziamento enti						1.937.802,70		448.222,80	1.369.924,30	119.655,60
Soggetti attuatori: imprese										
Azione	Rif. PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76568	Anno 2024 - Cap. 76568 Attivazione FPV 2023	Anno 2025 - Cap. 76568 Attivazione FPV 2023
Az. 1	2023-19194/RER	E44E23000090009	116	ANGELO PESCARNI Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a responsabilità limitata	01308930397	116.190,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	16.190,00	100.000,00	
Az. 1	2023-19192/RER	E74E23000070009	163	ANGELO PESCARNI Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a responsabilità limitata	01308930397	85.236,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	5.236,80	80.000,00	
Az. 2	2023-19238/RER	E44E23000080009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	46.744,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	11.017,00	35.727,00	
Az. 1	2023-19239/RER	E44E23000110009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	34.308,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	5.500,00	28.808,80	

Azione	Rif. P.A.	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FVY 2023	Anno 2025 - Cap. 76574 - Attivazione FVY 2023
Az. 2	2023-19241/RER	E44E23000120009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	33.656,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	5.000,00	28.656,00	
Az. 1	2023-19186/RER	E54E23000040009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	012025890377	595.840,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	125.000,00	470.840,00	
Az. 2	2023-19187/RER	E54E23000060009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	012025890377	338.424,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	140.000,00	198.424,00	
Az. 1	2023-19248/RER	E44E23000070009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A. R.L.	02483780363	191.735,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	10.078,00	181.657,00	
Az. 2	2023-19249/RER	E44E23000130009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A. R.L.	02483780363	113.223,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	11.824,00	101.399,20	
Az. 2	2023-19250/RER	E44E23000140009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A. R.L.	02483780363	185.177,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	6.445,20	178.732,20	
Az. 1	2023-19189/RER	E54E23000050009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02804400404	73.575,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	6.000,00	67.575,00	
Az. 2	2023-19190/RER	E54E23000070009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02804400404	46.606,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	1.000,00	45.606,80	
Az. 2	2023-19253/RER	E54E23000090009	3188	CENTROFORM S.R.L.	01523560389	71.040,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	3.552,00	31.968,00	35.520,00
Az. 1	2023-19208/RER	E34E23000110009	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	45.730,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	5.000,00	40.730,00	
						2.067.412,00		371.913,00	1.690.239,00	35.520,00
						4.505.514,70		820.135,80	3.680.203,30	155.175,80

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9
AGOSTO 2023, N. 17301

Sistema regionale IEFP. Finanziamento delle Operazioni costituenti l'offerta dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da realizzare nell'a.s.2023/2024 di cui all' Allegato 1) della DGR n. 1176/2023 e approvate con DGR n. 1347/2023 Allegato 2) a valere sulle risorse FSE+ 2021/2027 priorità 4. Occupazione giovanile

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1347/2023 ed in particolare dell' Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa delibera, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle n. 33 operazioni riportate nell' Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di Euro 4.597.180,36 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. Occupazione giovanile, dando atto che n. 101 operazioni, di cui all' Allegato 3) della citata deliberazione, a valere sulle risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 120 del 13 luglio 2023, verranno finanziate con proprio successivo provvedimento a seguito del relativo stanziamento sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione 2023-2025;
2. che per Centro Servizi Edili - Parma (cod. org. 229), Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione Vittorio Tadini S. C. a r. l. (cod. org. 5105) e Centro Studi Opera Don Calabria (cod. org. 2230) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e, come da motivazioni riportate in premessa, ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
3. di imputare, secondo quanto previsto all' Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 4.597.180,36 registrata come segue:
 - per Euro 1.838.872,15
 - quanto ad Euro 633.559,41 al n. 8609 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",
 - quanto ad Euro 665.237,38 al n. 8610 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",
 - quanto ad Euro 285.101,74 al n. 8614 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",
 - quanto ad Euro 101.989,45 al n. 8611 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",
 - quanto ad Euro 107.088,92 al n. 8612 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad Euro 45.895,25 al n. 8613 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,
del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e ss.mm.,
- per Euro 2.758.308,21
- quanto ad Euro 950.339,11 al n. 746 di impegno sul Capitolo U75431 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”,
- quanto ad Euro 997.856,07 al n. 747 di impegno sul Capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”,
- quanto ad Euro 427.652,59 al n. 748 di impegno sul Capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,
- quanto ad Euro 152.984,18 al n. 743 di impegno sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”,
- quanto ad Euro 160.633,38 al n. 744 di impegno sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”,
- quanto ad Euro 68.842,88 al n. 745 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e ss.mm.;

4. che, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023-2024

Capitolo 75431 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75433 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75435 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75693 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75695 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75712 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1347/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Sistema regionale IeFP - Percorsi annuali a.s. 2023-2024 - D.G.R. n. 1347/2023 Allegato 2)

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2023	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	Esercizio 2024	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435
2023-1966/NER	E64D23002300009	229	Centro Servizi Edili - Parma	80001580340	Operatore edile alle strutture - 2° annualità IeFP 2023/2024	122.947,50	FSE+4, Occupazione giovanile	49.179,00	19.671,60	20.665,18	8.652,22	73.769,50	29.607,40	30.986,77	13.278,33
2023-1966/NER	E44D23001000009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P. C.E.S. T.A.	93061010380	Operatore trattamenti estetici - I annualità IeFP 2023/2024	130.556,50	FSE+4, Occupazione giovanile	62.222,60	20.899,04	21.933,49	9.400,07	78.333,90	31.333,56	32.900,24	14.100,10
2023-1966/NER	E64D23001040009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P. C.E.S. T.A.	93061010380	Operatore della ristorazione - I annualità IeFP 2023/2024	127.883,50	FSE+4, Occupazione giovanile	61.153,40	20.461,36	21.484,43	9.207,61	76.739,10	30.692,04	32.226,64	13.871,42
2023-1966/NER	E44D23001010009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P. C.E.S. T.A.	93061010380	Operatore della pesca e dell'acquacoltura - I annualità IeFP 2023/2024	119.245,50	FSE+4, Occupazione giovanile	47.698,20	19.079,26	20.033,24	8.585,68	71.647,30	28.618,92	30.048,87	12.878,51
2023-1966/NER	E64D23001050009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P. C.E.S. T.A.	93061010380	Operatore meccanico - I annualità IeFP 2023/2024	127.883,50	FSE+4, Occupazione giovanile	61.153,40	20.461,36	21.484,43	9.207,61	76.739,10	30.692,04	32.226,64	13.871,42
2023-1966/NER	E44D23001020009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P. C.E.S. T.A.	93061010380	Operatore meccanico - I annualità IeFP 2023/2024	130.556,50	FSE+4, Occupazione giovanile	62.222,60	20.899,04	21.933,49	9.400,07	78.333,90	31.333,56	32.900,24	14.100,10
2023-1966/NER	E24D23001450009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Erogazione servizi estetici - I annualità IeFP 2023-2024	256.779,40	FSE+4, Occupazione giovanile	102.711,76	41.064,70	43.138,84	18.488,12	164.067,64	61.627,06	64.708,41	27.732,17
2023-1966/NER	E24D23001460009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore alle vendite - I annualità IeFP 2023/2024	128.389,70	FSE+4, Occupazione giovanile	61.398,88	20.542,35	21.569,47	9.244,06	77.037,82	30.613,55	32.394,20	13.866,09
2023-1966/NER	E24D23001470009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore alle vendite - I annualità IeFP 2023/2024	130.171,70	FSE+4, Occupazione giovanile	62.068,68	20.627,47	21.868,65	9.372,36	78.103,02	31.241,21	32.603,27	14.068,54
2023-1966/NER	E64D23002320009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore alle vendite - I annualità IeFP 2023/2024	128.597,14	FSE+4, Occupazione giovanile	61.434,86	20.573,94	21.602,64	9.258,28	77.152,28	30.600,91	32.403,96	13.887,41
2023-1962/NER	E34D23001990009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore di Magazzino Merci - I annualità IeFP 2023/2024	129.473,10	FSE+4, Occupazione giovanile	61.789,24	20.715,70	21.761,48	9.322,06	77.693,86	31.073,54	32.627,22	13.983,10
2023-1962/NER	E34D23001900009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore sistemi elettrico-elettronici - I annualità IeFP 2023/2024	129.473,10	FSE+4, Occupazione giovanile	61.789,24	20.715,70	21.761,48	9.322,06	77.693,86	31.073,54	32.627,22	13.983,10
2023-1962/NER	E64D23001060009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore alle vendite - I annualità IeFP 2023/2024	131.005,78	FSE+4, Occupazione giovanile	62.402,31	20.960,93	22.008,67	9.432,41	78.603,47	31.441,39	33.019,46	14.148,62
2023-1962/NER	E64D23001070009	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA.ETS	92028510375	Operatore di magazzino merci - I annualità IeFP 2023/2024	131.005,78	FSE+4, Occupazione giovanile	62.402,31	20.960,93	22.008,67	9.432,41	78.603,47	31.441,39	33.019,46	14.148,62
2023-1964/NER	E54D23000910009	1053	Fondazione EMAC EMILIA ROMAGNA.Eme Camosiano di Formazione e Lavoro ETS	019925420347	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI - I annualità IeFP 2023/2024	136.793,50	FSE+4, Occupazione giovanile	64.717,40	21.869,96	22.981,31	9.649,13	82.076,10	32.630,44	34.471,96	14.773,70
2023-1974/NER	E74D23001660009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE MECCANICO - I ANNUALITÀ IeFP 2023/2024	249.593,00	FSE+4, Occupazione giovanile	99.346,20	39.739,05	41.724,98	17.882,14	149.017,80	59.607,12	62.567,48	26.823,20
2023-1974/NER	E74D23001670009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE MECCANICO - I ANNUALITÀ IeFP 2023/2024	124.181,50	FSE+4, Occupazione giovanile	49.672,60	19.869,04	20.862,49	8.941,07	74.509,90	29.803,56	31.298,74	13.411,60
2023-1974/NER	E34D23001920009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - I ANNUALITÀ IeFP 2023/2024	124.181,50	FSE+4, Occupazione giovanile	49.672,60	19.869,04	20.862,49	8.941,07	74.509,90	29.803,56	31.298,74	13.411,60
2023-1974/NER	E74D23001680009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - I ANNUALITÀ IeFP 2023/2024	124.181,50	FSE+4, Occupazione giovanile	49.672,60	19.869,04	20.862,49	8.941,07	74.509,90	29.803,56	31.298,74	13.411,60
2023-1974/NER	E74D23001690009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - I ANNUALITÀ IeFP 2023/2024	124.181,50	FSE+4, Occupazione giovanile	49.672,60	19.869,04	20.862,49	8.941,07	74.509,90	29.803,56	31.298,74	13.411,60

RI/PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2023	Cap. 75693	Cap. 75695	Cap. 75712	Esercizio 2024	Cap. 75693	Cap. 75695	Cap. 75712
2023	E64D23001098009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Engagatore servizi estetici - II annualità IeFP 2023/2024	254.911,28	FSE + 4, Occupazione giovanile	101.964,51	40.759,81	42.825,11	18.353,99	162.946,77	61.178,71	64.231,64	27.550,42
2023	E64D23001090009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore del Legno - II Annualità IeFP 2023/2024	124.537,14	FSE + 4, Occupazione giovanile	49.734,86	19.893,94	20.886,64	8.952,28	74.602,28	29.840,91	31.332,96	13.428,41
2023	E44D23001030009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore alle Verdie - II annualità IeFP 2023/2024	130.394,10	FSE + 4, Occupazione giovanile	52.146,64	20.859,26	21.901,17	9.386,21	78.216,46	31.287,38	32.851,75	14.079,33
2023	E54D2300930009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Operatore informatico - II annualità IeFP 2023/2024	124.132,14	FSE + 4, Occupazione giovanile	49.652,86	19.861,14	20.854,20	8.937,92	74.479,28	29.791,71	31.281,30	13.406,27
2023	E64D23001100009	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	Operatore della Ristorazione II annualità IeFP 2023/2024	127.289,90	FSE + 4, Occupazione giovanile	50.995,96	20.382,38	21.401,50	9.172,08	76.433,94	30.573,58	32.102,25	13.758,11
2023	E94D2300230009	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	Operatore informatico II annualità IeFP 2023/2024	127.289,90	FSE + 4, Occupazione giovanile	50.995,96	20.382,38	21.401,50	9.172,08	76.433,94	30.573,58	32.102,25	13.758,11
TOTALE ENTI						3.959.746,30		1.683.898,53	633.559,41	665.237,38	285.101,74	2.375.847,77	950.339,11	997.856,07	427.652,59
TOTALE IMPRESE						637.434,06		254.973,62	101.989,45	107.088,92	45.895,25	382.460,44	152.984,18	160.635,38	68.842,88
TOTALE FINANZIAMENTO						4.597.180,36		1.938.872,15	735.548,86	772.326,30	330.996,99	2.758.308,21	1.103.323,29	1.158.489,45	496.495,47

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23
AGOSTO 2023, N. 17712

Finanziamento (Risorse Legge 144/1999) dei percorsi di IV anno per il conseguimento un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale a.f.2023/2024, costituenti l'offerta di cui all'Allegato 1) della DGR n. 499/2023, e approvati con DGR n. 1000/2023 - accertamento entrate - 2^ e ultimo provvedimento e contestuale disimpegno per rinuncia OP. RIF. PA. 2023-19261/RER, C.U.P. E14D23001500001, finanziata con DD n. 15083/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere, sulla base della nota acquisita al Prot. 13/07/2023.0688633.E, alla riduzione degli impegni di spesa relativi all'operazione contraddistinta dal rif. P.A. 2023-19261/RER, CUP E14D23001500001, a titolarità della Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (Cod. org. 5044 e C.F. 93061010380), precedentemente finanziata con propria determinazione n. 15083/2023 per l'importo complessivo di euro 109.061,20, come di seguito riportato:

- quanto ad euro 32.718,36 da portare in riduzione all'impegno n. 8252 assunto sul Cap. 75664

“ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) – MEZZI STATALI” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

- quanto ad Euro 76.342,84 da portare in riduzione all'impegno n.699 assunto sul Cap. 75664

“ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) – MEZZI STATALI” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

2. di procedere al finanziamento, quale 2^ e ultimo provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1000/2023, delle restanti n. 10 operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 499/2023 e corrispondenti a 10 percorsi di IV anno che costituiscono l'offerta formativa dei percorsi per il conseguimento nel sistema IeFP di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.f. 2023/2024, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 1.147.575,70 a valere sulle risorse nazionali Legge n. 144/1999 di cui al Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 – priorità 4, obiettivo specifico a), come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. che per IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore “Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti”, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 1.147.575,70 registrata come segue:

- per Euro 344.272,71

- quanto ad Euro 33.465,18 registrati ad integrazione del n. 8252 di impegno sul Cap. 75664

“ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI”;

- quanto ad Euro 310.807,53 registrati ad integrazione del n. 8253 di impegno sul Cap. 75666

“ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

- per Euro 803.302,99

- quanto ad Euro 78.085,42 registrati ad integrazione del n. 699 di impegno sul Cap. 75664 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI”;

- quanto ad Euro 725.217,57 registrati ad integrazione del n. 700 di impegno sul Cap. 75666 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.”,

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

5. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

			2023 - 2024					
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3
75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte delle variazioni degli impegni di spesa di cui ai punti 1. e 4., la somma di Euro 1.038.514,50 come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 311.554,35 registrati ad integrazione del n. 1871 di accertamento sul Capitolo 2979 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

- quanto ad Euro 726.960,15 registrati ad integrazione del n. 59 di accertamento sul Capitolo 2979 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

7. di precisare, come indicato al punto 12. parte dispositiva della deliberazione di Giunta regionale n.1000/2023, che le operazioni finanziate con il presente atto dovranno essere attivate in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2023/2024 e pertanto i percorsi formativi dovranno essere avviati il 15 settembre 2023 con un numero minimo di 12 allievi, pena la revoca;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1000/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dal Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022;

10. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> ;

11. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

SISTEMA REGIONALE DI IeFP percorsi di IV Anno A.F. 2023/2024 - D.G.R. n. 1000/2023 - 2ª e ultimo provvedimento										
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento Pubblico	Canale di finanziamento	Esigibilità 2023 Cap. 75664	Esigibilità 2024 Cap. 75664	
2023-19196/RER	E94D23001560001	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatà Rimini	02291500409	Tecnico grafico	111.550,60	Legge 144/1999	33.465,18	78.085,42	
TOTALE ENTI						111.550,60		33.465,18	78.085,42	
TOTALE IMPRESE										
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO						1.036.025,10		310.807,53	725.217,57	
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO						1.147.575,70		344.272,71	803.302,99	
2023-19226/RER	E24D23001070001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	
2023-19227/RER	E24D23001080001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	
2023-19228/RER	E74D23001450001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	
2023-19229/RER	E94D23001600001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	113.820,30	Legge 144/1999	34.146,09	79.674,21	
2023-19230/RER	E84D23000790001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	113.820,30	Legge 144/1999	34.146,09	79.674,21	
2023-19231/RER	E84D23002220001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	
2023-19232/RER	E14D23001450001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	
2023-19233/RER	E14D23001460001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	
2023-19234/RER	E14D23001470001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	115.483,50	Legge 144/1999	34.645,05	80.838,45	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23
AGOSTO 2023, N. 17713

Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Sestola aderente ai progetti per l'adozione di misure straordinarie e sperimentali di sostegno sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3, in attuazione della DGR n. 300/2023. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale. CUP E25E22000360002

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.300/2023, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore del soggetto riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 13.500,00, a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k);

2. di imputare, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 13.500,00 registrato come segue:

– quanto a euro 5.400,00 integrando il n. 1280 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 5.670,00 integrando il n. 1281 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 2.430,00 integrando il n. 1282 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo 75425 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75427 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75429 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2057/2022 e 2174/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

CUP	Provincia	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
E2E22000360002	MO	Sestola	00511340366	13.500,00	FSE + 3. Inclusione sociale	13.500,00	5.400,00	5.670,00	2.430,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18510

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2023/2024 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.500/2023 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023. Secondo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023 delle operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di euro 488.649,40 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

2. che relativamente a Centro di formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 488.649,40 registrata al n. 8784 di impegno sul cap. 76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e succ. mod.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 372.633,42, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, è la seguente:

2023-2024-2025

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Codice Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.1159/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti									
Azione	Rif_PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 Attivazione FPV 2023
Az. 1	2023-19258/RER	E34E23000100009	242	Centro di formazione professionale professionale Alberto Simonini	80001790353	203.084,50	Fondo regionale per le persone con disabilità	76.156,69	126.927,81
Az. 1	2023-19251/RER	E24E23000020009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	113.028,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	22.605,60	90.422,40
Az. 2	2023-19252/RER	E24E23000030009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	172.536,90	Fondo regionale per le persone con disabilità	17.253,69	155.283,21
Totale finanziamento						488.649,40		116.015,98	372.633,42

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18511

Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Avviso Allegato n. 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 847/2023. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP A.F. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 e approvati con determinazione n.14465/2023 - 2^ e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento, quale 2^ e ultimo provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 14465/2023, delle restanti n. 5 operazioni approvate per la somma complessiva di Euro 32.400,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che per Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 32.400,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 10.800,00 registrata al n. 8779 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

- quanto ad Euro 21.600,00 registrata al n. 8780 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 22.680,00 (quanto ad Euro 7.560,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 15.120,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023-2024

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo U76568 - Missione 12 - Programma 02 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 847/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> ;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 14465/2023 - 2 ^a e ultimo provvedimento									
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19327/RER	E91U23000230002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	SOSTEGNO DISABILI - TECNICO GRAFICO	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19368/RER	E71U23000110002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO IEFP A.F. 2023/24 A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/1992	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
TOTALE ENTI						10.800,00		3.240,00	7.560,00
TOTALE IMPRESE									
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76568	Anno 2024 - Cap. 76568 - Attivazione FPV 2023
2023-19326/RER	E11U23000090002	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	IeFP IV anno 2023/24 - Sostegno disabili	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19393/RER	E91U23000280002	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	022866531203	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - operazione correlata rif.PA 2023-19242/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19394/RER	E91U23000290002	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	022866531203	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - operazione correlata rif.PA 2023-19243/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
TOTALE IMPRESE						21.600,00		6.480,00	15.120,00
TOTALE FINANZIAMENTO						32.400,00		9.720,00	22.680,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18529

Finanziamento operazioni approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1262/2023 a valere sulle risorse legge 144/1999. Accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1262/2023 (in particolare all'allegato 3), parte integrante e sostanziale dello stesso atto), al finanziamento ed all'assunzione dell'impegno di spesa, a favore di Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), codice fiscale 80090410376, con sede legale sita in Bologna (BO) titolare delle operazioni contraddistinte dai Rif.PA 2022-19539/RER, 2022-19540/RER e 2022-19541/RER, e riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 314.463,60, a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale assegnate con decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022;

2. di imputare secondo quanto previsto all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 314.463,60 registrata come segue:

- quanto ad euro 90.000,00 registrati al n.8704 di impegno sul cap. 75664 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

- quanto ad euro 224.463,60 registrati al n.762 di impegno sul cap. 75664 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

				2023-2024				
Cap.	Missione	Progr.	Codice Economico	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. (Codice Unico di Progetto), si rinvia all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di euro 314.463,60 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 90.000,00 registrati al n. 2016 di accertamento sul capitolo 2979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022;

- quanto ad euro 224.463,60 registrati al n. 71 di accertamento sul capitolo 2979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta regionale n.845/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> ;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

		Soggetto attuatore: ente							
Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Canale di Finanziamento	Finanziamento pubblico	Anno 2023 cap. 75664	Anno 2024 cap. 75664	
2022-19539/RER	E24D22003510001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Legge 144/1999	104.266,80	30.000,00	74.266,80	
2022-19540/RER	E54D22004350001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Legge 144/1999	105.930,00	30.000,00	75.930,00	
2022-19541/RER	E64D22004490001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Legge 144/1999	104.266,80	30.000,00	74.266,80	
Totale finanziamento						314.463,60	90.000,00	224.463,60	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18530

Finanziamento operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro Fondo regionale disabili anno 2023, presentate a valere sull'avviso allegato 1) DGR n. 765/2023 e approvate con DGR n. 1261/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1261/2023 delle operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di euro 9.000.000,00 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

2. che relativamente a Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 9.000.000,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 6.075.679,00 registrati al n.8712 di impegno sul capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",

- quanto ad euro 2.924.321,00 registrati al n.8713 di impegno sul capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 5.402.421,75 (quanto ad euro 3.517.283,00 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 1.885.138,75 sul capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024 e per la quota di euro 1.241.173,70 (quanto ad euro 888.396,00 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 352.777,70 sul capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023-2024-2025

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Transazioni UE -8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U76568 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.1261/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti										
Azione	Rif. PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023 cap. 76574	Anno 2024 - cap. 76574 Attivazione FPV 2023	Anno 2025 - cap. 76574 Attivazione FPV 2023
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2023-19372/RER	E54E2300080009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	1.750.970,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	500.000,00	900.000,00	350.970,00
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER	E34E23000130009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	982.578,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	280.000,00	520.000,00	182.578,00
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2023-19374/RER	E64E23000140009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	767.314,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	230.000,00	370.000,00	167.314,00
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2023-19375/RER	E74E23000100009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	729.670,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	210.000,00	390.000,00	129.670,00
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLÌ CESENA	2023-19380/RER	E84E23000900009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	907.283,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	370.000,00	537.283,00	-
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2023-19377/RER	E44E23000170009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zsuzanna Rimini	02291500409	937.264,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	80.000,00	800.000,00	57.264,00
Totale finanziamento enti						6.075.679,00		1.670.000,00	3.517.283,00	888.396,00
Soggetti attuatori: imprese										
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2023-19359/RER	E14D23002300009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	598.201,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	179.460,30	418.740,70	-
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2023-19360/RER	E24E23000040009	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	1.027.777,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	256.944,25	688.055,05	102.777,70
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2023-19378/RER	E44E23000160009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	1.298.343,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	250.000,00	798.343,00	290.000,00
Totale finanziamento imprese						2.924.321,00		686.404,55	1.885.138,75	382.777,70
Totale finanziamento						9.000.000,00		2.356.404,55	5.402.421,75	1.241.173,70

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18571

Finanziamento operazioni approvate con le deliberazioni di Giunta regionale n.1158/2023 e n.1262/2023 a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Accertamento entrate. Revoca finanziamento operazione RIF.PA 2022-19106/RER

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.1158/2023 e 1262/2023, al finanziamento ed all'assunzione dell'impegno di spesa, a favore di soggetti attuatori riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.371.268,80, a valere sulle risorse di cui alla Missione 5 - Componente C1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, assegnate con Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n.54;

2. di precisare che per IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260) e Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare l'importo di euro 1.371.268,80 come segue:

- per la somma di euro 496.003,98:

- quanto a euro 332.233,38 registrati al n.8769 di impegno sul capitolo U75751 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";

- quanto a euro 163.770,60 registrati al n.8770 di impegno sul capitolo U75753 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

- per la somma di euro 875.264,82:

- quanto a euro 616.978,62 registrati al n.773 di impegno sul capitolo U75751 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";

- quanto a euro 258.286,20 registrati al n.774 di impegno sul capitolo U75753 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

4. di ridurre, a fronte della rinuncia da parte di Form.Art. Società Consortile a responsabilità limitata relativamente all'avvio dell'operazione 2022-19106/RER, l'impegno di spesa n.1144 assunto sul capitolo di spesa U75753 sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per l'importo di euro 104.266,80 nonché, contestualmente, per lo stesso importo l'accertamento dell'entrata n.136, assunto sul capitolo E02354 sullo stesso anno di bilancio;

5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2023-2024

Cap.	Missione	Progr	Codice Economico	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75751	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	8	1040401001	3	3

75753	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3
-------	----	----	------------------	------	---	------------	---	---

e che in relazione ai codici C.U.P. (Codice Unico di Progetto), si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. che a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3. si accerta la somma pari ad euro 1.371.268,80, così come di seguito dettagliato:

- per euro 496.003,98 al n. 2036 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

- per euro 875.264,82 al n. 73 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.1158/2023 e 1262/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: Enti

Rif PA	cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Atto di approvazione	CUP	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - cap. 75751	Anno 2024 - cap. 75751
2022-19330/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	DGR n.1158/2023	E14D22005580001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	35.026,50	69.240,30
2022-19331/RER	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	DGR n.1158/2023	E94D22006070001	106.761,60	106.761,60	PNRR Duale	36.744,00	70.017,60
2022-19332/RER	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	DGR n.1158/2023	E34D22007610001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	37.388,60	66.878,20
2022-19334/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	DGR n.1158/2023	E34D22007620001	105.930,00	105.930,00	PNRR Duale	36.000,00	69.930,00
2022-19335/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	DGR n.1158/2023	E34D22007630001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	35.000,00	69.266,80
2022-19336/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	DGR n.1158/2023	E34D22007640001	106.761,60	106.761,60	PNRR Duale	37.000,00	69.761,60
2022-19341/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	DGR n.1158/2023	E14D22005590001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	49.266,80	55.000,00
2022-19343/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	DGR n.1158/2023	E34D22007650001	108.424,80	108.424,80	PNRR Duale	32.527,44	75.897,36
2022-19530/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	019565980352	DGR n.1262/2023	E84D22007080001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	33.280,04	70.986,76
Totale						949.212,00	949.212,00		332.233,38	616.978,62

Soggetti attuatori: Imprese

Rif PA	cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Atto di approvazione	CUP	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - cap. 75753	Anno 2024 - cap. 75753
2022-19330/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	DGR n.1158/2023	E74D22005380001	109.256,40	109.256,40	PNRR Duale	48.256,40	61.000,00
2022-19340/RER	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	DGR n.1158/2023	E94D22006080001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	34.266,80	70.000,00
2022-19344/RER	245	FORM/ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	DGR n.1158/2023	E94D22006090001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	41.706,80	62.560,00
2022-19538/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	DGR n.1262/2023	E94D22006100001	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	39.540,60	64.726,20
Totale						422.056,80	422.056,80		163.770,60	258.286,20
TOTALI						1.371.268,80	1.371.268,80		496.003,98	875.264,82

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 12
SETTEMBRE 2023, N. 19116

Finanziamento operazioni presentate a valere sull'avviso allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n.1176/2023, per attività di sostegno nei percorsi annuali di IEFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 e approvati con determinazione n.16732/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1176/2023, Allegato 2, e della determinazione dirigenziale n.16732/2023, al finanziamento delle n.133 operazioni approvate, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.571.400,00, a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili;

2. di specificare che per Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione Vittorio Tadini S. C. a r. l. (cod. org. 5105), IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), Centro Studi Opera Don Calabria (cod. org. 2230), Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" (cod. org. 242) e Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. org. 221) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 1.571.400,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 923.400,00 registrata al n. 8894 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

- quanto ad Euro 648.000,00 registrata al n. 8895 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e s.m.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 1.099.980,00 (quanto ad Euro 646.380,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 453.600,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1347/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: Enti										
Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione		Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FfV 2023
2023-19651/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI dei percorsi lefp 2023-19643/RER - Erogazione servizi estetici - Secondo anno - a.f. 2023/2024		27.000,00	Fondo regionale disabili	E81J23000120002	8.100,00	18.900,00
2023-19652/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI del percorso lefp 2023-19544/RER - Operatore dell'acconciatura - Secondo anno - a.f. 2023/2024		5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000310002	1.620,00	3.780,00
2023-19653/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI del percorso lefp 2023-19545/RER - Operatore meccanico - Secondo anno - a.f. 2023/2024		16.200,00	Fondo regionale disabili	E81J23000130002	4.860,00	11.340,00
2023-19654/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI del percorso lefp 2023-19546/RER - Operatore meccanico dell'autoriparazione - Secondo anno - a.f. 2023/2024		16.200,00	Fondo regionale disabili	E81J23000140002	4.860,00	11.340,00
2023-19655/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI del percorso lefp 2023-19547/RER - Operatore grafico e di stampa - Secondo anno - a.f. 2023/2024		5.400,00	Fondo regionale disabili	E81J23000150002	1.620,00	3.780,00
2023-19656/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI del percorso lefp 2023-19548/RER - Operatore della ristorazione - Secondo anno - a.f. 2023/2024		16.200,00	Fondo regionale disabili	E81J23000160002	4.860,00	11.340,00
2023-19600/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2023-19599/RER Operatore meccanico - Il annualità leFP 2023/2024)		16.200,00	Fondo regionale disabili	E41J2300050002	4.860,00	11.340,00
2023-19601/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2023-19598/RER Operatore meccanico - Il annualità leFP 2023/2024)		10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000120002	3.240,00	7.560,00
2023-19602/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2023-19597/RER Operatore della pesca e dell'acquacoltura - Il annualità leFP 2023/2024)		10.800,00	Fondo regionale disabili	E41J2300060002	3.240,00	7.560,00
2023-19603/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2023-19596/RER Operatore della Ristorazione - Il annualità leFP 2023/2024)		10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000130002	3.240,00	7.560,00
2023-19604/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2023-19595/RER Operatore trattamenti estetici - Il annualità leFP 2023/2024)		10.800,00	Fondo regionale disabili	E41J2300070002	3.240,00	7.560,00
2023-19639/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO Il anno leFP 2023/24 - OP. MECCANICO		10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000360002	3.240,00	7.560,00
2023-19640/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO Il anno leFP 2023/24 - OP. RISTORAZIONE		32.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000370002	9.720,00	22.680,00
2023-19641/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO Il anno leFP 2023/24 - OP. IMPIANTI ELETTRICI		5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000380002	1.620,00	3.780,00
2023-19642/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno Il annualità leFP 2023/2024 - Operazione correlata Rif.pa 2023-19642/RER		37.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000220002	11.340,00	26.460,00
2023-19643/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno Il annualità leFP 2023/2024 - Operazione correlata Rif.pa 2023-19643/RER		32.400,00	Fondo regionale disabili	E51J23000170002	9.720,00	22.680,00
2023-19647/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno Il annualità leFP 2023/2024 - Operazione correlata Rif.pa 2023-19644/RER		10.800,00	Fondo regionale disabili	E51J23000180002	3.240,00	7.560,00
2023-19656/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	9205070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione correlata Rif.PA 2023-19650/RER		10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000230002	3.240,00	7.560,00

Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19657/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92056070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione correlata Rif.PA.2023-19651/RER	32.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000240002	9.720,00	22.680,00
2023-19738/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	AZIONI DI SOSTEGNO - OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA II ANNUALITÀ IeFP 2023/2024 (Rif. P.A. 2023-19730/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000420002	1.620,00	3.780,00
2023-19739/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	AZIONI DI SOSTEGNO - OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI II ANNUALITÀ IeFP 2023/2024 (Rif. P.A. 2023-19731/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000430002	1.620,00	3.780,00
2023-19737/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	AZIONI DI SOSTEGNO - OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI II ANNUALITÀ IeFP 2023/2024 (Rif. P.A. 2023-19732/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000150002	1.620,00	3.780,00
2023-19738/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	AZIONI DI SOSTEGNO - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA II ANNUALITÀ IeFP 2023/2024 (Rif. P.A. 2023-19733/RER)	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000440002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	AZIONI DI SOSTEGNO - OPERATORE MECCATRONICO II ANNUALITÀ IeFP 2023/2024 (Rif. P.A. 2023-19734/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000450002	1.620,00	3.780,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19616/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E21J23000130002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19617/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E21J23000140002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19618/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E21J23000150002	1.620,00	3.780,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19619/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000290002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19620/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000300002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19621/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000160002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19622/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000170002	3.240,00	7.560,00
2023-19739/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19623/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000460002	3.240,00	7.560,00
2023-19761/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif. P.A. 2023-19619/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000470002	3.240,00	7.560,00
2023-19759/RER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	ACCOMPAGNAMENTO ALLIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF PA 2023-19744/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E71J23000230002	3.240,00	7.560,00
2023-1976/RER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	ACCOMPAGNAMENTO ALLIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF PA 2023-19745/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000310002	1.620,00	3.780,00
2023-19777/RER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	ACCOMPAGNAMENTO ALLIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF PA 2023-19746/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E71J23000240002	1.620,00	3.780,00
2023-19783/RER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	ACCOMPAGNAMENTO ALLIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF PA 2023-19747/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000320002	1.620,00	3.780,00
2023-19779/RER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	ACCOMPAGNAMENTO ALLIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF PA 2023-19748/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E71J23000250002	1.620,00	3.780,00
2023-19780/RER	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carosissimo di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI II annualità IeFP 2023/2024-attività di accompagnamento	16.200,00	Fondo regionale disabili	E51J23000190002	4.860,00	11.340,00
2023-19781/RER	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carosissimo di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE II annualità IeFP 2023/2024 - attività di accompagnamento	10.800,00	Fondo regionale disabili	E51J23000200002	3.240,00	7.560,00
2023-19782/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI DI IeFP - II ANNO A.S. 2023/2024 - RIF PA 2023-19749/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000330002	1.620,00	3.780,00

RIF PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19783/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI DI IeFP - II ANNO A.S. 2023/2024 - RIF PA 2023-19750/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000340002	1.620,00	3.780,00
2023-19784/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI DI IeFP - II ANNO A.S. 2023/2024 - RIF PA 2023-19751/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000350002	1.620,00	3.780,00
2023-19789/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI DI IeFP - II ANNO A.S. 2023/2024 - RIF PA 2023-19752/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000360002	1.620,00	3.780,00
2023-19811/RER	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	SOSTEGNO L.104/192 "OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI" 2° ANNUALITA' IeFP 2023/2024 (2023-19587/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E81J23000200002	1.620,00	3.780,00
2023-19812/RER	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	SOSTEGNO L.104/192 "OPERATORE IMPIANTI TERMIDRAULICI" 2° ANNUALITA' 2023/2024 (2023-19588/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E81J23000210002	1.620,00	3.780,00
2023-19813/RER	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	ATTIVITA' DI SOSTEGNO PERCORSO II ANNUALITA' IeFP RIF PA 2023-19803/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000410002	1.620,00	3.780,00
2023-19828/RER	594	Fondazione "ENDO-FAP Don Oriano Borghovio - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	ATTIVITA' DI SOSTEGNO Operatore meccanico IeFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E41J23000080002	3.240,00	7.560,00
2023-19829/RER	594	Fondazione "ENDO-FAP Don Oriano Borghovio - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	ATTIVITA' DI SOSTEGNO Operatori sistemi elettrico-elettronici IeFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E41J23000090002	3.240,00	7.560,00
2023-19830/RER	594	Fondazione "ENDO-FAP Don Oriano Borghovio - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	ATTIVITA' DI SOSTEGNO Operatore grafico e di stampa IeFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000440002	3.240,00	7.560,00
2023-19831/RER	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2023/2024 (Operazione correlata a 2023-19815/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000510002	1.620,00	3.780,00
2023-19832/RER	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2023/2024 (Operazione correlata a 2023-19816/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000520002	1.620,00	3.780,00
2023-19833/RER	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2023/2024 (Operazione correlata a 2023-19817/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000530002	1.620,00	3.780,00
2023-19844/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore Impianti Termoidraulici II annualità IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000180002	1.620,00	3.780,00
2023-19845/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore Sistemi Elettrico - Elettronici II annualità IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000190002	1.620,00	3.780,00
2023-19846/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	Attività sostegno ai disabili Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento II annualità IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000200002	1.620,00	3.780,00
2023-19847/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	Attività di sostegno disabili Operatore grafico e di stampa II annualità IeFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E11J23000300002	3.240,00	7.560,00
2023-19848/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Casena ETS	02338400407	Attività di sostegno disabili Operatore meccatronico dell'autoriparazione II annualità IeFP 2023/2024	21.600,00	Fondo regionale disabili	E11J23000310002	6.480,00	15.120,00
2023-19849/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore grafico e di stampa II annualità IeFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E61J23000210002	4.860,00	11.340,00
2023-19851/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore dell'accoppiatura II annualità IeFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E61J23000220002	4.860,00	11.340,00
2023-19852/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore alle vendite II annualità IeFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E61J23000230002	4.860,00	11.340,00
2023-19853/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari II annualità IeFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E61J23000240002	4.860,00	11.340,00

RIF PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19854/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore della ristorazione II annualità leFP 2023/2024	32.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000250002	9.220,00	22.680,00
2023-19855/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore meccanico di sistemi II annualità leFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E11J23000320002	4.660,00	11.340,00
2023-19856/RER	8075	Fondazione "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari II annualità leFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E11J23000330002	4.660,00	11.340,00
2023-19863/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Ergazione servizi estetici leFP 2023/2024	21.600,00	Fondo regionale disabili	E61J23000280002	6.480,00	15.120,00
2023-19864/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Operatore del Legno leFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000290002	3.240,00	7.560,00
2023-19865/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Operatore alle vendite leFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E41J23000100002	1.620,00	3.780,00
2023-19866/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Operatore informatico leFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E51J23000210002	1.620,00	3.780,00
2023-19868/RER	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19794/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000450002	1.620,00	3.780,00
2023-19870/RER	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19795/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E31J23000460002	4.660,00	11.340,00
2023-19871/RER	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19796/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E61J23000300002	4.660,00	11.340,00
2023-19872/RER	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19797/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E61J23000310002	4.660,00	11.340,00
2023-19873/RER	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19798/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000320002	3.240,00	7.560,00
2023-19874/RER	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19799/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000330002	1.620,00	3.780,00
2023-19894/RER	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica di 2° anno leFP a.s. 2023-24	16.200,00	Fondo regionale disabili	E91J23000550002	4.660,00	11.340,00
2023-19896/RER	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Installazione Componenti e Impianti Elettrici e Termoidraulici di 2° anno leFP a.s. 2023-24	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000560002	1.620,00	3.780,00
2023-19897/RER	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Autoriparazione di 2° anno leFP a.s. 2023-24	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000570002	1.620,00	3.780,00
2023-19898/RER	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	SOSTEGNO DISABILI leFP II annualità 2023/24	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000390002	1.620,00	3.780,00
2023-19899/RER	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	SOSTEGNO DISABILI leFP II annualità 2023/24	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000580002	1.620,00	3.780,00
TOTALE ENTI					923.400,00			277.020,00	646.380,00

Soggetti attuatori: Imprese

Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76568	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19581/RER	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	01388830331	Attività di sostegno nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a favore di giovani certificati L. 104/1992 - Rif. P. A. 2023-19579/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000110002	1.620,00	3.780,00	
2023-19586/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Il annualità IeFP 2023/2024 - Sostegno disabili	5.400,00	Fondo regionale disabili	E11J23000240002	1.620,00	3.780,00	
2023-19589/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO 2023-19572/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000320002	3.240,00	7.560,00	
2023-19590/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO 2023-19573/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E91J23000330002	4.860,00	11.340,00	
2023-19591/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO 2023-19574/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000340002	1.620,00	3.780,00	
2023-19592/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO 2023-19575/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000350002	1.620,00	3.780,00	
2023-19593/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO 2023-19576/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E51J23000150002	1.620,00	3.780,00	
2023-19611/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - II annualità IeFP 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E51J23000160002	4.860,00	11.340,00	
2023-19613/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operatore impianti elettrici - IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E71J23000190002	1.620,00	3.780,00	
2023-19614/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operatore mecatronico dell'autoriparazione - IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E71J23000200002	1.620,00	3.780,00	
2023-19633/RER	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01766220350	Sostegno disabili - Operatore meccanico II annualità IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E81J23000170002	1.620,00	3.780,00	
2023-19634/RER	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01766220350	Sostegno disabili - Operatore mecatronico dell'autoriparazione II annualità IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E81J23000180002	1.620,00	3.780,00	
2023-19720/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19658/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E81J23000190002	3.240,00	7.560,00	
2023-19721/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19659/RER	27.000,00	Fondo regionale disabili	E21J23000120002	8.100,00	18.900,00	
2023-19722/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19660/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000140002	1.620,00	3.780,00	
2023-19723/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19661/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E71J23000210002	4.860,00	11.340,00	
2023-19724/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19662/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	E71J23000220002	6.480,00	15.120,00	
2023-19725/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19663/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000390002	3.240,00	7.560,00	
2023-19726/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19664/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000400002	3.240,00	7.560,00	

Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19727/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19665/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000410002	3.240,00	7.560,00
2023-19728/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19666/RER	43.200,00	Fondo regionale disabili	E11J23000250002	12.960,00	30.240,00
2023-19729/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19667/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000250002	3.240,00	7.560,00
2023-19740/RER	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Azione di sostegno _ Operatore impianti elettrici_ lefp 2023/2024	16.200,00	Fondo regionale disabili	E31J23000260002	4.860,00	11.340,00
2023-19741/RER	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Azione di sostegno _ Operatore Meccanico di Sistemi_ lefp 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000270002	1.620,00	3.780,00
2023-19742/RER	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Azione di sostegno _ Operatore dell'acconciatura_ lefp 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E11J23000280002	1.620,00	3.780,00
2023-19743/RER	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Azione di sostegno _ Operatore Trattamenti Estetici_ lefp 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E31J23000280002	1.620,00	3.780,00
2023-19807/RER	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IP' ANNUALITA' leFP 2023/24 - INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	21.600,00	Fondo regionale disabili	E31J23000370002	6.480,00	15.120,00
2023-19808/RER	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IP' ANNUALITA' leFP 2023/24 - OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000380002	3.240,00	7.560,00
2023-19809/RER	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IP' ANNUALITA' leFP 2023/24 - OPERATORE ALE VENDITE	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000390002	3.240,00	7.560,00
2023-19810/RER	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IP' ANNUALITA' leFP 2023/24 - OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000400002	3.240,00	7.560,00
2023-19814/RER	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	43.200,00	Fondo regionale disabili	E91J23000480002	12.960,00	30.240,00
2023-19824/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno leFP Operazione Rif. PA 2023 - 19716/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000420002	3.240,00	7.560,00
2023-19829/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno leFP Operazione Rif. PA 2023 - 19717/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000490002	3.240,00	7.560,00
2023-19826/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno leFP Operazione Rif. PA 2023 - 19718/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E31J23000430002	4.860,00	11.340,00
2023-19827/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno leFP Operazione Rif. PA 2023 - 19719/RER	27.000,00	Fondo regionale disabili	E91J23000500002	8.100,00	18.900,00
2023-19836/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Attività di sostegno disabili nei percorsi leFP - Il annualità 2023-2024 Operatore Informatico	10.800,00	Fondo regionale disabili	E11J23000270002	3.240,00	7.560,00
2023-19837/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Attività di sostegno disabili nei percorsi leFP - Il annualità 2023-2024 Operatore della ristorazione	37.800,00	Fondo regionale disabili	E11J23000280002	11.340,00	26.460,00
2023-19856/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE II annualità leFP 2023-2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000260002	1.620,00	3.780,00
2023-19859/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AREA PROFESSIONALE INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI II annualità leFP 2023-2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000270002	1.620,00	3.780,00
2023-19860/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AREA PROFESSIONALE INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI II annualità leFP 2023-2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E21J23000160002	1.620,00	3.780,00

Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19875/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IeFP Op. rif. P. A. 2023-19818/RER "EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI - Il annualità IeFP 2023/2024."	10.800,00	Fondo regionale disabili	E71J23000260002	3.240,00	7.560,00
2023-19876/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IeFP Op. rif. P. A. 2023-19819/RER "OPERATORE DELL'ACCONCIATURA - Il annualità IeFP 2023/2024."	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000540002	1.620,00	3.780,00
2023-19877/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IeFP Op. rif. P. A. 2023-19820/RER "OPERATORE DELL'ACCONCIATURA - Il annualità IeFP 2023/2024"	5.400,00	Fondo regionale disabili	E41J23000110002	1.620,00	3.780,00
2023-19885/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19624/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	E61J23000340002	6.480,00	15.120,00
2023-19886/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19625/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E61J23000350002	3.240,00	7.560,00
2023-19887/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19626/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000360002	1.620,00	3.780,00
2023-19888/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19627/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000370002	1.620,00	3.780,00
2023-19889/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19628/RER	32.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000380002	9.720,00	22.680,00
2023-19890/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19629/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E21J23000170002	1.620,00	3.780,00
2023-19891/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19630/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E21J23000180002	1.620,00	3.780,00
2023-19892/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata rif. P. A. 2023-19631/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E41J23000120002	3.240,00	7.560,00
2023-19893/RER	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P. A. 2023-19632/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E41J23000130002	3.240,00	7.560,00
TOTALE IMPRESE					648.000,00			194.400,00	453.600,00
TOTALE FINANZIAMENTO					1.571.400,00			471.420,00	1.099.980,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23
AGOSTO 2023, N. 17777

Attribuzione di n.11 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti il percorso formativo rif.PA 19121/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n.9527/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n .E82B22000660001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.11 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, agli apprendisti: Amador Daniel, Benvenuto Aleandro Francesco, Lusoli Francesco, Marra Giovanna, Prestia Federica, Roldan Rodessa Veil, Singh Monica, Terranova Eleini, Tessitori Eleini, Uthayarajan Araniyah e Lingani Abdoul Noufou, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-19121/RER a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.9527/2023;
2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento/personalizzazione(voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 27.500,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 27.500,00, a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351 con sede legale sita in Reggio nell'Emilia, quale Soggetto titolare del percorso formativo, in nome e per conto degli Apprendisti di cui al precedente punto 1., per un totale complessivo di euro 27.500,00, registrato al n.8515 di impegno sul capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;
4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;
6. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento/personalizzazione, (voucher), dovuti ad I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;
9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 7564	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	AMADOR DANIEL	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	BENVENUTO ALEANDRO FRANCESCO	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	LU SOLI FRANCESCO	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	MARRA GIOVANNA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	PRESTIA FEDERICA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	ROLDAN RODESSA VEIL	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	SINGH MONICA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	TERRANOVA ELEINI	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	
2022-19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	TESSITORI ELEINI	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00	

2022- 19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	UTHAYARAJAN ARANIYAH	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00
2022- 19121/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	LINGANI ABDQUL NOUFOU	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E82B22000660001	2.500,00	2.500,00
							27.500,00	27.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23
AGOSTO 2023, N. 17778

Attribuzione di n.9 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti il percorso formativo rif.PA 19182/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n.11326/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022.C.U.P. n.E82B22000650001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.9 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, agli apprendisti: Badiali Valentina, Berselli Leonardo, Da Silva Michelangelo, Gambetti Luca, Marchesini Giacomo, Puleo Fabio, Verrini Federico, Zaghrou Anikhalil e Aboueidmay Elsayed Abdelmoneim Elsaye, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-19182/RER a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.11326/2022;
2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento/personalizzazione(voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 22.500,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 22.500,00, a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351 con sede legale sita in Reggio nell'Emilia, quale Soggetto titolare del percorso formativo, in nome e per conto degli Apprendisti di cui al precedente punto 1., per un totale complessivo di euro 22.500,00, registrato al n. 8477 di impegno sul capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;
4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;
6. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento/personalizzazione, (voucher), dovuti ad I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;
9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18572

Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di Apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.496/2023. Assunzione di impegno di spesa. C.U.P. E42B23000120001. 1^ Provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA
(omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare gli assegni formativi, (voucher), agli apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assunti in ambito regionale con il contratto di Apprendistato, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n.81/2015, per lo svolgimento di attività stagionali, individuati tra i frequentanti le attività di formazione presenti nel Catalogo di cui alla propria Determinazione n.11663/2023;
2. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 55.140,00 in nome e per conto degli assegnatari di cui al punto 1. che precede, a favore di Formazione & Lavoro - Servizi per l'Occupazione e la Formazione dei Lavoratori Consorzio, con sede legale sita in Bologna (BO), (cod.org. 3194), codice fiscale 02126311204, di Infomedia S.r.l., con sede legale sita in Ferrara (FE), (Cod.org. 612), codice fiscale 01371590389, di Impresa Sicura S.r.l., con sede legale sita in Cesenatico (FC), (Cod.org. 8358), codice fiscale 02687140406 e di FORM.ART. Società Consortile a responsabilità limitata con sede legale sita in Castel Maggiore (BO), (Cod.org. 245), codice fiscale 04260000379, registrata al n.8721 di impegno sul Capitolo di spesa U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art.1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", (Prenotazione di impegno di spesa n.209/2023 di cui alla propria Determinazione n.14978/2023), del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e succ. mod.;
3. che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del già menzionato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U75666	15	02	U.1.04.03. 99.999	09.3	8	1040399999	E42B23000120001	3	3

4. di precisare che, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la

prenotazione di impegno di spesa n.209/2023 di cui alla propria Determinazione n.14978/2023, viene ridotta ad euro 64.860,00 a valere sul capitolo U75666;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;
6. che il Dirigente regionale competente o suo delegato provvederà, con proprie e successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), ai sensi della vigente normativa contabile e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per gli importi dovuti ai Soggetti attuatori, in nome e per conto degli apprendisti stagionali di cui al punto 1. del presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.496/2023 e dalla Determinazione dirigenziale n.11947/2023 in premessa richiamate;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto dal PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;
8. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO VOUCHER APPRENDISTATO STAGIONALE 2023

Soggetto Attuatore: Impresa		Soggetto Attuatore	Apprendista	Ore Formazione	Importo Voucher
Codice Voucher	Cod. Org.				
3194/2023/471	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CUSANO ILENIA	12	180,00
3194/2023/472	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BUMBACA SANTO	12	180,00
3194/2023/473	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PAPARO FEDERICA	16	240,00
3194/2023/474	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	POLVERELLI SARA	16	240,00
3194/2023/475	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BOLOGNA NOEMI	16	240,00
3194/2023/478	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CAVAZZUTI SOFIA	16	240,00
3194/2023/480	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GIOVAGNOLI LORENZO	12	180,00

3194/2023/481	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MONTANARI SARA	12	180,00
3194/2023/482	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	TORNANI GIACOMO	16	240,00
3194/2023/483	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	DING ZUYI	16	240,00
3194/2023/484	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BALESTRA LORENZO	16	240,00
3194/2023/486	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GIOVANARDI ANDREA	16	240,00
3194/2023/487	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RONDENA CAROLINA	16	240,00
3194/2023/488	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MARCONI MICOL	16	240,00
3194/2023/489	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BUCCI DANIA	12	180,00
3194/2023/490	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CASALBONI MELISSA	12	180,00

3194/2023/491	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PAGANELLI RICCARDO	16	240,00
3194/2023/492	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	VACCARINI NICOLA	16	240,00
3194/2023/493	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	FROLDI ASIA	12	180,00
3194/2023/494	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ESTEVEZ SEVERINO ANGELA MERCEDES	12	180,00
3194/2023/495	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ROSSI FEDERICO	16	240,00
3194/2023/496	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GAVRILJUC STANISLAV	16	240,00
3194/2023/497	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GIACOMINI MANUELA	16	240,00
3194/2023/498	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MAZZOLI FRANCESCO	16	240,00
3194/2023/499	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ALESSI TOMMASO	16	240,00

3194/2023/500	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ZUCCHI MATTEO	16	240,00
3194/2023/503	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CASANO BIAGIO	16	240,00
3194/2023/505	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BIANCHI NICOLA	16	240,00
3194/2023/506	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SUCCI NICOLA	16	240,00
3194/2023/507	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	FANTINI ENRICO	16	240,00
3194/2023/508	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ANGELUCCI ANNA PAOLA	16	240,00
3194/2023/509	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SEGA LEONARDO	16	240,00
3194/2023/510	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	METANI MARISA	16	240,00
3194/2023/511	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	JAOUACHI JASSEM	16	240,00

3194/2023/512	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PERRONI GIOVANNI	16	240,00
3194/2023/513	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BROCCULLI DIANA	16	240,00
3194/2023/514	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	FANULLI LORENZO	12	180,00
3194/2023/519	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BRUSCHI PIETRO	16	240,00
3194/2023/520	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MAZZA FILIPPO	16	240,00
3194/2023/521	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MONDAINI TEO	16	240,00
3194/2023/522	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MASINI CATERINA	16	240,00
3194/2023/523	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CORREIA DA SILVA ERON	16	240,00
3194/2023/524	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RAINERI ELENA	16	240,00

3194/2023/526	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CUROGLU GRIGORE	16	240,00
3194/2023/533	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MIRRI GIADA	16	240,00
3194/2023/534	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	TRALLI FILIPPO	16	240,00
3194/2023/535	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	DRUDI GIORGIA	16	240,00
3194/2023/536	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	FELIGIONI SARA	16	240,00
3194/2023/537	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CORRADO ALESSANDRO	16	240,00
3194/2023/538	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BARTOLI NICOLO'	16	240,00
3194/2023/539	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MASCELLA LEONARDO	16	240,00
3194/2023/540	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GIROLOMINI LEONARDO	16	240,00

3194/2023/541	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PIAZZI IRENE	16	240,00
3194/2023/542	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PAIARDINI EMANUELE	12	180,00
3194/2023/561	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	URBINATI MATTEO	16	240,00
3194/2023/563	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	IORE DAVIDE	16	240,00
3194/2023/582	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ROSIGNOLI NICOLA	16	240,00
3194/2023/583	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MASSARI GIACOMO	16	240,00
3194/2023/584	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GIANNINI LISA	16	240,00
3194/2023/585	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RANXI FATMIR	16	240,00
3194/2023/586	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SASSI MARCO	16	240,00

3194/2023/587	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BIONDINI TOMMASO	16	240,00
3194/2023/589	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BONDI SEBASTIANO	16	240,00
3194/2023/595	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MANGIONE SOFIA	16	240,00
3194/2023/596	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BOLOGNA SARA	16	240,00
3194/2023/598	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CELLI ANITA	16	240,00
3194/2023/599	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	TIRINCANTI ALEX	16	240,00
3194/2023/600	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PICCHI PIETRO	16	240,00
3194/2023/601	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	NIDAO DIALIKA	16	240,00
3194/2023/1595	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BACCHINI ANNA	16	240,00

3194/2023/1597	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CALCINELLI GAIA	16	240,00
3194/2023/1601	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MANDOLINI ENRICO	16	240,00
3194/2023/1602	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BELLANOVA DANIELE	16	240,00
3194/2023/1603	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SANTOLAMAZZA LUCA	16	240,00
3194/2023/1606	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RANDI MICHELA	16	240,00
3194/2023/1608	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BUDA RICCARDO	16	240,00
3194/2023/1609	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MICOLUCCI BEATRICE	16	240,00
3194/2023/1611	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MANCINI FEDERICO	16	240,00
3194/2023/1613	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MALDINI THOMAS	16	240,00

3194/2023/1616	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CIAMPO VITO	16	240,00
3194/2023/1622	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PANDOLFINI SWAMI	16	240,00
3194/2023/1623	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	AMBROSINI AXEL	16	240,00
3194/2023/1627	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BALASCIO ILENIA	16	240,00
3194/2023/1635	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CORBANI LORENZO	12	180,00
3194/2023/1639	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GUIDI REBECCA	16	240,00
3194/2023/1640	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RIVALDINI NICOLO'	16	240,00
3194/2023/1641	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MAZZA YLENIA	16	240,00
3194/2023/1643	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	POJANA ERALDO	16	240,00

3194/2023/1647	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SPASIANO ALISIA	16	240,00
3194/2023/1649	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	LAZZARINI GHENADI	16	240,00
3194/2023/1650	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BIANCHI ELENA	16	240,00
3194/2023/1652	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SPINA LAURA	16	240,00
3194/2023/1653	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RAGAZZO RICCARDO	16	240,00
3194/2023/1654	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BRUNO FRANCESCO	16	240,00
3194/2023/1656	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ROVELLI DARIO	16	240,00
3194/2023/1657	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SANCHINI MATILDA	16	240,00
3194/2023/1658	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PERAZZINI LEONARDO	16	240,00

3194/2023/1663	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CASADEI GIACOMO	16	240,00
3194/2023/1664	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	LENTI LORENZO	16	240,00
3194/2023/1674	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	VANNONI AURORA	16	240,00
3194/2023/1681	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PARI JACOPO	16	240,00
3194/2023/1682	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RAO MELIA DIEGO VALENTINO	16	240,00
3194/2023/1684	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BOABA PETRE RAZVAN	16	240,00
3194/2023/1685	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	OLMEDA ELISA	16	240,00
3194/2023/1686	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PREKA GIULIA	16	240,00
3194/2023/1687	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	TRAPANESE GAIA	16	240,00

3194/2023/1693	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BERTO DAVIDE	16	240,00
3194/2023/1697	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	LEARDINI SARA	16	240,00
3194/2023/1698	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ELMI ANNA	16	240,00
3194/2023/1701	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	TOSI PAOLO	16	240,00
3194/2023/1705	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BOATTINI ANDREA	16	240,00
3194/2023/1711	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BAZZOCCHI ELISA	16	240,00
3194/2023/1713	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CEKA AURORA	16	240,00
3194/2023/1714	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	DE MARIA STEFANIA	16	240,00
3194/2023/1715	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CIRONGU SAIMON	16	240,00

3194/2023/1716	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CANDUCCI CLAUDIO	16	240,00
3194/2023/1717	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	DI MAGGIO CHRISTIAN GIUSEPPE	16	240,00
3194/2023/1719	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MANCINI ANNA VITTORIA	16	240,00
3194/2023/1720	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RANDAZZO GIORGIA	16	240,00
3194/2023/1721	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RINALDI FLAVIO	16	240,00
3194/2023/1723	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	DONINI EUGENIO	16	240,00
3194/2023/1724	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RONCONI TOMMASO	16	240,00
3194/2023/1725	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MIGNANI ENRICO	16	240,00
3194/2023/1729	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CENCI AURORA	16	240,00

3194/2023/1730	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MASELLI ERIC	16	240,00
3194/2023/1731	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PIERANI MARTINA	16	240,00
3194/2023/1733	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BORDONI FRANCESCO	16	240,00
3194/2023/1734	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RIZVANI KEVIN	16	240,00
3194/2023/1735	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GALLI LUCA	16	240,00
3194/2023/1736	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GALLI AGATA	16	240,00
3194/2023/1742	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	VARACALLI SEBASTIANO	16	240,00
3194/2023/1744	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RAMADANI ASIA	16	240,00
3194/2023/1751	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	LUTA KLARISA	16	240,00

3194/2023/1753	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MONTI SIRIA	16	240,00
3194/2023/1756	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CHERNIAK DIANA	16	240,00
3194/2023/1763	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ANTICOLI MASSIMO	16	240,00
3194/2023/1764	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	FERRI GIACOMO	16	240,00
3194/2023/1766	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MASUFI STELA	16	240,00
3194/2023/1768	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MAGALOTTI FEDERICA	16	240,00
3194/2023/1769	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PITERNA CARMELA AURORA	16	240,00
3194/2023/1770	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PANZAVOLTA RICCARDO	16	240,00
3194/2023/1774	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PIERI FEDERICA	16	240,00

3194/2023/1775	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	LUSA LINDA	16	240,00
3194/2023/1787	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	LAZZARETTI MATILDA	16	240,00
3194/2023/1815	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	PASSERI GRULLI LORENZO	16	240,00
3194/2023/1816	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BARBIANI GIOVANNA	16	240,00
3194/2023/1820	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ROSSINI GABRIELE	16	240,00
3194/2023/1821	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GURGUROV NATALIA	16	240,00
3194/2023/1826	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	RICCI GRETA	16	240,00
3194/2023/1827	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CARTOLARI MICHELE	16	240,00
3194/2023/1829	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	SANTI GIADA	16	240,00

3194/2023/1845	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	QUADRELLI STEFANO	16	240,00
3194/2023/1848	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	GUIDUCCI FRANCESCO	16	240,00
3194/2023/1871	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	VALLICELLI DAVIDE	16	240,00
3194/2023/1874	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	FABBRI ALESSANDRO	16	240,00
3194/2023/1875	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	TIMPANO LEO	16	240,00
3194/2023/1879	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	METALLI LORENZO	16	240,00
3194/2023/1898	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	CICOGNANI DIEGO	16	240,00
3194/2023/1904	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	MUHAMMAD SAMI ULLAH TAHIR	16	240,00
3194/2023/1919	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	DE PALMA EROS BRYAN	16	240,00

3194/2023/1924	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	ZENG YUHAN	16	240,00
3194/2023/1995	3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	BELTRAMINI MARTINA	16	240,00
Totale CFL					38.220,00

Soggetto Attuatore: Impresa					
Codice Voucher	Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Apprendista	Ore Formazione	Importo Voucher
612/2023/515	612	INFOMEDIA S.r.l.	GLIKA ALESSIA	16	240,00
612/2023/516	612	INFOMEDIA S.r.l.	CHIARINI ANNA	16	240,00
612/2023/517	612	INFOMEDIA S.r.l.	MARIANI LUCA	16	240,00
612/2023/518	612	INFOMEDIA S.r.l.	RIVI NIKHITA	16	240,00
612/2023/529	612	INFOMEDIA S.r.l.	GUADAGNO EMANUELE	16	240,00
612/2023/530	612	INFOMEDIA S.r.l.	IMERAJ NICOLE	16	240,00

612/2023/531	612	INFOMEDIA S.r.l.	IMERAJ MATILDE	16	240,00
612/2023/546	612	INFOMEDIA S.r.l.	ESPOSITO JACOPO	12	180,00
612/2023/547	612	INFOMEDIA S.r.l.	AZZETTI REBECCA	12	180,00
612/2023/548	612	INFOMEDIA S.r.l.	MORONI FRANCESCO	16	240,00
612/2023/549	612	INFOMEDIA S.r.l.	GENGHINI GIORGIA	16	240,00
612/2023/550	612	INFOMEDIA S.r.l.	RENZI ELISABETTA	16	240,00
612/2023/556	612	INFOMEDIA S.r.l.	BIANCHI DENISE	16	240,00
612/2023/557	612	INFOMEDIA S.r.l.	TANA AURORA	16	240,00
612/2023/560	612	INFOMEDIA S.r.l.	CRISTIANI MICHELLE	16	240,00

612/2023/562	612	INFOMEDIA S.r.l.	DE DONATO OLIMPIA	16	240,00
612/2023/564	612	INFOMEDIA S.r.l.	FALCONI TOMMASO	16	240,00
612/2023/566	612	INFOMEDIA S.r.l.	LISI ELEONORA	16	240,00
612/2023/567	612	INFOMEDIA S.r.l.	MALTESU AURORA	16	240,00
612/2023/568	612	INFOMEDIA S.r.l.	MARRA GIORGIA	16	240,00
612/2023/569	612	INFOMEDIA S.r.l.	MONTAGNA LIGA	16	240,00
612/2023/570	612	INFOMEDIA S.r.l.	PARI LORENZO	16	240,00
612/2023/571	612	INFOMEDIA S.r.l.	SOLDI STEFANO	16	240,00
612/2023/572	612	INFOMEDIA S.r.l.	STAPA WILLIAM	16	240,00

612/2023/573	612	INFOMEDIA S.r.l.	RATTA GABRIELE ROBERTO	16	240,00
612/2023/574	612	INFOMEDIA S.r.l.	BRAGANTE GIORGIA	16	240,00
612/2023/579	612	INFOMEDIA S.r.l.	MONTEBELLI RICCARDO	16	240,00
612/2023/580	612	INFOMEDIA S.r.l.	NACI ILVA	16	240,00
612/2023/581	612	INFOMEDIA S.r.l.	INTORCIA SOFIA	16	240,00
612/2023/1824	612	INFOMEDIA S.r.l.	CECCARINI LAURA	16	240,00
612/2023/1831	612	INFOMEDIA S.r.l.	VALENT LUCIA	16	240,00
612/2023/1832	612	INFOMEDIA S.r.l.	ANTONIOLO MATTIA	16	240,00
612/2023/1833	612	INFOMEDIA S.r.l.	ABDELHADI ADAM	16	240,00

612/2023/1841	612	INFOMEDIA S.r.l.	POLIDORI MATTEO	16	240,00
612/2023/1851	612	INFOMEDIA S.r.l.	ROSSI ELENA	16	240,00
612/2023/1852	612	INFOMEDIA S.r.l.	FRANCHINI MANUEL	16	240,00
612/2023/1853	612	INFOMEDIA S.r.l.	MARESCA DOMENICO	16	240,00
612/2023/1854	612	INFOMEDIA S.r.l.	GHISA LAICHICI PATRICIA MARIA	16	240,00
612/2023/1932	612	INFOMEDIA S.r.l.	DOVESI AISHA	16	240,00
612/2023/1933	612	INFOMEDIA S.r.l.	DE ASTIS CRISTIAN	16	240,00
612/2023/1940	612	INFOMEDIA S.r.l.	FRANZOLINI MATTEO	16	240,00
612/2023/1941	612	INFOMEDIA S.r.l.	GENNARI DENNIS	16	240,00

612/2023/1942	612	INFOMEDIA S.r.l.	RAFFAELLI LEONARDO	16	240,00
612/2023/1982	612	INFOMEDIA S.r.l.	MARCONI SOFIA	16	240,00
Totale Infomedia					10.440,00

Soggetto Attuatore: Impresa					
Codice Voucher	Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Apprendista	Ore Formazione	Importo Voucher
8358/2023/1793	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	BARTOLINI NICOLE	16	240,00
8358/2023/1794	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	GIANNUBILO SIMONE	16	240,00
8358/2023/1797	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	GRISANTI LUNA	16	240,00
8358/2023/1798	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	CILI FRANCESCO	16	240,00
8358/2023/1799	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	HOXHA ILIR	16	240,00
8358/2023/1801	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	DALMO GIULIA	16	240,00

8358/2023/1802	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	NERI VIOLETTA	16	240,00
8358/2023/1803	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	SIRRI BIANCA	16	240,00
8358/2023/1808	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	GRASSI DIEGO	16	240,00
8358/2023/1913	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	BELLAVISTA ASIA	16	240,00
8358/2023/1914	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	FORTI GIACOMO	16	240,00
8358/2023/1915	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	GALASSI ELISA	16	240,00
8358/2023/1916	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	RAFFONI MELISSA	16	240,00
8358/2023/1917	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	RICEPUTI DARIO	16	240,00
8358/2023/1918	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	VENTURINI FILIPPO	16	240,00

8358/2023/1920	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	TOSI MATTEO	16	240,00
8358/2023/1928	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	CASADEI DANIEL	16	240,00
8358/2023/1929	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	PIRINI ISAAC	16	240,00
8358/2023/1930	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	MORELLI JOY	16	240,00
8358/2023/1997	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	LORENZI GIULIA	16	240,00
8358/2023/2005	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	BISELLA FRANCESCO	16	240,00
8358/2023/2006	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	FAJA TOMAS	16	240,00
Totale Impresa Sicura					5.280,00

Soggetto Attuatore: Impresa		Soggetto Attuatore	Apprendista	Ore Formazione	Importo Voucher
Codice Voucher	Cod. Org.				
245/2023/1890	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	CONTI SIMONE	16	240,00

245/2023/1894	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	SARTI GIANLUCA	16	240,00
245/2023/1946	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	MANCINI DIEGO	16	240,00
245/2023/1961	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	MAMBELLI TOMMASO	16	240,00
245/2023/1981	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	GARATTONI GIACOMO	16	240,00
Totale FormArt					1.200,00

RIPILOGO IMPEGNO

Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Soggetto Attuatore	C.U.P.	Capitolo 75666
3194	CONSORZIO FORMAZIONE & LAVORO- Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori	02126311204	E42B23000120001	38.220,00
612	INFOMEDIA S.r.l.	01371590389	E42B23000120001	10.440,00
8358	IMPRESA SICURA S.r.l.	02687140406	E42B23000120001	5.280,00
245	FORM.ART. Società Consortile a responsabilità limitata	04260000379	E42B23000120001	1.200,00

Totale complessivo Voucher	55.140,00
-----------------------------------	------------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7
SETTEMBRE 2023, N. 18822

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 4) della DGR n. 957/2022. XI Provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS);
- il DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.”;
- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n.1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;
- n.957/2022 “Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS E ITS per l'anno formativo 2022/2023”;
- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- n.8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;
- n.13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- n. 7387 del 06/04/2023 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Richiamati, in particolare:

- l'”Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time” di cui all'Allegato 4, parte integrante della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, di seguito per brevità “Invito”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.784 del 22 maggio 2023 ad oggetto” Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time - Allegato 4 alla DGR n.957/2022. Proroga termine di presentazione delle operazioni e integrazione punto F. dell'Invito “;

Dato atto che a seguito della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.784/2023, relativamente ai contenuti del suddetto Invito sono stati:

- prorogati i termini per la presentazione delle Operazioni che, nello specifico, prevedono che le stesse operazioni debbano essere inviate alla Pubblica Amministrazione entro e non oltre le ore 12.00 del 31/05/2024, pena la non ammissibilità;
- integrati i requisiti dei soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- confermati in ogni altra parte i contenuti dello stesso Invito;

Dato atto che il suddetto Invito prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati, aggiuntiva rispetto all'offerta formativa finanziata in esito all'Invito di cui all'Allegato 3) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015;
- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita a cura del “Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”(da intendersi ora come Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese) finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:
 - i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa alla DGR 957/2022 e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Invito;
 - i progetti di cui alla tipologia FC04 “Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore” sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998”;

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione entro 30 giorni dalla data di presentazione delle candidature;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie adeguandone le funzioni e la relativa denominazione e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

- con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l' "Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in risposta all'Invito sopra richiamato, sono pervenute dal 19/07/2023 al 04/09/2023:

- n.7 richieste di autorizzazione relative ad un'Operazione finalizzata alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Dato atto che n.3 delle suddette richieste di autorizzazione pervenute rispettivamente il 19/7/2023, il 20/07/2023 e il 28/07/2023 i titolari delle Operazioni hanno comunicato il ritiro della loro stessa richiesta con note: Prot. 25/07/2023.0752473.E, prot. 25/07/2023.0752340.E Prot. 04/08/2023.0784418.E , acquisite agli atti dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione;

Viste le Determinazioni del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- n. 14090 del 21/07/2022 ad oggetto "Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull'Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n.957/2022";

- n. 10498 del 15/05/2023 ad oggetto "Parziale modifica della composizione del gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute a valere sull'Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n. 957/2022, precedentemente nominato con propria determina n.14090/2022";

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con la suddetta determina n.14090/2022, come modificato con la suddetta determina n. 10498/2023, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K) "Procedure istruttoria tecnica" dell'Invito, in esito alla quale n.4 Operazioni sono risultate ammissibili;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnica, nominato con la determina n.14090/2022, si è riunito in data 07/09/2023 ed ha proceduto all'istruttoria tecnica delle suddette n.4 Operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto alla lettera K "Procedure istruttoria tecnica" dell'Invito, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo di istruttoria tecnica si rileva che le sopra richiamate n.4 Operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili;

Dato atto, in particolare, che:

- le n.4 Operazioni autorizzabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono rispettivamente a n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n.869/2013;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)* per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 23/2022 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023”;

- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)”;

- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025”;

- n.10/2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- n.11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2357 del 27/12/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- n. 1338 del 31/07/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall’Invito Allegato 4) alla deliberazione della Giunta regionale n. 957/2022:

- le n.4 Operazioni autorizzate che ricomprendono rispettivamente n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n. 869/2013, con le modalità disposte nell'Invito di cui all'Allegato 4 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I "Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi" del sopracitato Invito nonché da quanto previsto ai paragrafi 9.1 – 9.2 e 9.3 della deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015;

4. di specificare che come previsto al punto M. "Termine per l'avvio delle operazioni" del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono le Operazioni autorizzate con il presente atto dovranno essere avviati entro 45 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell'"Area Interventi formativi e per l'occupazione";

5. di precisare che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022 ed all'Invito di cui Allegato 4) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN
CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE
Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi

XI provvedimento

In attuazione dell'Invito di cui Allegato 4 della Delibera di Giunta Regionale n. 957/2022

Rif. PA operazione	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del corso	Canale finanziamento
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	Tecniche di Installazione e di Manutenzione di Impianti dell'industria Vetraria	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Parma (PR)	autorizzabile
2022-20013/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	Tecnico per la manutenzione di impianti industriali	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Cesena (FC)	autorizzabile
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	Tecnico per l'amministrazione economico-finanziaria - Gestione dei flussi amministrativi	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Fidenza (PR)	autorizzabile
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico di installazione e manutenzione per l'efficienza dei processi	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna (BO)	autorizzabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 22 AGOSTO 2023, N. 17700

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 480166/2022 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "Consorzio Agribologna Società Cooperativa Agricola" (CODICE IT 037). Estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(Omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare le condizioni di riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "CONSORZIO AGRIBOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (CODICE IT 037)" ed in particolare, di riconoscere la suddetta OP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTI
7020000	Pomodori, freschi o refrigerati
70310	Cipolle e scalogni
703200000	Aglione
7039000	Porri e altri ortaggi agliacei
7041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
704200000	Cavoletti di Bruxelles
704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
7049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
705110000	Lattughe a cappuccio
705190000	Altre lattughe
705290000	Altre cicorie
7061000	Carote e navoni
70690	Altre radici commestibili
7070005	Cetrioli
7081000	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
7082000	Fagioli (<i>Vigna spp.</i> , <i>Phaseolus spp.</i>)
7089000	Altri legumi
7092000	Asparagi
709300000	Melanzane
7094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
70951	Funghi e tartufi
709601000	Peperoni
709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
709910000	Carciofi
709931000	Zucchine
709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium spp</i>)
709992000	Bietole da costa e cardi

709995000	Finocchi
7099990	Altri ortaggi e legumi
802310000	Noci comuni (con guscio)
802410000	Castagne e marroni (Castanea spp.)
8042010	Fichi freschi
80510	Arance
80521	Mandarini compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)
8052200	Clementine
8061010	Uve da tavola, fresche
807110000	Cocomeri
8071900	Altri meloni
80810	Mele
80830	Pere
808400000	Cotogne
809100000	Albicocche
809210000	Ciliege acide (Prunus cerasus)
809290000	Altre ciliege
80930	Pesche, comprese le pesche noci
80940	Prugne e prugne
810100000	Fragole
81020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
81090	Altre frutta fresche
810907530	Melograno
91099	Timo, fresco o refrigerato
12119086	Basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica (origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
08044000	Avocado

- 2) di rimandare, per quanto attiene la verifica del mantenimento dei criteri di riconoscimento della medesima OP, ad apposita istruttoria da effettuarsi secondo le modalità e le tempistiche indicate all'art. 24, paragrafo 2, e all'art. 27, paragrafi 2 e 5 lettera a), del Reg. (UE) 2017/892;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'OP "CONSORZIO AGRIBOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (CODICE IT 037)";
- 4) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Organismo Pagatore Regionale - AGREA;

- 5) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 6) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 12 SETTEMBRE 2023, N. 19115

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 480166/2022 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "Green Farmers Group Società Agricola Consortile a Responsabilità Limitata " (Codice IT 634). Estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare le condizioni di riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "GREEN FARMERS GROUP SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" (CODICE IT 634)" ed in particolare, di riconoscere la suddetta OP per i seguenti codici NC di prodotto:

Codice NC	Prodotto
7020000	Pomodori, freschi o refrigerati
70310	Cipolle e scalogni
703200000	Aglione
7039000	Porri e altri prodotti agliacei
7041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
704200000	Cavoletti di Bruxelles
7049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica (Cavolo verza)
705290000	Altre cicorie (Radicchio)
7061000	Carote e navoni
70690	Altre radici commestibili (Ravanelli)
7070005	Cetrioli
7081000	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
709300000	Melanzane
7094000	Sedani, esclusi i sedani rapa
709601000	Peperoni
709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi dei giardini)
709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium spp.</i>) (Valeriana e rucola)
709992000	Bietole da costa e cardi
709995000	Finocchi
70993	Zucche
709931000	Zucchine
709910000	Carciofi
80211	Mandorle (con guscio)
80212	Mandorle (sgusciate)
802210000	Nocciole (con guscio)
802220000	Nocciole (sgusciate)

802310000	Noci comuni (con guscio)
802320000	Noci comuni (sgusciate)
804400010	Avocadi freschi
80510	Arance
80521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
8054000	Pompelmi e pomeli
80550	Limoni e limette
807110000	Cocomeri
8071900	Altri meloni
80810	Mele
80830	Pere
809100000	Albicocche
809290000	Altre ciliegie
80930	Pesche, comprese le pesche noci
80940	Prugne e prugneole
810100000	Fragole
81020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
81040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere Vaccinium
810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa (verde))
810500010	Kiwi (Actinidia sinensis (giallo))
810700000	Cachi
08052200	Clementine
08061010	Uve da tavola, fresche
07092000	Asparagi

- 2) di rimandare, per quanto attiene la verifica del mantenimento dei criteri di riconoscimento della medesima OP, ad apposita istruttoria da effettuarsi secondo le modalità e le tempistiche indicate all'art. 24, paragrafo 2, e all'art. 27, paragrafi 2 e 5 lettera a), del Reg. (UE) 2017/892;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'OP "GREEN FARMERS GROUP SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" (CODICE IT 634)";
- 4) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Organismo Pagatore Regionale - AGREA;
- 5) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni,

si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

- 6) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Il responsabile di Area
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 12 SETTEMBRE 2023, N. 19112

Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - D.M. n. 0315386/2023, art. 1 e art. 3 (commi 14-17) - approvazione delle "Procedure di applicazione delle spese per la Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali" - obbligo di utilizzo dell'applicativo informatico SIPAR

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007" (e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione che, tra l'altro, integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati (per le parti ancora vigenti);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati (per le parti ancora vigenti);
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante "norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013" e in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite" nel citato articolo 50 (e successive modifiche e integrazioni);
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio che, tra l'altro, modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013, citato, ed in particolare l'art. 5, paragrafo 6;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 "che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)" (e successive modifiche e integrazioni);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1619 della Commissione dell'8 agosto 2023 recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2023, a talune disposizioni dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio per risolvere problemi specifici dei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causati da eventi meteorologici avversi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1620 della Commissione dell'8 agosto 2023 recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2023, a talune disposizioni del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per risolvere problemi specifici del settore ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi e misure ad essi connesse;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9194017 del 30/09/2020 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi";
- il D.M. n. 480166 del 29/09/2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi" e relativi allegati;
- il D.M. MIPAAF n. 480156 del 29/09/2022, recante "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate" e relativi Allegati;
- il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, coordinato con la legge di conversione 31 luglio 2023, n. 100, recante: "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi";

- il D.M. n. 0315386 del 16/06/2023 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, recante: "Riconoscimento, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno interessato i territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana e modifica degli allegati ai decreti 30 settembre 2020 e 29 settembre 2022, prot. 480156 e prot. 480166";

Preso atto che il suddetto D.L., coordinato con la Legge di conversione, all'art. 12, recante "sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", al comma 2, prevede che "le Regioni competenti attuano, anche avvalendosi di strumenti geospaziali, la procedura di delimitazione grafica dei territori colpiti dagli eventi alluvionali, per i danni riguardanti le produzioni vegetali e zootecniche, le strutture aziendali e le infrastrutture interaziendali. Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, entro quindici giorni dal ricevimento della proposta delle regioni, dichiara l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi, individuando i territori danneggiati e le provvidenze applicabili";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 981 del 12/06/2023: "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2022/126 - Autorizzazione ad ulteriore modifica in corso d'anno al programma operativo poliennale ortofrutta annualità 2023 - DM 9194017/2020 e DM 480166/2022";

- n.1430 del 28/08/2023: "Art. 12, co. 2 D.L. n. 61/2023 convertito in L. n.100/2023 - Declaratoria per l'eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone danneggiate", e relativo allegato parte integrante, a cui si rimanda;

- n. 1466 del 04/09/2023: "Art. 12, co. 2 D.L. n. 61/2023 convertito in L. n.100/2023 - Declaratoria per l'eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone danneggiate. Integrazione alla propria deliberazione n. 1430 del 28 agosto 2023", e relativo allegato parte integrante, a cui si rimanda;

Preso atto che il ciato D.M. n. 0315386/2023, all'art. 1 (Individuazione territoriale ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento UE 2021/2116), stabilisce che: "Ai territori comunali individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, nonché agli ulteriori territori alluvionati o franati a seguito dei medesimi eventi, individuati con atto idoneo dall'ordinamento, sono riconosciute le condizioni di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2116";

Preso atto, in particolare, che il suddetto D.M. n. 0315386/2023, all'art. 3, comma 14, prevede che "Alle organizzazioni dei produttori e alle associazioni di organizzazioni dei produttori aventi sede o soci nei territori di cui all'articolo 1 (del medesimo D.M.), **limitatamente all'anno 2023**, per i settori ortofrutta e patate, si applicano le seguenti deroghe: lettera d) le organizzazioni dei produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori, in deroga all'articolo 17, comma 4, del decreto 29 settembre 2022, prot. 480166, e all'articolo 5, comma 4, del decreto 29 settembre 2022, prot. 480156, e all'articolo 17, comma 1, del decreto 30 settembre 2020 (n. 9194017/2020) possono presentare una rimodulazione finanziaria riguardante investimenti realizzati prima della presentazione della modifica, sotto la propria responsabilità";

Preso atto, inoltre, che il medesimo D.M. n. 0315386/2023, all'art. 3, commi 15-17, prevede che:

- "All'allegato del decreto 30 settembre 2020 (n. 9194017/2020), parte F - Sommario, nell'ambito della misura 7 C.4 (Gestione eco-compatibile del suolo), è inserito il seguente punto "C.4.4: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)" – relativo all'OCM Ortofrutta di cui al Reg. UE 1308/2013;

- "All'allegato II del decreto 29 settembre 2022, prot. n. 480166, nell'ambito dell'obiettivo f, lettera D "altre azioni", è inserito il seguente punto "f-D-2-8: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)" – relativo all'Intervento Settoriale degli Ortofrutticoli di cui al Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126;

- "All'allegato II del decreto 29 settembre 2022, prot. n. 480156, nell'ambito dell'obiettivo F, lettera D "Altre azioni" è inserito il seguente punto "F-D-2-9: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)" – Intervento Settoriale Patate di cui al Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126;

Richiamate le determinazioni del Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di filiera

- n. 12028 del 25/07/2018 relativa all'utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR per la presentazione dei programmi operativi OCM Ortofrutta e approvazione delle relative procedure";

- n. 5502 del 27/03/2019 recante: “utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo OCM Eventi - per la comunicazione degli eventi nell'ambito dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure”;

- n. 11733 del 27/06/2019 relativa all'utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR “Modulo modifiche in corso d'anno” e “Modulo Variazioni – Modifiche gestione e prevenzione crisi” – Approvazione delle relative procedure e dei manuali operativi”;

- n. 757 del 17/01/2020, recante: “Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 – Utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR modulo "OCM programmi operativi - rendicontazione" - approvazione delle relative procedure, del manuale operativo e della modulistica”;

Richiamata la determinazione del sottoscritto Responsabile dell'Area Settore Vegetale, n. 13700 del 22/06/2023, relativa all': “Estensione dell'obbligo di utilizzo dell'applicativo informatico SIPAR (servizio inoltra pratiche agricole regionali), messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, anche per i programmi operativi relativi all'intervento settoriale degli ortofrutticoli e all'intervento settoriale patate”;

Ritenuto necessario definire le procedure operative per consentire alle OP e AOP, aventi sede o soci nei territori di cui all'articolo 1 del D.M. 0315386/2023, che hanno in corso un Programma operativo poliennale, di:

- inserire, già nel PO in corso, gli interventi/tipi di spesa di “Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali”;

- avvalersi, limitatamente all'anno 2023, della deroga di cui al citato D.M. n. 0315386/2023, all'art. 3, comma 14, lettera d);

Considerato che, in un'ottica di tracciamento e monitoraggio complessivo, anche informatico, dello sviluppo di ciascun programma operativo, dalla presentazione fino alla sua rendicontazione, così come richiesto dalla Commissione Europea nelle buone prassi e linee guida da essa emanate, si ritiene necessario definire le procedure operative per la comunicazione/invio di tutto quanto sopra a mezzo del già citato applicativo informatico SIPAR;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere l'obbligo di utilizzare il suddetto applicativo SIPAR:

- al fine di prevedere nel PO delle OP/AOP gli interventi/tipi di spesa di “Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali”;

- per l'utilizzo della deroga di cui al citato D.M. n. 0315386/2023, all'art. 3, comma 14, lettera d), valevole limitatamente all'anno 2023;

Ritenuto quindi di approvare, con riferimento a tutto quanto sopra, le “PROCEDURE di APPLICAZIONE delle spese per la Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)”, allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato n. 2335 del 09/02/2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 474 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 20863 del 2 novembre 2022, di modifica dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23/01/2023, ad oggetto "Conferimento di Incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca;

- la determinazione del Responsabile dell'Area Settore Vegetale n. 2642 del 09/02/2023, ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Dirigenziale "Settore Vegetale" della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge 241/1990 e degli artt. 11 e ss. Della L.R. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di stabilire l'obbligo di utilizzare l'applicativo informatico SIPAR, da parte delle OP e AOP:

- al fine di prevedere nel proprio PO gli interventi/tipi di spesa di "Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali";

- per l'utilizzo della deroga, limitatamente all'anno 2023, di cui al citato D.M. n. 0315386/2023, all'art. 3, comma 14, lettera d);

2) di approvare le relative "PROCEDURE di APPLICAZIONE delle spese per la Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)", allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che le suddette "PROCEDURE" si applichino immediatamente, ed in particolare:

- ai PO OCM Ortofrutta di cui al Reg. UE 1308/2013;

- ai PO relativi all'Intervento Settoriale degli Ortofrutticoli di cui al Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126;

- ai PO inerenti all'Interventi Settoriale Patate di cui al Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126;

4) di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione nell'apposita sezione del sito E-R Agricoltura e pesca.

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

**PROCEDURE di APPLICAZIONE delle spese per la
“Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per
mitigare gli effetti delle calamità naturali” (ad es.: pulizia della rete
scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli
al deflusso delle acque, ecc.)**

Premessa

Gli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio regionale nel mese di maggio 2023, caratterizzati da piogge alluvionali diffuse, hanno generato ingenti danni ai territori di pianura rendendo necessarie operazioni di gestione/recupero idraulico-agraria di terreni che sono stati sottoposti a ristagni idrici prolungati.

Nel D.M. N. 0315386 del 16/06/2023 è stata introdotta la possibilità di rendicontare le relative spese, nei seguenti punti:

15. All'allegato del decreto 30 settembre 2020, parte F - Sommario, nell'ambito della misura 7 C.4 (Gestione eco-compatibile del suolo), è inserito il seguente punto “C.4.4: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)”.

16. All'allegato II del decreto 29 settembre 2022, prot. n. 480166, nell'ambito dell'obiettivo f, lettera D “altre azioni”, è inserito il seguente punto “f-D-2-8: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)”.

17. All'allegato II del decreto 29 settembre 2022, prot. n. 480156, nell'ambito dell'obiettivo F, lettera D “Altre azioni” è inserito il seguente punto “F-D-2-9: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)”.

La Regione Emilia-Romagna ha elaborato una **Metodologia per il calcolo degli importi unitari applicabili alle suddette operazioni** al fine di determinare l'importo di riferimento (€/ha) per le suindicate spese che è basata sugli importi presenti nel prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura e riferiti alle pertinenti attività di gestione/recupero (DGR n. 1224 del 26/7/2021) (documento allegato).

I valori previsti nel Piano strategico, in corso di approvazione, sono €/ha 481,00 in caso di ripristino di colture frutticole ed €/ha 656,00 per le colture orticole.

Tali importi sono condizionati all'approvazione della modifica al Piano strategico della Pac nazionale (PSP), e rappresentano il riferimento per il tipo di intervento ISO09 “Azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesmi” previsto dal PSP per gli interventi relativi al settore ortofrutticolo; - nell'ambito dell'intervento SRD06 azione 2 “Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie”, previsto dal Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR).

Per tutto quanto sopra, l'approvazione dei suddetti importi nella modifica al PO delle OP/AOP deve essere conseguentemente sottoposta a condizione in base agli esiti finali dell'approvazione dei relativi importi come previsti dal Piano Strategico. L'intensità dell'aiuto rientra nei parametri previsti, rispettivamente, dalla normativa inerente l'intervento settoriale ortofrutta e normativa OCM Ortofrutta.

I terreni oggetto di intervento devono ricadere nei territori interessati dall'evento riconosciuto eccezionale come da D.L. del 1° giugno 2023, n. 61 convertito con Legge 23 luglio 2023, n. 100, così come individuati dalle delimitazioni riportate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1430/2023 e successive modifiche/integrazioni in corso, su cui il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dichiarerà l'esistenza del carattere di eccezionalità nei termini e con le modalità previsti dal comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.L.

– Metodologie di applicazione

Per le operazioni precedentemente definite, applicabili sia per le colture orticole che frutticole, sono state individuate due distinte metodologie applicative

- A. In forma di costi effettivamente sostenuti da presentare in occasione della modifica in corso d'anno e supportati da almeno tre preventivi e da documentare con la fattura attestante l'esecuzione dei lavori al momento della rendicontazione. Tale metodologia è applicabile sia per i PO R1308 che per quelli R2115 per i settori di ortofrutta e patate.
- B. Con il ricorso ai costi standard. Tale metodologia è applicabile solo per i PO R2115 per i settori di ortofrutta e patate, in quanto la scheda che ne definisce gli importi è stata inserita nella modifica del PSP di agosto 2023, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea.

– A) Costi effettivamente sostenuti:

Questa metodologia, da richiedere in sede di modifica del PO 2023, è applicabile

- ai PO R1308 selezionando il pertinente intervento opportunamente codificato per la Misura 7:
 - I2858 - C.4.4: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.) (Preventivo)
- ai PO R2115 per i settori di ortofrutta e patate selezionando il pertinente intervento opportunamente codificato per l'Obiettivo f):
 - TS2858 - C.4.4: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.) (Preventivo)

Per l'intervento/tipo di spesa sopra indicati la congruità della spesa viene accertata tramite la presentazione di tre preventivi.

– B) Costi standard:

Questa metodologia, applicabile solo per i PO R2115 per i settori di ortofrutta e patate, da richiedere in sede di modifica del PO 2023, fa riferimento ai seguenti tipi di spesa opportunamente codifica in Sipar all'Obiettivo f):

- TS2859 C.4.4: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.) - **terreni con colture arboree**
- TS2860 C.4.4: Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.) - **terreni con colture orticole**

– Formalizzazione della spesa

L'OP/AOP deve:

1) preliminarmente, presentare la modifica in corso d'anno al PO (entro i termini previsti dal relativo D.M.) con l'inserimento dei nuovi interventi/tipi di spesa relativi alla "Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali" sia nella Relazione generale che in quelle della Misura 7 e Obiettivo f), nonché nel Modulo base;

2) successivamente, comunicare il corrispondente "evento" come di seguito precisato (a prescindere che i relativi lavori siano stati iniziati prima o dopo la presentazione della suddetta modifica) secondo la relativa specifica procedura sottoindicata);

Procedura, inclusa la comunicazione dell'evento, da seguire nel caso i lavori [abbiano inizio dopo il 15/09/2023 \(dopo la presentazione della modifica in corso d'anno\)](#)

- 1) Tramite l'applicativo "Eventi" presente in Sipar, l'OP/AOP deve caricare lo specifico evento con la consueta procedura, dove sono indicati i riferimenti catastali utili anche alla verifica a campione in loco e dell'assenza di eventuale doppio finanziamento con gli interventi analoghi attivati nel SR (ISO09 e SRD06) o altri interventi di sostegno pubblico di ripristino che intervengono sulla medesima superficie;
- 2) Piano colturale 2023 con evidenza delle particelle richieste, per la verifica:
 - della presenza di una coltura ortofrutticola tra quelle oggetto del riconoscimento dell'OP;
 - della chiave catastale ricadente nell'area delimitata per i danni da alluvione;
- 3) Documentazione della realizzazione dell'intervento tramite fotografie digitali geo-riferite fatte prima e dopo i lavori. Il file digitale dovrà contenere quindi metadati che possano permettere l'individuazione della data e le coordinate GPS di latitudine e longitudine in modo da assicurare una localizzazione precisa di ogni intervento. Le immagini dovranno essere tenute dal beneficiario in formato JPEG con l'accortezza di non modificare le caratteristiche dei relativi files al fine di mantenere inalterate le informazioni registrate in sede di scatto. Le immagini dovranno avere data uguale o successiva a quella indicata nella comunicazione su SIPAR come inizio dell'evento. In generale, si deve documentare l'esistenza dell'opera o dell'esecuzione dell'intervento con riprese panoramiche e di un numero adeguato di immagini di dettaglio che evidenzino, ove necessario, i particolari dell'evento realizzato o in corso di realizzazione. Nei casi in cui il beneficiario non disponga di dispositivi digitali in grado di associare in automatico all'immagine fotografica anche le coordinate geografiche del luogo, la data e l'ora dello scatto, è possibile conservare immagini fotografiche prive di coordinate

GPS , purché i punti di ripresa delle immagini coincidano con punti di riferimento certi quali ad esempio gli spigoli dei fabbricati o altri punti di riferimento territoriali facilmente identificabili, in modo da consentire all'Ente responsabile del controllo di accertare agevolmente l'ubicazione degli interventi oggetto delle riprese. Le immagini sprovviste di coordinate GPS, prive di chiari riferimenti fisici utili ad identificare il punto di ripresa, non potranno essere utilizzate ai fini dell'accertamento.

La documentazione ai pt. 2 e 3 deve essere tenuta a disposizione per gli accertamenti degli eventi e per la rendicontazione.

[Procedura, inclusa la comunicazione dell'evento, da seguire nel caso i lavori abbiano avuto inizio prima del 15/09/2023 \(prima della presentazione della modifica in corso d'anno\)](#)

L'art. 3, comma 14, lettera b) del DM 16 giugno 2023, prot. 315386 prevede che le organizzazioni dei produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori, in deroga all'articolo 17, comma 4, del decreto 29 settembre 2022, prot. 480166, e all'articolo 5, comma 4, del decreto 29 settembre 2022, prot. 480156, e all'articolo 17, comma 1, del decreto 30 settembre 2020 possono presentare una rimodulazione finanziaria riguardante investimenti realizzati prima della presentazione della modifica, sotto la propria responsabilità "

In tal caso l'intervento/misura è ammissibile, solo per l'annualità 2023, ma deve essere comunque inserito/comunicato nella modifica in corso d'anno al PO poliennale.

Si deve inoltre procedere come segue (quando si ha la disponibilità di tutta la documentazione sottoindicata, ma non oltre il 31/10/2023):

- 1) Tramite l'applicativo "Eventi" presente in Sipar, l'OP/AOP deve caricare lo specifico evento con la consueta procedura e con l'indicazione nel campo note che si tratta di un intervento già realizzato. Saranno indicati i riferimenti catastali utili anche alla verifica a campione in loco e dell'assenza di eventuale doppio finanziamento con gli interventi analoghi attivati nel SR (ISO09 e SRD06) o altri interventi di sostegno pubblico di ripristino che intervengono sulla medesima superficie;
- 2) Piano colturale 2023 con evidenza delle particelle richieste, per la verifica:
 - della presenza di una coltura ortofrutticola tra quelle oggetto del riconoscimento dell'OP;
 - della chiave catastale ricadente nell'area delimitata per i danni da alluvione;
- 3) Perizia di un tecnico iscritto all'albo che illustri la presenza dei danni subiti, allegando documenti attestanti la presenza del danno (ad esempio fotografie, video o foto satellitari) quali elementi necessari comprovare il danno stesso e il nesso causalità con l'evento alluvionale.

La documentazione ai punti 2 e 3 deve essere tenuta a disposizione per gli accertamenti del caso degli eventi e per la rendicontazione.

– Rendicontazione (domanda di aiuto a saldo)

In allegato alla domanda di aiuto (o aiuto a saldo), relativamente all'annualità 2023, dovrà essere inviata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in cui l'OP/AOP beneficiaria dichiara che, con riferimento ai terreni oggetto di intervento, non sono stati chiesti altri sussidi per interventi analoghi attivati nel Programma dello Sviluppo Rurale (ISO09 e SRD06) o altri interventi di sostegno pubblico di ripristino che intervengono sulla medesima superficie.

Alla suddetta dichiarazione del legale rappresentante dell'OP/AOP dovranno essere allegate anche tutte le relative dichiarazioni dei proprietari/possessori/detentori dei medesimi terreni, con la precisazione che anche dette dichiarazioni dovranno avere il medesimo contenuto e forma.

Saranno successivamente forniti dei modelli di dichiarazione sostitutiva da utilizzare per la rendicontazione e verranno dettagliate le procedure di invio/comunicazione mediante SIPAR, modulo "OCM programmi operativi - rendicontazione" (eventualmente anche a cura del Responsabile del relativo procedimento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Faenza (RA). Conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in Via Reda n. 139, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: TARLAZZI SRL

Si avvisa che copia integrale della Determinazione Dirigenziale n. 244/2023 di conclusione motivata della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in via Reda n.139, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina, al seguente link:

COMUNE DI FAENZA. Tarlazzi s.r.l. - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. B) della L.R. 24/2017 per intervento di ampliamento di a... - Unione Romagna Faentina

unitamente a copia della delibera di C. URF n. 32/2023 con la quale si è espresso parere favorevole circa l'approvazione del Progetto comportante variazione alla Strumentazione Urbanistica.

Copia della suddetta documentazione con i relativi allegati, è altresì depositata presso la sede del Settore Territorio – Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano – via Zanelli n.4 – 48018 Faenza (RA) per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento.

La determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di Servizi è in vigore e produce gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR 24/2017 dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Medesano (PR). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi – Procedimento Unico ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017 del progetto di ampliamento del capannone industriale esistente sito in Medesano, frazione Felegara, Via Dordone n. 41 - Ditta S.B. ESTATE S.R.L., comportante variante agli strumenti urbanistici (PSC E RUE)

Si avvisa che con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 26/07/2023, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto di ampliamento capannone industriale esistente sito in Medesano, frazione Felegara, via Dordone n. 41 - Ditta S.B. Estate S.r.l., comportante variante agli strumenti urbanistici (PSC e RUE) del Comune di Medesano (PR).

La Determinazione è stata ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/08/2023.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Medesano, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e governo del Territorio, consultabile al seguente link:

<http://ammtrasparente.comune.medesano.pr.it/web/trasparenza/trasparenza>

Il provvedimento entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati sono depositati per la libera consultazione, presso il Comune di Medesano (PR) Piazza Marconi n. 6, Servizio Urbanistica - Edilizia Privata, tel. 0525/422756 - 0525/422761.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Ziano Piacentino (PC). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'approvazione del progetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva di glamping sita nel comune di Ziano Piacentino in località Cà del Rossino in variante alla pianificazione vigente – esame ed approvazione verbale Conferenza di Servizi

Si comunica che con deliberazione n. 25 approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 07/09/2023, è stato approvato il provvedimento avente per oggetto: “PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R.160/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TURISTICO-RICETTIVA DI GLAMPING DELLA DITTA BUBBLE IN LOVE SITA NEL COMUNE DI ZIANO PIACENTINO IN LOCALITA' CA' DEL ROSSINO IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE VIGENTE - ESAME ED APPROVAZIONE VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI”.

Lo strumento urbanistico è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositato presso il Settore Tecnico ed i documenti che lo costituiscono, unitamente agli elaborati costituenti il documento di Valsat, di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, nonché la Dichiarazione di Sintesi, sono consultabili presso il sito web del Comune di Ziano Piacentino alla sezione Amministrazione Trasparente\Pianificazione e Governo del Territorio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo in Comune di Medesano (PR). Prat. n.DG22A0003

Con determinazione n. 719 del 08/09/2023, il Direttore tecnico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio della Bonifica Parmense con sede legale in Comune di Parma la concessione a derivare acqua pubblica dai laghi di Medesano (PR) per uso irriguo da esercitarsi mediante impianto di sollevamento mobile avente una portata massima di 50 l/s, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo in Comune di Ostellato (FE) - Prat. N. FE05A0034

Con determinazione n. 4354 del 31/08/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Menegatti Ermana e Ermenegildo con sede legale in Comune di Ostellato (FE), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irrigazione da esercitarsi mediante opere di presa fisse aventi una portata massima di 0,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 102, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Cesena (FC) Prat. N. FC07A0310

Con determinazione n. 4449 del 05/09/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a TISSELLI GIOVANNI con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1331 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Daniele Missiroli Residente nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 09/01/2008

Portata massima: 1,00 l/s

Portata media: 0,0135 l/s

Volume annuo: 66,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice:2700ER-DQ2-PACI
- Coordinate UTM-RER X=763415; Y=904789
- Comune di Cervia (RA) foglio 50 mappale 73 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo con occupazione di area demaniale in comune di Bagnacavallo (RA) Prat. N. RA05A0023

Con determinazione n. DET-AMB-2023-4440 del 05/09/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BALDINI LUCA, c.f. BLDLCU61T30D458U, in qualità di legale rappresentante del CONSORZIO IRRIGUO VOLONTARIO BONCELLINO, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale da Fiume Lamone per uso irriguo, avente una portata massima di 60 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 90.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

L'opera di presa è costituita da:

- un'elettropompa posizionata in sinistra idraulica per il prelievo superficiale da Fiume Lamone nel Comune di Bagnacavallo (RA), su terreno di proprietà demaniale, censita al fg. n.94, fronte mapp. n.87, coordinate UTM RER x:738841; y:918483;
 - una condotta interrata avente diametro pari a 250 mm, lunghezza di circa 60 m, ubicata in Comune di Bagnacavallo (RA), su terreno di proprietà demaniale, censita al fg. n.94, mapp. n.87, coordinate UTM RER x:738841; y:918483.
- La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2038.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati mediante tubazione collegata a pompa di presa in comune di Verucchio (RN) - Prat. N. RN08A0021

Con determinazione n. 4718 del 18/09/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Verucchio con sede legale in Comune di Verucchio (RN), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante tubazione collegata a pompa di presa avente una portata massima di 1,60 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BO01A2904/06RN01

Determinazione di concessione: n. 4406 del 04/09/2023

Procedimento: n. BO01A2904/06RN01

Dati identificativi concessionario: Società Agricola Speranza

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 04 70 ER-DQ2-CCS - Conoide Zena-Idice – Confinato superiore

2700 ER-DQ2- PACI - Pianura Alluvionale – Confinato inferiore

0610 ER-DQ2- PACS - Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 3 pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Budrio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 95 Mappale 54

Foglio 95 Mappale 55

Foglio 126 Mappale 172

Portata max. concessa (l/s): 27,5

Volume annuo concesso (mc): 17.000
Uso: irrigazione agricola e lavaggio attrezzature
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Publicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1772/05RN01

Procedimento n. BO01A1772/05RN01
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2006/99865
Data: 23/11/2006
Richiedente: Ditta Cassani Gianfranco, Sergio e Brunori Rossella
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0610 ER-DQ2- PAC S Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore
Opera di presa: 1 pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 46 Mappale 163
Portata max. richiesta (l/s): 1, 2
Volume annuo richiesto (mc): 40
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 0515281586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Publicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1781

Procedimento n. BO01A1781
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2005/99862
Data: 23/11/2005
Richiedente: Ditta Carapia Adelmo, Pietro e Andrea
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS - Conoide Santerno – Confinato superiore
Opera di presa: 1 pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 61 Mappale 2 68

Portata max. richiesta (l/s): 8

Volume annuo richiesto (mc): 5.750

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86 , mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE DI ARPAE

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1785/05RN01

Procedimento n. BO01A1785/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/99779

Data: 23/11/2005

Richiedente: Ditta Bacci Tullio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS- Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 88 Mappale 189

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 4.500

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE DI ARPAE

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Valsamoggia (BO) municipalità: Crespellano - Procedimento BO01A2737/07RN01

Procedimento n. BO01A2737/07RN01

Tipo di procedimento: Rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2007/896

Data: 03/01/2007

Richiedente: Società Agricola Cavazzoni S.S.

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Samoggia – confinato superiore - 04 20 ER-DQ2- CC S

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) municipalità: Crespellano

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 12 mappale 65

Portata max. richiesta (l/s): 16,3

Volume annuo richiesto (mc): 2000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana , presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86 , mail: d.emaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

Pubblicazione determina di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Santerno) in Comune di Casalfiumanese (BO) - Procedimento BO22A0082

Determinazione di concessione: n. 4633 del 13/09/2023

Procedimento: n. BO22A0082

Dati identificativi concessionario: Società Agricola Dongellini ss

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT08062200000005ER / Fiume Santerno – Sez. Casalfiumanese

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Comune di Casalfiumanese (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 63 antistante Mappale 81

Portata max. concessa (l/s): 5

Volume annuo concesso (mc): 6.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Procedimento BO23A0019

Determinazione di concessione: n. 4456 del 06/09/2023

Procedimento: n. BO23A0019

Dati identificativi concessionario: Carni-Gest Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS / Conoide Sillaro-Sellustra – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 30 Mappale 46
Portata max. concessa (l/s): 1,5
Volume annuo concesso (mc): 3000
Uso: industriale
Scadenza: 31/12/2032.

LA RESPONSABILE DI ARPAE
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (Torrente Brasimone) in
Comune di Camugnano (BO) - Procedimento BO23A0025**

Procedimento n. BO23A0025
Tipo di procedimento: ordinario
Prot. Domanda: PG.2023.65988
Data: 14/04/2023
Richiedente: Giannerini Marco e Laveggi Renzo
Tipo risorsa: derivazione acqua superficiale
Corpo idrico: Torrente Brasimone
Opera di presa: elettropompa
Ubicazione risorse richieste: Comune di Camugnano
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 53 antistante mappale 224
Portata max. richiesta (l/s): 0,05
Volume annuo richiesto (mc): 600
Uso: domestico
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Budrio (BO) -
Procedimento BO23A0049**

Procedimento n. BO23A0049
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2001/4673
Data: 11/06/2001
Richiedente: Ditta Ghini Silvano
Tipo risorsa: acque superficiali
Corpo idrico: 062000000000_5_6 ER - Torrente Idice

Opera di presa: opera mobile
Ubicazione risorse richieste: Comune di Budrio (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 133 Mappale 94
Portata max. richiesta (l/s): 8
Volume annuo richiesto (mc): 3.000
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Publicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Borgo Tossignano (BO) -
Procedimento BOPPA1736/15RN01**

Determinazione di concessione: n. 4430 del 05/09/2023
Procedimento: n. BOPPA1736/15RN01
Dati identificativi concessionario: Ditta Baroncini Luca
Tipo risorsa: acque superficiali
Corpo idrico: IT08062200000003_4 – Fiume Santerno / 5080ER AV2 VA – Depositi Vallate App. Santerno-Sillaro
Opera di presa: pompa mobile/motopompe carrellate
Ubicazione risorse concesse: Comune di Borgo Tossignano (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 4 antistante Mappali 380 – 205 - 463
Portata max. concessa (l/s): 5
Volume annuo concesso (mc): 12.564
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2032.

LA RESPONSABILE DI ARPAE
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo agricolo
dal Po di Volano in località Parasacco nel Comune di Ferrara (FE) – pratica n. FE21A0019**

Concessionario: Società Agricola Mazzoni s.s. (C.F./P.IVA01128910385) con sede legale in Via del Mare 4 nel
Comune di Tresignana (FE)

Proc. n. FE21A0019
Determina n. DET-AMB-2023-4337 del 31/08/2023
scadenza 31/12/2032
Opera di presa: tubo DN 160 mm sottopassante la strada arginale SP23
Ubicazione: località Parasacco, nel Comune di Ferrara (FE)
Dati catastali: antistante il Foglio 276 mappale 56
Portata massima concessa: 54,2 l/s

Volume di prelievo assentito: 251.122 mc/anno
Uso: irrigazione agricola
Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso irriguo dal Po di Volano in località Formignana nel comune di Tresignana (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE23A0009

Richiedente: Società Agricola Camozzi Gianni (C.F. 02079070385), con sede legale in Via Castellaro 6, nel Comune di Copparo (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 6/06/2022
Derivazione da acque superficiali
Opera di presa: tubazione in cemento interrata DN 315 mm
Ubicazione: località Formignana, Comune di Tresignana (FE)
Dati catastali: Foglio 13, antistante mappale 59
Portata massima richiesta: 30 l/s
Volume di prelievo richiesto: 4320 mc annui
Uso: irrigazione agricola
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Forlì (FC) - Pratica N. FC23A0017

Richiedente: Bandini e Casamenti S.r.l.
Sede Legale Forlì (FC) via Gramadora, 15,17,19
Data di Arrivo Domanda 14/06/2023
Derivazione da: acque sotterranee
Opere di presa: (n 1 pozzo)
Ubicazione pozzo: Comune di Forlì (FC)
Foglio: 188, particella 276
Profondità: m 80
Diametro: mm 180
Portata max richiesta: 4,5 l/sec
Volume di prelievo in domanda mc/annui 5.000

Uso: Industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Viale Livio Salinatore, 20 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0453/451419 o mail (lbagnara@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAAE AREA EST - SAC FORLÌ'-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di San Mauro Pascoli (FC) - Pratica N. FC23A0020

Richiedente: Emmefood Srl.

Sede Legale Poggio Torriana (RN) via Delle Industrie 6

Data di Arrivo Domanda 23/08/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di San Mauro Pascoli (FC)

Foglio: 15, mappale 411

Profondità: m 200

Diametro: mm 180

Portata max richiesta: 2,5 l/sec

Volume di prelievo in domanda mc/annui 74.000

Uso: Industriale, Igienico assimilato e consumo umano (preparazione prodotti alimentari)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Viale Livio Salinatore, 20 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0453/451419 o mail (lbagnara@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Cesena (FC) - Pratica n. FC23A0021

Richiedente: Decumano Società Agricola A R.L.

Sede Legale Cesena(FC) via Ravennate, 214

Data di Arrivo Domanda 05/09/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Cesena(FC)

Foglio: 87 Mapp. 35

Profondità: m 50

Diametro: mm 180

Portata max richiesta: 9 l/sec

Volume di prelievo in domanda mc/annui 1.500

Uso: Irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in P.zza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0543/451732 o mail (lbagnara@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

Domanda di variante concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Forlì (FC) - Pratica n. FCPPA0100

Richiedente:COLABETON SPA.

Sede Legale Gubbio (PG) via Della Vittoria 60

Data di Arrivo Domanda 09/08/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Forlì (FC)

Foglio: 111, mappale 42

Profondità: m 49

Portata max richiesta: 10 l/sec

Volume di prelievo in domanda mc/annui 15.000

Uso:Industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in P.zza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0543/451732 o mail (lbagnara@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ'-CESENA

Domanda di variante concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Bertinoro (FC) - Pratica n. FCPPA0103

Richiedente:COLABETON SPA

Sede Legale Gubbio (PG) via Della Vittoria 60

Data di Arrivo Domanda 09/08/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Bertinoro(FC)

Foglio: 1, mapp. n. 241

Profondità: m 22

Portata max richiesta: 4 l/sec

Volume di prelievo in domanda mc/annui 15.000

Uso: Industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in P.zza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0543/451732 o mail (lbagnara@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Bidente, sorgive e sotterranee ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico), con prelievi complessivamente ubicati in Località San Colombano - Comune di Meldola (FC) - Codice Pratica FCPPA3611 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4669 del 14/09/2023 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla Società Agricola Fileni S.r.l. l'atto di rinnovo e subentro per cambio titolarità della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Bidente, sorgive e sotterranee ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico) .

Il prelievo delle risorse avviene:

1. dal fiume Bidente, in Comune di Meldola (FC) - Località San Colombano, in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 60, antistante mapp. 246;
2. da sorgente ubicata in Comune di Meldola (FC) - Località San Colombano, in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 60, antistante mapp. 289;
3. da pozzo ubicato in Comune di Meldola (FC) - Località San Colombano, in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 60, antistante mapp. 253.

La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 25.920 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31.12.2032.

LA RESPONSABILE DEL SAC - ARPAE AREA EST
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2289 ex1413/S

Richiedente: Borsari Umberto (C.F. BRSMRT28S05F903G)

Data domanda di concessione: 05/10/2000

Ubicazione del prelievo: Nonantola (MO)

Dati catastali: foglio n. 2 mappale n. 36

Uso: zootecnia

Portata massima richiesta: 3,3 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 4.050 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “ Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4505

Richiedente: Ferrari Franco

Data domanda di concessione: 27/06/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia

Dati catastali: foglio 90 mappale 111 (terreno di proprietà del richiedente)

Uso: irrigazione agricola

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricato di funzione Polo specialistico Demanio Acque del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472/L 41124 Modena è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0005

Richiedente: Montori William (C.F. MNTWLM31P11G768N)

Data domanda di concessione: 11 /0 5 /2023

Ubicazione del prelievo: comune di Ferrara

Dati catastali: foglio n. 248 mappale n. 326

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 2,2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1. 52 0 m 3 /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “ Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAA A.A.C. Centro.

Presso ARPAA – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA (ARPAE)

Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0006

Richiedente: Azienda Agricola Quattroelle di Lucchini Cristina (C.F. LCCCST96C55E349A)

Data domanda di concessione: 20/06/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Sant'Agostino Terre del Reno (FE)

Dati catastali: foglio n. 45 mappale n. 18

Uso: zootecnico

Portata massima richiesta: 3,1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 18.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0007

Richiedente: Az. Agr. Bonora Paolo

Data domanda di concessione: 28/06/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Jolanda di Savoia (FE)

Dati catastali: foglio n. 73 mappale n. 57

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 43,3 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 81.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione Polo Specialistico demanio acque dell’Area autorizzazioni e concessioni Centro di Arpae.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4621 DEL 13/09/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6, 27 e 28 - DAVINES SPA – Domande 23/09/2015 e 09/02/2023 di rinnovo e cambio titolarità di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (irriguo aree verdi e antincendio), dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Roncopascolo. Concessione di derivazione. Proc PRPPA1208. SINADOC 12749/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all’azienda DAVINES SPA C.F. 00692360340, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PRPPA1208, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 31,15;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR) località Roncopascolo, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 26, mapp. n. 11; coordinate UTM RER x: 600.901; y: 967.641;

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (irriguo aree verdi e antincendio);
- portata massima di esercizio pari a 23,3 l/s, di cui 3,3 l/s per uso irriguo aree verdi e 20 l/s per uso antincendio;
- limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2027, in considerazione del risultato (Repulsione) della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA di cui alla c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

4. di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;

5. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 287,66 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

6. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 287,66 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4621 del 13/09/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31/12/2027, in considerazione del risultato (Repulsione) della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA di cui alla c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4640 DEL 14/09/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 27 - A DUE di Squeri Donato & C. Spa - Domanda 20/02/2023 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. I Filagni. Concessione di derivazione. Proc. PR18A0042. Sinadoc 28841/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda A DUE DI SQUERI DONATO & C. SPA, C.F. 00770380343, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR18A0042, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 110;
- ubicazione del prelievo: Comune di Collecchio (PR), località I Filagni, censito al fg. n. 39, mapp. n. 215; coordinate UTM RER x 597.800; y: 954.150;
- destinazione della risorsa ad uso irriguo aree verdi;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2500;

2. di stabilire che il rinnovo della concessione di derivazione sia accordato per anni 10 a far data dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;
4. di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;
5. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 189,90 euro e di dare atto che esso è stato pagato;
6. di fissare in 250 euro l'importo del deposito cauzionale già costituito;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4640 del 14/09/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. Il rinnovo della concessione di derivazione è accordato per anni 10 a far data dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2033.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo nel comune di Parma in V. Mantova 124. Pratica PR09A0042

Con determinazione DET-AMB-2023-4462 del 06/09/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio Garage Le Querce, ubicato in V. Mantova n. 124 nel Comune di Parma, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,40 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 880 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 4 pozzi nel comune di Parma (PR) loc. Carignano n. PR10A0017

Con determinazione n. 4573 del 11/09/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Società Agricola Pessina, con sede legale nel Comune di Parma C.f 00482220344 il rinnovo con variante della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi e zootecnico da esercitarsi mediante 4 pozzi nel comune di Parma avente una portata massima totale di esercizio pari a 13 l/s (10 per l'irriguo e 3 per lo zootecnico) ed un volume complessivo annuo pari a mc 161.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) n. PR14A0006

Con determinazione n. 4549 DEL 08/09/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Chiesi Farmaceutici Spa, con sede legale nel Comune di Parma C.f 01513360345 il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante un pozzo nel comune di Parma avente una portata massima totale di esercizio pari a 6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato mediante 1 pozzo nel comune di Sissa Trecasali (PR) loc. San Quirico n. PR23A0030

Con determinazione n. 4686 del 15/09/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda Agricola Ballerini Eugenio, con sede legale nel Comune di Sissa Trecasali C.f 00666490347 la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso zootecnico da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Sissa Trecasali avente una portata massima totale di esercizio pari a 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2127,8 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PRPPA2883 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA PATTINI S.S. C.F. 02202320343

Data di arrivo domanda di concessione 08/09/2023

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 14251 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Roccabianca fg.27 mapp.36

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo mediante 1 pozzo nel comune di Polesine Zibello (PR) n. PRPPA2979

Con determinazione n. 4453 DEL 06/09/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito a Menozzi Alberto, Menozzi Alessandro e Menozzi Gabriella il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo nel comune di Polesine Zibello avente una portata massima totale di esercizio pari a 20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano e irriguo aree verdi nel Comune di Sorbolo-Mezzani (PR), località Casale di Mezzani, Porto turistico fluviale – Codice Pratica PR23A0049 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: Comune di Sorbolo-Mezzani C.F. 02888920341

Data di arrivo domanda di concessione 04/09/2023

Portata massima: 1,67 l/s

Volume annuo: 1000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Sorbolo-Mezzani fg.4 mapp.62

Uso: consumo umano e irriguo aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 21/08/2023 N. 4201

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 36 - STOGIT S.p.A. Rinnovo concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località “Via Tre Case”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC17A0028 - SINADOC 27601/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a STOGIT S.p.A. - C.F. e P. I. V.A. 13271380159, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo del la concessione semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC17A0028, ai sensi degli artt. 27 e 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (antincendio ed irrigazione aree verdi);
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 05/09/2023 N.4446

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Il Canalone di Orefici Società Agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Località Canalone - ad uso irriguo - Proc. PC23A0022 - SINADOC 11956/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Il Canalone di Orefici Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 01745940336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 23A0022, ai sensi dell’art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 29.072 (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/09/2023 N. 4498.

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Società Agricola P.A.S.M.E. di COSTANTINIS.S. - cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Quattrini Cesare con atto 17/05/2023 n. 2521 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) ad uso irriguo - Proc. PC01A0370 –SINADOC 22198/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, alla Società Agricola P.A.S.M.E. di Costantini S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01862960331), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata al sig. Quattrini Cesare con atto n. 2521 del 17/05/2023, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante opera di presa (codice pratica PC01A0370), con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 63.128. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ZANREI GIANFRANCO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee (DET-AMB-2020-434 del 30/01/2020), ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), località I Vaccari. Codice procedimento PC01A0280. Sinadoc. n. 6100/2023

Richiedente: ZANREI GIANFRANCO impresa individuale (C.F ISC. ZNRGFR50T30G535Q e P.IVA 00972680334).

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/01/2023

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto : 122.246 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Comune di PIACENZA , località I VACCARI, Foglio 107 mappale 8 .

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 558890 Y= 983403.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome “ Conoide Nure - libero ” codice “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI GIANNI impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Cascina Rossi. Codice procedimento PC01A0657. Sinadoc. n. 23038/2023

Richiedente: ROSSI GIANNI impresa individuale

(C.F ISC. RSSGNN64M12G535Z e P.IVA 01047350333).

Data di arrivo della domanda di concessione: 06/06/2023

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 35.024 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PODENZANO (PC), LOCALITÀ CASCINA ROSSI, Foglio 25 mappale 61.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 554980 Y= 979116.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome “ Conoide Nure – libero ” codice “ 0040ER-DQ1-CL ”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. COLOMBI SILVIA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione del rinnovo con modifica sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località La Zerbia. Codice del procedimento PC01A0677. Sinodoc n. 30410/2023

Richiedente: COLOMBI SILVIA impresa individuale (C.F ISC. CLMSLV93P45D611K e P.IVA 01770480331).

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/08/2023.

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 50.721 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CADEO (PC), LOCALITÀ LA ZERBIA, Foglio 34 mappale 64. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 568745 Y= 977808.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome "Conoide Arda - confinato superiore" codice "0330ER-DQ2-CCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

Oggetto: Variante della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee da uso industriale a uso igienico e assimilati con riduzione del prelievo in località Mirafiori in comune di Rivergaro (PC). Ditta: Rossi Gianluca. Pratica PC03A0142

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 2628 in data 31/05/2019, adottata e sottoscritta dalla dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli, in qualità di Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis)

determina

1. di assentire a R ossi Gianluca, C.F. RSSGLC68D16G535B, le varianti alla concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, rilasciata con det. 16052/2014 (cod. PC03A0142): (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 50; (omissis)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 30/09/2024; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA CORTE A R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Calendasco (PC), località Bosco Gerolo di Boscone Cusani. Codice procedimento PC15A0009. Sinadoc. n. 30522/2023

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA CORTE A R.L. (C.F ISC. e P.IVA 01606210332).

Data di arrivo della domanda di concessione: 10/08/2023

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto : 54.400 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Comune di CALENDASCO (PC) , LOCALITÀ BOSCO GEROLO DI BOSCONE CUSANI , Foglio 2 mappale 14 .

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 543341 Y= 997403.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idric : nome “ Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore” codice “0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SQUERI GIOVANNI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione pozzo in Comune di Podenzano, località Casa Nuova, e di rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0020. Sinadoc. n. 11745/2023

Richiedente: SQUERI GIOVANNI (C.F ISC. SQRGNN59C03G5350).

Data di arrivo della domanda di concessione: 03/03/2023; integrazione 13/06/2023

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 92.037 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Comune di PODENZANO, località Casa Nuova, Foglio 7 mappale 47.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 557720 Y= 982523.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome "Conoide Nure - libero" codice "0040ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. IL CANALONE DI OREFICI SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), località San Damiano. Codice procedimento PC23A0021. Sinadoc. n. 11829/2023

Richiedente: IL CANALONE DI OREFICI SOCIETÀ AGRICOLA

(C.F ISC. e P.IVA 01745940336) .

Data di arrivo della domanda di concessione: 06/03/2023

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 88.633 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC) , LOCALITÀ SAN DAMIANO, Foglio 25 mappale 208.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 555323 Y= 974015.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome " Conoide Nure – libero " codice "0040ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AGT SOCIETÀ SEMPLICE SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione di un pozzo in Comune di Gragnano T.nse, località Il Sabbione, e di rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0048. Sinadoc n. 19044/2023

Richiedente: AGT SOCIETÀ SEMPLICE SOCIETÀ AGRICOLA (C.F ISC. e P.IVA 01192700332).

Data di arrivo della domanda di concessione: 08/05/2023.

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto : 101.959 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Comune di Gragnano T.nse, località Il Sabbione, Foglio 29 mappale 38 .
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 541992 Y= 981048.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome "Conoide Tidone-Luretta - confinato inferiore" codice "2300ER-DQ2-CCI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici) nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC23A0075

Richiedente: AZ. AGR. TOMASELLI MARIA

C.F./P.IVA: TMSMRA64E56D150L/01974330340

Data di arrivo della domanda di concessione 04/09/2023

Portata massima pompa: 3,0 l/s

Volume annuo richiesto: 39. 200 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI -"Pianura Alluvionale" – confinato inferiore

Coordinate UTM-RER X: 575776 Y: 971442

Comune: Alseno (PC) – foglio 23 mappale 146

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici)

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MANFREDI MARIA LUISA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) alla concessione di derivazione (DET n. 16068 del 06/11/2014) di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località La Parmigianina. Codice procedimento PCPPA0461. Sinadoc. n. 40142/2022

Richiedente: MANFREDI MARIA LUISA impresa individuale (C.F ISC. MNFMLS33L70B405T e P.IVA 01272240332) .

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/12/2022; integrazione del 13/03/2023

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto : 198.863 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Podenzano (PC), località La Parmigianina , Foglio 11 mappale 52 .

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 556997 Y= 98192 .

so: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome “Conoide Nure – confinato inferiore”

codice “2310ER-DQ 2-CCI”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo alla concessione preferenziale ordinaria ad uso promiscuo agricolo, in comune di Russi (RA). Ditta Agrintesa Soc. Coop. Agricola - Pratica n. RA00A0009

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 3544 del 12/07/2 023 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. procedimento RA00A0009) esercitato mediante n 1 pozzo (RAA5037) della profondità di metri 335 aventi le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Russi (RA);

- identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 51 mapp 22;
- coordinate UTM RER X:745.855,29 Y:920.759,90;
- 2. utilizzo della risorsa ad uso promiscuo agricolo ;
- 3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile: portata a massima di esercizio l/s 16; volume complessivo pari a mc/annui 3.400,00;
- 4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2032.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo alla concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Castelbolognese (RA). Ditta Bassi Franco - Pratica n. BO00A0135

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 2470 del 15/05/2023 è stato determinato: di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a BASSI FRANCO la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. procedimento BO00A0135) esercitato mediante n 1 pozzo (BOA10923) della profondità di metri 80 aventi le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Castel Bolognese (RA);
- identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 6 mapp 29;
- coordinate UTM RER X:721.142 Y:912.666;
- 2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- 3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile: portata massima di esercizio l/s 1,5; volume complessivo pari a mc/annui 2.150,00;
- 4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2027.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da 3 pozzi già perforati in comune di Massalombarda (RA) - Pratica n. BO00A0143

Richiedente: AZ.AGR. SAMPAOLI ANTONIO FABIO

Sede: VIA MONTEGRANELLI TERZI 21 - 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC)

Data di arrivo domanda:07/08/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa:

Ubicazione pozzo: Comune di Massalombarda (RA)

Foglio: 5 mappale: 30

Profondità: m 140

Diametro: mm 124.

Portata max richiesta: 2,1 l/sec

Volume di prelievo: 1000 mc/annui

Ubicazione pozzo: Comune di Massalombarda (RA)

Foglio: 5 mappale: 20

Profondità: m 60

Diametro: mm 300.

Portata max richiesta: 2,5 l/sec

Volume di prelievo: 6480 mc/annui

Ubicazione pozzo: Comune di Massalombarda (RA)

Foglio: 5 mappale: 45

Profondità: m 300

Diametro: mm 300.

Portata max richiesta: 3,3 l/sec

Volume di prelievo: 9320 mc/annui

Tot mc richiesti in concessione/variante: mc16800

Uso: irriguo e zootecnico

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3414010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e risorse e cambio uso per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cotignola (RA) - Pratica n. BO01A0743

Richiedente: VINICOLA FILIPPI SRL Sede: VIA SAN GIOVANNI 6 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Data di arrivo domanda: 12/06/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: P1 (risorsa BOA11761)

Portata massima: 2 l/s

Prelievo annuo richiesto 2100 mc (in precedenza 2160)

Uso: industriale (in precedenza irriguo)

Profondità Pozzo: 110m (sostituito nel 2015 det 3192/2015) Diametro 150mm

Coordinate UTM 32*: X: 731262 Y: 918502 P2 (risorsa BOA141382) nuova risorsa da pozzo esistente

Portata massima: 2,5l/s

Prelievo annuo richiesto 6000mc

Uso: industriale e antincendio

Profondità Pozzo: 108m Diametro 160mm Coordinate UTM 32*: mo è di 8100 mc/a (erano 2160)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert. Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevilacqua @arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata, cambio uso, cambio titolarità e sostituzione pozzo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria in comune di Castel Bolognese (RA) - Pratica n. BO01A0874

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA INNOVAGRI DI BAMBI MANUELA Sede: VIA CASONE 359 - 48014 CASTELBOLOGNESE (RA)

Data di arrivo domanda: 11/05/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: POZZO 1 (ex pozzo domestico) (risorsa BOA141166)

Portata massima: 1,5 l/s

Uso: irrigazione agricola

Profondità Pozzo: 30 m e diametro 200 mm

Comune di Castel Bolognese foglio 7 mappale 40

Coordinate UTM RER : X: 721666 Y: 913398 POZZO 2A (pozzo esistente risorsa BOA141165)

Portata massima: 3 l/s

Profondità Pozzo: 40 m e diametro 160 mm

Uso: irrigazione agricola

Comune di Castel Bolognese foglio 7 mappale 40

Coordinate UTM RER : X: 721649 Y: 913361 POZZO 3 (nuova perforazione) (risorsa BOA141168)

Portata massima: 3 l/s

Profondità Pozzo: 40 m e diametro 250mm

Uso: irrigazione agricola

Comune di Castel Bolognese foglio 7 mappale 40

Coordinate UTM RER : X: 721641 Y: 913401

Portata massima complessiva: 5 l/s

Prelievo annuo complessivo richiesto 14400 mc/anno

Volume precedentemente assentito: 1296 mc/annui

Portata massima precedentemente assentita: 3 l/s

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert. Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevilacqua @arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di volumi, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Castel Bolognese (RA) - Pratica n. BO01A0994

Richiedente: B.M.F. DI UGO MONGARDI FANTAGUZZI PAOLA SOCIETA' AGRICOLA

Sede: Riolo Terme (RA)

Data di arrivo domanda: 31/03/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Castel Bolognese (RA)

Foglio: 1 mappale: 33

Profondità: m 50

Diametro: mm 100

Portata max richiesta: 1 l/sec

Volume di prelievo in variante: 13800 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 1200 mc/annui

Uso: irriguo e trattamenti

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante non sostanziale per cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di faenza (RA). Ditta Zani Elisa. Pratica n. RA01A1089

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2023-4568 del 11/09/2023 è stato determinato:

1) di rinnovare con cambio di titolarità, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Zani Elisa, la concessione preferenziale per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA01A1089) esercitato mediante 3 pozzi;

2) di fissare il prelievo ad uso irrigazione agricola con un volume complessivo pari a mc/annui 4000 e portata massima di esercizio l/s 5;

3) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2032.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria con cambio di titolarità da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica N. RA07A0036

Richiedente: AZ. AGR. TARONI LUIGI E C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA

Sede: via Lugo 145 48018 Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 01/06/2007

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 59 mappale: 56

Profondità: m 120

Diametro: mm 100

Portata max richiesta: 2 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3.400 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Melandri Luigi - Pratica N. RA07A0059

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2023-4312 del 29/08/2023, è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Melandri Luigi, la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. procedimento RA07A0059) esercitato mediante n 1 pozzo (risorsa RA07A0059-1);
2. di fissare il prelievo ad uso irrigazione agricola con un volume complessivo pari a mc/annui 3.492 e portata massima di esercizio l/s 2,5;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2032.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso industriale, in comune di Faenza. Ditta Faenza Spurghi Srl. Pratica RA21A0046

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2023-1147 del 08/03/2023, è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Faenza Spurghi srl la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica RA21A0046) esercitata mediante 1 pozzo (risorsa RAA138310), avente le seguenti caratteristiche:

- profondità di metri 160 e diametro di 180mm;
 - ubicato in comune di Faenza (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 115 mapp 645; coordinate UTM RER X:729046 Y:909943;
 - utilizzo della risorsa ad uso industriale;
 - portata massima di esercizio l/s 7;
 - volume complessivo pari a mc/annui 12000;
- 2) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2027;

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Acque demanio idrico – acque superficiali - La Felce Società Agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Sintria per uso irrigazione agricola in comune di Brisighella (RA)_ procedimento RA22A0052

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Ravenna – n. DET-AMB-2023-4502 del 07/09/2023 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta La Felce Società Agricola, CF 02651680394, la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica superficiale dal Torrente Sintria (pratica n. RA22A0052) avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa RAA140040 costituita da pompa mobile che verrà posizionata in modo alternato su entrambe le sponde del Torrente Sintria, precisamente:

- prelievo ubicato in sponda destra del Comune di Brisighella (RA), in area di altrui proprietà, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 34, mapp. 62, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 713.469 Y: 898.755;
 - prelievo ubicato in sponda sinistra del Comune di Casola Valsenio (RA), in area di altrui proprietà, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 73, mapp. 14, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 713.491 Y: 898.739;
2. prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile calpeda NM/3BE della potenza di 1,5Kw;
 3. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 4. portata massima di esercizio pari a 2,3 l/s; volume complessivo pari a 8300 mc/annui;
 5. di stabilire che la scadenza della concessione è fissata al 31/12/2032;

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA).
Ditta Biondi Romano - Pratica N. RA23A0006**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 4377 del 01/09/2023 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a BIONDI ROMANO la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. procedimento RA23A0006) esercitato mediante n 1 pozzo (RAA140775) della profondità di metri 187,80 aventi le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Alfonsine (RA);
- identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 76 mapp 55;
- coordinate UTM RER X:742.359 Y:933.556;

2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e uso domestico;

3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile: portata massima di esercizio l/s 5; volume complessivo pari a mc/annui 2.994 (ad uso irrigazione agricola) e 304 (ad uso domestico);

4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2032.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Montone in comune di Ravenna (RA) - RA23A0017

Richiedente: Ditta Montanari Andrea

Sede: Ravenna (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 21/06/2023

Procedimento: RA23A0017

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Ravenna (RA)

Sezione: A Foglio: 153 antistante mappale: 75

Portata max richiesta: 10 l/sec

Volume di prelievo in richiesto: 6000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE
ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente utilizzato precedentemente ad uso domestico in comune di Alfonsine (RA) - RA23A0018

Richiedente: GUERRA PIER LUIGI Sede: ALFONSINE (RA)

Data di arrivo domanda: 20/06/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 Ubicazione pozzo: Comune di Alfonsine (RA) Foglio: 93 mappale: 147

Profondità: 69 m Diametro: 125 m

Portata max richiesta : 5 l/sec

Volume di prelievo: 12.593 mc/annui

Uso: irrigazione agricola per 07.35.91 di cui: 03.46.79 a Vite, 03.39.12 ha a seminativo rotazione, 00.43.67 ha a drupacee e 00.06.33 ha a loto.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA23A0021

Richiedente: Carburanti Vecchietti S.R.L..

Sede: Via Vittorio Veneto 8, Comune di Galliera (BO)

Data di arrivo domanda: 27/07/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 124 mappale: 425 sez: A

Profondità: m 175

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 4 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 15.000 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 33 14010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. –
REGGIO EMILIA - DEL 05/09/2023 N. 4424

Reg. Reg. n. 41/01 – Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A.- Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso industriale in comune di Gattatico (RE) - località Z.I. Vecchia Puglia - Proc. RE21A0027. – SINADOC 30268/2021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A. C.F./Partita IVA 01494430356 con sede in Bibbiano (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Gattatico (RE) località Z.I. Vecchia Puglia da destinarsi ad uso industriale ;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 5 per un volume complessivo annuo non superiore a m3 470 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2031

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 05 Settembre 2023 n. DET-AMB-2023-4424

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal ritiro del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti 4, 42121 REGGIO EMILIA - pec: aore@cert.arpa.emr.it ; Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera 8, 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it ; Il mancato rispetto all'obbligo d'installazione di idoneo strumento di misura è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAAE AREA EST - SAC RIMINI

Domanda rinnovo preferenziale e cambio titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Bellaria - Igea Marina (RN) - Pratica n. RNPPA0982

Richiedente: MORETTI MICHELE

Sede: via Fermignano 24 Bellaria - Igea Marina (RN)

Data di arrivo 14/06/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) Foglio: 21 mappale 201.

Profondità: m 32

Diametro: mm 160

Portata max richiesta: 5 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 864 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Rimini con sede in Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314009378 (mail fbosco @arpae.it) o 3314010346 (mail ebracci@arpae.it) Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Dott. Mauro Ceroni

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 26/2023

Domanda di subingresso della concessione n. 365/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Castel San Giovanni (PC), località Dogana, L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Sardiello Davide

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Castel San Giovanni (PC)

Località: Dogana

Identificazione catastale: fronte mapp.le 3 fg 1

Data d'arrivo della domanda: prot. 00023710 del 15/09/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un Barcone in acciaio con sovrastante casetta in legno per un ingombro complessivo di mq. 306 di spazio acqueo e mq 476 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Grizzana Morandi (BO), Fiume Reno. Procedimento BO11T0061_23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO11T0061_23RN**

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione di occupazione di aree demaniali

Data Prot. Domanda: 19/07/2023

Richiedente: Comune di Grizzana Morandi

Comune risorse richieste: Grizzana Morandi (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 49 – mappale 745

Uso richiesto: occupazione con piazza e strada

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpa.e.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Ravone in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO23T0076

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0076

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 22/06/2023

Richiedente: Silvana Stagni

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 196 antistante Mappali 359 e 885.

Uso richiesto: Area cortiliva

Corso d'acqua: Torrente Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpa.e.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di nuova concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nei Comuni di Grizzana Morandi (BO) e Vergato (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0096

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0096

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di aree demaniali

Data Prot. Domanda: 27/07/2023

Richiedente: INRETE Distribuzione Energia SpA

Comune risorse richieste: Grizzana Morandi (BO) e Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Grizzana Morandi: Foglio 24 – fronte mappali 107, 104, 110 ;
- Vergato: Foglio 55 – fronte mappale 20

Uso richiesto: Opere di Cantierizzazione

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: d.emaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di nuova concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Zola Predosa (BO), Rio del Diavolo. Procedimento BO23T0104**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0104

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di aree demaniali

Data Prot. Domanda: 09/08/2023

Richiedente: Città Metropolitana di Bologna

Comune risorse richieste: Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 38 – fronte mappale 572,
- Foglio 33 – fronte mappale 124

Uso richiesto: attraversamento con strada provinciale

Corso d'acqua: Rio del Diavolo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: d.emaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Vergato (BO) e nel Comune di Grizzana Morandi (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0106**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO23T0106**

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di aree demaniali

Data Prot. Domanda: 16/08/2023

Richiedente: Comune di Grizzana Morandi (BO)

Comuni risorse richieste: Vergato (BO), Grizzana Morandi (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Grizzana Morandi: Foglio 49 - antistante mappali 744 e 745;
- Vergato: Foglio 63 – antistante mappale 466, foglio 64 - antistante mappale 318

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua senza nome immissario del Lago del Cavone nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO) - Procedimento n. BO23T0109**

Procedimento n. BO23T0109

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 23/08/2023

Richiedente: Comune di Lizzano in Belvedere

Comune risorse richieste: Lizzano in Belvedere

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 55 fronte mappali 54, 58, 75 e mappale 75

Uso richiesto: passerelle ciclabili amovibili con parapetto

Corso d'acqua: senza nome immissario del Lago del Cavone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE94T0001 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel comune di Argenta (FE), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE94T0001

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta - Foglio 4 mappale 22 (privato).

Uso richiesto: Rampa carrabile e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE04T0083 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE04T0083

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 164 mappale fronte mappale 102 (proprietà privata).

Uso richiesto: Due Rampe carrabili e manufatto di scarico.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE05T0073 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative ad Fiume Po in loc. Stellata nel Comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE05T0073

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno: Foglio 26 parte mappale 119

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE08T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE08T0004

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 253 fronte mappale 50 (proprietà privata)

Uso richiesto: Rampa carrabile e manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE08T0196 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano località Massafiscaglia comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE08T0196

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 246 mappale 63 (demanio idrico)

Uso richiesto: Rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE09T0033 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Scolo Novelli Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi de ll'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE09T0033

Corso d'acqua di riferimento: Scolo Novelli

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio - Foglio 25 mappale 1076 (demanio idrico).

Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0024 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0024

Corso d'acqua di riferimento: Po Morto di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – Foglio 255 fronte mappale e 156 (privato) e mappale 155 (privato) .

Uso richiesto: Rampa pedonale e area deposito materiale e installazione impalcatura.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0028 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0028

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – manufatto di scarico Foglio 357 parte mappale 204 (demanio idrico), rampa carrabile fronte mappale 248 (proprietà privata) medesimo foglio.

Uso richiesto: Rampa carrabile manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0720 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro Loc. Fossanova S. Marco nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE PPT0720

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 256 mappale 192 (di proprietà).

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooife@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC09T0059

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) –SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse

prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC09T0059

Corso d'acqua di riferimento: Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 148 fronte mappali 498,173, 2049

Uso richiesto: strada di cantiere (variante - temporanea 8 mesi)

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooxfc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in Comune di Santa Sofia (FC) per cui è stata presentata istanza di variante concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC22T0024

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC22T0024

Corso d'acqua di riferimento: fiume bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Santa Sofia , foglio 20 - 27 fronte mappali vari

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Sarsina (FC) - Codice Pratica FC23T0025

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) –SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aooofc@cert.arpae.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio identificata al Foglio 39 fronte mapp.

3 e foglio 18 fronte mappale 1372 Comune di Sarsina (FC) Estensione mq. 1.000,00 Uso consentiti:

area cortiliva / giardino;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo , dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00. Le

istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di

Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì –Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in Comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0026

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Galeata, foglio 30 fronte mappali 130, foglio 31 fronte mappali 33,34, 337, 557,558

Uso richiesto: ponte

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso mercatale in Comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0027

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0027

Corso d'acqua di riferimento: fosso mercatale

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Galeata (FC), foglio 40 fronte mappali 59, 38, foglio 34 fronte mappali 179, foglio 39 fronte mappali 24,

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Vecchiazzano, Rio Ronco, Fiume Rabbi e Fiume Montone in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0028

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0028

Corso d'acqua di riferimento: Rio Vecchiazzano, Rio Ronco, Fiume Rabbi e Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 215 fronte mappali 1307, 248, 38, 224, 43, 358, 82, 1276, 1350, 1340, 1341, 1033, 1164, 635, 622, foglio 217 fronte mappali 701, 702,703, 759,714

Usò richiesto: attraversamento (ponte), strade di cantiere, opere di cantierizzazione

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) - Codice Pratica FC23T0031

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) –SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aofc@cert.arpae.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume bidente identificata al Foglio 48 fronte mapp. 138 Comune di Civitella di Romagna (FC) - Uso: Fabbricati e piazzale;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo , dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00. Le

istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessio>

ni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua torrente Uso in Comune di Borghi (FC) - Codice Pratica FC23T0034

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) –SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aoofc@cert.arpa.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area/delle aree disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Uso identificata al Foglio 32 mappale 287 e fronte mapp. 204, 205, 471, 474 Comune di Borghi (FC) Estensione mq. 2.608 Uso: coorte, fabbricato, incolto;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €.75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di

Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua torrente Borello in Comune di Mercato Saraceno (FC) - Codice Pratica FC23T0037

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aofc@cert.arpa.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Borello identificata al Foglio 54 fronte mapp. 1, 320, 434 Comune di Mercato Saraceno (FC) Estensione mq. 2160,00 Uso consentito: magazzino/deposito;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €.75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 331 4011081/ 331 4011039/ 331 4010163 / 331 4011082 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Rio Grotta in Comune di Forlì - Codice Pratica FC23T0038

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aofc@cert.arpa.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Grotta identificata al Foglio 270 fronte mapp. 29 e Foglio 271 fronte mappale 81 Comune di Forlì (FC) Uso consentito: ponte privato ad una corsia;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €.75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 331 4011081/ 331 4011039/ 331 4010163 / 331 4011082 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0020.

Richiedente: Escavazioni Industriali Baroni

Data domanda: 13/06/2023

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Zocca

Foglio 41 fronte mappale 221 e foglio 48 fronte mappale 154

Uso richiesto: deposito materiale litoide

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0028.

Richiedente: FibreConnect

Data domanda: 02/08/2023

Corso d'acqua: Rio Secco

Comune di Spilamberto

Foglio 12 fronte mappale 74

foglio 14 fronte mapali 67 e 115

Uso richiesto: posa fibra ottica

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0029.

Richiedente: Comune di Fanano

Data domanda: 04/08/2023

Corso d'acqua: Fosso Canevaccia

Comune di Fanano

Foglio 19 fronte mappale 241

Uso richiesto: attraversamento con scatolare

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di subentro e rinnovo concessione
Procedimento RA07T0081**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento RA07T0081

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 12, antistante il mappale 93.

Coordinate UTM-RER P1 x=749544 y=914150

Usò richiesto: rampa carrabile

il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione - Procedimento RA10T0015

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento RA10T0015

corso d'acqua di riferimento: fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 155 mappale 6, antistante il mappale 137.

Coordinate UTM-RER P1 x=752616 y=920164

Usò richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Alfonsine (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione – Pratica BO11T0137

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BO11T0137

corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

L'area è censita al foglio 17 – mappale 7 e foglio 21 – mappale 19 del Comune di Alfonsine (RA)

Usò richiesto: parallelismo interrato con linea elettrica

Entro il termine di 30GG dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento RA23T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento RA23T0019

d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 86, parte del mappale 21.

Coordinate UTM-RER x=747335 y=931864

Usò richiesto: orto domestico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso collocazione apiario. Procedimento n. RE11T0046

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante alla concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: **Bizzocchi Manuel** - Residente a **Vezzano sul Crostolo (RE)**Data di arrivo della domanda: **13/06/2023** e successiva integrazione **24/08/2023**Corso d'acqua: **Torrente Crostolo**Ubicazione: Comune **Vezzano sul Crostolo (RE)**Identificazione catastale: Foglio 7 fronte mappali **319, 310, 312, 316**Usò richiesto: **collocazione apiario**Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Enza chieste in concessione ad uso coltivazioni agricole (prato). Procedimento n. RE23T0032

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Ugolotti Valerio residente in Montecchio Emilia

Data di arrivo della domanda: 03/08/2023

Corso d'acqua: Torrente Enza

Ubicazione: Comune Montecchio Emilia (RE)

Identificazione catastale: Foglio 29 fronte mappali 1, 2, 49

Uso richiesto: coltivazioni agricole (prato)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Rio Torto chieste in concessione ad uso attraversamento con n. 3 cavidotti e realizzazione manufatto per tombinamento (Procedimento n. RE23T0033), nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione dell' impianto fotovoltaico "Partitore 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE) proposto da NB7 Srl

ARPAE SAC di Reggio Emilia avvisa che nell'ambito della domanda di Autorizzazione Unica di cui all' art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione dell' impianto fotovoltaico "Partitore 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE), il proponente NB7 srl in data 14/08/2023 ha presentato contestuale richiesta di concessione di utilizzo di aree demaniali, ai sensi della L.R. 7/2004.

La richiesta di concessione comporta pubblicazione sul BURERT dell' avviso al pubblico ai soli fini di concessione di utilizzo di aree demaniali ai sensi della L.R. n. 7/2004. I dati relativi alla richiesta di concessione di utilizzo di aree demaniali sono i seguenti:

Richiedente: NB7 S.r.l. P.Iva 03934081203 con sede in Bologna (BO)

Data di arrivo della domanda: 16/08/2023 (PG/2023/140787)

Corso d'acqua: Cavo Rio Torto

Ubicazione: Comune Sant'Ilario d'Enza (RE)

Identificazione catastale: Foglio 23 fronte mappali 3 - 73

Uso richiesto: attraversamento con n. 3 cavidotti e realizzazione manufatto per tombinamento

Responsabile del procedimento di concessione: Chiara Melegari.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN04T0005

Richiedente: Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a.

Data di arrivo domanda: 11/04/2023

Procedimento: RN04T0005/Rinnovo-variante-unificazione

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN) campo pozzi Polveriera (in sponda destra f. Marecchia) e campo pozzi Campana, suddiviso in area Parco XXV Aprile (in alveo storico f. Marecchia); area Baseball-Danimarca (in sponda sinistra f. Marecchia); area Tonale (in sponda sinistra f. Marecchia); area Tonale-Bagli (in sponda sinistra f. Marecchia), area Portogallo (in sponda sinistra f. Marecchia)

Superfici richieste e ubicazione catastale:

- campo pozzi Polveriera: manufatti pozzi n. 53-54-55-56-57-58 con marciapiedi, box, pesa, cabina elettrica con marciapiede, deposito con marciapiede, manufatto con impianto di clorazione e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 18.223 m2 totali, invece di 17.450,43 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 69 Particelle 23-40-47-96-97/parte-98- 99/parte-102;
- campo pozzi Campana (area Parco XXV Aprile): 1.977 m2 totali, invece di 1.871,78 m2 per variante in aumento per ricomprendere anche la vasca interrata di raccolta delle acque di scarico ed i marciapiedi perimetrali ai manufatti, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:
 - centrale acquedottistica con relativa area cortiliva recintata e limitrofa vasca di raccolta delle acque di scarico: 1.027 m2 totali, di cui 978 m2 manufatti della centrale e 49 m2 vasca; ubicazione catastale: Foglio 73 Particelle 1544 e antistante-1548-2064/parte- 2065-2066;
 - centrale di scarico San Candido con marciapiede e con relativa area cortiliva: 754 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 65 Particelle 1574-3051/parte- 3053/parte- 3055/parte e antistante;
 - manufatto pozzo n. 2 con marciapiede: 29 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 2108/parte e antistante;
 - manufatto pozzo n. 3 con marciapiede: 34 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1545 antistante;
 - manufatto pozzo n. 4 con marciapiede: 28 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 65, antistante Foglio 73 Particella 1546;
 - manufatto pozzo n. 17 con marciapiede: 23 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637/parte e antistante;
 - manufatto pozzo n. 50 con marciapiede: 19 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1636 e antistante;
 - manufatto pozzo n. 64 con marciapiede: 33 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 211/parte;
 - manufatto pozzo n. 65 con marciapiede: 30 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637 antistante;
- campo pozzi Campana (area Baseball-Danimarca): 1.375 m2 totali, invece di 89,85 m2 per variante in aumento dell'area fino a ricomprendere all'incirca la zona di tutela assoluta nel raggio di 10 m dalle captazioni, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:
 - manufatto pozzo n. 6 con marciapiede, con potabilizzatore e con relativa area cortiliva da recintare : 540 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1207-1631/parte;

◦ manufatto pozzo n. 36 con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 358 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1208-1631/parte;

◦ manufatto pozzo n. 37 con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 491 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1209-1631/parte;

• campo pozzi Campana (area Tonale): manufatti pozzi n. 5 e 46 con marciapiedi, con accessori impianti acquedottistici e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 952 m2 totali, invece di 942,10 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1629-1630;

• campo pozzi Campana (area Tonale-Bagli): manufatto pozzo n. 47 con limitrofo manufatto quadro elettrico e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi, 462 m2 totali, senza modifiche di estensione;

• campo pozzi Campana (area Portogallo): manufatto pozzo n. 14 con marciapiede e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi: 587 m2 totali, invece di 583,96 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo;

ubicazione catastale: Foglio 63 Particelle 91-111-2069-2070.

Usò richiesto: centrale acquedottistica e centrale di scarico, manufatti di pozzi acquedottistici e relative aree cortilive pertinenziali, oltre a condotte di collegamento

Note: richiesta di unificazione delle seguenti concessioni:

• pratica RN04T0005 (157 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5349 del 23/04/2004 (campo pozzi Polveriera);

• pratica RN04T0006 (158 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5350 del 23/04/2004 (campo pozzi Campana area Parco XXV Aprile);

• pratica RN04T0008 (159 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5354 del 23/04/2004 (campo pozzi Campana area Baseball- Danimarca);

• pratica RN04T0009 (160 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5355 del 23/04/2004 (campo pozzi Campana area Tonale);

• pratica RN04T0003/variante 2014 (154 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacino Romagna con DET. n. 17918 del 03/12/2014, variante in aumento della precedente DET. n. 5346 del 23/04/2004 (campo pozzi Campana area Tonale Bagli);

• pratica RN04T0004 (155 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5347 del 23/04/2004 (campo pozzi Campana area Portogallo) con le modifiche di cambio titolarità del Concessionario da Amir s.p.a. a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. (DET. n. 6565 del 11/05/2005 rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018 RIPUBBLICAZIONE per modifiche Piano particellare di esproprio - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato: “concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola” nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che la società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. ha presentato in data 11 settembre 2023 ulteriore documentazione volontaria relativa al piano particellare di esproprio.

L'avviso relativo al progetto in oggetto è stato pubblicato nel BURERT del 12/4/2023 e ripubblicato nel BURERT a seguito della presentazione di integrazioni in data 2/8/2023.

La documentazione presentata in data 11 settembre 2023 evidenzia l'interessamento di nuove particelle sottoposte a vincolo espropriativo e di conseguenza la modifica ai documenti di variante urbanistica per i comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia ed alla concessione di occupazione di aree demaniali, già precedentemente pubblicati.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) nella sezione "Ricezione Integrazioni".

I soggetti interessati possono inoltre prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale pubblicati sul sito web dei Comuni coinvolti e della Provincia di Ferrara e depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Jolanda di Savoia - Piazza Unità D'Italia - 44037 - Jolanda di Savoia (FE)
- Comune di Codigoro - Piazza Matteotti n. 60 - 44021 - Codigoro (FE)
- Comune di Fiscaglia - Piazza XXV Aprile n. 8 - 44027 - Migliaro (FE)

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa relativa al piano particellare di esproprio corretto ed ai conseguenti elaborati di variante ed al completamento della documentazione relativa alla concessione di occupazione di aree di demanio idrico, e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera n.8 - 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il PAUR, per le opere in oggetto, ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 37/2002.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "REVAMPING DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI TRED CARPI SRL E NUOVA SEZIONE DI RECUPERO VETRO" nel Comune di CARPI (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi e modifica sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che TRED CARPI SPA ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "REVAMPING DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI TRED CARPI SRL E NUOVA SEZIONE DI RECUPERO VETRO" in data 12 Luglio 2023. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di MODENA
- localizzato in Comune di CARPI (Frazione Fossoli di Carpi)

Il progetto per cui viene richiesta la VIA su base volontaria appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B della LR 4/2018:

B.2.60) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2) trattandosi di modifica ed estensione di progetto rientrante nei seguenti punti:

B.2.49) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

B.2.50) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del d.lgs 152/06:

- 5.1: Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno
- 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto si configura come un ampliamento dell'impianto esistente, in cui si prevede una riorganizzazione ed implementazione delle operazioni di trattamento dei rifiuti RAEE, l'affinamento del processo di trattamento meccanico della frazione vetrosa ed il successivo trattamento chimico finalizzato alla produzione di EoW. Al fine di poter realizzare quanto descritto il progetto prevede la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica ed il recupero di manufatti esistenti nelle aree di nuova acquisizione.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Screening di incidenza (Livello 1 DGR n.1174 del 10/07/2023)
- Variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi e relativa Val.S.A.T
- Modifica sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Piano preliminare per Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Pre-sismica (L.R. 19/2008)
- Permesso di Costruire (L.R. 15/2013)
- Parere preventivo in materia antincendio (DPR n.151/2011)
- Autorizzazione allo scarico indiretto di acque meteoriche

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Modena al seguente indirizzo di posta certificata: aoomo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alla variante ai piani e loro valutazione ambientale depositati presso la seguente sede:

- Comune di Carpi: Segreteria Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia Privata - 2° Piano di Via B. Peruzzi 2 - Carpi (MO)

e pubblicati sul sito web

- <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/14170-pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-pianificazione/urbanistica-generale/anno-2023>

- <http://www.territorio.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=121&IDSezione=2685>

La pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: “IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALI DI DRAGAGGIO” nel Comune di Ravenna (RA) che comprende variante agli strumenti urbanistici di pianificazione comunale (variante al RUE del Comune di Ravenna, con riclassificazione dell’area di intervento come “Sp1 Aree consolidate per attività produttive portuali” di cui all’Art. VII.1.3 delle N.t.a del RUE del Comune di Ravenna (RA)), relativa Val.S.A.T ai sensi dell’art. 21 della L.R. n 4/2018. PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI (art. 18, l.r. 4/2018, art. 27 bis, comma 5, d.lgs.152/06)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il **Proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale** ha presentato in date 31/08/2023 e 06/09/2022 le integrazioni richieste. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Ravenna effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Ravenna
- localizzato in Comune di Ravenna

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’allegato B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria B.2.50 “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006” ed è assoggettato a VIA volontaria su istanza del proponente.

Le principali integrazioni progettuali presentate dalla Società proponente sono relative a: destinazione dei materiali prodotti e relativi percorsi, chiarimenti relativi alle attività di cantiere previste, individuazione delle aree di impianto dedicate al recupero di rifiuti ed al trattamento delle acque reflue, modifica del sistema di gestione delle acque meteoriche, definizione dei parametri di omologa dei rifiuti conferiti e delle deroghe per cloruri e solfati per l’utilizzo dei materiali prodotti per il tombamento delle cave individuate, ridefinizione dei bilanci emissivi e valutazione di interventi compensativi. **Il proponente ha fornito inoltre gli elaborati relativi al progetto sottoposto a finanziamento statale previsto nell’Allegato 1, al punto 7, del Decreto n. 330 del 13/08/2021, denominato “Hub Portuale di Ravenna – Fase II - 4° stralcio, Realizzazione e gestione impianto di trattamento materiali di risulta dall’escavo”, dando evidenza che l’intervento oggetto del presente PAUR è inserito nell’ambito del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ammessi al finanziamento statale a valere sulle risorse del Piano Complementare (PNC).**

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Ravenna in applicazione dell’art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Ai sensi dell’art. 18 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) nella sezione “Ricezione Integrazioni”.

Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna al seguente indirizzo di posta certificata: aora@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l’inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Ditta SAVOIA ITALIA S.P.A - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

L'Unione Comuni del Distretto Ceramico, Servizio Sportello Unico Attività Produttive, avvisa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, che è stata rilasciata la Determinazione Dirigenziale di ARPA di Modena (SAC) n° 4450 del 05/09/2023 a seguito di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta Savoia Italia Spa, avente sede legale in via Ghiarola Nuova n. 77 in Comune di Fiorano Modenese (MO), in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, sito in Via Radici in Piano n. 422 in Comune di Sassuolo (MO) - (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.).

Copia del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Modifica sostanziale di A.I.A. per la Azienda Agricola Nanni Stefano Impresa Individuale installazione sita in Comune di Civitella di Romagna in Via Belvedere n. 14

Si avvisa che il SUAP del Comune di Civitella di Romagna, ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge n. 241/90, in data 14/09/2023 ha dato avvio al procedimento di Modifica sostanziale di A.I.A. per la ditta Nanni Stefano, con sede legale a Civitella di Romagna in Via Bellaria n. 14/B ed installazione sita in Comune di Civitella di Romagna in Via Belvedere n. 14.

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Modifica sostanziale di A.I.A. per la Azienda Agricola Nanni Stefano Impresa Individuale installazione sita in Comune di Civitella di Romagna in Via Belvedere n. 14;

- Gestore IPPC : Nanni Stefano;
- Installazione : allevamento di polli da ingrasso;
- Localizzazione : allevamento avicolo ubicato in Comune di Civitella di Romagna in Via Belvedere n. 14;
- Descrizione dell'installazione : insediamento zootecnico per l'allevamento di 124.800 polli;
- Amministrazione procedente : SUAP del Comune di Civitella di Romagna;
- Amministrazione competente : Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- Responsabile del procedimento : Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702);

Il procedimento è regolato dall'art.29-ter del D.Lgs n.152/06.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda e relativi allegati di modifica sostanziale dell'AIA presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Piazza Morgagni n.9 - Forlì.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. - L.R. 21/2004 s.m.i. Parte seconda titolo III bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art 6 –Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta "MARGI S.r.l.", avente sede legale in Via Fortunato Rizzi 13/A – loc. Baganzola, Comune di Parma.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e L'Edilizia del Comune di Parma, ai sensi della DRG m. 2170/2016, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/2004 s.m.i. avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET- AMB-2023-4630 del 13/09/2023 si è concluso il procedimento di AIA intestata alla Ditta: "Margi S.r.l." per l'attività di cui al punto 6.4. Lettera b, All. VIII alla Parte Seconda del D.L.gs. 152/06 e ss.mm. "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia

trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: (...) 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno”;

La Determinazione revoca e sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 37826 del 21/05/2014 della Provincia di Parma e.m.i. E' possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso il sito di ARPAE: www.arpae.it.

Rilascio di AIA (con valenza di rinnovo) – D.L.g.s 152/2006 e s.m.i, Parte II, Titolo III bis, art. 29 –octies commi 3 e 5 – L.R. 21/2004 e s.m.i:

Ditta: “MARGI SrL.” - avente sede legale in via Fortunato Rizzi 13/A – loc. Baganzola, Comune di Parma.

Installazione: “Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: (...) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno”;

Comune interessato: Parma

Provincia interessata: Provincia di Parma

Autorità competente: Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - – Parma

Responsabile del Procedimento: Roberta Tagliati

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta PIOLI S.R.L. per l'installazione sita in Via Carrà nn. 1-3-5-7, Comune di Reggio Emilia – L. 241/1990 art. 7 e 8

Il SUAP del Comune di Reggio Emilia avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale comprensivo di modifiche relativa all'installazione della ditta PIOLI S.r.l. (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 2.6 "trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume > 30 m3" sita in comune di Reggio Emilia, Via Carrà nn. 1-3-5-7, a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29- quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.iti> Intro.aspx.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

COMUNICATO

Approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Centrale

Si rende noto che il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi degli artt. 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha provveduto - con proprio decreto in data 7 giugno 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* – Serie generale del 13 settembre 2023, n. 214, previa registrazione da parte degli organi di controllo – ad approvare il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 del distretto idrografico dell'Appennino centrale.

Il predetto provvedimento, congiuntamente agli elaborati di Piano, è integralmente pubblicato nel sito *web* istituzionale di questa Autorità e rinvenibile al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/pianificazione-distrettuale/pgdac/pgdac3-secondo-aggiornamento-adottato-dalla-cip-del-20122021>

IL SEGRETARIO GENERALE

Marco Casini

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l. presso il Comune di Castenaso (BO), in Via Bargello

Si avvisa che è stata depositata al Settore Governo del Territorio – Servizio SUAP dell’Unione Terre di Pianura, istanza di convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio, mediante Procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, del “*Permesso di Costruire per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia Srl sulla Via Bargello*”, in variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso.

La documentazione, comprensiva del documento di Valsat ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i., è depositata sia presso il Settore Governo del Territorio dell’Unione Terre di Pianura, sia presso il Comune di Castenaso, nonché sul sito web dell’Unione Terre di Pianura al percorso *Home / L’Amministrazione / Atti e Pubblicazioni / Altri atti / Procedure EX art. 8 del DPR 160/2010 / Becker Italia S.r.l. - Comune di Castenaso*, ovvero alla pagina web:

<https://www.terredipianura.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/altri-atti/altri-atti-dett/becker-italia-s-r-l-comune-di-castenaso-237324-1-8ccb92fd7c97201a620f8266146dd56f>

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale assolve anche gli obblighi di disposti ai sensi dell’art. 56 della L.R. 15 /2 013 e dell’art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 .

Ai sensi dell’art. 18 D.L. n. 152/2021 art. 18 convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni, che dovranno essere redatte sulla specifica modulistica disponibile sul sito ed inoltrate alla PEC del Servizio all’indirizzo: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

L’esito positivo della Conferenza di Servizi costituisce proposta di adozione della variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Castenaso.

Il presente avviso costituisce anche comunicazione di avvenuto deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all’art. 18 della L.R. 24/2017.

L’Amministrazione procedente è l’Unione di Comuni Terre di Pianura – Settore Governo del Territorio – Servizio SUAP, con sede a Granarolo dell’Emilia (BO) in Via San Donato n. 199.

Il Responsabile del Procedimento di cui all’art. 8 del D.P.R. 160/2010 è l’Ing. Irene Evangelisti, Responsabile del Settore Governo del Territorio dell’Unione di Comuni Terre di Pianura.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare il Servizio SUAP secondo le modalità indicate sulla pagina istituzionale dedicata <https://www.terredipianura.it/it-it/settoresuap> .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Irene Evangelisti

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione di progetto per ristrutturazione della porzione di edificio ad uso ex fienile per il recupero ai fini abitativi a servizio dell’azienda agricola già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito

Ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante dell’Azienda Agricola Reverberi Vasco di Reverberi Romeo, pervenuta tramite portale regionale in data 06/06/2023 e registrata al prot. n. 10625, lo Sportello Unico Attività Produttive dell’Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 22/06/2023 il procedimento unico (come disposto dall’art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell’ambito di quanto previsto dall’art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l’approvazione di progetto per ristrutturazione della porzione di edificio ad uso ex fienile per il recupero ai fini abitativi a servizio dell’azienda agricola già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell’insediamento produttivo esistente, in Comune di Montechiarugolo, Via Chierici 14/A.

L’istanza presentata comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di Montechiarugolo, il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell’art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, precisamente **dal 27 settembre al 27 novembre 2023**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;>

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Procedimento unico Art.53 L.R. 24/2017 accedendo dal seguente link:

<https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=43019&idArea=49240&idCat=102379&ID=102379&TipoElemento=categoria>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it (geom. Giovanni Cantoni – Servizio Edilizia Privata del Comune di Montechiarugolo);

- s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it (Dott.ssa Sonia Paini– Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Giovanna Ravanetti

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per “Procedimento unico variante a determinazione n. 49/2023, in variante al RUE ai sensi dell'art.56 L.R. 24 del 21/12/2017 e s.m.i. del nuovo fabbricato artigianale”, in Carpaneto Piacentino, località Case Draghi n. 28, in variante agli strumenti urbanistici (RUE) del comune di Carpaneto Piacentino, presentato dalla Società GIORDANO SRL. (P.I. 01371960335). Avviso di deposito

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto inerente il “Procedimento unico variante a determinazione n. 49/2023, in variante al RUE ai sensi dell'art.56 L.R. n.24 del 21/12/2017 e s.m.i. del nuovo fabbricato artigianale”, promosso dalla Ditta GIORDANO SRL. (P.I. 01371960335) al fine di procedere alla sua approvazione mediante il “Procedimento unico” di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. , indetta ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. 24/2017.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'attività produttiva esistente già oggetto del progetto assentito a inizio anno con la Determinazione n. 49/2023 del 13 gennaio 2023, attraverso lo spostamento del sedime del fabbricato di nuova realizzazione da ubicarsi in Carpaneto Piacentino (PC), località Case Draghi n. 28.

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'intervento comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett b) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto Piacentino, R.U.E. .

Gli elaborati relativi al progetto dell'intervento, oltre agli elaborati di Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto Piacentino, R.U.E., corredati dalla documentazione a supporto del procedimento sono:

pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Carpaneto Piacentino all'indirizzo <https://carpaneto.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza> - Pianificazione governo del territorio anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013;

depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per **60 (sessanta)** giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 27/9/2023 al 26/11/2023), presso il SUAP dell'Unione Valnure Valchero, Via Montegrappa n. 100 Podenzano (PC) e presso il Servizio Urbanistica - Sportello Unico per l'Edilizia ed Ambiente del Comune di Carpaneto Piacentino, Piazza XX Settembre n. 1, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione presso i Servizi indicati previo appuntamento telefonico ai numeri 0523/554631 e 0523/853731 e presentare osservazioni, da inviare in marca da bollo al SUAP dell'Unione Valnure Valchero all'indirizzo PEC: unionevalnure@legalmail.it (il documento trasmesso via PEC deve essere firmato digitalmente).

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, Autorità procedente è il SUAP dell'Unione Valnure Valchero e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Bellingeri – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Valnure Valchero.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente del Comune di Carpaneto Piacentino, interessato dalla procedura di variante agli strumenti urbanistici vigenti, è l'Arch. Anselmi Andrea.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Paolo Bellingeri

COMUNE DI ALBINEA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Particolareggiato (PP) Articolo 4 comma 4b) LR 24/2017, Articolo 3 LR 46/1988, Articoli 21 e 25 LR 47/1978

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 04/10/2022 è stato approvato il Piano Particolareggiato (PP) di iniziativa pubblica denominato P.P. 23 in Albinea avente per oggetto la nuova costruzione di edifici a destinazione residenziale in Via V. Emanuele II.

L'entrata in vigore del PP comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PP si intende efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso gli uffici dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Daniele Bondavalli

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Piano Operativo Comunale n° 9 avente valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Manzolino – Corte Villa Griffoni" - Ripubblicazione

Si avvisa che il Piano Operativo Comunale n° 9 avente valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Manzolino – Corte Villa Griffoni" – adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'08/04/2019 – viene ripubblicato in quanto ha subito modifiche sostanziali all'impianto urbanistico planivolumetrico e infrastrutturale a seguito delle riserve espresse dall'Amministrazione Provinciale e dagli Enti coinvolti nel procedimento di approvazione, così come valutato nell'istruttoria prot.n. 40564 del 12/09/2023.

Gli elaborati costitutivi del Piano sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Comune di Castelfranco Emilia – Servizio Governo del Territorio, Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa, Green City e Sviluppo Sostenibile – dove chiunque può prenderne visione, previo appuntamento, chiamando la segreteria unica al numero 059/959359 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 11.

La documentazione è disponibile inoltre per la consultazione sul sito web istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia nella sezione trasparenza:

<https://comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=66234&TipoElemento=pagina>

Entro i termini del deposito chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del POC-PUA Manzolino - Corte Villa Griffoni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Poiché il termine scade in giorno festivo, lo stesso si ritiene prorogato al primo giorno seguente non festivo e cioè al **27 novembre 2023**.

IL DIRIGENTE
Bruno Marino

COMUNE DI MEDOLLA (MODENA)

COMUNICATO

Accordo Operativo relativo all'Ambito AN1 inerente il comparto denominato "Via San Geminiano"

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 52 del 19/12/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

Si rende noto che la Giunta Comunale con delibera n. 82 del 16/9/2023 ha autorizzato il deposito della proposta di Accordo Operativo relativo all'Ambito AN1 relativo al comparto denominato "Via San Geminiano", ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. 24/2017.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Medolla – Piazza della Repubblica n.1 e possono essere visionati liberamente nei giorni di ricevimento.

Tutta la documentazione è inoltre pubblicata e consultabile sul sito istituzionale del Comune di Medolla alla pagina:

<https://www.comune.medolla.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/strumenti-urbanistici>

e visionabile al seguente link:

<https://www.comune.medolla.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/strumenti-urbanistici-attuativi/accordi-operativi/deposito-e-istruttoria/accordo-operativo-ambito-an1-via-san-geminiano/accordo-operativo-ambito-an1-via-san-geminiano.zip/@@download/file>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E MUDE
Alberto Annovi

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione e localizzazione del progetto per la costruzione di "infrastruttura per il posizionamento di impianti radio di telecomunicazione", in variante al PSC e RUE vigenti, presentato da Lepida ScpA di cui alla documentazione prodotta al prot. n. 5869, 5870, 5871, 5872, 5873 del 06/07/2022 e successive integrazioni pervenute con nota prot. 10169 del 16/11/2022

Si avvisa che è depositato presso l'Ufficio Edilizia Privata/S.U.A.P. e presso l'Ufficio Lavori Pubblici dell'Area Tecnica del Comune di Neviano degli Arduini (PR), il Progetto per la costruzione di un traliccio metallico, destinato ad ospitare gli apparati necessari all'erogazione di servizi cellulari, da porre in disponibilità agli operatori fisici, licenziatari di frequenze, in adempimento al modello perseguito dalla Regione Emilia Romagna per il superamento del divario digitale (DGR 1864/2018), in variante al PSC e RUE vigenti, presentato dalla società **Lepida ScpA**, previsto presso l'area agricola situata in Strada del Borlino, località Monchio di Sasso, F. 102, mapp.le 86 – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017.

Il progetto, e relativi elaborati, sono liberamente consultabile per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dal 27/09/2023, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT, e pertanto fino al 26/11/2023, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.neviano-degli-arduini.pr.it, sia presso gli Uffici suindicati del Comune di Neviano Arduini, P.zza IV Novembre, 1 - 43024 Neviano degli Arduini (PR), in orario d'ufficio, previo appuntamento da concordarsi telefonando al numero 0521/345475/345470, oppure scrivendo al seguente indirizzo mail: c.cavatorta@comune.neviano-degli-arduini.pr.it, richiamando l'oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. 24/2017 e s.m.i., entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni del presente Avviso di deposito, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni all'Autorità procedente, presso il Comune di Neviano degli Arduini (PR), da inoltrarsi all'indirizzo PEC: protocollo@postacert.comune.neviano-degli-arduini.pr.it, allegando riproduzione completa di un valido documento di identità, specificando in oggetto: “ **Progetto per la costruzione di “infrastruttura per il posizionamento di impianti radio di telecomunicazione”, presentato da Lepida ScpA - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R 24/2017”** .

Soggetto proponente: Comune di Neviano degli Arduini (PR).

Responsabile unico di procedimento Settore Edilizia/Urbanistica ed Attività Produttive: Dott. Enrico Botti, 0521/345475, mail : botti@comune.neviano-degli-arduini.pr.it

Responsabile Unico del Procedimento Settore LL.PP. e Patrimonio: Dott. Cinzia Cavatorta, 0521/345470, mail : c.cavatorta@comune.neviano-degli-arduini.pr.it

IL RESPONSABILE SETTORE LL.PP. E PATRIMONIO
Raffaella Devincenzi

COMUNE DI NONANTOLA (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Nonantola. Avviso di proroga del termine di deposito della proposta di piano assunta ai sensi dell'art. 45 della LR 24/2017

Si rende noto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 135 del 12/09/2023, ha stabilito, ai sensi dell'art. 45 comma 5 della LR 24/2017, di prorogare il termine di deposito della proposta del Piano Urbanistico Generale del Comune di Nonantola, avviato in data 19/07/2023, di ulteriori dodici giorni, ovvero sino al 29/09/2023.

Gli atti sono consultabili presso il Comune di Nonantola, Area Tecnica, Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica, sede municipale temporanea in via Vittorio Veneto 85 e, in formato digitale, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio e sezione Uffici, Area Tecnica, Ufficio di piano.

Entro il termine di scadenza del periodo di deposito sopra indicato, ovvero sino al 29/09/2023, chiunque può prendere visione e può presentare osservazioni al Comune sui contenuti della proposta di Piano assunta. La Giunta esaminerà le osservazioni presentate predisponendo la proposta di decisione delle osservazioni da sottoporre all'organo consiliare insieme alla conseguente proposta di Piano da adottare.

Responsabile del Procedimento: Gianluigi Masetti, Direttore Area Tecnica e Responsabile dell'Ufficio di Piano, e-mail masetti.g@comune.nonantola.mo.it.

Garante della comunicazione e della partecipazione: Elena Mariotti, e-mail mariotti.e@comune.nonantola.mo.it.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
Gianluigi Masetti

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento di insediamento produttivo della Società Lai di Vuocolo S.r.l., ubicato in Parma, Via Cortesi n. 3/A – redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

Si avvisa che, con protocollo n. 147541 del 31/08/2021, avente ad oggetto “Permesso di costruire per immobile sito in Via Cortesi n. 3/A”, cui è stato assegnato il numero di fascicolo 2981/2021, è stato depositato dalla società denominata “LAI di VUOCOLO S.r.l.”, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, “Procedimento Unico” che comporta variante al PSC, al POC e al PUA.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo capannone artigianale in ampliamento all'attività produttiva già insediata ed il contestuale ampliamento dell'area cortilizia, necessario per consentire una migliore movimentazione degli automezzi aziendali.

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al progetto sono depositati per la libera consultazione e rintracciabili al link:

<http://edilizia.comune.parma.it/suei/suei.asp?ID=52&page=1&direct=true&IdMenu=68>

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT del presente avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

L'insediamento ricade nel Comune di Parma.

Il Legale rappresentante ai fini delle responsabilità è il Sig. Rocco Vuocolo.

L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Parma.

Il Responsabile del Procedimento unico è la dott.ssa Roberta Tagliati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberta Tagliati

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

Declassificazione di un tratto di strada vicinale di uso pubblico in frazione di Niviano ai sensi della L.R. 19.08.1994, n. 35

Ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R. 19.08.1994, n.35, si informa :

- che con deliberazione n. 56 del 25.05.2023, la Giunta comunale ha disposto la **declassificazione di un tratto di strada vicinale di uso pubblico in frazione di Niviano ai sensi della L.R. 19.08.1994, n. 35;**
- che la suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 29/05/2023 al 13.06.2023;
- che nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, non sono state prodotte opposizioni.

IL VICE SEGRETARIO

Fabrizio Covili

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) COS15 Lido di Dante - 2° stralcio

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 05/09/2023, P.G. N. 186907/2023, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) 2° stralcio del comparto COS15 Lido di Dante.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione sul BUR, è depositato presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Viale Berlinguer n. 30 (2° piano) – Ravenna ed è pubblicato per la libera consultazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maurizio Fabbri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) scheda P11 a Fornace Zarattini (Ravenna), ambito P098 – produttivo

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 386 del 5/9/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini (Ravenna), Ambito P098 – Produttivo.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali del Comune, viale Berlinguer n. 30 (2° piano) Ravenna ed è pubblicato per la libera consultazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Irene Paviani

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione accordo ai sensi dell'art. 61 LR 24/2017 e ss.mm.ii

Si avvisa che, ai sensi dell'articolo 61 della L.R. n. 24 /20 17 e ss.mm.ii. , in data 11/09/2023 è stato sottoscritto l'Accordo con privati denominato "*Progetto strategico porta Ciclovia del Sole*" in località Osteria Nuova a Sala Bolognese, previa approvazione da parte della Giunta Comunale con Delibera n. 113 del 31/08/2023, immediatamente eseguibile.

Si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici dell'Area Tecnica, ufficio Urbanistica, del Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi, n. 1, e possono essere visionati liberamente, previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (martedì 08:30 – 12:30/15:00 – 17:30 previo appuntamento 051/6822576) .

Tutta la documentazione è inoltre pubblicata e consultabile sul sito Web del comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/uffici-e-servizi/servizio-urbanistica-ufficio-piano/pug-piano-urbanistico-generale>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo pubblicato. Dette osservazioni dovranno essere presentate tramite posta certificata all'indirizzo comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it o depositate in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune di Sala Bolognese.

IL DIRETTORE IV AREA TECNICA
Giuliana Alimonti

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Assunzione di Piano Urbanistico Generale di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.124 del 07/09/2023

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale del 7/9/2023, n.124 è stato assunto il Piano Urbanistico Generale

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Salsomaggiore Terme nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" nella sezione Pianificazione e governo del territorio, al seguente link:

<https://www.halleyweb.com/c034032/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/862>

Copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati per la libera consultazione presso il Comune di Salsomaggiore Terme presso il Dipartimento – Territorio e Sicurezza, Settore 7 – Urbanistica ed Edilizia Privata (Viale Romagnosi n. 7 – Salsomaggiore Terme – telefono 0524 580247, previo appuntamento nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Michela Fedeli

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di "ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti - con allegata istanza di AUA" nel Comune di San Polo D'Enza, loc. Barcaccia

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Spaggiari srl, Spaggiari Camillo e Cagni Rina pervenuta in data 16/05/2023 e registrata ai prott. n. 5863, 5864, 5865, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di San Polo D'Enza ha provveduto ad attivare in data 22/05/2023 prot. n. 6086 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017), per l'approvazione di progetto per l'intervento di "ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti - con allegata istanza di AUA" in variante alla pianificazione territoriale vigente, in Comune di San Polo D'Enza (RE), Via Mole n.11 località Barcaccia.

L'istanza presentata comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di San Polo d'Enza.

Il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, precisamente dal **27 Settembre 2023 al 26 Novembre 2023**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Comune di San Polo D'Enza – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, seguente link: **<https://www.comune.sanpolodenza.re.it/servizi/catasto-e-urbanistica/art-53-legge-regionale-24-2017>** oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:
- Dott. Rosati Saturni Stefano, Responsabile del SUAP del Comune di San Polo D'Enza stefano.rosati@comune.sanpolodenza.re.it;
- Ufficio Edilizia Privata – Comune di San Polo D'Enza Ing. Monia Ruffini – monia.ruffini@comune.sanpolodenza.re.it;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di San Polo D'Enza osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo sanpolodenza@cert.provincia.re.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO
Stefano Rosati Saturni

COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Adozione Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata Ambito 6 "Biserno dietro ristorante" con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) sito in Località Biserno di Santa Sofia.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 22/12/2021 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata Ambito 6 "Biserno dietro ristorante" con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) sito in Località Biserno di Santa Sofia.

Il PUA adottato è depositato per 30 giorni, a decorrere dal 29/09/2023 presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Santa Sofia e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: Martedì e Giovedì dalle 9,30 alle 12.30 previo appuntamento.

Entro il 29/11/2023, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lucia Dignani

COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Adozione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione della scheda POC 1 denominata "PUA Località Settegalli" sito in Loc.tà Settegalli di Santa Sofia. Articolo 4 comma 4c), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

Si avvisa che è stata eseguita l'istruttoria e redatto l'atto autorizzativo del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione della scheda POC 1 denominata "PUA Località Settegalli" sito in Loc.tà Settegalli di Santa Sofia.

Il PUA autorizzato è depositato per 30 giorni, a decorrere dal 29/09/2023 presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Santa Sofia e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: Martedì e Giovedì dalle 9,30 alle 12.30 previo appuntamento.

Entro il 29/11/2023, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia Dignani

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i per l'approvazione del progetto definitivo di "Realizzazione di Ciclovia in Via San Vito", comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 il Comune di Spilamberto (MO) comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei servizi - Procedimento unico, del progetto definitivo in oggetto. L'approvazione con Procedimento unico comporterà la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i..

Gli elaborati, consultabili esclusivamente in formato elettronico, relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia Romagna del 27/09/2023 – parte seconda - (dal **27/09/2023** al **26/11/2023**) durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole alla PEC del Comune di Spilamberto: comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it

La documentazione è disponibile sul sito del Comune di Spilamberto (MO) www.comune.spilamberto.mo.it -> Amministrazione trasparente -> Pianificazione e governo del territorio -> Tutte le informazioni, raggiungibile al seguente link:

https://www.comune.spilamberto.mo.it/amministrazione_trasparente_1/pianificazione_e_governo_del_territorio/index.htm

- il soggetto proponente è il Comune di Spilamberto (MO),
- ubicazione dell'intervento: via S. Vito - aree identificate catastalmente al foglio 12 mappali 215, 253, 99, 254, 111, 114, 115, 74, 121, 76, al foglio 13 mappale 272, al foglio 17 mappale 67, al foglio 18 mappali 1, 211, 212, 213, 214, 153, 18, 19, 20, 150;
- l'autorità competente è il Comune di Spilamberto (MO);
- il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 è l'ing. Andrea Simonini (Responsabile Struttura Pianificazione Territoriale);
- il responsabile del procedimento espropriativo e della realizzazione dell'opera pubblica è l'arch. Gianluigi Roli (Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente)
- Il Garante della comunicazione e della partecipazione è la dott.ssa Elena La Spisa – Referente amministrativo Struttura Pianificazione Territoriale

Si fa presente che il procedimento si svolgerà ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che l'approvazione del progetto in questione comporterà:

- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante a PRG;
- apposizione del vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità

Il progetto è accompagnato da un apposito allegato che indica le aree e i beni da espropriare e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Andrea Simonini

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ambito APS.Mi2 incluso nel POC (2018-2023) scheda 40 denominato, Martignone 3, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, sito in Via Tombetto in località Crespellano e relativa valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, Valsat, PUT 4/2021/URB - FA.TA. Ricambi SPA - Fugazzaro Silvano

Si avvisa che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, ambito APS.Mi 2 incluso nel POC (2018-2023) scheda 40 denominato, Martignone 3, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, sito in Via Tombetto in località Crespellano e relativa Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, Valsat, PUT 4/2021/URB – Fasc. 06.02. 2021/22 - FA.TA. Ricambi e Fugazzaro Silvano è visionabile in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia (Territorio / Urbanistica / Pianificazione e Governo del Territorio) dal 27 settembre 2023.

Entro il 25 novembre 2023, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte sui contenuti del Piano Urbanistico Attuativo e del documento di VALSAT le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Decreto sindacale di Approvazione Accordo di programma - contratto Rigenerazione Urbana “Recupero e la rifunzionalizzazione "ExBiCo" e rigenerazione dell'area di pertinenza per funzioni collettive a Campagnola Emilia (RE)”

Si comunica che con Decreto del Sindaco n. 7329 del 06/09/2023 è stato approvato il contratto sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI 01/09/2023.0000543.U, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “Recupero e la rifunzionalizzazione "ExBiCo" e rigenerazione dell'area di pertinenza per funzioni collettive a Campagnola Emilia (RE)” è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Campagnola Emilia alla sezione “Provvedimenti” sottosezione “Provvedimenti Organi Indirizzo Politico”.

Il Decreto di approvazione diviene efficace dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

LA RESPONSABILE 3° SETTORE

Giulia Ghini

COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RIMINI)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma “Progetto di riqualificazione del Palazzo Comunale e di valorizzazione dell'area di contesto, sito in via Roma, loc. Poggio Berni”

Con decreto del Sindaco n. 1 del 13 settembre 2023 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2023/562 del 11.09.2023, redatto ai sensi dell'art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato “Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata Progetto di riqualificazione del Palazzo Comunale e di valorizzazione dell'area di contesto, sito in via Roma, loc. Poggio Berni” è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Poggio Torriana sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico

IL SINDACO

Ronny Raggini

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza ss16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini - Polo intermodale su SS 16 - aeroporto - TRC (rotatoria via Cavalieri di Vittorio Veneto - SS16)

Con Determinazione Dirigenziale n. 2394 del 05/09/2023 Impegno di spesa per indennità per soprassuoli, il Dirigente determina

1) Di dare atto che con riferimento all'ablazione dei beni già in proprietà delle Ditte n. 1 e 2, veniva emesso il decreto di esproprio Rep. 112 del 14/02/2023 per l'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

2) Di precisare che, a seguito dell'emanazione del suddetto Decreto, in data 07/03/2023 veniva eseguita l'immissione in possesso e venivano redatti i verbali dello stato di consistenza, nell'ambito delle cui operazioni veniva rilevata la presenza di soprassuoli;

3) Di richiamare la Determinazione Dirigenziale n. 3126 del 25/11/2022 di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, che stabiliva al punto 15) del deliberato che, nel caso si fossero rivelate, nell'ambito delle operazioni di immissione nel possesso, soprassuoli, insistenti sulle aree oggetto di intervento, questi sarebbero stati valutati sulla base di una specifica relazione di stima;

4) Di dover quantificare, quindi, con il presente provvedimento l'indennità per i soprassuoli sulla base delle relazioni di stima, agli atti dell'ufficio, a cui si rinvia *per relationem*:

- n. 307300 del 05/09/2023 relativa alla Ditta n. 1,

- n. 307314 del 05/09/2023 relativa alla Ditta n. 2;

5) Di quantificare l'indennità per soprassuoli in una somma pari ad € 2.429,16 a favore della Ditta 1 ed in una somma pari ad € 192,50 a favore della Ditta 2 per un importo complessivo pari ad € 2.621,66, che trova copertura finanziaria al cap. 78100/1020, correlato al cap. di entrata 20000, denominato "Utilizzo fondo pluriennale vincolato parte investimenti";

6) Di evidenziare che l'intervento in oggetto è stato ammesso nel programma di finanziamento statale denominato Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 – Piano Operativo di cui alle deliberazioni CIPE n. 25/2016 e 54/2016;

7) Di impegnare la complessiva somma pari ad € 2.621,66 a titolo di indennità per soprassuoli, essendo la spesa esigibile nel corso del 2023, al Cap. 78100/1020, imp. 2023/1425, di cui alla DD. 3281/2022, denominato "MESSA IN SICUREZZA 16 IN CORRISPONDENZA ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO ABITATO: POLO INTERMODALE SU SS 16 - AEROPORTO-TRC", P.F. 2 02 01 09 012, Miss/Progr. 10.05, finanziato con fondo pluriennale vincolato, CUP C91B17000740001, come segue:

Ditta 1

omissis nato omissis il omissis, proprietà 1/2, c.f. omissis, codice fornitore n.121488 - indennità per soprassuoli € 1.214,58;

omissis nato a omissis il omissis, proprietà 1/2, c.f. omissis, codice fornitore n. 121489 - indennità per soprassuoli € 1.214,58;

Ditta 2

SFERA S.N.C. di PASQUINELLI ENZO & C. con sede in Rimini - Proprietà per 1/1 – p.i. 01944430402, codice fornitore n. 84958 indennità per soprassuoli € 192,50;

8) Di precisare che il presente impegno di spesa non determina variazione degli stanziamenti previsti nel quadro economico dell'opera;

9) Di specificare che le indennità, di cui al presente atto, essendo parte integrante delle indennità di espropriazione, di cui alla DD 3126 del 25/11/2022, come queste, non sono da sottoporre alla ritenuta fiscale del 20% a favore dell'erario, ai sensi dell'art. 35 del Dpr. 327/2001, sulla base della nota prot. n. 313695 del 16/09/2022 del Settore Governo del Territorio, U.O Pianificazione Generale, agli atti dell'ufficio;

10) Di accertare, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che il programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del progetto, oggetto del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11) Di precisare che le indennità per soprassuoli, come quantificate con la presente determinazione, siano notificate agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

12) Di precisare che le indennità, notificate come suddetto, ove siano ritenute congrue dagli interessati siano corrisposte, previa liquidazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Rimini, ove non siano ritenute congrue siano depositate presso la Ragioneria Territoriale di Stato di Bologna e sia richiesta alla Commissione Provinciale competente la determinazione dell'indennità definitiva per soprassuoli, ovvero avviato il procedimento, di cui all'art. 21 comma 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001;

13) Di partecipare il presente atto all'Ufficio Inventario del Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio.

14) Di dare atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, Ing. Alberto Dellavalle.

IL DIRIGENTE
Alberto Dellavalle

COMUNE DI GAGGIO MONTANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Bando per l'assegnazione di Alloggi ERP nel Comune di Gaggio Montano

Il Comune di Gaggio Montano (Bologna) ha indetto un bando di Concorso generale per l'assegnazione di alloggi ERP.

Copia integrale del bando e domanda sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente www.comune.gaggio-montano.bo.it e rimarranno all'Albo pretorio on-line del Comune per 30 giorni dal 27/09/2023 al 27/10/2023

I cittadini dovranno inoltrare la domanda alla pec della Segreteria dell'ente comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it o tramite raccomandata A/R o direttamente all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12.30 del 27/10/2023.

LA RESPONSABILE DI SERVIZIO
Piera Nasci

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: L.R. 10/1993 - e-distribuzione S.p.a - Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione AUT_2414936 3578/4742 acquisita al protocollo di Arpae Prot. PG/2023/120820, PG/2023/120806, PG/2023/120793, PG/2023/120802, PG/2023/120810, PG/2023/120814, PG/2023/120823, PG/2023/120825, PG/2023/120827, PG/2023/121023, PG/2023/121027 del 11/07/2023 e PG/2023/121095 del 12/07/2023, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, P.zza Gioberti, 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE
Giovanni Ferrari

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n. 10 e smi alla “costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa” in Comune di Argenta (FE). AUT_2600396 3573/4627 - Società E-Distribuzione SpA

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023- 4629 del 13/09/2023, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: "costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa” in Comune di Argenta (FE).

L'autorizzazione unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52- quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato “URBANO” tra cabina 382617 “CASTELFRANCO EMILIA” in via Isonzo e cabina 337311 “PISCINA” in via Busacchi, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Provincia di Modena. Rif. AUT 2478920 3575/4151

Con determinazione n. 4330 del 30/08/2023, il Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato “URBANO” tra cabina 382617 “CASTELFRANCO EMILIA” in via Isonzo e cabina 337311 “PISCINA” in via Busacchi nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), in Provincia di Modena.

Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Castelfranco Emilia (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

E-DISTRIBUZIONE SPA - AUT_2437140 - Costruzione doppia linea MT interrata a 15kV in partenza dalla Cabina Primaria Torrile in arrivo alla Cabina Secondaria "LT GAI AR" nodo n° 247982 – Impianto elettrico denominato: “Nuova costruzione TRECA-PALASO” - Comuni di Sissa Trecasali e Torrile (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2022-37139

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. n.10 del 22 febbraio 1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 1965 del 2 novembre 1999, rende noto che **e-distribuzione SpA** ha presentato istanza (acquisita da Arpae al prot. n. **PG_2022_186315 del 14.11.2022**) e che la stessa risulta completa (mediante chiarimenti acquisiti al prot. n. **PG_2023_118121 del 06.07.2023**), per l'autorizzazione dell'impianto elettrico in oggetto ai sensi della L.R. 22 Febbraio 1993, n. 10 (procedimento in corso alla data di entrata in vigore della L.R. 17 luglio 2023, n. 8 in attuazione del decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura 20 ottobre 2022).

Nell'istanza si dichiara che l'intervento in progetto:

- E' inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 56 del 02/03/2022;
- NON E' previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Sissa Trecasali e Torrile, Provincia di Parma;

Per l'intervento in progetto si richiede:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e s.m.i.;
- la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Descrizione intervento:

Nel territorio dei Comuni di Sissa Trecasali e Torrile, in Provincia di Parma, allo scopo di allacciare la nuova Cabina Primaria di Torrile, posta in prossimità dello Zuccherificio SADAM, si rende necessaria la costruzione di due nuove linee MT a 15kV interrate.

Le nuove linee proseguiranno in direzione Trecasali per raggiungere la cabina secondaria esistente LT GAI AR, nodo n° 247982, oltre che una seconda linea MT esistente denominata “PALASO”.

Tale realizzazione consentirà pertanto di garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti.

L'opera consiste nella posa di un nuovo duplice cavo interrato rivolto alla costruzione di due nuove linee MT a 15 kV nei Comuni di Sissa Trecasali e Torrile (PR).

Il tratto di linea elettrica MT si sviluppa prevalentemente su terreni agricoli. L'impianto avrà uno sviluppo totale di Km 3,497 in cavo sotterraneo ad elica visibile 3x1x240 mm² Al.

Modalità di esecuzione:

I tratti di linea in cavo sotterraneo verranno realizzati mediante scavo a cielo aperto e tubazione posata con metodo T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), con posa di due cavi MT che constano di tre cavi unipolari isolati e schermati, con conduttore in Alluminio da 240 mm².

Il riempimento degli scavi sarà effettuato con materiale di risulta. Lungo il tracciato dei cavi, ad una profondità di 20-30 cm. dagli stessi, dovrà essere posato un nastro di segnalazione in polietilene.

Non sono presenti impianti di trasporto fissi ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto. Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori. Il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

Tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione s.p.a. tramite impresa appaltatrice.

Natura/uso prevalente dei terreni interessati: pianeggiante - agricola.

Interferenze con Opere di Pubblico Interesse: Strada Provinciale SP43, Autostrada TI.BRE, Canali di Bonifica (Canaletto Vescovado, Cavo Milanino, Fosso Sud Strada di Sopra, Fosso Sud Strada Bianca), Gasdotto SNAM, Oleodotto POL.

Particelle catastali interessate da richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel Comune di **Torrile (PR):**

- Foglio 9 – Mapp. 63 e 64;

Particelle catastali interessate da richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel Comune di **Sissa Trecasali (PR):**

- Sezione B - Foglio 11 – Mapp. 41, 33, 27, 48, 71, 9, 6;
- Sezione B - Foglio 10 – Mapp. 257, 125, 258, 254;

- Sezione B - Foglio 3 – Mapp. 944 SUB 1-2, 944 SUB 3, 943, 594, 712, 150;

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso **chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare entro 40 giorni osservazioni scritte tramite raccomandata o Posta Elettronica Certificata** a: ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n.1, 43121 Parma - PEC: aopr@cert.arpa.emr.it.

Le modalità per prendere visione della documentazione depositata dovranno essere concordate preventivamente con gli uffici.

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@arpae.it .

L'istruttore di riferimento per contatti ed informazioni è Lorenzo Vallone, mail: lvallone@arpae.it .

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio ad e-distribuzione S.P.A. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, “alla costruzione di nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per richiusura tra la cabina esistente n. 737947 corpo F e la cabina esistente n. 140031 Lotto R” in comune di Castel San Giovanni (PC) - Rif. Aut 2464472 - UT/35710/637”

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-4460 del 06/09/2023 è stata rilasciata alla Società e-distribuzione S.p.A., ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della seguente opera: nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per richiusura tra la cabina esistente n.737947 corpo F e la cabina esistente n. 140031 Lotto R in Comune di Castel San Giovanni (PC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art.2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del DPR327/2001, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Giovanni per la localizzazione dell'infrastruttura, della Dpa (Distanza di prima approssimazione) e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Iaria

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio ad e-distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, “alla costruzione di nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV e di due campate aeree per sostituzione linea aerea obsoleta” in comune di Borgonovo Val Tidone (PC) - Rif. Aut 249808 - UT/35710/641”

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-4461 del 06/09/2023 è stata rilasciata alla Società e-distribuzione S.p.A., ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della seguente opera: nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV e di due campate aeree per sostituzione linea aerea obsoleta in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Borgonovo Val Tidone per la localizzazione dell'infrastruttura, della Dpa (Distanza di prima approssimazione) e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Iaria

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel Comune di Bagnara di Romagna, Provincia di Ravenna (RA) - Società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

A.R.P.A.E. Emilia Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna rende noto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4690 del 15.09.2023, ai sensi della L.R. 22.02.1993, n. 10, e s.m.i., è stata autorizzata la Società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, C.F. 03479071205, P.IVA 03819031208, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato "AUMENTO DI POTENZA MT-MT DA 825 Kw a 1825 Kw IN VIA TRUPATELLO 7/A DEL CLIENTE EUROVO Srl", lunghezza totale 1034,85 m, nel Comune di Bagnara di Romagna (RA), Codice di Rintracciabilità: SAEE 2021.87.

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i;
- che comporta variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente del Comune di Bagnara di Romagna (RA).

IL DIRIGENTE SAC DI RAVENNA

Ermanno Errani

